BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI


# STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 336

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 12 Dicembre 1984


TRENO «PAZZO» NELLA STAZIONE DI NOVARA

a pag. 7

### La colossale operazione non sarebbe ancora conclusa

# LA MAFIA FERITA

## *Decine di arrestati a Torino via aerea - Anche magistrati e carabinieri nella retata gigantesca*

TORINO — Gli aerei dell'Alitalia fanno la spola da Catania a Torino per portare in Piemonte gli arrestati nel massiccio antimafia. Gente «chiacchierata» carica di guai con la giustizia per vecchie cose; «picciotti» che, almeno all'apparenza, avevano una attività pulita e qualche «santo» dello Stato sembrano di far parte di associazione per delinquere.

I nomi spesso dicono poco: Natale Agostino di Piacenza; Benedetto Ercolano di Catania; Placido Gurgone di Paternò; Fiore Girelli di Scilla; Francesco, Nuccio e Matteo Mazzei i «carcagnusi» (talloni grossi) di Catania. Altre volte si tratta di famiglie con una storia di «uomini di rispetto» alle spalle: a La Spezia sono stati catturati i nipoti di «don» Tano Badalamenti: Giovan Battista, Isidoro, Natale, Vito e Maria Giuseppina. Ma quello che ha provocato maggiore inquietudine è l'aver decapitato i centri di potere di Catania: magistrati, poliziotti, ufficiali dei carabinieri, comandanti delle guardie del carcere. La mafia nello Stato?

I magistrati di Torino che si occupano dell'inchiesta sono dieci: il procuratore «aggiunto» Francesco Marzachì e i «sostituti» Marcello Maddalena, Ugo De Crescienzo, Pietro Milletto, Francesco Saluzzo, Maria Bonaudo Del Savio, Paolo Borgna, Diana De Martino, Anna Maria Loreto, Elena D'Alessio. Per loro inizia un «tour de force» perché, come vuole la legge, devono sentire tutti gli inquisiti entro 15 giorni. Si tratta di ore di interrogatorio: chili di pagine di verbale da confrontare per cercare riscontri, nuove conferme, novità e diverse indicazioni. Si scrive la storia «nera» del Piemonte e di un pezzo d'Italia. Trenta omicidi a Torino e altrettanti a Catania, Genova e Milano. Di alcuni non si sapeva nemmeno che erano stati commessi: le indicazioni di qualche «pentito» hanno consentito di trovare insieme il cadavere, il nome del morto e quello degli assassini.

E' storia di crudeltà e di violenza. I parvenus del crimine correvano sulla linea Torino-Catania attraverso l'Italia per arruolare soldati, creare complicità, investire denaro. Il «clan» aveva le mani dappertutto: droga, prostituzione, racket, sequestri di persona. Per qualcuno è la resa dei conti.

**Lorenzo Del Boca**

Torino. L'arrivo nel carcere, la notte, delle persone arrestate nelle diverse città italiane per «associazione a delinquere di stampo mafioso»

**1** TORINO — La maxiretata arriva anche da Torino. Qui sono arrestati l'avvocato Francesco Gitardoni e Rocco Schirripa.

**2** GENOVA — Arrestato il maggiore dei carabinieri Francesco Guarnata.

**3** LA SPEZIA — In manette un'intera famiglia: cinque nipoti e un cognato di Gaetano Badalamenti.

**4** ROMA — Finisce in carcere il colonnello dei carabinieri Serafino Liosia.

**5** GIOIOSA IONICA — Sono arrestati Vincenzo Mazzaferro e tre fratelli De Masi.

**6** REGGIO CALABRIA — Arrestato un titolare di autosalone, Fiore Girelli.

**7** PATERNO' — Due arresti: Placido e Orazio Gurgone.

**8** CATANIA — E' la città che ha subito il maggior numero di arresti: due magistrati, Rocco Vitale e Pietro Perrachio; 9 tra poliziotti, carabinieri e agenti di custodia e altre 9 persone.

### BRUNO D'ASTI / *Delitto-suicidio dei 2 amanti*

# L'HA UCCISA, SI E' UCCISO LI AVEVANO SCOPERTI

Agatino — Ardenziella

NIZZA MONFERRATO — Ancora una tragedia per amore nell'Astigiano, dopo quella avvenuta circa sei mesi fa a Incisa Scapaccino. Questa volta le vittime sono due: lui, Agatino Fichera, 35 anni, operaio, sposato e padre di tre figli, e l'amica, Ardenziella Milano, 22 anni, nubile, entrambi abitanti a Nizza. La loro relazione durava ormai da tempo ma era stata scoperta: un amore che non avrebbe più potuto durare e che i due hanno deciso di finire per sempre nella maniera più assurda. Lui ha impugnato una pistola Beretta e ha sparato all'amica alla tempia destra; poi ha rivolto l'arma verso di sé e si è ucciso.

Il fatto è avvenuto ieri: i due corpi sono stati ritrovati nel pomeriggio, a bordo dell'auto, una Lancia, dei Fichera. Pare però che l'omicidio-suicidio sia avvenuto nella prima mattinata. Un agricoltore ha raccontato di aver notato, già verso le 10 del mattino, l'auto ferma in un viottolo di campagna in località Ortoselle di Bruno d'Asti, a fianco della strada Nizza-Alessandria.

Solo nel pomeriggio, però, quando un altro agricoltore si è recato in quella località per raggiungere un proprio terreno, si è avuta la macabra scoperta. I corpi dei due giovani giacevano reclinati all'interno dell'auto: lui teneva ancora in mano la pistola. E' stato ritrovato un bigliettino, all'interno dell'auto, in cui i due spiegavano il motivo del loro tragico gesto e il Fichera chiedeva perdono ai suoi tre figlioletti.

Entrambi immigrati, avevano trovato lavoro, il primo come muratore, mentre lei sbarcava il lunario facendo lavori saltuari e attualmente era occupata presso un piccolo stabilimento tessile.

Vivevano nello stesso stabile in via Fratelli Rosselli, alla periferia della città. Oggi le due salme saranno sottoposte ad autopsia. Le indagini stanno faticosamente ten-

**Fulvio Lavizza**

● SEGUE A PAGINA 7

## E' LA SERA DELL'INTER DE SISTI LASCIA I VIOLA

MILANO — Inter-Amburgo ovvero gran sfida questa sera a San Siro per gli ottavi di finale della Coppa Uefa. Il «tutto esaurito» — un miliardo e mezzo d'incasso e conseguente record — la dice lunga sull'interesse che la partita suscita anche perché il primo confronto fra tedeschi e nerazzurri si è concluso con un 3-1 che ha lasciato decisamente il conto in sospeso.

Questa sera vi sono tutti i presupposti per assistere a una gara molto accesa, giocata sul filo di una grande tensione.

Per superare il turno, all'Inter basterebbe vincere per 1-0 ma, come ha già detto l'allenatore nerazzurro, sarebbe pericoloso fondare ogni speranza su un gol segnato magari nei primi minuti di gioco e difenderlo quindi con ostinazione. Magath e compagni dispongono infatti di un tale potenziale d'attacco che sottovalutarne le capacità di realizzazione rappresenterebbe un grave errore tattico e psicologico.

I tedeschi, frattanto, appaiono cauti ma fiduciosi. A sentir loro, il problema più grave sarà quello di bloccare il loro illustre connazionale Rummenigge: riuscendo nell'impresa, sostengono, la promozione sarebbe sicura.

Sulla partita (diretta in Tv, su Rete 2 alle ore 20,25) continua a incombere la pesante incognita della nebbia: da giorni nella zona di San Siro la visibilità è molto ridotta e, anche se ieri sera alle 20,30 le condizioni allo stadio apparivano normali, i meteorologi non sono per nulla ottimisti. E' già stato stabilito che, in caso di rinvio, la gara verrà disputata domani pomeriggio con inizio alle 13,30 e i biglietti venduti saranno comunque considerati validi, anche in caso di una sospensione, per il nuovo incontro.

Mentre Milano vive con ansia le ore dell'attesa, Firenze si interroga sugli ultimi sviluppi della situazione in casa della Fiorentina. Le improvvise dimissioni di De Sisti, rassegnate proprio alla vigilia della partita con la Juventus, hanno aggravato i problemi del sodalizio viola che ha visto gradualmente sfumare i grandi obiettivi che si era dato. Chi al posto del tecnico dimissionario? Fra tanto, ancora stamane sembrava che la candidatura di Valcareggi, almeno fino al termine del campionato, abbia le maggiori probabilità di concretizzarsi.

# L'ITALIA SCIOPERA OGGI A FAVORE DI VISENTINI MA SCIOPERA ANCHE DOMANI CONTRO DI LUI...

ROMA — Le sorti della maggioranza a cinque si giocano sul «*pacchetto Visentini*». Tutti gli osservatori politici sono concordi. O il pentapartito trova una intesa sul fisco, o è la crisi. Intanto, dalla base del paese, arrivano segnali contrastanti: dopo lo sciopero generale della settimana scorsa promosso da Cgil Cisl Uil a sostegno del piano Visentini, oggi in Piemonte nuova fermata di quattro ore voluta ancora dai Confederali; domani, invece, è la volta dei commercianti che ripetono la serrata ed ai quali si aggiungono anche gli artigiani di tutte le associazioni del settore. Sul piede di guerra, intanto, ci sono i medici, che minacciano una settimana intera di chiusura, «*dopo le feste di Natale*».

Il piano fisco in Parlamento. Dopo l'irrigidimento del ministro delle Finanze, non disposto a concedere modifiche alle norme per l'accertamento induttivo, il fronte governativo risulta diviso: da un lato, si schierano i repubblicani, che fanno quadrato attorno al loro presidente; dall'altro democristiani, socialdemocratici, liberali, che suggeriscono adeguamenti. Su questa posizione si trovano anche i socialisti, sebbene tentino di fare ponte tra i due schieramenti.

Un vero e proprio braccio di ferro, dunque, all'interno della coalizione. Una situazione pericolosa, come ha notato Zanone, dopo un colloquio con Craxi e Forlani.

Sarà il Consiglio dei ministri, comunque, a stabilire se il famoso articolo sugli accertamenti induttivi deve essere presentato come vuole Visentini, oppure in altra stesura. Ma, al momento, la convocazione non è stata decisa.

Lo sciopero di oggi. Cgil Cisl Uil piemontesi hanno proclamato una nuova fermata a sostegno del pacchetto Visentini. Lo sciopero è di quattro ore e riguarda tutti i settori. Treni e aerei si sono fermati due ore, dalle 10 alle 12, a livello nazionale. Si segnalano ritardi e difficoltà nelle Ferrovie; mentre l'Alitalia, l'Atl e l'Aermediterranea hanno comunicato che tutti i voli saranno regolarmente effettuati.

La serrata di domani. Per tutta la mattinata, i negozi e i laboratori artigiani resteranno chiusi. La bocciatura da parte di Visentini delle modifiche proposte da alcuni partiti di maggioranza ha fatto «*definitivamente tramontare*» — come scrive in una nota la Confcommercio — la possibilità di revocare la serrata proclamata dalla Confcommercio e dagli artigiani (Cna-artigianato, Confartigianato, Cisl).

Anche la Confesercenti ha invitato i suoi iscritti a chiudere i battenti domani: ma si tratterà di una manifestazione «*autonomamente proclamata e autonomamente gestita*». Grandi magazzini e supermarket, invece, resteranno aperti.

Lunedì mattina, infine, rimarranno chiusi per l'intera mattinata gli sportelli di quasi tutte le banche. Lo sciopero è stato deciso dai sindacati di categoria per protestare contro la rottura delle trattative con l'Assicredito sulla contrattazione integrativa aziendale.

## LA BORSA

TORINO — Mercato realizzato. Buon assorbimento dei realizzi di fine mese. Chiusura Ifil 16; Ausiliare 7015; Bilbao 1114; Cartiere 14.400; Eridania 7910; Fidenza Vetraria 4969; Cir ord. 2285, risp. 3345, risp. non convertibile 2700; Montedison 1310; Toro 16.100; Autostrade To-Mi 3750; Ifil 4782; Pirelli Spa ord. 1782; Fiat ord. 1661, priv. 1975.

Altri prezzi: Ras 28.000 - 28.500; Bastogi 132 - 133; Mediobanca 39.200; Generali 947; Olivetti ord. 3792 - 3795; Generali 30.600 - 30.100.

ROMA — Dollaro per ora invariato rispetto alle posizioni raggiunte ieri. In Italia all'apertura dei mercati valutari è indicato intorno alle 1902,45 lire.

DIECI CARDINALI SPIEGANO I DIECI COMANDAMENTI
a cura di Michele Cimmino e Franco Vaudo
pagg. 224, lire 16.000
Agnelo Rossi, Alfonso Lopez Trujillo, Carlo Confalonieri, Giuseppe Caprio, Carlo Maria Martini, Pietro Palazzini, Corrado Ursi, Alexandre do Nascimento, Francesco Carpino, Giuseppe Cascini

Gary Jennings
IL VIAGGIATORE
pagg. 928, lire 28.000
Il nuovo grande epico romanzo dell'autore de L'AZTECO, Premio Bancarella 1982.

Nino Manfredi
VIVA GLI SPOSI
Appunti di vita coniugale
Una coppia festeggia le nozze d'argento... ma vissero davvero felici e contenti? La loro storia è questo allegro, drammatico e conciliato romanzo scritto con irresistibile e cinguettante umorismo dal popolarissimo Nino Manfredi.

Michele Prisco
LO SPECCHIO CIECO
pagg. 248, lire 18.000
La suggestiva indagine sul mistero di una donna e la scoperta dell'ambiguità del male. Il nuovo e attesto romanzo di uno dei più amati e seguiti scrittori italiani.

Maria Venturi
STORIA D'AMORE
pagg. 256, lire 15.000
Dal Direttore di ANNABELLA un romanzo tutto di fatti, rapido, concitato, coinvolgente, una storia d'amore, ma d'amore sul serio.



Indro Montanelli - Marcello Staglieno
LEO LONGANESI
pagg. 448, lire 29.000
Il più originale maestro del giornalismo e dell'editoria del Novecento. Una vita all'insegna dell'intelligenza, della libertà di giudizio e del paradosso, della Bologna «nera» di Arpinati alla Milano del neocapitalismo.

Benedetto Monca
CARO PAPÀ
Ricordi di un figlio
Quarant'anni di vita famigliare italiana raccontati dal figlio del più famoso e amato umorista italiano, Giovanni Mosca.

Anya Seton
DRAGONWYCK
pagg. 320, lire 18.500
Una favolosa dimora che, per la bellissima Miranda sembra piena di gioia e di incanto, si trasforma in un luogo pieno di passioni, inganni, crudeltà, miserie.
Il nuovo, appassionante romanzo dell'autrice di VERDE OSCURITÀ.

Maria Paola Arienzo
Agata Benedetti
IL LIBRO DI NATALE
pagg. 96, lire 13.000
Una meravigliosa idea - facilmente illustrata - da regalare e da regalarsi per rendere accogliente e festosa la casa, per realizzare facilmente con le proprie mani le più belle decorazioni, per preparare i dolci della tradizione natalizia italiana e internazionale.



Anna Bandini
DIMAGRISCI MANGIANDO
pagg. 256, lire 16.000
Tutti i consigli per star bene e mantenersi in forma senza sacrifici.

Salvatore Muscetti
ARCHEOLOGIA DELLE REGIONI D'ITALIA
pagg. 312, lire 27.500
Il più famoso archeologo italiano facendo ricorso a materiali inediti di recentissima scoperta, ci accompagna sulle tracce del nostro passato rivelandoci le prime e remote radici delle nostre civiltà.
Con oltre 220 illustrazioni.

IL MEGLIO DI JAMES HERRIOT
pagg. 525, lire 25.000
Le pagine più belle - alcune inedite - delle meravigliose storie di Herriot: il medico degli animali che con i suoi racconti ha conquistato i lettori di tutto il mondo.

R COME REGALO R COME RIZZOLI




SCIOPERO / Dalle 19 alle 21

# TRAM FERMI STASERA PER DUE ORE

*Fermate a favore e contro Visentini. Oggi Cgil, Cisl e Uil si sono schierate per il pacchetto fiscale. Domani serrata dei negozi per protestare contro il progetto di riforma*

Due scioperi per il fisco, due segnali contraddittori al governo. Oggi, i lavoratori piemontesi di tutti i settori sono invitati da Cgil, Cisl, Uil, ad incrociare le braccia per quattro ore a sostegno del «pacchetto Visentini»; domani, è la volta di commercianti e artigiani che chiudono bottega tutta la giornata contro il piano del ministro delle Finanze. Ma, oltre che uno scontro sul fisco, le programmate manifestazioni di protesta di segno opposto, si trasformano in un vero e proprio confronto diretto fra lavoratori dipendenti (che pagano le tasse sulla busta paga) e lavoratori autonomi (che al fisco denunciano i redditi attraverso il 740).

**La protesta di Cgil, Cisl, Uil.** La direttiva di Cgil, Cisl, Uil, è di astenersi dal lavoro per quattro ore alla fine del turno, per uffici pubblici, aziende, ospedali, imprese di grande distribuzione, sorveglianza privata. Solo un'ora, invece, per la scuola, all'inizio del turno e alla fine. Un presidio è stato organizzato dinanzi all'Intendenza di Finanza in corso Vinzaglio 8, per raccogliere firme a sostegno del «*pacchetto fiscale*» da inviare in Parlamento.

Tram e autobus non circolano dalle 19 alle 21, anche se chi è già in movimento completerà la sua corsa sino al deposito. Treni fermi, invece, dalle 10 alle 12, con qualche ritardo e disagio per i viaggiatori. Funziona regolarmente, invece, l'aeroporto di Torino Caselle.

**La serrata di commercianti e artigiani.** Negozi e botteghe artigiane chiusi, domani, per tutta la mattinata. Boicperanno anche macellai, mercato ortofrutticolo, bar e ristoranti, latterie e panetterie (le quali hanno venduto oggi pane doppio in previsione della serrata). Una manifestazione è in programma al Teatro Nuovo di Torino, per le ore 10. *Confcommercio, Confesercenti, Cna-Artigianato, Confartigianato* e il sindacato Casa, vogliono ribadire «*l'esigenza di ulteriori, sostanziali e funzionali modifiche al progetto Visentini, un provvedimento fiscale che appare ispirato alla logica della emergenza piuttosto che a creare le condizioni base dello sviluppo del sistema della piccola impresa*».

Artigiani e commercianti vogliono assumere, anche, «*un'iniziative unitarie nei confronti del governo, del Parlamento, delle Regioni, delle forze politiche e sindacali dirette a riaffermare il ruolo moltiplicatore della crescita economica e sociale di importanti componenti della società italiana*».

Problemi possono nascere per chi non ha fatto le provviste alimentari per tempo. Molti negozi, infatti, sono chiusi oggi pomeriggio, per il turno settimanale. Per 24 ore, dunque, non sarà possibile comperare generi alimentari.

# PROCESSO POSSIBILE CONTRO LA GANGA

*La Camera concede l'autorizzazione con 270 voti favorevoli, 158 contrari e un astenuto*

La magistratura torinese può procedere nei confronti dell'onorevole Giusi La Ganga, responsabile nazionale per il pci degli enti locali. Ci sarà un nuovo procedimento, dunque, a fianco del principale filone per lo scandalo delle tangenti.

A Giusi La Ganga, nella ormai lontana primavera '83, la Procura della Repubblica di Torino aveva inviato una comunicazione giudiziaria per i reati di ricettazione continuata e violazione delle norme sul finanziamento pubblico dei partiti.

Era stata la confessione di Adriano Zampini, ma soprattutto la chiamata in correo da parte dell'ex vicesegretario provinciale pci Nanni Biffi Gentili, oggi imputato, a far pesare sull'onorevole La Ganga il sospetto di aver accettato due versamenti di 15 milioni in favore del Cipes, il centro studi di cui è il principale esponente. Adriano Zampini era interessato a ottenere una fornitura di beni e servizi per l'istituendo servizio cartografico regionale.

La Procura della Repubblica chiese l'autorizzazione a procedere. La giunta della Camera per le autorizzazioni, relatore l'onorevole Portello, l'aveva negata intravedendo nelle accuse dei giudici un «*fumus persecutionis*» nei confronti di La Ganga.

Giuseppe La Ganga

Ieri la Camera ha ribaltato quel parere. La votazione ha visto 270 voti favorevoli per l'autorizzazione a procedere, 158 contrari e un astenuto. Nella stessa seduta sono state esaminate richieste provenienti da città diverse e per altri deputati, sicure autorizzazioni a procedere sono state negate.

Il processo di Torino (salute del presidente Ospirosi permettendo) riprenderà domani. Adriano Zampini, intanto, ieri, è stato sentito, come testimone, dal giudice istruttore Sorbello sull'indagine dei «semafori intelligenti»: l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili e l'ex assessore Rolando sono stati raggiunti da comunicazione giudiziaria; l'ex capogruppo del pci Quagliotti è tuttora in stato di arresto per falsa testimonianza.

*Il maggior introito recupera l'inflazione e colpisce cacciatori e pescatori*

# AUMENTANO LE TASSE DELLA REGIONE PIU' VENTI PER CENTO DA GENNAIO

Crescono le tasse della Regione. Ne fanno le spese, in particolare, pescatori e cacciatori. L'aumento recupera ciò che l'inflazione ha eroso nell'84 e scatterà tra pochi giorni: il primo gennaio '85. Il balzo in avanti è del 20 per cento. Ma quanti sono e quali sono questi balzelli fanno parecchi, ma portano nelle casse del governo piemontese appena 100 miliardi l'anno su un bilancio di quattromila.

I clienti più numerosi dell'ufficio tasse del governo locale restano i cacciatori. Da gennaio dovranno sborsare qualcosa in più per l'abilitazione all'esercizio venatorio: 46.500 di rilascio e altrettanto di tributo annuale per il fucile ad un colpo, 66 mila per due colpi, 81.900 per fucile a più di due colpi. Rispetto al '78 l'aumento è del 200 per cento.

Brutte notizie anche per i pescatori. Una recente legge del «parlamentino» subalpino modifica l'articolazione dei permessi e fissa due sole categorie, la A e la B. Per la A che abilita ad usare tutti gli attrezzi si pagheranno 25.000 di rilascio ed altrettanto per il rinnovo, mentre per la B (canna con o senza mulinello, con uno o più ami, tirlindana, bilancia di lato non superiore a un metro e cinquanta) l'esborso è limitato a 17.500. Lievita anche la sopratassa: 13.500 per la A, 9000 per la B.

Ma non è tutto. Costerà di più anche aprire una farmacia: dalle 173.000 a 6.912.000 a seconda della popolazione del Comune. Pagheranno di più anche i titolari di aziende per la commercializzazione delle acque minerali: 974.000. Stessa sorte per i gestori delle case di cura private e per chi vuole aprire pubblici esercizi. Nessun allarmismo, per carità. Per avviare una latteria termica (di tasse naturalmente) saranno 14 mila lire in due tranches.

# oggi & domani

● Inaugurazione ufficiale, questa sera alle 21 a Palazzo Carignano, Unione Culturale (ingresso da via Cesare Battisti 4/b), della mostra «Sessanta artisti per l'Unità», organizzata dall'Associazione «Amici dell'Unità» e dal pci torinese per il rilancio del giornale. Alla cerimonia di questa sera parteciperà il sen. Emanuele Macaluso, direttore de l'Unità. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 dicembre, dal lunedì al venerdì ore 15,30-22, sabato e domenica dalle 10 alle 19. Nelle giornate di giovedì 20 (ore 21), venerdì 21 (ore 21) e sabato 22 (ore 16), alle ore commentazione delle opere esposte.

● Oggi alle 18,30 al Museo Fayes di corso Tassoni 58, studio Gianni Caruso, inaugurazione della «mostra triangolare» di tre artisti giovani: Luigi Carboni, Claudio Corona Alfa, Anna Oriedi.

● Domani alle 21,15, al Circolo Piemonte (con sede presso l'Agis, in via del Nilo 9) presentazione del libro di Giampaolo Bernagozzi «Il mito dell'immagine». Saranno presenti l'autore, docente di cinematografia documentaria al Dams di Bologna, e Guido Quazzo, preside della facoltà di Magistero di Torino. Il volume, edito dalla Clusb, analizza il rapporto fra cinema e storia attraverso l'informazione e l'organizzazione del consenso nella cinematografia degli Anni 30-40. Nel corso della serata verranno proiettati alcuni documentari girati proprio in quel periodo. L'ingresso è libero.

● Nell'ambito di «Progetto donna 2/Obiettivo sanità», la circoscrizione 8 Vanchiglia-Vanchiglietta, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato per domani sera alle 21 un dibattito pubblico sul tema «La salute delle donne: passato, presente e futuro». Il dibattito si terrà al cinema Selene di corso Belgio 53.

● Per il programma «Proposte, idee e fatti per una nuova solidarietà internazionale» oggi dalle 17 alle 19, alla circoscrizione 20, via San Benigno 20, proiezione dell'audiovisivo «Gli otto mili della fame». Alle 20,30, presso la Maison della Convivialità, in corso Ferrucci 12 bis, proiezione della videocassetta «Etnocidio e genocidio nel mondo primitivo amazzonico». L'iniziativa rientra nell'ambito della settimana in difesa dell'indio. Partecipano alla serata i professori Vollmar e Pierrette Ziegler dell'Università e del Museo Etnografico di Ginevra.

● Riunioni dei consigli di circoscrizione. Domani sera alle 21,30, per il quartiere Centro (nella sede Pablo Picasso, via della Consolata 1) e il quartiere Nizza-Millefonti (via Nizza 168).

● Domani sera alle 20,30 nel salone di Villa Amoretti (Parco Rignon, via Filadelfia 208), assemblea pubblica per discutere il progetto del centro comunitario-ceduto Grangia. Saranno presenti il vicesindaco Luigi Passoni e l'architetto Scaiolone.

● «Energia: una risorsa per lo sviluppo. I gravi ritardi nell'attuazione del piano energetico, la politica regionale e la scelta della centrale nucleare in Piemonte» è il tema della conferenza nazionale organizzata per venerdì alle 15 dal Comitato regionale del pci e dal Gruppo consiliare comunista alla Regione. Introdurranno il dibattito Germano Galligaro, della segreteria regionale, Luigi Rivalta, vicepresidente della Regione, e Lelio Bonazzi, presidente dell'Azienda energetica comunale. Conclusioni di Giovanbattista Zorzoli, responsabile della commissione energia della direzione del pci.

● L'assessorato al Commercio del Comune comunica che da oggi a lunedì 24 dicembre è consentito ai consumatori l'accesso al Mercato all'ingrosso dei fiori per l'acquisto di pini natalizi, con orario 10-11 e 18,30-17,30. Ingresso da via Modena 18.

## RITROVI

ARLECCHINO: 18,30 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Rommy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero liscio/disco Armando.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio, ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bel Mustello.
PRINCIPE: ore 15,30 Rocky e Vito.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.


SASSO
FORNITURE EDILI
Via Carcano 20 - TORINO
Tel. 011/850.710 - 858.442
Finestre per mansarde Velux
Ceramiche e monocotture
Marazzi - Vaccari PM - Bardelli ecc.
Cotto fiorentino
Materiali isolanti ISOVER
Caminetti «SUPERCALORY»
SOCIETÀ ITALIANA SUPERIOR


## CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 448.880): orario spett.: feriali 15-19; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni festivi spett. speciali: il secondo ore 11 e pranzi ridotti.
CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 385.742): domani grande prima ore 21,30.

## GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica Germany di Arrigo Alessandro. A cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-12; 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLA SALETTA QUADRINO (S. Carlo 183): sagone Lo Casto (16-18,30).
APPIADO (Bogino 17): oggi 17-20 inaugurazione mostra Longaretti.
ARTE ANTICA (L') (via Vela 9, tel. 618.834): importanti incisioni antiche. Diario: 10-12,30; 15-19,30.
ARTE CLUB (Bertola 3): A. Rocco.
ARTESTUDIO (Mons 11): Lasterri.
CASANTELLI (v. Lagrange 7/D), tel. 330.973): Mostra argenti antichi europei sec. XVII-XIX.
CENTRO CIVICO Circoscrizione 8. Feola (v. Brocchi 26): Sette pittori per un quartiere: Beriona, Calfero, Cariani, Pieri, Stroppiana, Veramalanno, Zanello; 10,30-13; 16-19.
GAYOO: Antonio Possenti, personale.
DETTO DAL MAESTRO (v. Enaln. Filiberto 2 Cunee): omaggio a Casorati.
FABIA TURINENSIA (v. Pa 43): A. Ciocca. 15-19,30.
I SEGNI (v. S. Teresa 20 tel. 518.947): Pavarotti gigantesi XVIII - XIX sec.
L'ACQUAFORTE (via Princ. Amedeo 29): Ottocento piemontese - Disegni.
LA SALETTA D'ARTE (corso Monregalppe 91, tel. 740.736): Disegni e grafica di Arbus (aperto festivi).
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni (domenica festivi).
PIEMONTE ARTISTICO (Via Roma 254): Mostra Tavoletta e bronzetto. Ore 15,30-19,30.
ROMANA ARTE: Michele Musso donna. Inaugurazione ore 21.
STUDIO LABORATORIO (c.so Lanza 105): Pippo Leonida, ol. 18,30-20.
ZABERT (piazza Carlo 10, tel. 888.578 - 575.827): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII sec.


STAMPA SERA
Direttore Terzo direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luigi Cardero di Montesanto, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - Direttore Generale Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Peradotto - Direttore Giuseppe Paolo Pilenga
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino


© 1984 Soc. LA STAMPA S.p.A.


CERTIFICATO N. 851 DEL 30-12-1983


## STASERA

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3ª fiera della grafica e del libro d'arte.
ARTE 121 (Nizza 121): Gianni Bertolino. Paesaggio invernale.
BERNARD: Acquarelli e schizzi d'album Natale 1884.
CITTADELLA (Bertola 31): Minformatica.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra antiquaria di Amelia Rasone.
GIBELI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-12; 16-20.
ERIOGRAMMA (Da Cesare 36) Lana.
L'ARIETE (v. Bava 4): Omaggio a Dorfles e a maestri figurativi.
LA BUSSOLA (Pe 9): Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Astri Pietro Morando.
LA TELACCIA: Franco Malmperlas.
LE IMMAGINI: Vespignani.
LO SCORPIONE (Peschiera 177): Raul Vigliano: «Torino vecchia».
NANCHIO: Acquaforti 1982-1984 di Federica Galli e grafica del '900.
PRIMA (corso Cairoli 33, tel. 877.344): Omaggio Hand-Maulce Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
PRIMA CERAMICHE (Lungo Po Cabernardi 1, tel. 877.610): Il bestiario di Cirio. Aperto festivi.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (Via Filadelfia 143, tel. 329.9348).
SPIRANO: Omegna: Pablo Echaurren.
TUTTAGRAFICA (p. Carina): Hello Studio degli Artisti.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da ritrovare»: alle 18 e 21,15 Sala nera, con C. Grimaldi, A. Dalon, T. Mitsuna, U. Andress (Francia, 1971, col., min. 113).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 16-18; domenica 9,30-12; 16-18; lunedì chiuso.

## echi di cronaca


Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere interessati ad avere pianoforti nuovi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino esposizione Bra (CN) tras. Rivoira tel. 0172 48.44.84


MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-19; 14-19; lunedì chiuso; sala textrivia chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso i lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thover 37): le domeniche ore 9-12 (visita guidata da Italia).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 8-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaiglardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,60; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-12; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione): lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 8 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.107).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, ins 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PERMANENTI

MUSEI TRADIZIONALI FRA ROCCE: E ORLERI 7 dicembre - 6 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (Via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario estivo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15

*La clamorosa operazione della magistratura torinese in tutta Italia*

# AEROPORTO DI CASELLE IN ASSETTO DI GUERRA PER L'ARRIVO DI 60 NOMI «ECCELLENTI»

Ieri, tra pomeriggio e sera, l'aeroporto di Caselle è stato praticamente in stato d'assedio, per l'arrivo di almeno 60 «arrestati eccellenti».

Magistrati, ufficiali dei carabinieri, avvocati, poliziotti, guardie delle carceri e un piccolo esercito di «picciotti» in manette. Sono accusati di «associazione per delinquere di stampo mafioso». Capi e cervelli dell'organizzazione sarebbero stati in Sicilia, a Catania, ma il bandolo della matassa è stato scoperto a Torino. Come una specie di società per azioni la nuova mafia investiva ai Sud quattrini guadagnati al Nord e viceversa: era un percorrere l'Italia in lungo e in largo per sistemare affari, arruolare soldati, acquistare armi fra cui quelle sofisticatissime in dotazione ai reparti della Nato. Nell'arsenale di «cosa nostra» sono state trovate anche due mitragliatrici pesanti.

Dieci magistrati hanno lavorato per sei mesi a un'indagine e hanno firmato 400 ordini di cattura. La maggior parte sono già stati eseguiti: 41 dalla polizia, 16 dalla Guardia di Finanza, 12 dai Carabinieri. altri sono stati notificati a persone già in carcere per altri motivi.

I pochi nomi filtrati dalle maglie del segreto istruttorio sono nomi «eccellenti»: il presidente della Corte d'Assise di Catania, Pietro Perrocchio, bloccato dagli ufficiali dei carabinieri a Palazzo di Giustizia; il presidente di una sezione di Corte d'Appello, Rocco Vitale, che era già agli arresti domiciliari; l'ex comandante del gruppo di Catania, colonnello Serafino Licata che adesso prestava servizio a Roma. Ancora: l'avvocato di Torino Francesco Gilardoni, difensore di una serie di imputati in odore di mafia; il maresciallo della polizia Santo Musumeci, i sottufficiali delle guardie delle carceri Antonio Bellfiore e Filippo Spinato. La mafia al vertice dello Stato?

*Quattrocento ordini di cattura: cento notificati a persone già in carcere, un centinaio già eseguiti. Manette a molti «insospettabili». Risolti i «gialli» di una trentina di delitti degli ultimi quindici anni.*

L'inchiesta consente di scrivere la storia della Torino «nera» degli ultimi 15 anni: sono stati scoperti gli autori e le trame di 30 omicidi, i clan del racket e dell'estorsione, gli organizzatori del mercati clandestini della droga, delle armi, della prostituzione e del contrabbando. Si sta facendo luce sul sequestro di persona dell'industriale Paolo Alessio. Una montagna di fascicoli per delitti degli Anni Settanta che sembravano destinati a restare nei cassetti delle scrivanie degli inquirenti: poi, improvvisamente, le rivelazioni di chi ha deciso di «cantare» ha aperto squarci di verità in storie che sembravano impenetrabili.

**Una storia di terrore.** Il primo delitto è una vera e propria esecuzione: un pregiudicato, Luciano Maugeri, è stato ucciso con una schioppettata in faccia a Moncalieri. La lista dei «morti ammazzati» si è allungata: i cadaveri hanno portato i segni inquietanti della mafia: sfigurati, sgozzati, crivellati dalla lupara sotto il portone di casa Giuseppe Caruna e Gaetano Fontana li hanno legati e bruciati vivi nella loro auto; Pier Luigi Meinardi l'hanno massacrato in via Caraglio; Aurelio Milazzo è stato trovato ucciso nei prati di Superga. Carmelo Marabello è stato affrontato mentre tornava a casa: due killers non gli hanno dato nemmeno il tempo di reagire. Una sola traccia: un assassino portava le scarpe rosse.

La nuova delinquenza, i parvenus del delitto, non guardavano in faccia a nessuno. Hanno ammazzano il «casiere della mala» Pasquale Cannanzi, antiquario, con una facciata rispettabile e troppi affari nascosti; hanno fatto fuori «seconda anagrafe», Fortunato Monea, che era imbattibile nel falsificare i documenti; e in una escalation di terrore e di esecuzioni hanno ucciso Riccardo Rosalia che stava giocando a carte al bar, Paolo Gattuso che aveva l'auto blindata e lo yacht ma non è riuscito ad evitare le pallottole dei killers, Lorenzo De Vito «il foggiano», freddato mentre saliva in automobile sotto gli occhi del figlio di dieci anni. Perché? Sembrava grave qualunque arrivata dal Sud negli anni del «boom» dell'edilizia. Avevano i loro guai con la giustizia, dentro o fuori dalla galera, ma a chi davano fastidio?

**Spietati e senza scrupoli.** Paolo Di Gennaro è morto sulla sua 500; Gaetano Catalano, piccolo trafficante di droga, è stato massacrato con lo sfilatello che si usa per uccidere i maiali. Agostino Miccoli è stato appeso a una traversina di cemento e gettato nel Po. Ci ha rimesso la pelle anche il cognato di Buscetta, Mariano Cavalieri, che aveva un distributore di benzina davanti alle «Nuove»: una telefonata, un appuntamento e non è più tornato.

Adesso si sa che alcuni uccisi che portavano nomi insignificanti per gli stessi vicini di casa erano uomini «di rispetto»: i «capibastone» di un'organizzazione che pretendeva fedeltà assoluta. Sono stati uccisi per tradimento o perché avevano «agarrato», perché il loro gruppo era quello dei «perdenti» o perché volevano ritirarsi a vita privata.

**Le confessioni** di chi ha deciso di collaborare hanno permesso addirittura di scoprire omicidi che non si sapeva fossero stati commessi. Si è arrivati insieme al cadavere, al nome dell'ucciso e a quelli degli assassini. Giovanni Fichera, braccio destro di Condorelli, era scomparso il giorno dopo essere uscito dal carcere per decorrenza dei termini. Al processo lo hanno condannato all'ergastolo per il delitto di «Pinuccia». Sconosciuta. Lui era latitante: pensavano fosse nascosto da qualche parte e invece era già morto. E' stato trovato sepolto sotto due palmi di terra in un campo di grano alla periferia di Cassino, dopo le indicazioni date alla magistratura da un «pentito». L'autopsia è già stata eseguita e sentenzia: «Ammazzato a calci in bocca».

Gli inquirenti sono riusciti a mettere insieme i tasselli di un puzzle con un lavoro di mesi, ma la svolta decisiva è avvenuta quando è stato arrestato Salvatore Parisi. Gli agenti della questura l'hanno bloccato con la rivoltella ancora calda dopo che aveva ucciso Giovanni Carnazza. Parisi era il killer di «Cosa nostra»: volava dalla Sicilia al Piemonte per eseguire gli ordini. Ordini di morte. Quando ha visto le divise si è gettato nel Po ma alla fine è stato catturato e ha cominciato a raccontare quello che sapeva. Si è accusato di 16 delitti, dei quali ha raccontato tutto: come sono stati organizzati, da chi erano stati ordinati, come sono stati eseguiti. Altri hanno fatto come lui e hanno deciso di parlare: il castello dell'omertà si è sgretolato.

**Lorenzo Del Boca**

Alcuni arrestati subito dopo l'arrivo sono stati trasferiti in numerose carceri del Piemonte

Preso in settembre dopo l'omicidio di Lungodora Voghera s'è autoaccusato di sedici delitti

# IL KILLER PARISI (COME BUSCETTA) HA FATTO I NOMI

## *Ha parlato per giorni raccontando di feroci esecuzioni e di vendette fra clan*

Alcuni arrestati fra i carabinieri a Caselle subito dopo l'arrivo da Catania.

Il sostituto procuratore Marcello Maddalena, che ha coordinato per mesi il pool di magistrati impegnati nell'inchiesta sfociata nel nuovo durissimo colpo a mafia e criminalità, ha un attimo d'esitazione: «*Non so da che parte cominciare*».

I giornalisti presenti all'affollatissima conferenza stampa hanno appena saputo dal magistrato che, tra le altre cose, sono stati scoperti gli autori di almeno trenta omicidi compiuti nell'ultimo decennio a Torino.

I giornalisti chiedono i nomi, il magistrato calla. «*Al momento, la cosa più importante non è far l'elenco dei delitti risolti, ma aumentare il numero degli ordini di cattura eseguiti. Non dimentichiamo che ci sono più di 300 provvedimenti e che sinora ne sono stati eseguiti 200. Comunque vorrei di ricordare, così a memoria e rischiando a caso, alcuni degli omicidi nei è stata attribuita una paternità*».

Il magistrato inizia a snocciolar nomi con la sciollezza e la disinvoltura di chi è vissuto per mesi a contatto con un argomento.

Nel silenzio più assoluto si dipana nelle stanze della procura della Repubblica un'impressionante scia di sangue rossa dalle trame, dalle lotte per il controllo dei «mercati» e dalle faide interne della grande criminalità organizzata: killers che partono da Catania per venire a «ripulire un locale» a Torino e «picciotti» che vanno al Sud a «restituire il favore» sparando in testa ad un uomo per poi bruciarne il cadavere.

Di sono trenta esecuzioni su cui è stata fatta luce a Torino.

Nei prossimi giorni saranno comunicati anche i nomi delle persone accusate di essere gli assassini.

Comunque si sa già che almeno 10 omicidi vanno imputati a Salvatore Parisi, il killer trentenne dei catanesi arrestati due mesi fa in Lungodora Voghera nel teatro dell'ennesimo omicidio appena commesso.

E' anche noto che dopo di lui altri criminali hanno cominciato, ma il «canarino» che ha fatto le rivelazioni più importanti resta lui, tanto da esser paragonato ad un nuovo Tommaso Buscetta.

Ecco un primo agghiacciante elenco di fatti di sangue.

**Luciano Maugeri**, catanese, 23 anni, alloggiava a Torino nell'albergo «Canaletto» di via Accademia Albertina. Viene trovato ucciso il 20 aprile del '75 su una piazzola della statale Moncalieri-Villastellone. Gli hanno sparato a bruciapelo in testa con una pistola di grosso calibro. Il Maugeri era arrivato a Torino nel '73 ed in pochi mesi aveva fatto carriera nella mala. La polizia sapeva che era ormai un piccolo «boss» della ricettazione, si ipotizza che sia stato ucciso per uno sgarro nella spartizione di refurtiva.

**Gaetano Catalano**, catanese, 33 anni. Viene trovato sfracellato e sgozzato in una stradina di Trana il 22 giugno dell'80. Anche lui viveva a Torino da appena un anno, in un residence di via Giotto. Alla polizia risultava incensurato. Ufficialmente era venuto al Nord per cercar lavoro, ma dopo una settimana in fabbrica aveva trovato un altro modo per vivere. E vivere bene. Si permetteva auto ed abiti costosi, faceva frequenti e rapide puntate in Sicilia. Per gli investigatori era un corriere della droga?

**Gianfranco Borgna**, 38 anni, pregiudicato, il primo ottobre dell'80 è in auto con il fratello a 50 metri da casa, corso Cosenza 137. Arrivano tre uomini che lo fulminano con sette colpi di pistola. Il corpo resta di traverso sull'auto bloccando il fratello, evidentemente non considerato pericoloso dagli assassini, fuggiti urlando. Gianfranco Borgna viveva di furti, ma era anche rimasto coinvolto nel rapimento del pittore Berrino, proprietario ad Alassio del celebre bar Roma ed inventore del *muretto*.

**Lorenzo De Vito**, 33 anni. Il 15 luglio '80 è in auto sotto casa con due dei cinque figli. Sta aspettando una sorella per fare una commissione. Due giovani arrivano in moto, posteggiano dietro la macchina, uno scende dal sellino, si avvicina al finestrino e, sotto gli occhi dei bambini, spappola il cranio del De Vito a colpi di pistola. Il morto aveva un piccolo autosalone, ma in Questura era schedato per contrabbando e sospettato di essere un boss dei «tavoli verdi».

**Riccardo Rosalia**, 27 anni. Il 27 gennaio sta giocando a biliardo in un bar di largo Montebello con altre 50 persone. Due uomini incappucciati si fanno strada tra gli avventori e sparano tre proiettili di calibro 38 al Rosalia. Poi uno si china ed infligge il colpo di grazia. Riccardo Rosalia era un «tipino» che a soli 17 anni era già stato denunciato per sfruttamento della prostituzione di una ragazza di 14 anni.

**Mario Siani**, 33 anni. Anche lui finisce i suoi giorni, il 29 gennaio '81, in un piccolo bar, mentre gioca a carte. Tre incappucciati in «fanno secco» al punto che rimane morto al suo posto con una carta in mano. E' un detenuto in semilibertà: fuori di giorno, dentro la notte. Ha un fascicolo pesante come un mattone, per furti, detenzione di armi, sfruttamento.

**Paolo Di Gennaro**, 20 anni. I killers l'hanno affiancato con un'auto rubata mentre viaggiava sulla sua «500» il 10 luglio '80. Tre colpi, due al torace e l'altro al capo, per sicurezza. L'unica traccia che la polizia riesce a raccogliere porta nel «giro» degli spacciatori di droga.

**Marco Vaglietti**

Come da **Autorizzazioni n. 20/21/22 della Ripartizione Commercio Città di Torino**, rilasciate il 5/11/84 diamo corso alla

**LIQUIDAZIONE per CHIUSURA DEFINITIVA**

di tutti gli articoli giacenti in magazzino

**LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA** di tutte le migliori marche a

**PREZZI SBALORDITIVI**

SCONTATISSIMA '84

MAGAZZINI CAROSELLO TORINO
V. GORIZIA, 52
V. GENOVA, 81
V. BERTOLA, 15

# BINGO 2
## STAMPA SERA

# LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

## Ogni settimana ricomincia il BINGO!

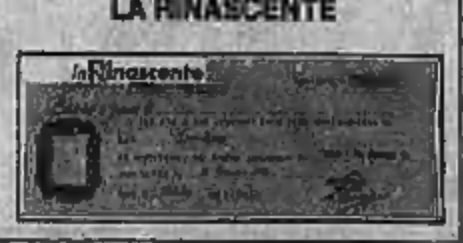
**GALZIGNATO LUCIANO**
**(via Legnano 3 - Torino)**
**ha fatto BINGO!**
**E ha vinto un buono acquisto**
**La Rinascente da L. 300.000**

*gioco n. 6*
*6ª settimana*

## ECCO I NUMERI DI OGGI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 30 | 18 | 65 | 47 | 74 |
| 3 | 49 | 13 | 68 | 51 |

## 250 milioni di premi!

| 21 | 3 | 1 | 5 MILIONI | 81 MILIONI |
|---|---|---|---|---|
| «A112 JUNIOR» | LANCIA DELTA 1300 | LANCIA PRISMA 1600 | IN GETTONI D'ORO | IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE |
| | | | |  |

### COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

**Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 30 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.**

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relativo alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riportati sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, senza fallo «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuno infatti corrisponde a codici particolari inseriti ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimana seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'estrazione, mediante sorteggio, con la garanzia di legge, dei due superpremi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 5.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione del dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

**...e se avete qualche dubbio telefonate al numero 011/6965272**

D.M. n. 4/265178 del 2-11-84

## *Emittenti locali ad alto gradimento*

# LE NETE, COPPIA D'ASSI A «TELECUPOLE»

Le gemelle Nete, Domenica e Anna, che ai martedì fanno impazzire l'Italia in *Cari amici vicini e lontani*, stracciando addirittura i maggiori dell'accoppiata *Dallas* e *Dynasty* su Canale 5, non sono state scoperte da Arbore, ma dai fratelli Luigi e Piermaria Toselli.

La coppia di congiunti imprenditori non è nuova alle ottime idee. La prima risale loro anni e anni fa quando con sacrifici inenarrabili riuscirono a lanciare in pista a Cavallermaggiore *Le Cupole*, uno dei più grandi locali da ballo del Piemonte, specializzato tanto nel liscio che nei balli moderni, ma anche nei grandi concerti dal vivo dei massimi esponenti della musica rock internazionale.

Poco dopo il dancing arrivarono le piscine, che ora circondano completamente il locale. Sono enormi, accolgono appena fa caldo masse di persone, consentono anche l'uso di un «idroscivolo», sorta di enorme scivolo acquatico a otto piste, e quello di una specie di «taboga» che funziona come lo scivolo, ma prevede prima del tuffo finale una serie convenientemente lunga di tornanti da brivido.

Dopo il dancing e le piscine (e dopo l'Acquarena, il ristorante self service, il bar e la creperia chiamata *«le foille del pelato»*) arrivò la tv, che nelle intenzioni iniziali avrebbe dovuto funzionare esclusivamente da supporto per il locale, e ora è la regina del Cuneese, copre quasi tutta l'area regionale e ha cominciato velocemente nelle valli di montagna generalmente snobbate tanto dalla tv di Stato che dal network milanesi.

Telecupole vanta un ascolto medio di settecento ascoltatori, che, rapportati alle possibilità di una normale tv regionale, sono tantissimi. I due Toselli hanno mostrato una buona dose di coraggio rinunciando da tempo ad aderire a qualsiasi circuito a livello nazionale e concentrandosi invece su una produzione di programmi assolutamente propria. Si tratta di una politica che si potrebbe definire da kamikase, che sono sempre meno a seguire, e che invece, conti alla mano, dà ottimi risultati facendo segnare un punto in più ai teorici della regionalità televisiva.

Fiore all'occhiello della programmazione di Telecupole è la grandiosa *Trattoria dei ricordi*, ipertrasmissione di tre ore, tre ore e mezzo, che va in onda al martedì, viene sponsorizzata da un ristorante che cambia di settimana in settimana e unisce musica, cabaret, grandi mangiate e ballo. Il pubblico non trentamila lire a testa ha diritto di mangiare a volontà le specialità del ristorante di turno (è stata stirazzata una cucina di fortuna che ogni mese diventa sempre più stabile e sempre meno di fortuna), ascoltare le canzoni, seguire gli sketch e ballare. Star del programma, da quest'anno fino a luglio inoltrato e oltre Pierangelo Farassino.

*«Ho dovuto rinascere artisticamente per la terza volta* — spiega lo stesso Farassino —. *Io sono sempre stato abituato alla tv di Stato, dove si lavora con una direzione, un copione da seguire e un determinato ruolo. Qui è improvvisazione continua, e mi ci è voluto un po' per abituarmi. Il risultato però è enorme».*

Come giudica il suo programma? *«Un fenomeno. Un baraccone, un circo, una convention americana. Per me ha significato un nuovo tipo di successo che non avrei mai immaginato».* Prosegue: *«Si tratta in pratica di una riunione conviviale fra amici, dove tutto è spontaneo e improvvisato su una labilissima traccia. L'occhio della telecamera spia tutto e lo diffonde in quelle macchinette infernali. La gente lo guarda e si diverte come se partecipasse alla festa e tutto questo è almeno abbastanza strano».*

Perché ha accettato di condurre la trasmissione? *«La mia decisione è dipesa dalla serrata dei teatri, quasi per una questione di pura sopravvivenza artistica. Ora ci ho preso enormemente gusto e ogni mercoledì quando debbo andare a Cavallermaggiore sono un uomo contento».*

Il pubblico di allora è lo stesso che prima la seguiva in teatro o è cambiato? *«Ci sono le stesse persone e ce ne sono migliaia di altre, che in teatro non sarebbero mai venute: dalla nonna al ragazzino. Il mio stato attuale si potrebbe definire come di stupefatta contentezza di fronte al successo che ha il programma. Capitano cose incredibili, stranissime».*

Ad esempio? *«Per vedere dal vivo la scorsa puntata sono arrivate duecento persone da Neive, centocinquanta dalla Val Chisone, altre duecento da Alba. Tutti su pullman spontaneamente organizzati, e questa è la cosa più incredibile».* Continua: *«Poi mi portano regali di ogni genere: bottiglie di vino, mazzi di fiori, targhe. Sempre quest'ultima serata una corale della provincia di Cuneo in piena trasmissione è venuta a farmi omaggio di uno scrigno con un po' di terra delle Langhe. Si è svolto tutto in un modo toccante, io avevo in gola un piccolo groppo che mi impediva di parlare».*

Le gemelle Nete, Domenica e Anna, accoppiate vincente di Telecupole nella trasmissione «Cari amici vicini e lontani». Sotto: uno studio dell'emittente televisiva di Cavallermaggiore

*Terza puntata dell'inchiesta dedicata alle tv locali piemontesi (la prima è stata pubblicata il 3 ottobre, la seconda il 24 novembre). Sotto i riflettori oggi altre due emittenti «ruspanti»: Telecupole dei fratelli Toselli a Cavallermaggiore e Tele Subalpina, di proprietà della Curia e diretta da don Primo Soldi*

## Unica tv ufficiale della Chiesa in Piemonte

# «SUBALPINA» VOCE DEI CATTOLICI

### *I giovani e la droga: filo diretto con don Ciotti*

La principale caratteristica di Tele Subalpina è quella, unica in Piemonte e allo stato attuale quasi unica in tutt'Italia, di costituire una delle pochissime voci televisive ufficiali della Chiesa.

Il Vaticano, contrariamente alle previsioni lasciate in un celebre film di Arbore, pur sentendo la necessità di utilizzare il mezzo di comunicazione di massa più autorevole e diffuso d'Italia, ha scelto, causa i costi e le enormi difficoltà d'organizzazione, di non aprire una propria rete tv limitandosi invece ad impiantare un attivissimo centro di produzione televisivo e a lasciare libere le Diocesi di intraprendere o no l'avventura tv a livello locale.

A Torino diversi esponenti della guida ecclesiastica della città si sono mostrati estremamente sensibili al discorso, ed è così che nel 1979 la Curia decise l'acquisto della piccola televisione pericolante dopo un periodo di gestione incerta. Diretta da Don Primo Soldi, ex vicedirettore del settimanale *Il nostro tempo*, l'emittente da luglio è tenuta per mano anche da Paolo Morandi, esperto con un lungo curriculum Rai (attorno a Natale andrà in onda un suo speciale sui presepi).

«Cerchiamo — dice — di *fare della tv un punto d'incontro e di scambio il più pluralista possibile fra le varie tendenze e realtà del mondo cattolico attuale. Con noi collaborano esponenti di ogni tendenza, da Comunione e Liberazione a Rinascita Cristiana, all'Azione Cattolica, a vari gruppi parrocchiali».*

Rimpinguato da vari film (va in onda in questi giorni un ciclo quasi completo dedicato a Chaplin), il palinsesto pone ovviamente l'accento sulle rubriche d'opinione e informazione.

E lo stesso Morandi ad elencarne alcune: *«Quella di cui si è parlato di più e probabilmente il filo diretto con Don Ciotti, animatore del gruppo Abele. Ogni 15 del mese Don Ciotti viene a dialogare col pubblico per un'ora e mezzo circa. Si parla di droga e dei problemi collegati alla droga, spingendo l'accento soprattutto sulla prevenzione e sui rapporti fra i tossicomani e le loro famiglie».* Prosegue: *«Il telefonare in genere sono madri disperate che chiedono aiuto, oppure giovani che vogliono informazioni sull'attività del gruppo. Ciotti cerca per quanto è possibile di generalizzare il discorso, mentre noi tentiamo di non confondere una rubrica televisiva con una rubrica radiofonica ed alterniamo le telefonate a servizi registrati dai nostri collaboratori con interviste a persone direttamente coinvolte. Il programma non deve diventare uno sorta di Telefono Amico sul dramma della droga, ma un modo per cercare di capire alla radice i termini di un problema».*

«Missione che dà vita» è una sorta di notiziario missionario, che da settimanale dovrebbe presto trasformarsi in un programma-contenitore mensile molto più lungo e articolato in diversi spazi. *«La trasmissione* — spiega Morandi — *tratta tutta la problematica missionaria soffermandosi sui temi del sottosviluppo e dell'oppressione politica. Abbiamo avuto ospite per diverse puntate monsignor Bernareggi, vicario episcopale con una lunga esperienza nalle favelas sudamericane. Con lui si è parlato della teologia della liberazione, che è un tentativo di alcuni cattolici dell'America Latina di operare un'azione pastorale che tenda alla liberazione dell'uomo sotto ogni punto di vista, anche quello politico».*

«Così per sport» è il programma del lunedì, trasmissione su temi sportivi, condotto dal direttore di *Tuttosport* Piero Dardanello, con interviste a campioni visti, dice ancora Morandi *«il meno possibile dal punto di vista atletico e il più possibile da quello umano».* «Società e palazzo» tratta dei problemi che concernono i rapporti fra cittadini e istituzioni, ospiti di volta in volta rappresentanti della Regione o del Comune e, come interlocutori, rappresentanti di diverse categorie di amministrati. Nel «Giorno del signore» invece i temi tornano ad essere quelli più strettamente religiosi. *«Si tratta di un'anticipazione della liturgia della domenica successiva. L'attore Mario Brusa legge i brani delle Scritture che verranno letti in Chiesa, mentre a turno i vescovi dei capoluoghi di provincia della regione fanno il loro commento».*

L'informazione è per così dire il nerbo della tv, che tutte le domeniche trasmette la registrazione dell'udienza papale del mercoledì, e ogni giorno alle 19,45 affidando la puntatina concorrenza dei Tg nazionali, manda in onda un notiziario regionale curato da Beppe Gandolfo e Marcello Chirico.

**Stefano Pettinati**

---

In memoria del Comandante «Gamba di Ferro»
**Gen. Ernesto Botto**
Medaglia d'oro al V. M.
Augusto Allisi
Franco Bueti
Luigi Carboni
Rodolfo Fenello
Francesco Grasso
Gaetano Majocco
Enrico Manzucci
Sergio Montelli
Luigi Sola
— Torino, 11 dicembre 1984.

Partecipano al lutto di Piercluigi gli amici e colleghi Paolo De Rienzo, Carlo Greco, Alessandro Riccossa e Roberto Sciaraga.

Piero Filippi ricorda il COMANDANTE, guida pura per tutti.

Il Consiglio di Amministrazione e gli Uffici del Consorzio Sirata del Frassino partecipano al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del signor
**Aldo Cuniberti Mighetti**
membro del Consiglio di Amministrazione.
— Lanzo Torinese, 11 dicembre 1984.

Radiologia e Fisica Sanitaria Ospedale Mauriziano partecipano al lutto del collega Giuseppe per la scomparsa del papà
**Emanuele Colkura**
— Torino, 12 dicembre 1984.

Con immenso dolore gli Amici della clinica Dermatologica ricordano la cara
**Graziella Ravello**
psicologa
— Torino, 12 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Ida Ballor ved. Larda**
L'annunciano: il figlio Tullio, la nuora, il nipote Franco. Funerali oggi ore 8,30 parrocchia Gran Madre. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
**Giovanna Maria Frau**
**nata Fiore**
anni 55
Ne danno il triste annuncio il marito Sebastiano, i figli Maria Grazia, Angelo, Cristina, l'amico fraterno Renzo, sorelle, fratelli, parenti e amici tutti. I funerali oggi 12 c.m. ore 14 nella cappella mortuaria dell'ospedale S. Luigi (Orbassano).
— Torino, 12 dicembre 1984.

Francesco Coda, gli amici e compagni del Centro Studi di via Valle partecipano fraternamente al dolore per la perdita di
**Giovanna Fiore Frau**
— Torino, 11 dicembre 1984.

Gli Amici del Circolo Adriano Lesca sono profondamente vicini a Geraldo per la scomparsa della mamma signora
**Giovanna Fiore**
— Torino, 11 dicembre 1984.

I dipendenti della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia di Vinovo partecipano al dolore della collega Simonetta per la perdita del papà
**Rinaldo Dri**
— Torino, 12 dicembre 1984.

Troppo presto ci ha lasciati
**Romano Provera**
ha chiuso il triste annuncio i genitori, la moglie, i figli e parenti tutti. La cerimonia di congedo avrà luogo giovedì 13 alle ore 8,30 dall'ospedale S. Giovanni Vecchio per il cimitero Torino Sud. La presenza e partecipazione è ringraziamento. La famiglia ringrazia il personale tutto dell'ospedale per le cure prestate. ROMANO, ci conforteremo sempre la tua volontà, la tua fermezza e la tua coerenza simboli della tua pur breve vita. Ti ringraziamo della lezione che ci hai dato nell'affrontare con estremo coraggio la malattia. Non ti dimenticheremo. Nadia, Aldo, Giovanni, Piera.
— Torino, 11 dicembre 1984.

E' mancata
**Teresa Rolando Tona**
Le annunciano figlia, nipoti, parenti. Funerali oggi ore 15,30 in Ronsecco.
— Carmagnola, 12 dicembre 1984.

Serenamente si è spento il
**ten. col. Michele Molinari**
cavaliere dell'Ordine di San Maurizio e di Milizia Veneta
Lo annunciano la figlia Maria Luisa e la sorella Teresa e Maria con le loro famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 13 dicembre alle ore 10,15 nella chiesa di Maria Santissima Regina delle Missioni in via Cialdini 20.
— Torino, 9 dicembre 1984.

Carabinieri Cacciatori Caduti e Reduci Divisione Superga, con accorato rimpianto, salutano il loro presidente
TEN. COL. CAV.
**Michele Molinari**
ricordandone la sua dedizione e l'appassionato impegno.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato
**Ercole Palena**
ex-dipendente FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie Bernardina, la figlia Ludovica col marito Dino Castelli, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 partenza da via Roma 35.
— Brusnengo, 11 dicembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Angelo Latiore**
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Bruno con la moglie Florina e i piccoli Andrea e Marco, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 in Cappella d'Asti partendo da Oga Martini (v. Tollegno) ore 14.
— Torino, 12 dicembre 1984.

La famiglia Siddino e Olivero sono vicine a Carmelina, Bruno, Florina e Bindi.

Cristianamente ci ha lasciati
**Maria Caligaris in Provera**
Con immenso dolore lo annunciano il marito Vincenzo, i figli Giovanni con la moglie Gianna, Enrico con la moglie Nicoletta, i nipoti Simonetta e Massimiliano, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale N. Ass. Martini Lgo Gottardo. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1984.

Sono vicini ad Enrico, Nina e Teresa Auditore.

Sono vicini ad Enrico le famiglie: Blanco, Bolletto, Fenoglio, Secco, Tanda.

Famiglia Cavallito Gramaglia prende parte al lutto.

Rosy Aonzo partecipa al lutto di Enrico e Nicoletta.

E' mancato
**Antonio Sucamiele**
anni 60
Lo annunciano figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 da via Garibaldi 9. Un ringraziamento al Centro Diatisi via Mercadante, medici e personale.
— Venaria, 11 dicembre 1984.

Titolari e maestranze della Bilancineria S.P.I. partecipano al dolore del geom. Sucamiele per la perdita del PADRE.

E' improvvisamente mancato
**Felice Audano**
Lo annunciano con dolore la moglie Rosa, la figlia Lidia, le sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 da via Matteotti 27. Non fiori, sostenere il Gruppo Abele.
— Collegno, 12 dicembre 1984.

La famiglia Giuseppe Martini e Giuseppe Padrini angosciati piangono il caro CICE.

E' mancato
**Gustavo Luzzati**
uomo buono e generoso
Piangono sinceri la moglie Lea Segre, la figlia Alma, zitara con Adolfo e Claudio; sorella, cognata, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 cappella Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custode di via Cassini 43 partecipano al dolore della famiglia del compianto
**Gustavo Luzzati**
— Torino, 11 dicembre 1984.

Cristianamente ci ha lasciati il
**dott. Giuseppe Olivo**
Lo piangono la moglie Magda Costantia, i figli Gianni, Roberto, Claudia e Valeria, fratello, cognata, parenti tutti. Roberto ricorderà sempre il dolce nonno Beppi. Funerali 13 corr. 8,30 Parrocchia via Casalborgone 16
— Torino, 11 dicembre 1984.

Partecipano al dolore dell'amico Gianni gli amici:
Fratelli Balestri e famiglia
Narciso Biondi
Cesare Cavalieri
famiglia Ferrigno
Ulrici Flora
Piero Gatti
Bruno Miotto
Francesco Pistone
Sorino Pugnetti
Flavio Quaglia
Ente Renzini
Beppe Sola
Chicco e Adriano Strabella
Rosanna e Giovanni Tavicella

La famiglia Massa partecipa al lutto.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Maria e Giovanni Barbera
Cio e Erica Cavaliere
Magda e Aldo Florio
Mauri Mompellerin e sorella
Gigi Rosso Bellaterra

Piangono vivo parte al dolore di Magda e figli, zia Nina, Cele e Pino Reynaldi e famiglia.

Si uniscono gli amici:
Piero Canavesio
Mario Cini
Grazia Pellerino
fam. Vicario

Affettuosamente vicini: Andreina e Franco, Donatella e Renzo, Cristina e Enrico, Lucia e Marco, Rosaria Vindace.

Direttore e Personale della Easy si associano al dolore dell'amico Roberto per la perdita del PAPÀ.

Antonietta, Lydia, Lella, Emilio, Agostino, Mario De Longhi partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
**dott. Giuseppe Olivo**
— Torino, 11 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
**Anna Vecchiatti**
**ved. Capomotto**
anni 74
Ne danno doloroso annuncio le figlie Luciana, Ilara con il marito, i nipoti Elena, Enrico, Paola, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Pagani, a suor Immacolata, alla signora Vincenzina, a tutto il personale del reparto per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 13 dicembre ore 8,30 parrocchia Santa Natale.
— Torino, 11 dicembre 1984.

Gli amici Bauda, Chiarlo, Giachetto, Marcato, Marcelli, Tonelli partecipano.

Serenamente è mancato
**Natale Murcia**
anno 77
L'annunciano addolorati il figlio Andrea con la moglie Lidia e figlio Renato, cognati e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 13 ore 10,15 parrocchia San Leonardo Murialdo, via Chambery. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato
**Vittorio Vinassa**
di anni 71
Ne danno il triste annuncio la sorella Maria, Giuseppina e Valentina. Funerali giovedì 13 dicembre '84 ore 15 da via Alfieri 42. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Lamagno e alla signora Bruna Tabasso per l'assistenza amorevole.
— Alfiano, 12 dicembre 1984.

Pasticceria Vinassa e famiglia Rosetto si uniscono al dolore per la perdita del caro VITTORIO.

Cristianamente è mancato
**Lorenzo Giovara**
Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il figlio Giovanni con Amelia Andrea Daniela e Bruno, il fratello e cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali a Carisio giovedì ore 15.
— Albenga, 11 dicembre 1984.

(Continua a pag. 10)


# DOMANI APERTI I PUNTI DI VENDITA COOP

La Coop informa i consumatori che **giovedì 13 dicembre** i propri punti di vendita rimarranno aperti.

La Cooperazione ritiene negativa la serrata come forma di lotta e sollecita l'approvazione di una normativa che garantisca l'equità fiscale.

La Coop ribadisce l'esigenza di un rapido approntamento della riforma del commercio che assicuri anche la presenza qualificata della piccola e media impresa.

La Coop auspica che su questi obiettivi si realizzino le necessarie convergenze fra le organizzazioni e le categorie interessate.

**COOPERAZIONE DI CONSUMATORI / LEGA**

Sei sicuro
che solo Babbo Natale
si introdurrà, non visto,
nella tua casa?

Alla tua casa hai fatto tanti regali, tanti oggetti a valori affettivi, solo tuoi e della tua famiglia.
E se qualcuno volesse guastarti le feste?
Difendi la tua casa con una porta blindata Benedetto Pastore.

Telefona al 011/233.933. Il Servizio Tecnico Porte Blindate Benedetto Pastore è al tuo servizio per tutte le informazioni per la tua sicurezza.

Se ne presenti questo annuncio avrai in più una piacevole sorpresa.

PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

BENEDETTO PASTORE

A guardia della tua casa, perché la tua casa inizia dalla porta.

Benedetto Pastore S.p.A. - 10152 Torino, corso Novara 112 - Tel. (011) 233.933.

# profumo di Natale

ATKINSONS

Sindacato Profumieri di Torino

*Motrice e vagoni si schiantano a 80 km orari*

# PANICO IN STAZIONE A NOVARA DERAGLIA MERCI SENZA GUIDA

NOVARA — La linea ferroviaria Torino-Milano è rimasta interrotta per alcune ore per uno spettacolare deragliamento nella stazione di Novara. Alle 14,30 una decina di vagoni merci provenienti da Cameri e diretti alla stazione del Boschetto, sono usciti dai binari provocando il caos.

Dal centro operativo è stata interrotta la corrente e i convogli in arrivo sono stati bloccati nelle stazioni di transito prima di Novara.

L'incidente nella sua meccanica ha dell'incredibile: in stazione è piombato a velocità notevole (80 chilometri all'ora) un treno merci composto da una ventina di vagoni carichi di materiale per l'edilizia proveniente dall'estero. Fatto ancor più sbalorditivo è che sulla locomotiva non c'era nessuno.

A Cameri, stando alle prime versioni, il macchinista e il suo aiutante avevano completato il loro orario di servizio e, attenendosi al regolamento, avrebbero formato il convoglio e se ne sarebbero andati. Naturalmente avevano l'obbligo di bloccare la locomotiva mediante anche i cunei davanti alle ruote. Non si sa ancora se i ferrovieri in questione abbiano messo in atto tutti i mezzi di sicurezza (e su questo sta indagando la polizia ferroviaria); ad un certo punto, forse per un guasto, il freno del locomotore si è sbloccato e la motrice ha cominciato a muoversi.

In quel tratto la linea è in sensibile pendenza e il treno ha subito preso velocità. Per fortuna il personale di Cameri si è accorto, sia pure in ritardo, di quanto stava accadendo; telefonicamente ha avvertito i caselanti dei passaggi a livello e il personale della stazione di Novara dell'arrivo del treno senza guidatore.

Alla stazione novarese il merci è entrato come un bolide. Sugli scambi che erano stati predisposti per deviarlo verso la sua destinazione, la stazione merci del Boschetto, ha cominciato a sobbalzare paurosamente finché il gancio che univa la locomotiva ai vagoni si è spezzato. Così, fra il terrore della gente che si trovava in stazione in attesa di prendere il treno, alla curva che avrebbe dovuto deviare il convoglio verso il Boschetto, solo la locomotiva ha preso la strada giusta mentre i vagoni hanno proseguito la loro corsa in linea retta provocando il finimondo sui binari 10, 11 e 12.

Per fortuna il deragliamento è stato tanto spettacolare quanto incruento. Le persone che si trovavano in stazione se la sono cavata con il solo spavento e lo stesso è successo ad un gruppo di operai che stavano lavorando lungo la linea e che si sono visti passar davanti il velocissimo treno merci senza guida. I danni al materiale ferroviario sono ancora da valutare ma da come si sono ridotti i carri merci, finiti l'uno sull'altro, dovrebbero essere ingenti.

Fino a notte inoltrata alla stazione di Novara si è lavorato per ripristinare quanti più binari possibile. Il traffico sembrava già tornato alla normale per la linea Milano-Torino mentre ci sono ancora problemi per la Novara-Arona e altre linee minori.

Gli agenti della polizia ferroviaria nella nottata sono riusciti a rintracciare il macchinista e il suo aiutante, che avevano lasciato il merci alla stazione di Cameri. Sono Nicola Silva e Gennaro Forgione, entrambi di Novara. Stamattina i due sono stati accompagnati dal procuratore della Repubblica che si sta interessando dell'accaduto. Assieme a loro la Polfer ha accompagnato dal magistrato anche il dirigente responsabile della stazione di Cameri, Giovanni Giordano, e il manovratore dello stesso nodo ferroviario, Gaetano Longo. Sequestrato anche l'apparecchio tachimetrico della locomotiva, qualcosa di simile alla «scatola nera» degli aerei.

**Marcello Sacco**

Novara. Primo sopralluogo al gigantesco groviglio di vagoni deragliati nella stazione

Sei turchi in Valle d'Aosta

# CLANDESTINI BLOCCATI DAL FREDDO

AOSTA — *Sei turchi entrati clandestinamente in Francia attraverso il valico del Piccolo San Bernardo sono stati avvistati via cellulare fino al piazzale italiano del traforo del Monte Bianco ed affidati alle nostre autorità affinché provvedano al loro rimpatrio. Ora sono presso la polizia di frontiera di Entrèves in attesa di avere il «foglio di via» con biglietto del treno che permetta loro di raggiungere Trieste, da dove sono entrati.*

*Gli clandestini sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta per congelamento agli arti inferiori. I feriti sono Hussein Solgun, 39 anni, Mehmet Jageliyurt, 37 anni, e Bafram Ferbet, 24 anni; gli altri tre sono Baital Belice, 43 anni, Ali Galhan, 33 anni, e Hussein Ildes, 40 anni.*

*I sei erano giunti domenica sera ad Aosta ed il giorno successivo avevano proseguito per La Thuile.*

*Ad attenderli doveva esserci un turco, residente regolarmente in Francia, con funzioni di guida. Volevano vivere in Francia perché «là c'è lavoro e abitano parecchi nostri connazionali» (la colonia turca in territorio francese è di mezzo milione di persone). Con equipaggiamento inadatto (scarpe troppo basse e vestiti leggeri) i sei clandestini si sono avventurati a piedi fino al colle del Piccolo San Bernardo, dove la neve supera il metro di altezza.*

*Scesi in Francia ed abbandonati dalla guida, sono stati fermati dai gendarmi a Bourg-Saint-Maurice e rispediti in Italia, senza neppure fornire assistenza medica ai tre con i piedi congelati. La guida (di cui non sono state fornite le generalità) è stata tratta in arresto dai gendarmi. Negli ultimi mesi i gendarmi hanno intensificato i controlli alla frontiera con l'Italia per impedire l'entrata di clandestini. I turchi che tentano di passare in Francia sono molti ma la polizia transalpina non accetta turchi che non abbiano sul passaporto il timbro del ministero del Lavoro.*

**Giuseppe Margot**

Interesse e curiosità per il caso del presunto omicida di Cuneo che verrà sottoposto a perizia cromosomica

# UNA «Y» CHE PUO' FAR TORNARE IN AUGE IL LOMBROSO

## *Si cerca una spiegazione scientifica per il giovane forse affetto da anomalia genetica*

CUNEO — Solo fra qualche giorno si conosceranno i nomi dei periti cui il giudice istruttore Lina Monge affiderà il non facile compito di sondare la psiche e accertare il numero di cromosomi di Giuseppe Crocetta, 23 anni, il giovane di Caraglio accusato di omicidio aggravato e che forse ha nel sangue un'anomalia genetica.

L'istanza presentata dai difensori avv. Gianni Vercellotti e Vittorio Bassino, accolta dal magistrato, porterà alla nomina di un collegio formato probabilmente da uno psichiatra, un criminologo e un genetista, che dovrà stabilire fino a che punto il presunto omicida era capace di intendere e volere nel momento del crimine e se il raptus di ferocia costato la vita al pensionato cuneese Filippo Enrici, 83 anni, ha una spiegazione scientifica, a quale. Sembra che il giudice istruttore sia orientato a scegliere tre medici di Torino e in questo caso l'imputato verrà trasferito alle Nuove per facilitare i colloqui.

La notizia dell'accoglimento della perizia cromosomica da aggiungere a quella psichiatrica ha suscitato a Cuneo notevole interesse per il carattere di novità che il provvedimento assume nell'inchiesta penale. Gli avvocati Vercellotti e Bassino hanno corredato l'istanza della scarna bibliografia disponibile e che fa riferimento a precedenti per una verifica fatta solo in Francia e in Australia. In Italia si conosce solo un caso di perizia cromosomica verificatosi però nel lontano 1969 su iniziativa del Tribunale di Tivoli ma di cui si ignora l'esito.

Il dottor Alberto Sibilla, psichiatra, impegnato al «Santa Croce» e nel Centro di Igiene mentale dell'Usl di Cuneo, non se la sente di pronunciarsi. «È un argomento ancora controverso — dice — che ha bisogno di molte verifiche. Io personalmente mi baso su altri accertamenti per riuscire a stabilire se un imputato è malato o sano di mente». Adalberto Pasi, penalista, aggiunge una personale opinione: «L'iniziativa dei miei colleghi e della magistratura è senz'altro innovativa e di grande interesse. I risultati, qualunque essi siano, saranno utili per valutare a fondo la personalità dell'accusato».

Secondo Guido Calogero, filosofo (undici anni fa ha pubblicato un dotto saggio sull'argomento che i difensori di Giuseppe Crocetta hanno ora allegato alla loro istanza), si è cominciato a parlare del cromosoma in più negli Stati Uniti, nel 1961. Si tratta di una «Y» in aggiunta alla «X» e alla «Y». Sempre negli Usa, nel 1965, si è scoperto che tra i ricoverati in un manicomio criminale si verificava con una frequenza assai maggiore rispetto ai maschi umani in generale la [illegible] testualmente l'illustre filosofo) nel suo studio: «L'antica concezione criminologica dei delinquenti nati sembra così ripresentarsi, in forma moderna, sull'onda del grande progresso della genetica». Come dire che indagando sul cromosoma in più potrebbero trovare conferma le discusse teorie di Cesare Lombroso sull'ereditarietà della predisposizione a delinquere.

«Intanto dobbiamo ancora sapere se Giuseppe Crocetta ha realmente quella "Y" in più — conclude l'avvocato Gianni Vercellotti —. Poi, in caso affermativo, come collaborerà la Corte d'Assise questa anomalia genetica».

**Gianni De Matteis**

*Clima teso dopo le 32 comunicazioni giudiziarie*

# SAVONA, NELL'INCHIESTA SONO COINVOLTI ALTRI NOMI DI NOTI ESPONENTI POLITICI?

SAVONA — Sono trentadue le comunicazioni giudiziarie emesse dai giudici savonesi, nell'ambito del «Teardo bis». Nei giorni scorsi erano stati inviati i primi provvedimenti giudiziari, poi, come una valanga, gli altri. Per il momento sono stati solo diciassette dei trentadue destinatari. I personaggi nuovi sono i socialisti Luciano Locci, Franco Carega, Tomaso Amandola, Mauro Allosia. I provvedimenti sono arrivati anche nelle varie carceri, dove sono detenuti gli imputati in attesa di giudizio della prima fase del «caso Teardo»: a Lorenzo Bottino, ex sindaco di Finale, e a Paolo Caviglia, ex capogruppo consiliare psi sempre di Finale Ligure, ex funzionario del Consorzio per la depurazione delle acque ed ex presidente della Camera di commercio di Savona. Quindi un funzionario della Banca d'Italia, Giorgio Muroni. Questi ultimi atti dell'ufficio istruzione vanno ad aggiungersi a quelli di venerdì scorso, quando analoghe comunicazioni giudiziarie sono state inviate ad Antonio Mirgovi, imprenditore edile di Albisola Marina, consulente finanziario della Federazione del pci di Savona, e a Lorenzo Ivaldo, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Savona, ed ex vicesegretario provinciale del psi, sempre di Savona. Infine altri personaggi minori, presunti «manovali» dell'organizzazione mafiosa, come il bidello Raffaele Mazzarella e Ipazio Scarcia.

Le comunicazioni giudiziarie sono relative a vari reati, tra cui quello previsto dall'art. 416 bis del Codice penale (associazione per delinquere di tipo mafioso), alla corruzione, alla concussione, agli interessi privati in atti d'ufficio e alla ricettazione, quasi tutti in concorso con Alberto Teardo, Nino Caggero e gli altri imputati dello scandalo.

Le altre persone sospettate sono per il momento sconosciute: la città si mormorano i nomi di notissimi esponenti politici e imprenditori, anche non liguri. Insomma, il vento dello scandalo soffia tempestoso sulla Riviera, che sembrava già aver superato lo choc del giugno '83, quando fu decapitato il psi ligure. Oggi o domani potrebbero emergere nuovi particolari della vicenda, le cui dimensioni sono ancora indefinite. Inutile ipotizzare gli sviluppi futuri dell'istruttoria, che sembra preannunciare altri clamorosi sviluppi.

Nel maggio '85 ci saranno le elezioni amministrative: per questo, a Savona e provincia, si sta creando un clima di tensione nei partiti che hanno uno o più esponenti coinvolti nello scandalo. La seconda ondata del «caso Teardo» si è appena iniziata; i giudici, però, potrebbero ulteriormente accelerare i tempi.

Palazzo di Giustizia è tornato, come nell'estate '83, un bunker. Impossibile, per i cronisti, parlare con i giudici dell'ufficio istruzione, al secondo piano di Palazzo Santa Chiara. Non è stato possibile nemmeno avere ragguagli sulle notizie sicure, quelle confermate dagli stessi destinatari delle comunicazioni giudiziarie. La città ha reagito con stupore agli sviluppi, persino più gravi, dell'inchiesta: ieri mattina, per esempio, nel Comune di Savona l'atmosfera era pesante. Gli amministratori e i politici, soprattutto quelli che anche in passato avevano rivestito incarichi pubblici, si guardavano l'un l'altro preoccupati, alla ricerca di un'espressione che potesse in qualche modo rivelare se «la lettera» con il timbro del tribunale era arrivata o no. Una normale assenza veniva subito interpretata come un inquietante segnale rivelatore di chissà quali retroscena.

«A questo punto — ha commentato con amarezza un consigliere comunale del psi — nessuno può stare tranquillo...».

**Massimo Numa**

*Ieri sera ad Aosta*

# APPROVATO BILANCIO REGIONALE

AOSTA — *(g. m.)* Nella tarda serata di ieri il Consiglio regionale valdostano ha approvato il bilancio di previsione per il 1985 con 19 voti a favore e 15 contrari su 34 votanti. Ci sono stati due franchi tiratori perché la maggioranza puntava su 21 voti (7 dc, 5 union valdotaine, 4 autonomisti progressisti, un pri ed un psi), mentre i voti di opposizione dichiarati erano 6 pci, 3 psi, un psdi, uno di nuova sinistra, uno artigiani e commercianti ed uno misto, 13 voti in tutto.

Il bilancio di previsione 1985 per la Regione Valle d'Aosta si chiude in pareggio sulla cifra di 699 miliardi di lire. Le entrate principali sono rappresentate da 544 miliardi di lire di riparto fiscale tra Stato e Regione, 46 miliardi dal casinò di Saint-Vincent, 100 miliardi di altre entrate e 139 di avanzo di amministrazione. Le spese correnti rappresentano il 60 per cento ed il 40 è destinato agli investimenti.

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

*Collana «L'Altra Infanzia»*

**GINA LAGORIO**

**La terra negli occhi**

«... ho sentito e sento come irrunciabile il linguaggio della terra: l'odore dei campi e del fieno, la voce del mare e dei fiumi, la vicenda delle stagioni e la sola storia che non mi abbia deluso...».

*della stessa collana:*

**G. ARPINO,** Il viale nero
**P. CHIARA,** Il banco degli asini
**F. QUILICI,** Memoria da un pianeta inventato
**G. SAVIANE,** Il Mosca e l'agnello

ogni volume L. 6.000

*Bloccati dagli ispettori: stavano puntando dopo il «rien ne va plus»*

# SANREMO, ARRESTATI DUE ALESSANDRINI MENTRE TENTANO UNA TRUFFA AL CASINO'

SANREMO — Si è conclusa con le manette ai polsi la serata brillante di due alessandrini sorpresi intorno ai tavoli verdi del casinò. Lunedì sera Antonio Bartolo, un piastellista di 33 anni, residente ad Alessandria in via Ferrara 19, e Vincenzo Quaranta, anch'egli residente ad Alessandria, 33 anni, disoccupato, hanno tentato il «colpo grosso». Convinti di non essere osservati hanno deciso di forzare la fortuna ricorrendo ad un vecchio e sfruttato trucco conosciuto nel mondo smaliziato degli amanti del gioco con il nome di «pousette». Il trucco consiste nel tentare di puntare le fiches sul tappeto verde una volta che la pallina della roulette si sia già fermata sulla casella del numero vincente. Ma la fortuna lunedì sera non ha assistito i due alessandrini. Il Bartolo e il Quaranta hanno varcato il portone illuminato del casinò di Sanremo poco prima della mezzanotte. Un'ora dopo erano in carcere. L'occhio vigile di un croupier ha notato il Bartolo mentre stava tentando di puntare 700 mila lire, con tre fiches da 200 mila e una da 100 mila lire, sulla «prima dozzina» un istante dopo che la pallina della fortuna si era fermata sul numero 12 ed era già stato pronunciato il «rien ne va plus» di rito. Il Bartolo è stato veloce, ma non ha tenuto nella debita considerazione il fatto di essere osservato dal capotavolo e dal controllore comunale. Il giocatore si è immediatamente accorto di essere stato scoperto ed ha tentato la fuga. Ma anche questa volta è stato sfortunato. Sulla porta è stato bloccato dall'ispettore Marvaldi, che proprio in quel momento stava entrando. Poco dopo, analoga sorte è toccata al suo complice. Il Quaranta è stato fermato mentre reclamava la vincita dall'amico.

Vincenzo Quaranta

Antonino Bartolo

*Entrambi di Nizza, lui padre di tre bambini*

# UCCIDE L'AMICA IN AUTO E SI SPARA ACCANTO A LEI

(Segue dalla 1ª pagina)

tando di ricostruire le ultime ore di vita dei due sfortunati amanti. Pare che si fossero allontanati di casa già la notte precedente.

Probabilmente hanno deciso, viaggiando per ore lungo le strade della periferia di Asti, di troncare nel modo più drammatico possibile la loro relazione. Hanno preso l'ultima decisione dopo averne parlato per molte ore cercando di inventare una soluzione che permettesse loro di continuare a vedersi.

Il dialogo tra i due amanti si è fatto drammatico. Forse il più convinto che non ci fosse altra via di scampo era lui, mentre lei ha tentato di sperare ancora. Alla fine la decisione è stata comune: «Dobbiamo ucciderci, non c'è altra soluzione».

Hanno raggiunto una strada di campagna. All'interno dell'auto non sono stati ritrovati segni di lotta o altro che possa far supporre un estremo tentativo di salvarsi della ragazza.

La notizia ha destato scalpore in città.

# CARABINIERI BLOCCANO SQUILIBRATO

**DOMODOSSOLA — Uno squilibrato armato di fucile caricato a pallettoni è stato disarmato ieri notte in un bar di Calasca, in Valle Anzasca, dove aveva fatto irruzione spianando l'arma.**

**Si tratta di Alfredo Lana, un boscaiolo di 36 anni che già una volta in passato era stato protagonista di un episodio simile. Lana è piombato nel bar «Gianni», poco dopo le 22, ed ha puntato il suo fucile calibro 12 contro il bancone; nel locale si trovavano il brigadiere Vitolo, comandante la stazione di Calasca, ed uno dei suoi militari. Il sottufficiale ha fulmineamente sollevato il tavolino al quale stava seduto e lo ha appoggiato contro la bocca del fucile, mentre il carabiniere è balzato su Lana, bloccandolo.**

**SESSANTA ARTISTI PER L'UNITÀ**

TORINO - PALAZZO CARIGNANO
11-22 DICEMBRE 1984
(Ingresso da Via C. Battisti 4b)

**Stasera**
**Vernissage di inaugurazione**
con la presenza del sen. Emanuele Macaluso direttore de l'Unità

Alla mostra sono esposte opere di:
Alme, Allen, Anselmo, Assom, Bari, Baudino, Bercetti, Bertolo, Billetto, Bottallo, Bruno, Campagnoli, Caruso, Casorati, Cassani, Cerri, Comencini, Cordero, Cucconi, De Magistris, Fandi, Fico, Franco, Gamba, Garimaldi, Gatti, Ghigliano, Gyarmati, Grosso, Helao, Lanzardo, Lequio, Longo, Lupo, Mondazzi, Monge, Muriaido, Nervo, Pascutti, Paulucci, Perosino, Politi, Rama, Rambaudi, Ranaboldo, Righini, Rinaldi, Roggino, Rondelli, Saroni, Scarantino, E. Sclavolino, P. Sclavolino, E. Scroppo, F. Scroppo, Seveso, Simondo, Solfianino, Suppo, Terreno, Vaccari, Vendrielli, Vigani, Zamora

*La Mostra sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle ore 22 e dalle ore 10 alle 19 al sabato e alla domenica*

Federazione torinese del PCI

# ECONOMICI

La tariffa è di L. 2300 la riga. Rubrica 6: opticisti impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2550. Rubrica 8 e 15 (domenica) L. 1450. Avvisi urgenti dalla 5ª alla 8ª: il doppio, festivi urgenti, dalla 1ª alla 4ª o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 668.21.65 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**A.A.A. ATTENZIONE!** Prestiti subito e tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto il sabato. Tel. 011 696.396T.

**A.A. ABBISOGNANDI** prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 836.369.

**A. FINANZIAMENTI** fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i tuoi problemi? Fiper via Garibaldi 59, Tel. 518.290 - 538.422.

**A. SOCIETA'** finanziaria con celerità riservatezza serietà finanzia tutti telefonando al 590.247. Aperto il sabato.

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, ditte privato concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.807.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Rogerfin corso Vinzaglio 28 Torino. Tel. 547.756 - 553.331.

**CORI** trasmuta risparmio S.Fin.Ge ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

**ITFIN**
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 519.221 - 517.008.

**RISERVATAMENTE** prestamento finanziario ogni categoria. Telefonare 516.000.

**RIVOLI.** Finanziaria effettua prestiti fiduciari erogazione in 24 ore. Telefonare 011 950.7403.

**SOCIETA'** di leasing finanzia piccole e medie industrie artigiani commercianti anche con Lease-back e mutui ipotecari. Tel. 471.547.

**SOGEFIN**
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti presto in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.756 - 553.331.

**ZENITH** finanziamenti in 48 ore, telefonando al 448.060, prestiti a correntisti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

**15.000.000**
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 519.221 - 517.008 (ufficio).

## 3 Aziende, negozi

**A. ABAMEC** 811.501 cessione rilievo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

**A. AZIENDAL MARKET** Società Gruppo Casamercato 011 660.2175 comprevende attività di ogni genere e prezzo.

**A. STATALE** Rivoli Antigiana 200 mt cassa bar pizzeria ristoro 120 posti con eventuale alloggio, tel. 780.3060.

**AFFARONE** causa servizio militare avendo battaglino negozio alimentari con forte lavoro utile mensile L. 10 milioni circa. Tel. 380.078 - 302.513.

**ARTICOLI** regalo zona Vanchiglia mq 22 più soppalco più retro arredo nuovissimo. L. 25 milioni. Tel. 580.366.

**AVVIATA** profumeria Grugliasco ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.315

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 profumeria elegantemente arredata ottimo incasso documentabile. Buon giro d'affari.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cartoleria ottima posizione commerciale alti incassi dimostrabili. Prezzo interessante.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 parrucchiere lunga avviamento ottima posizione commerciale. Alto incasso. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 ristorante bar provincia Cuneo. Attività incrementabile mq 1500 terreno eventuale immobile 400 mq. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 agenzia pratiche auto zona centrale. Richiesta interessante e dilazionabile.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 albergo ristorante provincia Asola 26 camere 2 sale ristorante 3 piani. Dilazioni.

**BAR** super alcolico angolare 4 vetrine chiusura dimostrabile su corso di forte passaggio incassi L. 600 mila giornaliere vendesi. Tel. 780.4400.

**BAR** super alcolico zona Vanchiglia angolare incasso L. 1 milione 300 mila al giorno ampi locali. Tel. 383.298.

**BAR** super centralissimo orario corto incasso L. 600 mila giorno più tabaccaio ceda stazionando. Tel. 548.221.

**BAR** super con alloggio orario corto incasso L. 380 mila giorno ceda anticipo L. 40 milioni. Tel. 548.221.

**BAR** super Crocetta L. 1 milione al dì incrementabili angolare ceda 90 milioni contanti e dilazioni. Tel. 779.481.

**BAR** super piazza Statuto L. 500 mila al dì orario ridotto servizio comanda e dilazioni ceda. Tel. 779.481.

**BAR** super B. Rita L. 700 mila giorno solidissimi L. 45 milioni contanti e dilazioni ceda. Tel. 779.481.

**BAR** super zona uffici incasso L. 300 mila giorno ceda anticipo L. 25 milioni prezzo stellare. Tel. 548.221.

**BAR** lottizzazione corso Francia angolare chiusura serale incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 383.298.

**BARUCCIO** super piazza Statuto orario ridotto L. 30 milioni contanti e dilazioni ceda. Tel. 779.481.

**CARTOLIBRERIA** giocattoli corso Potenza alto reddito cedesi. Telefonare 741.3125.

**CASALINGHI** articoli regalo vendo Borgo Vittoria ottimo arredo buon incasso richiesta L. 18 milioni. Tel. 810.317.

**CAVIT** 539.8421 cede laboratorio riparazioni sci e articoli sportivi 100 mq buon utile L. 32 milioni.

**CAVIT** 539.8421 cede zona Barriera bar super nuovissimo con alloggio ottimo incasso anticipo L. 40 milioni.

**CAVIT** 539.8421 cede bar centralissimo arredo signorile chiusura serale forte incasso facilitazioni.

**CAVIT** 539.8421 cede sala giochi con muri negozio 70 mq in centro commerciale adatto bar. Facilitazioni.

**CENTRALISSIMO** ampio 2 vetrine pensilina ennuca gestione anche vuota cede L. 45 milioni. Frana 511.000.

**FERRAMENTA** in Borgo S. Paolo ottima posizione commerciale cedesi per ritiro attività. Tel. 780.4403.

**LATTERIA** Borgo S. Paolo ottima posizione buon giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 390.810.

**LATTERIA** con forti incassi giornalieri dimostrabili cede per motivi familiari in zona via Cigna Orlandini 353.600.

**LATTERIA** zona Statuto ottima posizione commerciale buon giro d'affari dimostrabile vendesi. Tel. 780.4400.

**MACELLERIA** polleria salumeria con giardino richiesta L. 40 milioni dilazioni. Studio Grosso 511.336.

**MAGLIERIA** biancheria intimo in zona alto valle scelta clientela cede L. 32 milioni. Frana 548.129.

**OCCASIONISSIMA** casa del formaggio posizione eccezionale vitto mensile L. 16 milioni vendo. Tel. 468.596 - 869.1833.

**PANETTERIA** pasticceria con laboratorio prima cintura Torino ottima posizione buon giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 380.810.

**PASTIFICIO** gastronomia artigiana unica in Casella ottima stracreuse incasso ampissimi locali affare. Tel. 667.834.

**REI** cede bar super arredamento completamente nuovo zona S. Paolo incasso L. 600 mila al dì facile conduzione chiusura serale e festiva vero affare. Via Lanzmorra 27 tel. 548.500.

**REI** cede bar super zona Italia 61 incasso L. 350 mila al dì alloggio annesso chiusura sabato e domenica. Via Lanzmorra 27 tel. 548.500.

**REI** cede parrucchiere in zona commerciale incrementabile, alloggio soprastante, visi richiesta. Via Lanzmorra 27 tel. 548.500.

**S. RITA** boutique per bambini unica in zona cede per età avanzata su via scrivere commerciale Orlandini 953.800.

**TINTORIA** lavaseco ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 780.4400.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**AFFITTASI** via S. Massimo negozio mq 250 con 3 vetrine e servizi e magazzino mq 440. Immobiliarcasa 648.761.

**COLLEGNO** corso Francia palazzina 3 piani direzione adatta esposizione uffici laboratorio posto coperto e cortile privati. G. R. L'Immobiliare 320.924.

**CORSO** Grosseto liberi subito disponibili box auto in casa recente prezzo stellare adatti investimento alto reddito. Fiduciaria immobiliare tel. 53.78.956.

**CORSO** Regina Margherita zona Statuto negozio in casa recente eleganza mq 140, 2 posti auto libero subito prezzo interessante L. 790 mila al mq pagamento agevolato da Mutuo Fondiario. Fiduciaria immobiliare tel. 567.66/66.

**CROCETTA** commercialissimo locale unico libero al piano terreno di circa 65 mq. Grimaldi 656.484.

**EDILCASE** 546.164 vende Pozzo Strada via Beaulard muri negozio mq 76 con adiacente magazzino mq 112. Vuoti L. 80 milioni in blocco.

**EDILCASE** 546.164 vende corso Massimo d'Azeglio 80 locali liberi nuovissimi uso ufficio superficie totale mq 371 anche frazionabili. Mutuo a dilazioni.

**GABETTI** per l'Impresa 5767 vende via Saluzzo basso laboratorio interno cortile mq 1900 con accessi carrai.

**GABETTI** per l'Impresa 5767 ottima chiusura Sud capannone mq 500 uso deposito lavorazione ampio terreno recintato.

**GABETTI** per l'Impresa 5767 vende via Aosta locale di mq 1000 ca. adatto a deposito a/o autorimesse. L. 280 milioni.

**IMMOBILCAR** 810.317 vende Universale fronte strada mq 160 bilivelli collegati mq 300 più box a L. 370 mila cad.

**LABORATORIO** libero piano terra zona via Mercadante cortile cucina servizio inverno L. 18 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 505.5008.

**LOCALI** di alta rappresentanza adatti centro contabile via Bava 16, quasi angolo corso San Maurizio disponibili 3 livelli piani per la maggior parte liberi totali mq 1800. Tel. 53.78.956.

**LOCALI-UFFICI**
da mq 300 a mq 2000 per piccole medie aziende in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo a/o affitto. Tel. 767.896.

**STUDIO COOPFI** affitta magazzino interno corso Inghilterra (Stabilito) mq 500 posto carrello. Tel. 630.871.

**STUDIODATA** vende libero zona corso Grosseto basso fabbricato indipendente di mq 260 a corpo. Tel. 350.8672.

**VENDO** permuto con immobile anche occupati o terreni agricoli o edificabili prestigioso stabilimento libero diviso di tutti i servizi 5000 mq coperti su area 23 mila mq in Casal Monferrato. Ample facilitazioni a leasing. Tel. 011 508.518.

**ZONA M.O.I.** Stadio adatto magazzino o lavorazione leggera 160 mq affittasi a L. 420 mila. Tel. Ravarino 366.344.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi** giovani ambosessi facile lavoro via Massini 3 cortile angolo via Lagrange.

**A.A.A. OFFRESI** a ragazzi/e tutte possibilità di impiego a ottimo guadagno, si richiede massima serietà. Rivolgersi via Savoia 9 O trasversa via Nizza.

### commessi, baristi

**CERCASI** commesso/a esperto/a salumi e formaggi non perditempo. Tel. 488.566. 668.1853.

### impiegati

**GARZANTI** Editore Spa cerca signorine/i età 31-40 anni buona cultura. Telefonare per appuntamento 747.053.

**GRUPPO** industriale cerca segretaria/o contabile pratico problematiche aziendali e fiscali da inserire nei propri quadri direzionali a diretto capo ufficio. Richiedesi disponibilità per brevi trasferimenti, età 25-30, diploma di ragioniere. Offresi lavoro motivante e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere Publicompass 684 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**A.A.A. SELEZIONIAMO** collaboratori esterni cui affidare compiti promozionali nello sviluppo di una nuova iniziativa finanziaria con supporto pubblicità. Professionalmente ed economicamente incentivante, la ricerca è orientata verso soggetti che sfruttino [illegible] commerciali e [illegible] personali. Tel. per appuntamento a Torino interno 433.

## 15 Autovetture

**SOCIETA'** [illegible] il massimo contanti piazza Manno [illegible] angolo corso Grosseto. Tel. 730.2564.

**ACQUISTO** fuori strada Diesel o benzina pagamento contanti corso Umbria 35. Tel. 481.874 Auto Gilla.

**ACQUISTASI** auto piccola prossa ottimo stato anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattina. Tel. 877.242.

**ACQUISTIAMO** auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 375.647 corso Agnelli 78, sabato aperto.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 128, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rit,corso Raffaello 3, tel. 858.001.

**ACQUISTO** vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 9, tel. 871.843.

**CITROEN**
GSA occasioni «Eurocasion» con garanzia anno 1981-82 cilindrata 1300. Francar corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

**JAGUAR**
III serie bassissimo chilometraggio condizioni come nuova accessori tutti garanzia totale. Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

**VENDESI** Fiat 600 T carro Comaco 1979 Campagnola Torpedo benzina [illegible] Fiat 126 carro Comaco cardinale [illegible]. Argento 2000 i.e. blu scuro 1983, Bmw 320 1981, Lada Vaz 1300 bianca 1982. Tel. 218.631. Possibili permute.

## 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTASI** alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefonare al 541.780.

**ACQUISTERei** signorile libero salone 2 camere cucina servizi pagamento per contanti. Tel. 538.181.

**APPARTAMENTO** libero 3 camere cucina servizi acquisto anche periferia Nord pago subito. Tel. 481.114.

**CASETTA** acquisto libera massimo 20 km. da Torino con giardinetto indipendente. Tel. 638.181.

**CERCO** acquistare vuoto 2 camere cucina cucinino servizi spese massime L. 56 milioni. Tel. 832.409.

**GABETTI** 5767 cerca appartamento di 3-4 vani in zona Francia Vanchiglia libero ottimo pagamento contanti.

**PRIVATAMENTE** acquisto libero zona semicentrica camera cucina cucinino in casa bella. Tel. 473.0116.

**SENZA** perder tempo compro 3 camere cucina anche da ristrutturare purchè libero subito. Tel. 687.834.

**SUBITO** acquistiamo libero camere cucina cucinino bagno anche da ristrutturare. Tel. 532.409.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A. SUPERBA** Casamercato 5656 nuovo completamente indipendente posizione panoramica, ottima esposizione soggiorno camere cucinino servizi 1500 mq terreno circostante L. 85 milioni minimo articolo. Dilazioni di pagamento.

**A.A. LEGGENDO** 3 camere cucina cucinino servizi riscaldamento autonomo cortile piano terreno casetta rimessa a nuovo L. 53 milioni. Tel. 780.3060.

**A.A. ZONA S. Salvario** favolismo per finiti trasformato 3 camere cucina prezzo affare. Lux Case. Tel. 544.100.

(continua)

*Piemonte che lavora / Materiali da costruzione*

# CEMENTO, CHE CROLLO!

## Botta, presidente delle Associazioni del comparto: «Se l'edilizia non riprende quota, mai così a terra dal dopoguerra il nostro settore»

*E' preoccupante la situazione dell'indotto dell'edilizia in provincia di Torino «Troppi intralci burocratici per il settore pubblico» Eppure l'industria ha saputo rinnovarsi per restare competitiva*

Ezio Botta, presidente del settore Cemento-Calce-Gesso

TORINO — Negli ultimi tre anni, la produzione di cemento in Piemonte è letteralmente crollata. Meno sedici per cento, in trentasei mesi, mentre a livello nazionale la costruzione (che pure calate) ha registrato livelli decisamente minori: 4 per cento. Spiega Ezio Botta, presidente del Gruppo calce, cemento, gesso e manufatti aderente all'Unione Industriale e leader della Associazione provinciale industrie laterizi: *«L'edilizia è il volano di tutto il sistema economico. Se non dovesse risollevarsi, le aziende del settore entreranno nella più grave crisi strutturale e di mercato del dopoguerra».*

Ancora più preoccupante è l'andamento delle industrie del fibrocemento, alle quali è stata riconosciuta la situazione di crisi del settore e nelle quali attualmente l'utilizzo delle capacità produttive installate è dell'ordine del 45-50 per cento, con previsione di una ulteriore diminuzione dei volumi per il 1985, pari al 20 per cento.

Né va meglio il campo dei laterizi. Le fornaci di Torino e provincia sono tutte a livello di media produzione; la conduzione è quella familiare del piccolo imprenditore che vive ed ama la propria azienda. *«Ogni innovazione tecnologica* — dice Botta — *viene adottata con rapidità; ciò comporta che la categoria presenta notevole agilità ad adattarsi con immediatezza a nuove soluzioni e a nuovi prodotti».*

Tuttavia, *«la scarsità della richiesta ed il conseguente basso prezzo di vendita, l'alto costo di produzione* — aggiunge — *ci mettono in condizione di non poter più investire per mantenere gli impianti aggiornati tecnologicamente».* A tutto questo, si aggiunge, infine, il fatto che il prodotto-mattone, anche se è di ottima qualità ed alla avanguardia, viene penalizzato dall'uso di altri prodotti alternativi.

Certi tipi di prefabbricato, riducano (è vero) il costo finale dell'opera, ma vanno a scapito di quei requisiti che invece presenta il mattone: qualità, durata, sana abitabilità. Qualche dato può essere utile per inquadrare la drammaticità della crisi del settore: nel 1981, in Torino e provincia, operavano 32 fornaci, con un totale di 848 addetti; oggi le aziende sono quindici ed i lavoratori 401.

Problemi seri che interessano tutto il comparto a livello nazionale, ma che si fanno sentire con maggiore acutezza in Piemonte ed a Torino.

*«La situazione congiunturale che ha colpito i settori calce, cemento, gesso e laterizi, è quella che interessa gli edili in genere* — dice Botta —. *In Piemonte, l'edilizia privata è quasi ferma. Qualcosa si muove nel campo delle ristrutturazioni e delle manutenzioni e dell'edilizia convenzionata e agevolata. L'edilizia pubblica stenta a partire per intralci burocratici, ritardi nella decisioni e nelle programmazioni. Prima fra tutte, le crisi politiche ricorrenti degli ultimi anni a livello di Città e Regione».*

Eppure, nonostante questa crisi prolungata, le industrie piemontesi dei due settori hanno investito negli ultimi anni notevoli risorse nel campo del risparmio energetico (con la trasformazione degli impianti a carbone), dell'ecologia (filtri, piani di rinverdimento delle cave) e per la riduzione della fatica umana.

Per superare la crisi, le associazioni di settore aderenti all'Unione Industriale stanno operando in due campi: quello tecnologico, e quello delle amministrazioni locali.

Sul piano della ricerca, l'indotto edile ha avviato uno studio con l'obiettivo di realizzare una costruzione con tutti gli elementi prefabbricati in stabilimento e montati direttamente in cantiere. La casa del futuro, insomma, potrebbe sorgere interamente in azienda (pareti con finestre e porte incorporate; con tubi di acqua, luce e gas già inseriti; ecc.) ed essere assemblata "a domicilio". Un po' come capita già ora con quelli prefabbricati, ma dallo studio torinese dovrebbe uscire una casa con tutte le caratteristiche di una abitazione in mattoni vera e propria.

Studio interessante, dunque, anche se occorre lavorare contemporaneamente sul fronte politico-amministrativo per sollecitare la ripresa del mercato edilizio. *«Possiamo studiare e realizzare anche i mattoni migliori, le piastrelle più belle, gli infissi più pratici, pareti intere da trasportare e montare in tempi record* — sostiene il presidente del settore — *ma poi chi le usa se l'edilizia ristagna? Resterebbero pure esercitazioni».*

E aggiunge: *«Da troppo tempo, in Torino e in Piemonte, stiamo assistendo ad una serie di provvedimenti che incidono negativamente sulla attività edile e sull'indotto. E' forse il caso di ricordare che dal settore deriva anche un rilevante gettito fiscale?».*

Un ultimo problema, di non poco conto: *«La recessione edilizia non è solo un fenomeno locale. Oggi, assistiamo ad un graduale ritorno di imprese e tecnici, anche non piemontesi, che per tanti anni hanno portato la nostra tecnologia oltre frontiera. Se non trovano occupazione, i tecnici cambieranno mestiere. Quando l'edilizia, come auspichiamo, tornerà a muoversi, troveremo ancora personale professionalmente qualificato?».*

**Mario Tortello**

**● I SETTORI IN CIFRE.** Sono ventotto, in totale, le imprese del comparto. Calce, cemento e gesso contano in Torino e provincia sette ditte, per un totale di 220 dipendenti (erano altrettanto nel 1983, con due unità in meno); i manufatti in cemento presentano sei aziende, con 180 dipendenti (nell'83, i lavoratori erano 202); i laterizi contano quindici aziende, per un totale di quattrocentouno dipendenti (erano sedici l'anno precedente, con quattrocentosette lavoratori).

**● I GRUPPI.** Il settore preso in esame comprende due realtà associative aderenti all'Unione Industriale di Torino: il Gruppo merceologico calce, cemento, gesso e manufatti; l'Associazione provinciale industrie laterizie.

**● IL PRESIDENTE** delle due associazioni provinciali di settore è Ezio Botta, titolare della Fornace Omonima di Brusasco e presidente della Prevedil.

**TERZIARIO** Ieri un convegno

# SILICON VALLEY D'EUROPA? NESI: E' TORINO

*Le aziende del capoluogo piemontese hanno saputo rilanciarsi con l'innovazione ma sono ancora restie ad utilizzare i servizi finanziari commerciali e di consulenza*

TORINO — *(m. tor.)* Osserva Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro: *«Torino, l'antica capitale d'Italia, è riuscita a mantenere il ruolo di 'prima donna' nella società italiana, anche in piena era post-industriale. Lo ha fatto trasformandosi tempestivamente, in uno dei principali poli tecnologici della struttura produttiva del nostro Paese. Il capoluogo piemontese, insieme a Milano, può essere definito una 'Silicon Valley' europea. Queste due città, reduci dai fasti del triangolo industriale, si stanno caratterizzando sempre più sotto tutti gli aspetti qualitativi e quantitativi, come poli innovativi di alto livello».*

Ma c'è di più. *«Torino, come Milano, è dotata di strutture formative ad indirizzo tecnico di eccellente qualità, che possono accreditarla come un nascente 'parco della scienza', un'area in cui possono venire predisposti tutti gli ingredienti occorrenti alla germinazione delle idee scientifiche e alla loro realizzazione, fino alla prima commercializzazione».*

Qualche dato. Nell'area piemontese si concentrano aziende che coprono il 29,5 per cento della spesa destinata in Italia alla ricerca ed allo sviluppo e danno lavoro a 18 mila ricercatori di cui almeno 14 mila appartenenti all'asse Torino-Ivrea. Intorno a Torino risiede il 7 per cento delle imprese di engineering, che costituiscono un canale privilegiato per il trasferimento di tecnologie e know-how tecnico e industriale.

Anche il primato relativo alle tecnologie avanzate di produzione (robot, machining center, sistemi Cad-Cam) è torinese, ricorda Nesi. *«La produzione nazionale di machining center ha in Piemonte il 33,3 per cento degli addetti, quella dei robot oltre il 50 per cento. Nell'area Torino-Ivrea sono installati il 60 per cento dei robot attuali in Italia e il 40 per cento dei laser di potenza esistenti in tutta la Cee».*

Cifre di grande rilievo, che gettano una luce nuova sulla situazione del capoluogo piemontese, descrivendone le peculiarità positive. Se ne è parlato ieri pomeriggio all'Unione Industriale, nel corso di un convegno promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Torino, al quale hanno partecipato, oltre a Nesi, Carlo Acutis, vicepresidente e amministratore delegato della Toro Assicurazioni, e Giorgio Fiorucci, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori. Assente, invece, per una improvvisa chiamata in Confindustria, il vice di Lucchini, Carlo Patrucco.

In apertura del dibattito, Alberto Tazzetti e Alfonso Lavacca hanno illustrato una interessante ricerca effettuata dal Gruppo Giovani torinese, sul tema d'attualità: *«Torino: terziario avanzato per una industria che si rinnova».*

*Alla Fila Tools di Voghera*

# RACCHETTE TENNIS 50 LICENZIAMENTI

VOGHERA — *(e. g.)* I sindacati hanno sollecitato un incontro con la direzione della *Fila Tools* di Voghera, la fabbrica di racchette da tennis chiusa da quasi due anni.

Vogliono chiedere la proroga della cassa integrazione straordinaria e sapere se vi sono prospettive per una ripresa produttiva.

L'ultimo periodo di cassa scade il prossimo 31 dicembre, ma la direzione aziendale non sembra disposta a rinnovare la richiesta di proroga ed intenderebbe procedere al licenziamento dei 50 dipendenti sospesi e allo smantellamento della fabbrica.

L'incontro dovrebbe tenersi nella prossima settimana presso l'Associazione industriale di Voghera.

Frattanto, i rappresentanti della *Fila Tools* si sono recati in Comune, dove erano stati convocati dall'assessore all'Urbanistica, il quale, a nome della giunta, chiederà di conoscere i progetti futuri dell'azienda e cioè se effettivamente l'attività cesserà definitivamente.

In tal caso, l'ente locale desidera conoscere quale destinazione si vorrà dare ai capannoni e all'area circostante.

**●Valle Orco.** Si svolgerà il 18 dicembre prossimo, un convegno sull'occupazione in Valle Orco organizzato a Locana presso le scuole elementari dalla Federazione elettrici della Cisl di Torino e Ivrea.

Partecipano assessori regionali e provinciali, la Comunità montana Valle Orco e Soana, dirigenti e amministratori dell'Azienda energetica di Torino, sindacati e consiglieri della zona.

**●Categorie industria.** Il direttivo delle categorie della industria aderenti alla Cisl è previsto per il 19 dicembre (Collegno, via Morandi 4), alla presenza dei segretari nazionali Caviglioli (tessili), Zocatelli (informazione e spettacolo), Pelos (alimentaristi).

## oggi e domani

**● UILM-UIL.** Tavola rotonda, questa sera, alle ore 20.30, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 a Torino sul sondaggio promosso dalla Uilm e dal Crel alla Fiat Miraflori. Introduce Giorgio Rossetto, segretario generale Uilm Piemonte; intervengono Maurizio Magnabosco, direttore relazioni industriali Fiat Auto; Elena Pisani (Crel), Corrado Ferro (segretario Uil Piemonte) e Franco Lotito (segretario Uilm).

**● CASSAINTEGRATI.** Assemblea dei lavoratori cassaintegrati delle regioni del Nord Italia, oggi, presso il Teatro Nuovo di Torino.

**● FORMAZIONE QUADRI SINDACALI.** Gli uffici formazione della Cisl di Torino e della Fim organizzano un corso per quadri e operatori sindacali diretto da Bruno Manghi, segretario della Uil di Torino. Tema del corso: *«Il sindacato: alle radici e nella varietà dell'esperienza sindacale».* Primo incontro, oggi, al Circolo Eridano, corso Moncalieri 58, Torino, dalle ore 15 alle 18.

## LA AGUDIO CONTROLLA NASCIVERA

TORINO — La Agudio di Leini, azienda leader che dal 1961 progetta e costruisce impianti a fune in tutto il mondo, a ripreso un anno di distanza dal suo ingresso nella multinazionale statunitense Cornilog-Traferro, e la Grafer Seggiovie di Trento, hanno acquistato il controllo dell'ex Nascivera di Rovereto.

La positiva conclusione delle trattative che consentirà il rilancio ed il potenziamento della società roveretana operante da una ventina di anni nel settore ferroviario leggero (seggiovie e skilifi), è stata accolta con grande soddisfazione negli ambienti politici e sindacali trentini. L'intesa è stata possibile grazie all'interessamento del presidente della Provincia, Mengoni, dell'assessore provinciale all'Industria e del sindaco di Rovereto, Michelini.

Una volontà di ripresa che ha trovato pronta risposta in Pier Carlo Zerbi, amministratore delegato Agudio, e in Filippo Grafler, della società omonima; e che ha fatto nascere la Gravio Spa, la quale produrrà anche seggiovie ad agganciamento automatico.

È IL MOMENTO DI INVESTIRE IN MONETA CORRENTE

MONETA CORRENTE

RENDE IMMEDIATAMENTE

ANCORA FINO AL 31 DICEMBRE 1984

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RIDUZIONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Ducato, Fiorino, 242E, 900E, Marengo, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero e del risparmio concreto, continuano a battere nuovi record di vendite. Infatti ben oltre il 50% degli utilizzatori li sceglie, perché ha capito bene che Ducato & C. rendono di più mentre li sfruitti e valgono di più quando li cambi. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un rendimento ancora più alto. Ancora fino al 31 dicembre Sava taglia del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutti i veicoli commerciali disponibili della gamma Fiat. Questo significa poter risparmiare, ad esempio, oltre 4.000.000 sull'acquisto rateale di un Ducato 13 Grande Volume Vetrato. Anticipando in contanti solo iva e spese di messa in strada; pagandolo poi con comodo, mentre lavora e rende, con 47 rate mensili da L. 593.229 caduna.

Analogo trattamento è riservato a chi acquista un 242E, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili per pronta consegna. Con un risparmio, sull'ammontare degli interessi, che può arrivare a oltre 4.000.000 per chi sceglie il 242E pis (con rate mensili da L. 596.817). A oltre 2.500.000 sul Marengo (con rate mensili da L. 390.837). A oltre 2.000.000 sul Fiorino furgone diesel (con rate mensili da L. 310.598). A oltre 2.000.000 sul 900E (con rate mensili da L. 303.422). Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Tenete presente che, come in tutti i veri affari, dovete decidere rapidamente: questa speciale offerta infatti scade il 31/12/84. Se vi pare troppo bello per essere vero, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

Speciale offerta in base ai prezzi e tassi in vigore l'1/11/1984

FIAT veicoli commerciali SAVA

(Segue da pagina 5)

Ci ha lasciati la nostra adorata mamma
**Assuntina Demagistri ved. Pelizza**
La piangono il figlio Michelangelo, la figlia Giuliana con il marito Luigi Orsini, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Armando Alessandro per le amorevoli cure. Funerali oggi alle 14,30 via Foglizzo 10, indi la cara salma proseguirà per Druento. Servizio pullman.
— Torino, 12 dicembre 1984.

I Dipendenti partecipano al dolore delle famiglie Pelizza e Orsini.

Improvvisamente è mancata
**Aurora Rasetti in Boerio**
Ne danno il triste annuncio, marito, figlio, sorelle, cognate, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 12 dicembre 1984.

I cugini Tessitu, Valdana, Benevene e Chiara prendono parte al dolore.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Piera Giacotti Servetti**
Ne danno il triste annuncio: il marito Carlo, i figli Franco e Piero, le nuore Angela e Gabriella, le nipoti Carla e Pierina, la sorella Gina, parenti tutti. Per disposizioni funerali, vedere necrologio su «La Stampa» di domani.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Cristina Gelia e famiglia, si uniscono al dolore dei familiari.

Con il conforto della fede e del nostro amore è serenamente mancato
**Michele Tannaro**
Per suo volere lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Dirce Bosio; i figli Enzo, Maria, Attilio; la nuora Cristina e Silvana; i nipotini Federico, Michela, Elena; parenti ed amici. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di Trigesima in Torino, chiesa S. Ignazio di Loyola, via Montalcone 150, sabato 29 dicembre ore 18,30.
— Torino, 11 dicembre 1984.

Il giorno 8-12-84 è deceduto in Francia
**Giuseppe Ferrero**
commerciante
Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Teresa la sorella Domenica il fratello Secondo la cognata Enza e Edera la nipotina Maura e Patrizia il nipote Carlo. La tumulazione nel cimitero di Susa oggi mercoledì ore 15,30.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
**Margherita Chalbert vedova Tarasco**
Lo annunciano, la figliocia Maria-carolina in Gabbi e marito, Angela e marito, la nipote Louise e famiglia, Gabriel, Alain, Antonio, Gloria. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1984.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Sacco, Bonzano, Adri, Oberto ringraziano vivamente quanti con fiori, scritti e di presenza hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro
**Marco Sacco**
— Torino, 12 dicembre 1984.

La famiglia Trossarelli ringrazia per la dimostrazione di affetto, amicizia, riconoscenza, come manifestata al compianto
**prof. Luigi Trossarelli**
La Messa di trigesima verrà celebrata giovedì 3 gennaio '85 alle ore 18,30 nella stessa parrocchia della Madonna di Pompei, via San Secondo 90.
— Torino, 11 dicembre 1984.

I familiari tutti del compianto
**Emanuele Dagasso**
Commossi per la dimostrazione d'affetto, sentitamente ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore.
— Bollaffara Alta, 12 dicembre 1984.

I familiari di
**Angiolina Pantani nata Chiaffredo**
sentitamente ringraziano.
— Torino, 12 dicembre 1984

## ANNIVERSARI

1981 1984
**prof. Giovanna Moretto**
In affettuoso ricordo Messa letturio Richelmi (via Medici) sabato 15/12 ore 16,30.

1973 1984
**Giuseppe Roggia**
Ricordandolo.

**Biancapaola Vandone (Mimma)**
Ciao Sorellina ti pensiamo tanto. Messe S. Maria del Fiore Firenze.
— Torino, 12 dicembre 1984.

# RIFORMA DELLE PENSIONI IL PSI SCONFESSA DE MICHELIS

ROMA — La riforma delle pensioni progettata dal ministro De Michelis non va. Ne ha preso atto anche il psi, che ieri nel corso di una riunione tenuta da Agostino Marianetti, responsabile del dipartimento lavoro e sicurezza sociale del partito, ha deciso, e lo ha annunciato ufficialmente, di preparare un proprio progetto. Per questo scopo è stato immediatamente costituito un gruppo di lavoro composto da esperti, operatori previdenziali e sindacalisti.

La decisione socialista può essere interpretata come un altro sintomo dell'instabilità del governo, e quindi starebbe ad indicare che qualcosa si sta ulteriormente sfasciando nella maggioranza, oppure può essere un segnale per risolvere i due problemi che attualmente travagliano il governo: riforma pensioni e riforma fiscale. E cioè i socialisti, accettando di rivedere il progetto De Michelis, potrebbero voler suggerire ai repubblicani di fare la stessa cosa sul pacchetto Visentini.

Alla decisione del psi hanno reagito le tre confederazioni sindacali che hanno subito inviato un telegramma al presidente del Consiglio Craxi, al ministro del Lavoro De Michelis e al presidente della commissione speciale Cristofori. Nel telegramma Cgil, Cisl e Uil chiedono che il disegno di legge De Michelis venga approvato con la massima urgenza dal Consiglio dei ministri.

Gianni De Michelis

*Il partito socialista ha annunciato un suo progetto improntato «a giustizia ed equità». Soltanto Cgil, Cisl e Uil protestano*

Le pensioni quindi riformano in primo piano a creare di nuove tensioni, anche se per il momento i partiti, perché quasi tutti in disaccordo con esse, esentano occupati sul fronte della riforma fiscale Visentini, non avranno ancora espresso ufficialmente il loro dissenso sulle linee di questa difficile riforma.

Il progetto socialista — si dice in un comunicato — sarà improntato «a equità e giustizia», ed ha origine «dalle preoccupazioni con le quali il psi constata gli intralci che vengono posti ad una rapida approvazione del disegno di legge governativo». Il suo fine è quello di sollecitare tutte le forze interessate alla rapida approvazione di un provvedimento che interessa milioni di lavoratori e pensionati.

A difendere la riforma De Michelis, già oggetto d'opposizione da parte di molte categorie e causa di forti contrasti nella maggioranza, rimangono così solo più Cgil, Cisl e Uil (direttamente interessate a mantenere il governo dell'Inps). Nonostante tutto anche i sindacati non condividono totalmente il provvedimento del ministro del Lavoro, e nel telegramma inviato al presidente del Consiglio ribadiscono di mantenere «rilevanti riserve e giudizi negativi su alcuni aspetti della schema di riordino», ma sostengono ugualmente di volere che il provvedimento arrivi in Parlamento.

I sindacati infatti contano che se il disegno di legge arrivasse in Parlamento, avrebbe — con l'appoggio del pci — buone probabilità di passare, almeno, la parte livellatrice del progetto, in questo modo verrebbero travolte quelle categorie (magistrati, forze armate, medici, giornalisti, dirigenti d'azienda, quadri e così via), i cui interessi il sindacato definisce «egoismi di ristretti gruppi corporativi».

Si era già detto come il presidente del Consiglio fosse perplesso sull'impostazione che il progetto De Michelis, sotto la spinta della federazione sindacale, andava assumendo; ora questa decisione appare come una presa di distanza di Craxi e l'iniziativa psi giunge a proposito per ricondurre la riforma su binari più «equi e giusti», senza tartassare i diritti acquisiti dalle varie categorie.

# SULL'OCCUPAZIONE VERTICE A TRE ENTRO GENNAIO?

*Oggi De Michelis s'incontra con il presidente della Confindustria Lucchini*

ROMA — Il «disgelo» potrebbe essere vicino. Ieri, il ministro De Michelis è riuscito a far sedere insieme a uno stesso tavolo i rappresentanti di Ogil, Cisl e Uil. Oggi, il ministro del Lavoro s'incontra con il presidente della Confindustria Lucchini. Al centro di questi colloqui, l'occupazione, un problema sempre più grave per il nostro Paese. Ed è proprio su questo tema che in gennaio dovrebbe avvenire una riunione triangolare tra sindacati, imprenditori e governo. Sarebbe la prima, dopo la rottura del confronto sulle relazioni industriali e all'interno dello stesso sindacato in seguito all'accordo del 14 febbraio sul costo del lavoro.

L'esito dell'incontro odierno tra Lucchini e De Michelis potrà confermare o no se sarà possibile questa inversione di tendenza. Il compito del ministro De Michelis non si presenta facile, anche perché sul problema «occupazione» s'innestano e ruotano una serie di nodi spinosi: dal fisco alla lotta all'inflazione, dalla riduzione dell'orario allo sviluppo produttivo.

In una serie di incontri separati verranno affrontati aspetti molti concreti e più che mai all'ordine del giorno: i sempre più numerosi casi integrati a zero ore ormai fuori dal ciclo produttivo; l'applicazione del piano di formazione-lavoro per trentamila giovani (il relativo disegno di legge dovrebbe essere varato quanto prima dal Parlamento); il progetto Donat-Cattin per la creazione di nuovi posti di lavoro nella pubblica amministrazione; il piano De Vito per l'occupazione nel Mezzogiorno; il decreto 695 sul mercato del lavoro e quello 726 sui contratti di solidarietà; il «pacchetto Calabria»; e, ovviamente, anche il piano decennale per l'occupazione.

Luigi Lucchini

## ASILI NIDO CI SONO TROPPI SPRECHI

*«I Comuni si accordino per i rifornimenti»*

ROMA — Funzionano attualmente in Italia 1688 asili nido per un totale di 76.606 posti-bambino. In massima parte queste istituzioni sono concentrate nell'Italia del Centro-Nord, mentre una carenza si registra nelle regioni meridionali ed insulari.

Lo rileva un'indagine del ministero della Sanità nella quale si afferma che in genere il numero dei bambini iscritti risulta inferiore ai posti disponibili. E emerso poi che sono numerosi gli asili nido ultimati, ma non funzionanti e quelli in costruzione dei quali non si intravede una prossima utilizzazione.

Altro motivo di preoccupazione messo in rilievo dall'indagine è «l'elevato costo di gestione dovuto sia alla parcellizzazione degli acquisti per il vitto e per i materiali di consumo, sia al mantenimento di personale spesso più numeroso della necessità». Per ridurre queste spese «i Comuni dovrebbero adottare criteri di maggiore razionalizzazione manageriale, ad esempio con l'approvvigionamento cumulativo».

*Per la vicenda del sequestro Cirillo*

## VALENZI QUERELA PANNELLA (DIFFAMAZIONE E CALUNNIA) E CHIEDE SEI MILIARDI

NAPOLI — L'ex sindaco comunista di Napoli, Maurizio Valenzi, ha sporto querela contro Marco Pannella per diffamazione e calunnia.

La decisione di Valenzi è motivata dalle dichiarazioni rese tempo fa alla Camera dal leader radicale sul sequestro da parte delle br dell'assessore regionale all'Urbanistica della Campania, Ciro Cirillo.

All'epoca del rapimento dell'esponente dc, secondo Marco Pannella, l'amministrazione di sinistra avrebbe offerto «clamorosi vantaggi» ad alcuni costruttori impegnati nella ricostruzione del capoluogo partenopeo, i cui progetti originari sarebbero stati stravolti «grazie alla necessità di salvare Cirillo e di evitare altri episodi di sangue e di terrore».

L'ex sindaco di Napoli, inoltre, ha querelato per diffamazione aggravata e per calunnia consumata il direttore del quotidiano milanese «Il Giornale nuovo» e il suo redattore Federico Orlando, nonché il direttore di «Notizie radicali».

Maurizio Valenzi

«A tutela del proprio patrimonio morale ed ideale», Maurizio Valenzi ha formulato la richiesta di un risarcimento di sei miliardi di lire che, come ha annunziato, mette, in parte, a disposizione del partito comunista e in parte, della Federazione nazionale della stampa italiana, «perché possa utilizzarli nella opera di tutela giudiziaria dei giornalisti colpiti nell'esercizio della loro alta funzione».

## PROPOSTA DELLA CISL: «MENO SCALA MOBILE PIU' CONTRATTI»

ROMA — E' un salario radicalmente modificato quello che propone la Cisl: salta l'attuale meccanismo di scala mobile e l'intero sistema che ha regolato finora i contratti di lavoro. Principio ispiratore di questa radicale trasformazione è quello di ridare al sindacato un maggiore spazio negoziale, notevolmente ridottosi in questi ultimi anni a causa degli automatismi.

Secondo il progetto della Cisl si prevedono tre livelli di salario: il primo, il salario minimo sociale, uguale per tutte le categorie, sarà indicizzato (cioè al riparo degli aumenti del costo della vita); il secondo e il terzo saranno rispettivamente un salario di categoria riferito all'inquadramento professionale e un salario legato alla produttività.

La Cisl sembra dunque disposta a mettere da parte le sue preferenze per il sistema della predeterminazione annua per punti di scala mobile, dando un segnale di distensione nei confronti delle altre Confederazioni.

*Annuncio di Goria*

## NOVITA' IN VISTA PER I CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

Gianni Goria

ROMA — Importanti decisioni relative alla modifica della struttura dei titoli di Stato verranno rese note oggi dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, nel corso di una conferenza stampa sulla gestione del debito pubblico nel '85.

Le modifiche, che pare debbano riguardare soprattutto i Certificati di credito del Tesoro, dovrebbero scattare dal gennaio '85.

*Forse a Natale*

## BENZINA SCENDE IL PREZZO?

ROMA — Un bel regalo di Natale per gli automobilisti. La benzina super dovrebbe costare 10-15 lire in meno al litro.

Siamo infatti vicini alla soglia oltre cui deve scattare il ribasso in Italia, secondo un metodo automatico in vigore da tempo (questo perché la media europea segna un continuo ribasso rispetto al nostro paese: attualmente 7,54 lire in meno).

Ma arrivano brutte notizie su un altro fronte.

A distanza di una settimana da un ribasso di tre lire, si profila ora un aumento del prezzo dell'olio combustibile.

Se i calcoli della commissione che controlla i prodotti sotto sorveglianza saranno confermati, i nuovi prezzi entreranno in vigore da venerdì prossimo, dopo la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale dell'avviso del Cip.

Quali i nuovi prezzi, secondo le indicazioni di fonte indiscreta: olio ato da 431 a 441 lire; olio bta da 474 a 486 lire; olio Diade da 561 a 588 lire.

Unione Regionale Piemontese del Commercio e del Turismo

13 DICEMBRE
come il 23 ottobre
CHIUSURA
FINO ALLE ORE 15

Le piccole e medie imprese
del commercio, del turismo e dei servizi
sollecitano

- una efficace politica per il terziario
- una riforma del credito per un commercio moderno
- nuove relazioni sindacali per lo sviluppo dell'occupazione
- una vera e seria riforma tributaria
- una disciplina organica delle locazioni

chiedono
un dibattito in Parlamento libero, aperto, ampio, approfondito

respingono
la pratica-bavaglio dei voti di fiducia e dei decreti-legge

GIOVEDI' 13 DICEMBRE
ASSEMBLEA delle categorie
del commercio e dell'artigianato
Ore 10 - Teatro Nuovo - C.so Massimo d'Azeglio 17
CONFCOMMERCIO

Volobus
un servizio esclusivo da Torino

COLLEGAMENTI VELOCI DI SUPERFICIE
Partenza e arrivo Autobus: Agenzia Alitalia – Via Lagrange, 35 – TORINO – Tel. 55911

| AUTOBUS | | TORINO | MALPENSA |
|---|---|---|---|
| Volo | giorno | partenza | arrivo |
| AZ 1404 | Lu. Ma. Ve. Sa. Do. | 15.00 | 12.00 |
| AZ 1430 | Lu. Ma. Ve. | 12.00 | 14.00 |
| AZ 1408 | Ve. | 21.00 | 23.00 |

| AUTOBUS | | MALPENSA | TORINO |
|---|---|---|---|
| Volo | giorno | partenza | arrivo |
| AZ 1435 | Lu. Ma. Me. Ve. Sa. Do. | 10.30 | 12.30 |
| AZ 1407 | Ve. | 15.15 | 17.15 |
| AZ 1407 | Do. | 13.15 | 15.15 |

Per i soli passeggeri internazionali Alitalia un collegamento esclusivo con autopullman di lusso tra Torino e Malpensa. Accettazione e carta d'imbarco per i voli intercontinentali in partenza da Malpensa presso l'Agenzia Alitalia di via Lagrange, 35. Trasferimento all'aeroporto di Milano a mezzo servizio autobus de luxe: aria condizionata, bar, TV salottino. Il costo di ciascun trasferimento è di L. 10.000. Il trasferimento dall'aeroporto di Milano a Torino è assicurato dagli stessi autobus.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o agli Uffici Alitalia.

Alitalia

*L'attentato vicino alla Moneda*

# CILE, PINOCHET NEL MIRINO

*Ventuno feriti, l'esplosivo era stato sistemato nella tribuna degli spettatori della Borsa commerciale*

SANTIAGO DEL CILE — E' salito a 21 il numero dei feriti accertati in seguito all'esplosione della bomba innescata all'interno della Borsa di Santiago; sei versano in gravi condizioni. L'agenzia di informazione governativa riferisce che la bomba conteneva mezzo chilo di esplosivo, e che era stata collegata ad un orologio in una galleria dove, al momento dell'esplosione, si trovavano una trentina di spettatori.

I feriti sono stati trasportati a bordo di autoambulanze in centri di assistenza prossimi al locale della Borsa di commercio, che sorge a duecento metri dal palazzo della Moneda, sede del generale Augusto Pinochet. Non è il primo attentato che si verifica in prossimità del Palazzo presidenziale. Una decina di giorni fa un'auto con 30 chili di dinamite era stata fatta saltare a due isolati di distanza dalla Moneda.

Il ministro Cuadra ha promesso altri particolari sull'attentato che ha mobilitato reparti della polizia e agenti di sicurezza. Sembra, in ogni modo, che non vi siano dubbi sull'intenzione dei terroristi di sfidare lo stato d'assedio decretato dal governo lo scorso 6 novembre.

I gruppi estremisti cileni sono entrati in una fase di «terrorismo selettivo», ha affermato ieri il ministro segretario generale del governo, Cuadra, riferendosi all'attentato. I feriti leggeri anche il presidente della Borsa e commercio, Eugenio Blanco, che è stato raggiunto da schegge. Ha detto che l'attentato avrebbe potuto provocare una tragedia. Abitualmente, nel luogo, a quell'ora, si trovano almeno un centinaio di persone, ma in occasioni ve ne sono soltanto una trentina.

«Gli estremisti stanno agendo in forma sempre più meticolosa», ha detto il ministro Cuadra riferendosi all'attentato. «Stanno passando — ha aggiunto — ad una fase nuova di estremismo. Molti attivisti sono rientrati clandestinamente nel paese dopo aver ricevuto addestramento di tipo militare all'estero».

Il ministro ha infine negato che la ripetizione delle azioni terroristiche dimostri l'inutilità dello stato d'assedio.

Esecuzione all'alba in Georgia

# CONDANNATO UCCISO DUE VOLTE

*Dopo sei minuti sulla sedia elettrica respirava ancora: ordinata altra scarica*

JACKSON (Georgia) — Una condanna capitale, negli Stati Uniti, ha suscitato nuovi interrogativi e perplessità sul senso e la legittimità della pena di morte. Alpha Stephens, di 39 anni, è stato giustiziato questa mattina sulla sedia elettrica del carcere statale di Jackson, in Georgia. Era stato condannato alla pena capitale per l'assassinio di un operatore economico nel corso di una rapina nel 1974.

Stephens è stato la trentunesima ad essere giustiziata negli Stati Uniti da quando è stata ripristinata la pena capitale nel 1976, ed il terzo in Georgia.

Il direttore del carcere, Ralph Kemp, ha ordinato di procedere alla scarica di una per altri due minuti poiché, apparentemente, la prima scarica non aveva ucciso il condannato. La morte dello Stephens è stata dichiarata ufficialmente alle 0,37 ora locale (0,37 ora italiana) di stamane.

Il condannato è giunto nella stanza della sedia elettrica visibilmente sofferente. Ha detto di non avere ultima volontà da esprimere né ultima parola da pronunciare. Alcuni minuti dopo la prima scarica elettrica, il petto aveva ancora dei movimenti come se stesse respirando e Kemp ordinava una seconda scarica.

## La Kirkpatrick [illegible] Reagan

NEW YORK — L'ambasciatore degli Stati Uniti alle Nazioni Unite, signora Jeane Kirkpatrick, si è incontrata ieri alla Casa Bianca con il presidente Ronald Reagan per discutere del suo futuro e delle attività in corso al Palazzo di vetro. «Ho incontrato il presidente — ha detto il diplomatico — e gli ho esposto ciò che stiamo facendo all'Assemblea generale. Egli concorda sul fatto che abbiamo migliorato rispetto a prima, sebbene ancora ci sia da fare».

Fonti dell'amministrazione hanno saputo precisare se il presidente e la Kirkpatrick abbiano discusso eventuali altri incarichi per lei.

## Stati Uniti e Nicaragua incontro a Manzanillo

CITTA' DEL MESSICO — USA e Nicaragua hanno concluso una [illegible] bilaterale, la decima della serie, di norma tenuta in [illegible] messicano, nel porto di Manzanillo, sul Pacifico.

Come di consueto, i protagonisti della riunione non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. Le due delegazioni erano presiedute dall'inviato speciale del presidente Reagan per l'America centrale, Harry Schlaudemann, e dal vice ministro degli Esteri del Nicaragua, Victor Hugo Tinoco. I colloqui sono iniziati nello scorso giugno, su invito del Messico, un cui rappresentante ufficiale — ed in questa è stato il [illegible] Bernardo Sepulveda — apre e chiude le riunioni, senza prendervi parte.

A quanto si sa, vengono discussi ormai problemi di sostanza: [illegible] nicaraguense ha presentato un piano relativo alla propria sicurezza militare, mentre da parte statunitense si esprimono preoccupazioni [illegible] gli acquisti nicaraguensi di armi.

## [illegible] diplomatico siriano

ATENE — Una serie di colpi d'arma da fuoco sono stati [illegible] questa contro un diplomatico dell'ambasciata siriana ad Atene senza peraltro raggiungerlo; ne ha dato annuncio la polizia ellenica. Il diplomatico, addetto dell'ambasciata, Abdullah Yasin Mahdi, 41 anni, è stato aggredito da uno sconosciuto mentre usciva dall'abitazione di un amico. Mahdi è riuscito a salvarsi rientrando nella casa che aveva appena lasciato.

## [illegible] dell'Onu per conferenza mediorientale

NEW YORK — L'Assemblea generale dell'Onu, superando l'opposizione di Stati Uniti, Israele e Canada, ha rivolto un appello per uno Stato palestinese indipendente e per una conferenza internazionale sul Medio Oriente che ne favorisca la creazione.

L'assemblea dei 159 paesi ha altresì approvato un appello per la partecipazione alla conferenza internazionale — sul piede di parità — dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

## A CASA COL CUORE AUTOMATICO

LOUISVILLE — Sono «molto remote» le possibilità che William Schroeder trascorra il Natale a casa, anche se il paziente sta riprendendosi rapidamente e la sua convalescenza è eccellente, dopo l'impianto del cuore artificiale eseguito con l'operazione del 25 novembre scorso.

Alla domanda se Schroeder potrà migliorare tanto da essere mandato a trascorrere il Natale a casa, il portavoce dell'Humana Hospital ha risposto: «Penso che sia improbabile».

Il cardiochirurgo De Vries ha detto che i progressi compiuti dal paziente sono tali che egli potrebbe fra due o tre settimane tornare a casa, anche se dovrebbe però sottoporsi a controlli quotidiani o comunque molto frequenti presso i laboratori dell'ospedale.

*Dopo l'Unesco*

# STATI UNITI PASSO DALLA FAO?

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan sta esaminando la possibilità di un ritiro del suo governo dalla FAO, l'organizzazione alimentare ed agricola delle Nazioni Unite: sarebbe il secondo grande organismo [illegible] quale gli Stati Uniti [illegible] dopo l'Unesco.

Un [illegible] interno di lavoro, riservato, contenente le proposte di riduzione di spesa, è stato approvato in linea di massima da Reagan e sottoposto la settimana scorsa all'esame del governo; in tale documento, figura una riga che recita: «[illegible] impegno Fao» (entro il 1986).

La proposta di Reagan di tagliare i fondi destinati alla Fao è stata sottoposta ai membri del governo per ottenerne il parere, ma potrebbe anche essere depennata dal documento definitivo con il quale il governo proporrà il bilancio al Congresso. Oppure i parlamentari statunitensi potrebbero decidere di ripristinare lo stanziamento.

Gli Stati Uniti hanno deciso l'anno scorso il ritiro dall'Unesco, l'organizzazione culturale delle Nazioni Unite. Si teme che la decisione sia definitiva.

# I [illegible] E FEDELI GURKHA DEL NEPAL DIFENDERANNO ANCORA LA CORONA?

*Dibattito in Inghilterra sulla sorte dei battaglioni quando Hong Kong passerà alla Cina*

HONG KONG — Quando la bandiera britannica sarà ammainata per l'ultima volta nel 1997, dovranno cercarsi una nuova patria i «gurkha» che da tanto presidiano le frontiere della colonia e frenano i tumulti per le strade. La brigata gurkha, reclutata nel Nepal e comandata da ufficiali britannici, serve la corona da 170 anni, combattendo ovunque, dalle giungle del Borneo alle isole Falkland. Alcuni uomini politici britannici hanno espresso il timore che i gurkha verranno disciolti fra 13 anni, quando tornerà alla Cina Hong Kong, da 15 anni loro quartier generale. Richard Luce, sottosegretario agli Esteri, ha detto al parlamento nello scorso settembre che Londra, per il loro futuro, sta discutendo col Nepal. Il ministero della Difesa dice che nessuna decisione ancora è stata presa. Gli ufficiali della brigata affermano: «Questa unità di attacco avrà ancora un ruolo nell'esercito di sua maestà». Il brigadiere Christopher Pike, l'ufficiale che è comandante dei Gurkha, ha detto: «Per essere franco, nessuno sa che cosa ci sia per succedere. Non è possibile fare piani con questo tempo. A Hong Kong abbiamo tanto importante lavoro da fare nei prossimi 13 anni, e per farlo abbiamo bisogno di tutto il nostro tempo e della nostra capacità».

Fra i compiti dei gurkha: ostacolare i [illegible] di [illegible] grandi illegali dalla Cina tentano di raggiungere Hong Kong. E appoggiare la polizia nei periodi di tensione interna. Nel 1967, ai tempi della rivoluzione culturale in Cina, i gurkha furono fronte alle guardie rosse sui confini e al fo[illegible] tumulti nelle vie. Ora la situazione è molto meno tesa. Ma quasi 8 mila immigranti illegali sono stati fermati sulla frontiera quest'anno, e i gurkha sono prontamente intervenuti quando sono scoppiate durante lo sciopero dei taxi nel febbraio che aveva prodotto un notevole caos nella metropoli.

Pike sottolinea: «Non si sa quali compiti saranno chiamati a svolgere i gurkha e il resto dell'esercito britannico. Nessuno prevedeva che l'Argentina avrebbe [illegible] le isole Falkland, o Malvine, nel 1982, i gurkha hanno formato parte della task force britannica che riconquistò la contesa colonia nell'Atlantico meridionale.

L'America centrale è un barile di polvere. Laggiù i gurkha, e altre unità britanniche che difendono il Belize, potrebbero trovarsi chiamati sulla linea del fronte. Proprio dopo la guerra alle Falkland, il romanziere colombiano Gabriel Garcia Marquez, Premio Nobel per la letteratura, ha scritto l'ultimo capitolo della leggenda gurkha: «Questi assetati di sangue hanno tagliato la testa ai soldati argentini coi kukri, i loro coltelli ricurvi. E' stato necessario ammanettarli quando, in una frenesia assassina, hanno rivolto l'attenzione agli stessi inglesi».

Il maggiore John Anderson respinge le accuse di Marquez, e aggiunge: «Ciò fa parte del mito, e serve. I soldati argentini tentavano di sfuggire alle guardie scozzesi, ma si voltarono e si battevano quando videro una pattuglia gurkha che si era gettata al loro inseguimento».

Dopo le Falkland, Buenos Aires alle Nazioni Unite denunciò Londra: «Usa mercenari». Ma Pike non la pensa così: «I gurkha non possono venire paragonati ai soldati di ventura, che ancor oggi vanno a vendere i loro servigi ovunque nel mondo vi sia una guerra: è una relazione instaurata fra due governi, e fanno parte dell'esercito britannico». Gli ufficiali della forza dicono: «Sono combattenti forti e leali grazie all'ambiente che ne caratterizza il [illegible] grazie alla dura preparazione sulla montagne del Nepal, e grazie al loro rapporto speciale con gli ufficiali, che devono saper parlare il gurkhali».

Un altro battaglione di gurkha è attualmente di stanza in Gran Bretagna, e un altro è stato «prestato» a Brunei, all'inizio di quest'anno ha ottenuto l'[illegible] Londra.

# SAN FRANCISCO CHIUDE 14 LOCALI PER GAY IL MOTIVO: «DIFFONDONO IL CONTAGIO AIDS»

*Timori crescenti e accese polemiche nella capitale [illegible] degli omosessuali. Il morbo ha già fatto seimila vittime nei soli Stati Uniti*

[illegible] FRANCISCO — Gli omosessuali di San Francisco, la capitale gay degli Stati Uniti, sono insorti contro i divieti imposti ai bagni pubblici, sex club e altri locali dove finora usavano ritrovarsi. Il bando, dovuto a considerazioni sanitarie, è giunto agli inizi di ottobre. Ma la reazione della comunità «omo» non è compatta: alcuni addirittura plaudono al giro di vite.

Lo stile di vita concesso finora ai gay di San Francisco creava infatti apprensioni anche a molti degli stessi interessati. La causa è la mortale malattia Aids (sindrome da immuno-deficienza acquisita). La maggior parte delle circa seimila vittime nei soli Usa erano maschi omosessuali. Molti aspetti del morbo restano misteriosi (venne identificato solo quattro anni fa). Si ritiene però che tra le vie di propagazione vi siano le pratiche sessuali dei gay.

Quest'anno il numero dei casi di Aids è salito in misura allarmante, specialmente a San Francisco, dove si calcola che il 20 per cento della popolazione adulta sia gay. Così Mervyn Silverman, direttore dell'assessorato alla pubblica sanità, ha ordinato la chiusura di 14 fra bagni pubblici, sex club e librerie frequentate dai gay, e spiegato: «Favorivano il dilagare dell'Aids incoraggiando contatti sessuali multipli».

Molti di questi locali (per esempio il Savage Theatre o il Boot Camp) non hanno mai fatto un segreto di incoraggiare nelle loro sedi incontri sessuali. Silverman ha detto: «I pubblici ispettori hanno visitato vari posti del genere, e coi loro occhi hanno visto anche rapporti sessuali multipli o per esser più espliciti ammucchiate». Dei 14 locali banditi da Silverman, sei si sono ribellati: hanno deciso di non chiudere malgrado il divieto, e si preparano a lunghe battaglie legali. «Abbiamo cercato — si difendono — di soddisfare precedenti richieste fatteci dal governo, frenando la promiscuità e diffondendo pubblicazioni ai clienti per favorire pratiche sessuali nell'igiene».

Anche parecchi gruppi gay hanno denunciato il bando, affermando che è dovuto a ragioni politiche e moralistiche, e non mediche: «E' una violazione dei diritti civili, un colpo ai lunghi sforzi fatti dagli omosessuali per conquistare accettazione sociale e politica». Negli ultimi anni tale campagna ha avuto considerevoli successi. Gli elettori gay di San Francisco sono corteggiati dai candidati. Molti famosi funzionari e professionisti, e una decina di poliziotti, dicono apertamente di essere omo.

Il sindaco, signora Dianne Feinstein, si rende ben conto che il tasto dei «diritti gay» è delicato; e ha detto che, pur essendo favorevole alla chiusura di quei locali, ciò non ridurrà la vigilanza «affinché i diritti della comunità gay di San Francisco vengano sempre protetti».

Molti esponenti gay però si sono detti favorevoli ai provvedimenti, perché temono il dilagare dell'Aids. Harry Britt, il più autorevole dei leader, ha commentato: «E' molto triste che l'epidemia ci riduca a questo», ma non si oppone ai divieti. Carol Migden, altro popolare esponente omosessuale, ha detto: «Se salva qualche vita, il bando è giusto». Migden è presidente dell'«Harvey Milk gay democratic club», che prende il nome da un funzionario comunale gay rimasto ucciso nel 1978 durante una sparatoria in municipio.

Secondo Tom Waddell, che nel 1982 organizzò qui le Olimpiadi gay, «tanta confusione deriva dal fatto che non è dimostrato come l'Aids sia favorita da quanto avviene nei bagni pubblici. Altro elemento di incertezza è stato introdotto da un rapporto scientifico pubblicitario proprio nel giorno in cui è uscito il divieto: afferma che l'Aids può trasmettersi con la saliva. Vorrà dire che chiunque, omosessuale o no, dovrà smettere per sempre con i baci?».

STASERA
Alle 20,30
LA REGINA VERGINE
Regia di George Sidney
con Jean Simmons
e [illegible] Granger
DOMANI SERA
Per il ciclo
"Lo specchio scuro"
Alle 20,30
NON VOGLIO MORIRE
Regia di Robert [illegible]
con Susan Hayward
e Simon Oakland
RAITRE

PIOVANO G. & C. S.N.C.
GIOIELLERIA
Via Barbaroux, 2 - Torino
Concessionario Ufficiale

Hublot Quarzo, impermeabile 5 atm. in oro 18 K, oro e acciaio, acciaio. Cinturino esclusivo in caucciù e acciaio. Depositato.
A new adventure in time.
MONTRES HOM GENEVE

josè ferrer
CRISTALLI
PORCELLANE
ARGENTI
Orario continuato 9-19
[illegible] XX [illegible] 6
[illegible] - Tel. [illegible]

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITA'
TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
[illegible]
Via Temi 64/A

TEFAL
PIASTRA ANTIADERENTE E.U.L. ACQUISTO DEL NUOVO FERRO DA STIRO TEFAL
IN OMAGGIO
E TAZZINE PORCELLANA ... E SE UN BUON CAFFE' VUOI FAR... GRAN CAFFE' TEFAL COME AL BAR
C.R.A.E.T. TORINO V.A.T.E.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

A. GRIMA, C 606.661 Rebaudengo libera vicinanze 3 camere cucina doppi servizi L. 95 milioni.
A L. 32 milioni vendo 2 alloggiati comunicanti occupati ciascuno di camera cucina diaframma. Tel. 473.078d.
A Pinerolo in palazzina signorile nel verde vendo alloggi da L. 980 mila al mq possibilità mutuo. Tel. 0121 724.94.
A 2 km da Avigliana in residence libera villa a schiera ottima rifinitura giardino box doppio. Salm 658 1525.
ARCARE A libero ultimo panoramico salone 3 camere cucina disservizi cantina abitabile mq 200. Tel. 544.070-537.6808.
ARCARE A libero via Assarotti prestigioso salone 3 camere cucina disservizi cantina abitabile tel. 610.853-544.070.
ADIACENTE corso Giulio Cesare libero alloggio ampio ristrutturato con ingresso bagno vendesi. Tel. 741.3126.
ADIACENTE piazza Robilant libero recente 3 camere livello cucinino bagno pavimento pluristrato. Tel. 530.193.
ADIACENTE via Tripoli libero camera cucina tinello terzo L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 530 183.
ADIACENTE via Duca Pard vendesi alcune 2 camere cucina servizi box. Nordimmobili 740.270.
ADIACENZE corso Francia, Collegno libero recente 1 camera livello cucinino servizi 2 pzte, Tecnoimmobil 781.073.
AFFARE 514.966 vendo libero borgo Pacella luminoso camera livello cucinino terzo centrale L. 32 milioni meno mutuo.
AFFARE 514.968 libero borgo Rossini 2 camere cucina disservizi terzo centrale L. 43 milioni meno mutuo dilazioni.
AFFARI presso corso Inghilterra libero 2 camere cucina bagno L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 530.193.
ALLOGGIO in villa Gassino indipendente 3 camere salone cucina ampi balconi posto auto vendo a L. 100 milioni Telefonare 543 350.
ALLOGGIO libero molto bello corso Trapani salone 2 camere cucina doppi servizi Stanza verde. Tel. 548.908.
APPARTAMENTO libero S. Paolo (via Monginevro) composto di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 306.888.
ATTICO borgo Vittoria via Bergeza libero camera livello cucinino servizi lavanda terzo ascensore. Salm 447.1238.
ATTICO corso Monte Cucco libero ingresso 2 camere livello cucinino servizi terrazzo L. 78 milioni. Salm 448.460.
AURORA libero ingresso camera livello cucinino servizi cantina riscaldamento ascensore. Grimaldi tel. 797.120.
AVIGLIANA ristrutt villa d'epoca prestigiosamente rifinitissima giardino fronte lago. Grimaldi tel. 797.120.
BARRIERA Milano libero 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 748.5087.
BARRIERA Milano libero via Mercadante salone 2 camere cucina biservizi anno del 71. Casamercatodue 752.588.
BONAPARTE libero casa bifamiliare giardino 2 box più mutuo negozio. Dilazioni. Elam. tel. 553.4307.
CASAMERCATO 5586 libero Monginevro corso Trieste 3 camere livello cucinino servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5585 libero S. Mauro via Treviglio salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi giardino condominiale.
CASAMERCATO 5589 libero Valverde strada Carignano 2 camere livello cucinino servizi box. Possibilità box. Mutuo.
CASETTA adiacenze Piazza Rivoli libero ristrutturata 2 camere cucina bagno con accessori box auto volendo è abbinabile negozio libero mq. 75. Tel. 66.76.066.
CENTRALE libero via Goberti 38 ingresso 2 camere cucinetta bagno ascensore riscaldamento posto auto tel. 657.8084.
CENTRALISSIMO presso corso Cairoli libero salone 2 camere cucina biservizi terzo ascensore. Salm 447.1238.
COLLEGNO S. Monica, libero recente 2 camere tinello cucinino bagno, possibilità box auto. Immobiliarcasa 548.781.
COLLEGNO (Tangenziale) libero recente indipendente con magazzino 3 box giardino privato. Elam 658 5489.
CORSI LEGISLATIVI 533.333 via Sagra S. Michele angolo corso Francia camere cucina ingresso servizi L. 76 milioni.
CORSI LEGISLATIVI 533.333 piazza Villari 7 (via Borgaro) recenti 1-2-3 camere livello cucinino bagno da L. 33 milioni.
CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero sole 3 camere livello cucinino doppi servizi terzo ascensore. Salm 445.460.
CORSO S. Maurizio angolo via Sacchi 18 recente ristrutturato ascensore riscaldamento ingresso 2 camere livello cucinotto bagno L. 30 milioni contanti più mutuo. Stesso stabile adiacente 3 camere cucina bagno 36 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 537.3956.
CROCETTA alloggio libero 2 camere cucina bagno terzo L. 67 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.
CROCETTA libero signorile recente piano alto salone 3 camere cucina biservizi terzo ascensore box. Salm 447.1238.
CROCETTA via Valeggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni doppi ingressi tertullo vende Ascenti 6787.
EDILCASE 548.154 vende prestigioso lussi appartamento in palazzina mq 132 a box auto L. 140 milioni. Dilazioni.
EDILCASE 548.184 borgata Vittoria alloggio soprano 2 camere livello cucinino bagno L. 30 milioni dilazionabili.
EDILCASE 548.184 vende zona Barriera in stabile recente alloggi ampia superficie 2-4 camere cucina bagno prezzi vergognosi favorevoli.
EDILCASE 548.184 vende Crocetta via Pisani 3 camere cucina bagno prezzo affare L. 43 milioni.
EDILCASE 548.184 prestigiosa zona Monterosa/Cremisi, recente mq 135 anche uso ufficio vendo L. 150 milioni dilazioni.
EDILCASE 548.184 vende zona Lucento/Venaria palazzo 3° ing 67 camere livello cucinino bagno locale L. 37 milioni.
EDILI ispez precettino Casali vile unifamiliare salone studio 3 camere servizi terrazzo giardino box. Tel. 913.013
FARLA & BERTINETTO 741.0574 libero corso Grosia ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina L. 53 milioni.
FRAZIONIARIO Mirafiori stesso piano alloggi 1-2 camere cucina servizi box giardino privato. Immobil 888 288.
GARETTI 5787 vende libero Mirafiori via Barbera piano alto spaziose camere livello cucinino bagno.
GARETTI 5787 vende 6. Salvario via P. Tommaso recente soggiorno 3 camere cucina bagno cantina con mutuo.
GARETTI 5787 vende libero corso Brescia prossimi corso Casale casa 1972 con giardino camere cucina bagno.
GARETTI 5787 vende libero Valentino via Cernaia ultimo luminoso camera livello cucinino bagno e terrazzo.
GARETTI 5787 vende libero stabile corso Agnelli fronte Sporting Club salone tripli 2 camere cucina bagno box.
GARETTI 5787 vende libero Crocetta 2° piano camere cucina servizi cantina L. 24 milioni dilazionabili.
GARETTI 5787 vende libero zona Francia via Servais recente luminoso camere livello cucinino bagno ripostiglio mutuo.
GARETTI 5787 vende libero centralissimo via A. Albertina salone 2 camere cucinetta servizi cantina box doppio.
GARETTI 5787 vende adiacenze corso Monte Cucco via Sant'Antonino in casa signorile 3 camere cucina bagno.
GARETTI 5787 vende Marconi generali corso Sebastopoli camere cucina bagno L. 18 milioni dilazionabili.
GARETTI 5787 vende libero corso Unità case 1970 su due piani panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni box.
GARIBALDI La Razza libera ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile 100 mq 2 posti auto giardino. G.R.L. Immobiliare 320.634.
GIROLAMI libero adiacenze corso Umbria 1 camera cucina bagno ottimo L. 27 milioni dilazionabili Tel. 817.568.
GIROLAMI libero Mirafiori Sud luminoso 4 camere cucina box auto L. 76 milioni, pagamento dilazionato. Tel. 817.568.
GIROLAMI libero via Lamarmora splendido appartamento di salone 1 camere cucina bagno. Per informazioni tel. 817.568.
GIROLAMI libero adiacenze corso Toscana monolocale di recente costruzione possibilità ottimo reddito. Tel. 817.568.
GIROLAMI libero S. Salvario appartamento di mq 270 in prestigiosa casa d'epoca prezzo interessante. Tel. 817.568.
GIUSTINI libero adiacenze via Borgaro ingresso 2 camere cucina servizi cantina ottimo stato Grazioni Tel. 550.842%.
GIUSTINI libero corso Novara ingressi salottino angolo cottura camera veranda pensato servizi. Tel. 620.2426.
GRIMALDI corso Racconigi libero decoroso camera livello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Francia fronte Tesoriere libero ampio camera livello cucinino servizi cantina. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Monte Grappa libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 97 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI strada Val Salice liberi stesse case 2-4 camere cucina servizi da L. 33 milioni. Tel. 505.917.
INVIMM vende centrale in via Torquato Tasso angolo libero di 96 mq da ristrutturare. Tel. 618.283 - 618.965.
IPI 511.382 - Libero Moncalieri corso Trieste panoramico ingresso camera livello cucinino bagno. Facilitazioni.
IPI 511.382 - Piazza Robilant stesso stabile ingresso 1-2 camere servizi. Anche affitto. Mutuo 20%.
LIBERA Zona Regio Parco centro ristorante mansarda, terrazzetta, cortiletto. L. 280 milioni. Centro Case 513.851.
LIBERI adiacenze via Ventimiglia, via Bellardi 31, recentissimi riscaldamento monoscalmente con bagno L. 14 milioni 800 mila e mutuo; camera, cucina, ingresso, bagno L. 23 milioni a mutuo, negozio libero L. 18 milioni 500 mila più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 55.78.868.
LIBERO a prezzo conveniente/stesso cortile camere livello cucinino spaccatello, ascensore, riscaldamento, case signorili, via Ponchielli Michelino. Fiduciaria Immobiliare tel. 657.84.55.
LIBERO A via Canali (Lingotto) camera livello cucinino servizi terzo ascensore. Casamercatodue 752.588.
LIBERO ottimi 1 camera cucina servizi ristrutturato terzo piano Ferrucci L. 32 milioni dilazionabili 18 milioni contanti più mutuo. Tel. 779.481.
LIBERO Orbassano in villetta soggiorno 3 camere cucina bagno. Mutuo pertanti e dilazioni, immobiliare Valori 848.781.
LIBERO via De Sanctis, 3 camere livello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarcasa 649.781.

LIBERO via Pinelli (angolo via Morghen) signorile stabile 4 camere cucina doppi servizi portineria L. 220 milioni. Mediocasa 385.183.

MADONNA di Campagna piano alto ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno cantina. O.R. L'immobiliare 526.0421.
MANGARDA adiacenze corso Principe Oddone libero 2 vani servizi, affare, L. 23 milioni. Tel. 532.409.
MILLEPORTI via Richelmy libero 3° piano camera cucina servizio cantina L. 28 milioni. Grimaldi 505.464.
MONCALIERI libero recente camere livello cucinino bagno terzo ascensore L. 29 milioni. Tel. 530.183.
MONCALIERI libero ottimo corso Roma soggiorno camere livello cucinino bagno cantina L. 58 milioni. Tel. 810.853.
MONCALIERI libero piano alto 2 camere livello cucina servizi cantina mansarda mutuo ipotecario. Grimaldi 860.9826.
MONGIOVETTO adiacenze corso Marconi libero 1° piano sufficienti L. 3 milioni più mutuo Salm 447.741.
NONE via Statuto libero ristrutturato 3° piano 2 camere servizi L. 32 milioni mutuo bancario. Galasso 011 5787.
ORBASSANO libero recentissimo luminoso 7° piano 2 camere livello cucinino bagno L. 56 milioni. Capelli 011 8787.
PINAROLIANO libert 1-2-3 camere livello casa ristrutturata con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 56.56.
PIAZZA Statuto, attico libero, ingresso soggiorno sala, cucina, bagno, giardino terrazzo L. 34 milioni. Tel. 657.69.84.
POIRINO via Alighieri libero ultimo piano 3 camere livello cucinino ripostiglio recente L. 58 milioni. Galasso 011 5787.
PRESTIGIOSO corso Francia (piazza Statuto) libero salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda 70 mq Salm 445.460.
PRESTIGIOSO via Gervasi libero salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Salm 447.1238.
ROSTA libero in nuova costruzione adiacenze 1-2-3 camere cucina servizi posto autodilazioni. Tanfo 519.861.
S. DONATO libero spaziosi salone 4 camere cucina biservizi terrazzo mansarda soprastante Grimaldi tel. 797.120.
S. RITA libero corso semicentrale ingresso camera livello cucinino servizi L. 29 milioni Grimaldi 505.464.
S. SALVARIO signorile in stabile dotato di portineria salone 3 camere cucina doppi servizi. Grimaldi tel. 797.120.
SAN SALVARIO libero via Tirreno signorile 2 camere livello cucinino bagno 90 mq. Casamercatodue 752.588.
SANTA RITA libero via Scalzo 3 camere cucina servizi L. 73 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.588.
SETTIMO Torinese libero via XI Novembre recente camere cucina con angolo cottura bagno cantina. Galasso 5787.
TAIT 506.491 libero (corso Dante), presti università, camere cucina ingresso servizi L. 31 milioni 800 mila.
TAIT 506.581 libero (zona corso S. Maurizio) dal 1000 2 camere cucina ingresso bagno 3 anni L. 51 milioni 700 mila.
TAIT 506.961 libero in corso Spezia (Ospedale S. Anna) 2 camere cucina ingresso bagno dilazioni e/o mutuo.
TAIT 506.581 libero zona Mercato generali ampia camera cucina ingresso servizi, piano L. 23 milioni 600 mila.
TECHNOKARA 546.582 libero recente villetta piano rialzato 100 mq adiacenze aeroporto Pescarito L. 70 milioni.
UTP 547.629 libero via M. Cristina soggiorno 2 camere cucinino bagno terzo ristrutturato L. 48 milioni 600 mila.
UTP 547.626 vende libero primi corso Spezia luminoso 2 camere livello cucinino terzo bagni L. 63 milioni.
UTP 547.626 vende libero Pinerolo primi via Cesana in ottimo stabile ampio 2 camere cucina prezzo interessante.
VIA Nizza (piazza Bengasi) vendo libero 3 camere cucina bagno al piano 2° L. 63 milioni. Tel. 740.489.
VIA Parma (quadrilatero pre fine ristrutturato 1-2 camere livello bagno box anche libert Lui Case. Tel. 548.478.
VINOVO in palazzina alloggi di camere soggiorno cucina servizi giardino box libere vende. Tel. 548.908 548.934.
VOLVERA libero in zona residenziale 2 camere livello cucinino servizi basso ristrutturato con piccolo terreno orto L. 84 milioni più mutuo. Salm 953.4367.
ZONA Rocca Street via Sagra S. Michele a L. 42 milioni vendo libero 2 camere cucina bagno. Tel. 740.489.

## 20 Domande affitto

A. ARREDOMANI appartamento ufficiale in trattativa 3° casa 6 mesi anticipati abitazione immediata. Tel. 640.277.
A. ATTENZIONE senza vostra spesa Lupicé immobiliare ricerca alloggi ottimi in Torino e cintura. Tel. 883.808.
A. CERCASI ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti inseriti. Tel. 331.340.
A funzionario urge appartamento in Torino o prima cintura uso transitorio max ristrutturato. Tel. 779.516.
CERCASI uno 2° uno o piccolo in 1-2 vani servizi in Torino. Telefonare 332.9332.
SOCIETA' torinese ricerca in locazione uno 2° uso alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 641.793.

## 21 Offerte affitto

A. INTERPELLARI se sei alla ricerca di alloggio. Certamente ci incontreremo il vuoto precedente, abbiamo alloggi presso case. Tel. 657.506 immobiliare Lunica.
AFFITTASI a contratto ufficio zona Massaua 3 camere servizi antifurto riferimento Rubiolo Immobili 781.856.
AFFITTASI a non residenti via G. Vigliani arredato soggiorno cucinotto 2 camere bagno. Tel. 539.982.
AFFITTASI adiacenze corso Brunelleschi camere livello cucinino bagno. Arredamo uso 3° casa. Immobiliarcasa 548.781.
AFFITTASI arredato uso esclusivo gioielleria o seconda abitazione. Tel. 792.920.
AFFITTASI prestigioso ufficio, adiacenze corso Vittorio Emanuele, 7 camere tripli servizi. Immobiliarcasa 548.781.
AFFITTASI uffici via S. Secondo 31 ristrutturati 100, 200, 300, 400 mq possibilità parcheggio zonale. Tel. 669.847.
AFFITTASI zona stazione Vittorio alloggio uso ufficio mq 220. Telefonare 839 6876 Ilaria.
ANNOIATI abolismo a diversi prezzi mobili e bilocali per studenti e impiegati in Torino stesse case. Tel. 797.284.
DOMUS A 504.113 affitta centrale signorile arredato di salone 2 camere cucina e doppi servizi solo non residenti.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta vicino corso Trajano ufficio di 100 mq composto da 3 grandi camere.
NELLA ottima fornitura ufficiali alloggio 2 camere salotto cucina doppi servizi. Tel. 502.518.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso mensili monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 300 6769.
SVENA attico nuovo piedi-a-terra soggiorno terrazzo arredamento componibile. Tel. 640.034.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più caparra no abbinate pranzi esterni. Tel. 966.7984
STUDIO CODONI prestigioso grande soggiorno ufficio 200 mq signorile. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI specialmente ufficio via Bertola 29 4 vani L. 900 mila mensili più spese. Tel. 530.871.
UFFICI arredati segretaria recapito telefonico e postale sale riunioni parcheggi via C. Alberto 36. Tel. 813.020.
VIA Della Rocca (Carrot) uffici prestigiosi arredati: sala, telefono, segreteria alle riunioni stenodattilo fattorino parcheggio interno. Studio Codoni, tel. 530.871.

## 22 Trasloci

AUTOTRASLOCHI eseguiti prezzi modici eccezionale rimontaggio garanzia fuoghi. Tel. 847.091 Montalto via Nizza 53.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASCINA 4 vani bagno fienile cortile orto L. 58 milioni dilazionabili. Gelsim, tel. 590.8479.

A.A.A.A. CASETTA abitabile 3 vani servizi box comodità ferrovia L. 50 milioni dilazionabili. Gestim, tel. 600.3429.
A.A.A.A. CASETTA indipendente Casamercato 5584 vendo abitazione subito ingresso 3 camere salone doppio doppi servizi giardino posto auto L. 83 milioni minimo anticipo dilazioni 5 anni.
A.A.A.A. LINE 3 milioni senza anticipo Casamercato 5589 rustico completamente indipendente circondato da 1700 mq terreno coltivato a vite ottima produzione.
A.A.A.A. PIOSSASCO Casamercato 5584 casetta completamente indipendente ampio locale 4000 mq terreno circostante L. 28 milioni minimo anticipo dilazioni 36 rate mensili.
A.A.A.A. S. PIGNAT Casamercato 5586 rustico completamente ristrutturato 3 camere taverna cucina 2 servizi possibilità altri 2 vani fienile 3000 mq terreno L. 82 milioni minimo anticipo.
A.A.A.A. S. VINCENT a L. 77 milioni Casamercato 5585 in ottima posizione appartamento secondo piano ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Minimo anticipo rateazioni 20 semestrali.
A.A.A.A. ZONA Rubiana (Montgenevre) Casamercato 5589 casetta completamente indipendente abitabile subito salone 3 camere cucina servizi terrazzo giardino posizione panoramica L. 58 milioni minimo anticipo dilazioni 60 rate.
A.A. AFFARE 40 km Torino casa ultimo piano 4 vani stufa fienile terreno mq 800 L. 24 milioni. Tel. 011 674.429.
A.I. RIVOLI villa panoramica soleggiata ottimo stato interno alloggio prestigioso vari servizi ampio giardino box. Tel. 780.3000.

**A. L. 3.500.000**

senza anticipo e Punto Immobiliare vende rustico di 2 vani con giardino acqua e luce pagamento rateale. Tel. 468.238 - 868.308.

A 20 km da Torino posizione panoramica soleggiata vendo villetta con 1000 mq di giardino a L. 85 milioni. Tel. 0141 333.50.
ALPETTE Canavese vendesi in villa panoramica alloggi con ingresso e giardino da L. 30 milioni. Tel. 482.808.
CASA rustica indipendente collina Pinerolo Pramollino 4000 mq terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 718.21.

CASAMERCATO A - 011 88.88 compravende ruderi, cascine, stallone, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA Francesco 18 vani particelli terreno completamente indipendente L. 120 milioni. Tel. 0121 - 214.56.
CASETTA a Perosa Canavese 5 vani 3 servizi box 2 auto giardino vendesi dilazionabile. Tel. 530.193.
CASETTA in pietra recente giardino indipendente vicinanze Revello vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 712.74.
CASETTA rustica in campagna Frossasco 3 vani portichetti terreno orto pozzo L. 41 milioni. Tel. 0121 21.408.
CERCASI cascina prima cintura di Torino. Casamercato pagabenissimo. Telefonare 5584.
CERULE Strada degli Orti privato vende ultimo piano recente mansarda alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 balconi, garage, cantina L. 90 milioni vero affare. Tel. 471 018 ufficio.
CERVINIA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto residence Cielo Alto (Breuil) vendesi tel. 011 540.808.
FINALE Ligure villetta recente più terreno vendesi zona «Le Magnolie». Tel. 019 648 267.
GARLENDA (ridente campi golf) libero appartamento 3 locali più servizi deposito cantina L. 20 milioni più L. 23 milioni mobilio. Tel. 019 644.267.
OCCASIONE Finale Ligure libero monolocale da ristrutturare L. 25 milioni pagabili in 10 anni. Tel. 019 644 267.
OCCASIONE Pietra Ligure libero, nuovo appartamento in zona residenziale 600 mt dal mare ingresso, camera, cucinino, servizi, fermo autonomo L. 28 milioni più mobili mensili. Tel. 019 644.267.
OCCASIONISSIMA Loano libero monolocale più servizio fermo autonomo terrazzo vista mare prezzo interessante. Tel. 019 644.267.
PERMUTA nelle vie di Lanzo vicino a via comunale di Via L. 48 milioni con alloggio. Imm. Imm. 618.283 - 618.965.
PIETRA LIGURE impresa vende villetta plurifamiliare con giardino ancora interamente box e richiesta. Iva 2% mutui e dilazioni. Tel. 019 648 242 - 648.126.
PRUCHETTO libero recente soleggiato quattro 2 camere bagno mansarda box L. 78 milioni meno mutuo. Salm 445.460.
PRUCHETTO nuovo soleggiato monolocali con giardino L. 28 milioni più mutuo L. 15 milioni. Affare. Elena 0121 617.76.
RAPALLO signorile mq 70 più posto auto in complesso residenziale con piscina consiglio tennis. Tel. 530.902.
RIVA di Pinerolo casa padronale 3 piani con totale mq cortile 500 con terreno circostante di 3800 mq ampie cantine e permute. Prim 564.010.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e dilazionati molto. Casamercato 56.56.
TRAPPO Varcenaz libera villa dei 1900 salone 2 camere cucina bagno con box e giardino. Tel 011 508.691.
UTP vende Condotiera d'Asti rustico indipendente 4 vani accessori box giardino L. 38 milioni. Tel 0141 65.978.
VALLI di Lanzo dopolavoro di alloggi di 1-2 camere in Ala Centrale Via prezzi interessanti. Case-Nova 920.8878.
VENTIMIGLIA fronte mare libero signorile nuova costruzione mq 84 più terrazzo ivs al 2%. Tel. 530.982.
VENTIMIGLIA nuovo vicino a vista mare 2 camere cucina terrazzo L. 40 milioni più mutuo. Tel. 011 649.783.
L. A. S. Secondo di Pinerolo villetta da ristrutturare terreno 6000 vendesi L. 60 milioni. Tel. 011 640.947.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIGURE Riviera Ponente Finalese residenti fate anche a settembre e stagioni mare bilocali villetta. Tel. 0171 978.380.

## 47 Alberghi, pensioni residence

FINALE Ligure Pietra Hotel 20 mt. mare dicembre L. 30 mila Natale e Capodanno L. 50 mila. Tel. 019 601.750.

## 49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli investigativi. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511.024 - 038 882

## 52 Varie

A.A.A.A.A. ORCHIDEA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.852.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia anche valutando massimo. Tel. 675.227 via Massimi 27.
CARTOMANTE alta medianità radiosa assistita risolve ramurie coniugali legge persone amate ovid. Tel. 308.7758.

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, BAR, RISTORANTI,
ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

8000 ARTICOLI
PREZZI ECCEZIONALI
150 OFFERTE SPECIALI QUINDICINALI
IDEE REGALO PER IL NATALE

PER OTTENERE LA TESSERA DI INGRESSO AI PANTA MARKET OCCORRE PRESENTARE L'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A. E IL CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE PARTITA I.V.A.

MICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 368.08.76

GRUPPO VG

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4
TEL. (015) 51.13.74

GRANDI SPECIALI CONTINUATI ANCHE FESTIVI

NUOVA VOLVO SERIE 300 SEDAN

QUANDO LA CLASSE SI RISVEGLIA
NASCE LA BERLINA MEDIA
DI CLASSE VOLVO.

LA CLASSE EMERGENTE

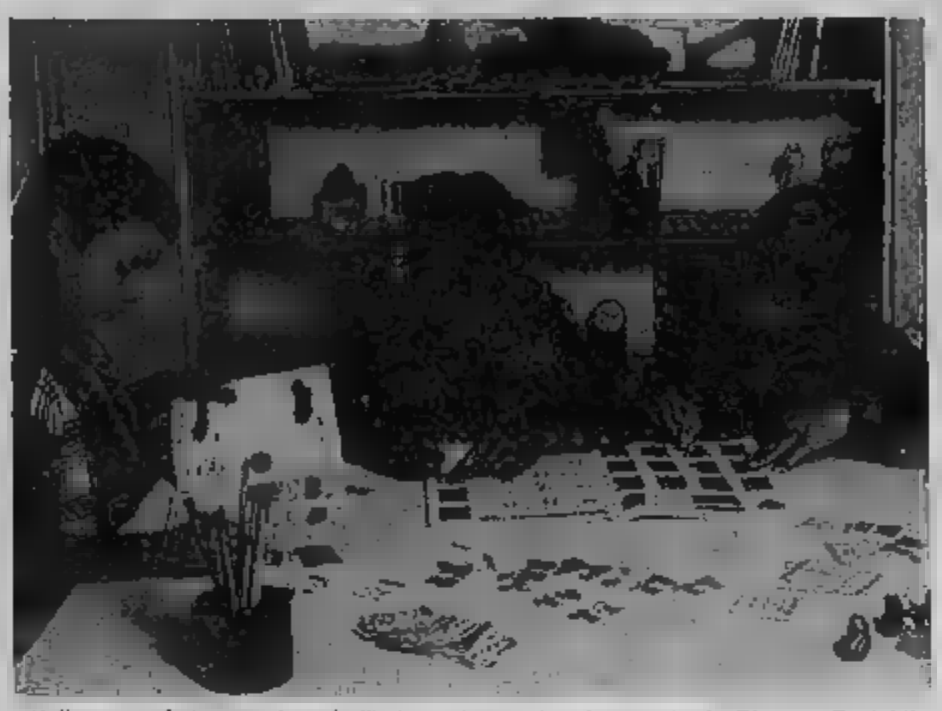
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/446687 ● Aosta G.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 ● Asti CONSUL.CAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 ● Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467 ● Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 497611 - Piazza Cristo Re, 16 ● Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Rusta Bandi, 30 - Tel. 43463 ● Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 ● Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. [illegible] ● Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so Ferrucci, 105 - Tel. 4475854 - Via Grosseto, 241 - Tel. [illegible] ● Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517883/530324/533415/535382 — Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645 ● Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 ● Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 ● Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. [illegible] Pegetta e Donis - C.so Europa, [illegible] - Tel. 28850 ● Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 83787/56384

*I bambini, oggi, e il loro mondo / 2*

# FIGURINE, CHE PASSIONE... ANCHE NEL DUEMILA

*Molte mode [illegible] passate, ma questi rettangolini multicolori incontrano simpatie anche ai giorni nostri, portando alla ribalta personaggi sempre nuovi, come un mosaico di carta che si rinnova*



Le figurine sono un passatempo che può insegnare, divertendo

Vi ricordate, le figurine? Quelle tenute insieme con l'elastico che da ragazzini ci portavamo in tasca, [illegible] una gomma sbocconcellata e un pannino a forma di terra: sempre un po' slabbrate, accartocciate, unte, perché toccate da dita appiccicose di bambini, le figurine hanno fatto parte della nostra infanzia, quella dei soldatini e di «palla prigioniera».

Ebbene, le figurine sono sopravvissute, sia pure adeguandosi ai tempi grandemente commerciali e disperatamente consumistici: la figurina di oggi, detta «fifì», con la didascalia in sei lingue (per l'esportazione), è autoadesiva, patinata e confezionata accuratamente in sacchetti di plastica. [illegible] Il caffè. Adatta all'[illegible] dell'era atomica e della provetta, con mani pulite e mente computerizzata. Non solo: [illegible] rappresentano il gran business del momento con un fatturato che [illegible] i 52 miliardi l'anno e vengono vendute in 50 Paesi diversi. Stati Uniti compresi.

Il *Tempio della Figurina*, Panini S.p.A., sorge alla periferia di Modena, in Viale Emilio Po e figura ormai sulla guida della città. [illegible] alla Torre della Ghirlandina: da questa fabbrica color [illegible] so pompeiano, corredata d' [illegible] super-moderni e super-funzionali, macchine che rimascolano le figurine, [illegible] chine che le selezionano dividendole per categorie, [illegible] chine che le incatolano, escono otto milioni di pezzi al giorno, [illegible]ti per [illegible]nto, dai calciatori ai corridori automobilistici, dagli eroi storici agli eroi [illegible] momento. [illegible] Carter, Sylvester, Holly Hobbie, Daitarn3 eccetera.

E qui il Re della Figurina, Giuseppe Panini, in doppiopetto grigio perla e occhiali cerchiati d'oro, dirige il [illegible] impero incontrastato senza temere [illegible] colpi [illegible] rato, [illegible] o scioperi: malgrado Modena sia una città rossa, alla Panini S.p.A. [illegible] sciopero [illegible] usa e non esiste [illegible] l'assenteismo, [illegible] si sognerebbe mai di contestare [illegible] amatissima [illegible]lla che, [illegible] ventennio, ha [illegible] la dittatura della figurina.

Nella storia della Panini si riassume quella classica «*dall'ago al milione*»: il signor Panini, prima di diventare il commendator Panini, [illegible] giornalaio di modesta cultura e [illegible] modestissime entrate. Ma un giorno, si era intorno al '60, gli venne una felice intuizione: quella di rilanciare le figurine, cadute un po' in disuso dopo gli Anni Trenta. Andò da uno stampatore di Parma con la fotografia formato tessera di un famoso mediano dell'Inter, Bolchi: nel giro di pochi giorni [illegible] tradotto [illegible] figurina e [illegible] la prima pietra, quella su cui Panini fondò il suo impero.

«Ma la grande [illegible] — sottolinea [illegible] forte accento emiliano — *fu quella di appiccicare alle figurine l'album per raccoglierle*, [illegible] che, dopo *gli Anni 50 non era più [illegible] fatto*». [illegible] L'invenzione [illegible] immediato: attanti giovanotti andavano davanti alle scuole elementari a regalare ai bambini l'album e una prima raccolta di figurine che le madri sospettose scartavano e annusavano, raccomandando agli amati pargoli di non leccarle perché «*le via delle droga sono infinite*». Poi, piano piano, la figurina entrò nel mondo dell'infanzia consumistica, fatta di Barbie, Ufo Robots e videogame, prendendo trionfalmente il suo posto nella vita del Bambino Anni 80, educato alle immagini e per il quale nulla poteva essere più adatto che una raccolta di immagini.

Raccolte accessibili ai ragazzini di ogni strato sociale (una figurina costa 50 lire) e facili da portare a termine [illegible] esistendo «pezzi rari» come un tempo quando la gente si dissanguava per una copia del «Feroce Saladino»: per le figurine mancanti, basta scrivere alla Panini, dove esiste un ufficio apposito, con ufficio postale annesso, in cui lavorano sette impiegati addetti ad aprire le [illegible] dei ragazzini (sulle [illegible] l'anno). Come «Supervisore Massimo», la signora Panini, [illegible] sorella, madre degli otto fratelli, che ogni [illegible] ripassa attentamente il vaglio lettera per lettera, controllando che non siano stati dimenticati soldi nelle buste, e dividendo in mazzette i francobolli, quelli commemorativi e quelli che non lo sono, secondo quell'istinto collezionistico [illegible] è quasi un marchio di famiglia.

Benché i fratelli Panini siano otto, con ventisei figli di cui ventuno [illegible] parte dell'azienda, Giuseppe Panini tiene a sottolineare [illegible] non si tratta [illegible] una ditta a conduzione familiare: «*Qui [illegible] zii nepotismo: [illegible] uno serve, lo teniamo, se non serve, lo facciamo fuori, zi [illegible] Panini [illegible] no. Mio figlio, [illegible] esempio, dopo [illegible] fatto il corso. [illegible] perfezionamento aziendale ha dovuto iniziare dall'ultimo gradino della [illegible] la gerarchia, proprio come [illegible] qualunque. E allorché ci troviamo insieme, non parliamo mai [illegible] lavoro, perché voglio che lui vada avanti per la sua strada, si faccia le cose da solo. D'altronde anch'io, quando mi giudicai di non essere più al passo coi tempi, mi sono tirato da parte: è giusto [illegible] siano i giovani, più aggiornati di noi, a prendere il nostro posto. Oggi, presidente, [illegible] mia è più che altro una carica onorifica, in quanto non ho più alcuna voce in capitolo*».

## Panini, un impero dove nascono e si sfornano a velocità vertiginosa centinaia di pezzi

# E SE UNA SERIE NON PIACE VA AL MACERO

Si tratta, naturalmente, [illegible] una [illegible]utade: in realtà, Giuseppe Panini continua ad avere il polso dell'azienda, lucidamente al corrente [illegible] quanto succede, sensibilissimo ai cambiamenti [illegible] gusto, molto attento ai passi falsi: «*Capita di farne anche a noi, certo, l'importante è che ne siamo lo meno a sapere. Se una raccolta, "buca" cioè va male, viene mandata al macero subito, senza ripensamenti. Perché in questo nostro mestiere, bisogna nascondere lo sporco come fanno i gatti, in modo che la gente dica: "Però questo Panini, ogni volta che lancia una collezione, fa centro!"*».

D'altronde, a cinque o sei giorni dall'uscita di una nuova raccolta, si può già sapere se andrà o no, le reazioni del mercato essendo rapidissime. I campioni consegnano le collezioni ai distributori, questi alle edicole: le edicole danno i «resi» come per i quotidiani e il controllo è pressoché immediato. Il mercato della figurina segue curve ormai precise e previste: vi sono i mesi che «tirano» e quelli no, i personaggi che «tirano» e quelli no. Di solito la vendita parte a ottobre, con l'inizio delle scuole, prosegue a gonfie vele sino alla fine di novembre, cala in dicembre, con l'avvicinarsi del Natale, perché i ragazzini sono distratti da altri interessi: ricomincia in gennaio e si mantiene sullo stesso livello sino a fine maggio. Dopodiché, chiuso: d'estate niente, non si vende una figurina che sia una. «*E non c'è nulla da fare, mi creda* — dice il signor Giuseppe —. *All'inizio mi incaponii, cercai di spiegarle in tutti i modi, sono arrivato a farle distribuire gratis nei luoghi di villeggiatura: ma poi mi sono dovuto arrendere. Ho capito che la vendita delle figurine regge soltanto durante l'anno scolastico*».

E la crisi, articolante o no, si è avvertita sulla figurina? «*Più che di crisi, parlerei di cambiamento di gusto: una volta i ragazzini compravano le figurine sino ai tredici anni, cioè per tutte le medie, ora il consumo si limita alle elementari. Il mercato della figurina, insomma, va dai 5 agli 11 anni, ogni sei-otto anni c'è un completo ricambio generazionale, per cui alcune serie rimaste inevitabilmente invendute possono venir rimesse in circolo, per un pubblico assolutamente nuovo*». [illegible] basta: la figurina fa presa [illegible] [illegible], pochissimo sulle femmine. Così nell'era dell'emancipazione, [illegible] balocchi bisex, ecco invece le figurine per maschi e la figurine per femmine: «*Abbiamo dovuto cercare argomenti che piacessero alle bambine. Barbie, Georgie, Fiorucci, ma i risultati sono rimasti scarsi, è il ragazzino soprattutto ad essere attratto dalla collezione*».

Inoltre vi sono argomenti che ci vendono a scatola chiusa e argomenti che per quanto non si vendano a scatola chiusa vanno stampati ugualmente poiché danno lustro: «*Si vendono come panini le collezioni dei calciatori: seguono quelle dei corridori automobilistici e degli eroi del momento. Non si vendono le collezioni paradidattiche, che però hanno il vantaggio di durare nel tempo, non passando mai di moda. Ora, per esempio, stiamo allestendo una raccolta sull'Europa che comprenderà geografia, gastronomia, costumi e siamo già certi, a priori, che non riscuoterà alcun successo. Appena sente grasso di scuola, il bambino si squaglia: con le figurine, vuole divertirsi, non studiare. Ma non possiamo dimenticare i maestri, che fanno promotion*».

Ogni anno vengono sfornate dalle venti alle trenta collezioni nuove: ogni collezione è formata da 300-500 figurine ed ha un costo che va dai 200 ai 700 milioni. «*Ogni collezione viene allestita in seguito a precise ricerche di mercato. Spesso, abbiniamo il lancio ad una grossa edizione televisiva, come abbiamo fatto recentemente per il Cuore di Comencini, inondando il mercato di Franti, Garrone e Maestrine dalla Penna Rossa. Anche se oggi la televisione non ci serve più come punto di riferimento perché, con l'arrivo delle private, tutto è frammentario e riesce più difficile capire come vengono diretti e incanalati i gusti dei ragazzi*». Alla figurina la Panini ha affiancato una serie di pubblicazioni scelte, molto belle e rattinate. «*Ma è soltanto una questione di lustro, di immagine: facciamo i libri grazie alle figurine*», sottolinea il commendator Giuseppe, che non vuol dimenticare il vero cuore pulsante [illegible] sua [illegible]. Non per nulla [illegible] sta [illegible] occupando [illegible] allestire un Museo [illegible] Figurina, unico al mondo, oltre un milione di pezzi, [illegible] colti da lui personalmente [illegible] [illegible] antiquari [illegible] tutta Europa. [illegible] questo straordinario [illegible] [illegible] aprirà le sue porte ai visitatori nell'88, si possono ammirare rarissime figurine d'epoca, le prime che apparvero sul mercato, intorno al 1867, quando non esisteva ancora l'ingrandimento per cui [illegible] originali dovevano essere viste [illegible] proprie minibattre e alcune disegnate da Caran d'Ache e da Mucha.

A sinistra: una figurina famosa degli Anni Trenta. Mostra il Feroce [illegible] del concorso Perugina. Sotto: una Liebig in stile Liberty

Poi, i famosissimi «pezzi unici» del 1930, cioè la «Donna Fatale» e il «Feroce Saladino», oltre all'intera raccolta di figurine Liebig, una cosa da ricchi poiché non tutti, all'epoca, potevano permettersi l'astratto. Infine, le figurine tedesche che riproducono tutta la vita di Hitler, impossibili da trovare perché, dopo la morte del dittatore, vennero accuratamente distrutte.

Quindi fascette di sigari e volute Liberty, etichette di liquori, patacche-ricordo dei grand hôtel, scatole di fiammiferi decorate nel più puro stile floreale, tutti cimeli che Giuseppe Panini sfiora con dita leggere da intenditore e contempla con gli occhi esperti dell'amatore che attraverso quegli foglietti impalpabili come ali di farfalla ritrova un intero passato.

Ma esiste anche un futuro della figurina, o è già finito? «*Io credo abbia un suo futuro, perché credo nella fantasia del bambino: e il bambino, per i suoi giochi, ha bisogno delle figurine. Se fossi padre di un bimbo che non gioca con le figurine, sarei molto preoccupato: la "fifì", cioè, fa ormai parte dell'universo infantile. Può anche darsi che nel prossimo futuro ne esca e che il bambino computerizzato non ne senta più il bisogno. Ma lo spero di non vedere quel giorno*».

**Donata Gianeri**

(Continua. La prima puntata è stata pubblicata sabato 1 dicembre).

# Pensioni

## ASSEGNI FAMILIARI QUALE REDDITO VA CALCOLATO IN DETRAZIONE?

*«Prego voler cortesemente chiarire il seguente problema legato alla sospensione degli assegni familiari a quei lavoratori dipendenti, percettori di determinati redditi. Il mio caso è il seguente: sono impiegato presso un [illegible] azienda cittadina; [illegible] a mio carico la moglie e [illegible] figli per cui ho sempre percepito gli assegni familiari. Il mio stipendio si colloca fra i 25 ed i 28 milioni annui. Ora ho parecchia confusione da per quanto riguarda l'esatta individuazione del concetto di reddito familiare sia per quanto riguarda la maggiorazione o la perdita degli [illegible]. Inoltre desidererei sapere quale cifra devo prendere in considerazione dato che essendo il solo a lavorare nella mia famiglia non presento il modello 740 ma invio il [illegible] 101».*

P.C. - Torino

L'art. 20 della legge 730 del 1983 ha disposto, fra l'altro, che le quote di aggiunta di famiglia cessano di essere corrisposte, ad iniziare da quelle di importo più elevato, in relazione al reddito familiare ed al numero delle persone a carico dei soggetti percettori, in base ad una determinata tabella annessa alla legge stessa. [illegible] perplessità del nostro lettore sono del tutto fondate [illegible] e considerato che [illegible] altro provvedimento legislativo (più precisamente la legge n. 79 [illegible] marzo '83) aveva [illegible] una [illegible] degli assegni familiari per i soli figli minorenni, mantenuta secondo il numero dei figli [illegible] ed il reddito [illegible] miliare. Per chiarire definitivamente i dubbi, occorre partire dall'individuazione del reddito familiare che risulta costituito da quello assoggettabile all'Irpef, conseguito dal dipendente, dal coniuge (non separato legalmente), [illegible] figli minorenni [illegible] equiparati a carico, nonché [illegible] figli maggiorenni conviventi e non coniugati. E' comunque irrilevante che il soggetto abbia [illegible] presentato il modello [illegible] Nel caso di presentazione agli uffici tributari del solo modello 101 occorre [illegible] riferimento al totale [illegible] imponibili indicati [illegible] punto 6 e degli emolumenti soggetti a [illegible] indicati al punto 22. Ed ora veniamo agli aspetti pratici: per i [illegible] familiari coll[illegible] nella fascia [illegible] a 28 milioni annui si ha in [illegible] caso diritto alla conservazione delle quote, [illegible] non [illegible] maggiorazione di quella [illegible] tanti per i figli minorenni.

✉

*«Sono un lavoratore dipendente [illegible] moglie e tre figli a carico. In base alla legge ho avuto la maggiorazione degli assegni familiari solo [illegible] figli in quanto il primo aveva [illegible] perato i 18 anni. Ora tale figlio ha trovato lavoro e si [illegible] trasferito a Genova. Vorrei [illegible] sapere [illegible] il [illegible] stipendio [illegible] deve [illegible] calcolato dal sottoscritto [illegible] poter mantenere le maggiorazioni degli altri due figli».*

Lettera firmata
Moncalieri

La legge, nell'individuare il reddito familiare, a cui si deve far [illegible] per ottenere o mantenere comunque le maggiorazioni degli assegni familiari, fa esplicito riferimento al reddito complessivo conseguito dal coniuge, dai figli minori ed equiparati a carico nonché dei [illegible] giorenni «conviventi». Quindi se il figlio del lettore ha trasferito la residenza a Genova, il reddito da lavoro dipendente prodotto non dovrà essere preso in considerazione.

*A cura di*
**Mario Stratta**

# Assicurazioni

## POLIZZA VITA E FISCO MODALITA' E TEMPI PER LA «DETRAZIONE»

*«L'anno scorso* — scrive un lettore di Grugliasco — *ho stipulato una polizza sulla vita. Si era verso la fine di giugno e il pagamento dell'assicurazione venne stabilito in rate semestrali: la prima a giugno, la seconda in dicembre. Il contratto, però, mi è stato consegnato in luglio e, di conseguenza, la seconda rata verrà a scadere in gennaio (1985). Ora mi trovo nella condizione di poter detrarre il premio di polizza solo per quanto riguarda la prima rata. In parole povere, le intese intercorse con l'assicuratore non hanno, a quanto pare, nessun valore giuridico. Mi sbaglio?».*

Affatto. Quello che [illegible] ta per il fisco è la data (e [illegible] pagamento) [illegible] [illegible] polizza. Gli accordi verbali non sono mai validi. Quindi il [illegible] potrà detrarre l'intero ammontare [illegible] premio soltanto nel 1985.

✉

*«Ho assunto una domestica a ore* — scrive Eugenia V. Priaco di Torino — *e, per mettermi a posto con le varie norme assuntive, ho deciso di stipulare alcune polizze di assicurazione. Cosa debbo fare?».*

Diciamo subito che qualsiasi tipo di polizza, inclusa quella stipulata con i prestigiosi Lloyd's di Londra, non può assolutamente sostituirsi alle norme previdenziali di legge. Accendere un'assicurazione contro gli infortuni o per le malattie, può soltanto agevolare l'eventuale infortunata ma, come detto, la polizza non è sufficiente per mettersi in regola con le disposizioni legislative. E' però chiaro che, nell'ipotesi di una malattia, la collaboratrice domestica potrà contare su di un trattamento ospedaliero assai efficiente poiché, con l'assicurazione privata, può accedere in qualsiasi clinica dove, come si sa, le rette sono molte volte uguali (se non superiori) a quelle stabilite in un hotel come il Negresco di Nizza.

✉

*«L'auto di mio figlio* — scrive una lettrice di [illegible] li — *è stata ferma per quasi un anno in garage. Un bel giorno, per cause ancora sconosciute, questa si incendia determinando uno scoppio del serbatoio carburante che ha fatto [illegible] crollare una parete laterale. La [illegible] di assicurazione dell'auto [illegible] risarcire i soli danni al veicolo e [illegible] quelli [illegible]. Debbo [illegible] forza rivolgermi a [illegible] avvocato [illegible] [illegible] ragione?».*

Non [illegible] che il patrocinio di un legale sbrogli la matassa, almeno sotto il profilo assicurativo. Se la compagnia risarcisce i danni al veicolo (a il proprio diverso da, stando agli elementi forniti [illegible] [illegible] ci scrive, non appare interessata ai danni inerenti alle opere murarie. La polizza incendio (che interessa anche altri rischi, come il furto e la «responsabilità civile terzi», questi ultimi riguardanti solo della circolazione) parla solo di danni al veicolo e non «ai vicini». Quindi per avere questa garanzia è necessario che sia prevista dalla polizza.

✉

La signora Valeria P. Castelli di Torino ci chiede quanto costa l'assicurazione internazionale per l'auto. La «carta verde», che è obbligatoria per chi si reca all'estero (anche se non viene richiesta ai posti di frontiera con i Paesi della Cee), costa 19 mila lire l'anno se l'auto è assicurata per la «rc» per importi inferiori a 300 milioni di lire blocco (300 milioni per sinistro, altrettanti per persona, idem per danni alle cose e a animali di terzi); se, al contrario, si è assicurati per i predetti importi, il documento viene fornito gratis. Lo stesso dicasi nei casi in cui i tetti di copertura sono superiori ai 300 milioni blocco: 600, 500 e più.

*A cura di*
**Giuseppe Alberti**

dep mondadori

# Mondadori.
# Le più belle sorprese di Natale.

*Ritorno di Coppa: per i nerazzurri la promozione è vicina*

# L'INTER LANCIA IL SUO «PANZER» RUMMENIGGE E ORA TREMA L'AMBURGO DI HAPPEL

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — L'Inter di Rummenigge e Altobelli chiede strada all'Amburgo di Magath e Rolff, i trionfatori sulla Juventus ad Atene. Ai nerazzurri il compito di vendicare la Signora in una partita che vedrà raccolto in tribuna d'onore il gotha del calcio internazionale.

Nebbia permettendo, naturalmente, anche ieri a Milano la viabilità era tornata quasi normale, mentre gli esperti dell'Aeronautica militare erano pronti a prevedere per stasera e domani un altro nebbione fitto.

In questo caso si giocherà domani alle 13,30, con possibilità per gli spettatori di usufruire dello stesso biglietto anche qualora la gara dovesse iniziare per essere sospesa dall'inglese Hackett. In casi come questo, lo spettatore non ha diritto al rimborso del biglietto, ma l'Inter, da buon signore, ha già preannunciato che tutti indistintamente potranno rivedere la partita oppure avere rimborsata la spesa affrontata.

Castagner è il primo a sperare che il pubblico regolarmente. «*Ho la squadra concentrata al massimo, ogni eventuale prolungamento dell'attesa potrebbe rovinare i programmi. Sarà una partita difficile, molto combattuta, ma giocheremo in... nevicata e dovremmo spuntarla. Mi auguro soltanto che la squadra non giochi per l'uno a zero, sarebbe un errore gravissimo. Mi sono già raccomandato con i miei giocatori almeno una decina di volte, occorre tutto lo spirito dei giorni migliori, occorre il pressing messo in mostra contro il Napoli per impedire ai tedeschi di schierarsi e di operare con la loro tattica che piace a loro. Gare come questa sono sempre imprevedibili ma, considerato che ad Amburgo potevano già il turno, sono convinto che stavolta l'Inter non sbaglierà*».

**Stadio S. Siro, ore 20,30**
**(In tv su Raidue)**

Happel teme soprattutto l'estro di Rummenigge

| | | |
|---|---|---|
| Recchi | 1 | Stein |
| Bergomi | 2 | Kaltz |
| Mandorlini | 3 | Wehmeyer |
| G. Baresi | 4 | Jakobs |
| Collovati | 5 | Schroeder |
| Ferri | 6 | Grob |
| Sabato | 7 | Wüttke |
| Marini | 8 | Von Heesen |
| Altobelli | 9 | McGhee |
| Brady | 10 | Magath |
| Rummenigge | 11 | Rolff |
| Arbitro: Hackett (Inghilterra) | | |
| Montagna | 12 | Hofmaster |
| Pasinato | 13 | Steffer |
| Cucchi | 14 | Soler |
| Causio | 15 | |
| Malfi | 16 | Hain (2° port.) |

**TELEVISIONE:** diretta dalle 20,25 su Raidue, con esclusione della zona di Milano.

dalle 20,25 su Radiodue e Stereodue.

La società nerazzurra, nel passato, è puntualmente caduta nel momento del passaggio ai quarti di finale: anche l'anno scorso, dopo il 2-1 di Vienna contro l'Austria di Prohaska, in molti ipotizzare un facile successo nel ritorno; poi, come ricorderà, gli ospiti, ben orchestrati dall'ex nerazzurro, imposero l'1-1 e così la squadra di Radice eliminata dal giro Coppa Uefa. Naturalmente, la è cambiata. Ora l'Inter ha Rummenigge, Brady e Causio in più e l'Amburgo non è la squadra che elimino Juventus. L'ha promosso il suo allenatore, Happel, la bestia nera del nostro calcio, sbarcato alla Malpensa: «*Ho troppi giocatori infortunati e poi non c'è di*». *Ho recuperato a stento sia Magath che Rolff, uomini che furono determinanti nella partita Juventus. Non so fino a che punto potranno reggere allo sforzo, il ginocchio sarà bene e daranno il massimo. Noi cercheremo gol, perché saremo tranquilli. Chi si aspetta barricate in parte dimostra di non conoscerci, non abbiamo la mentalità e la struttura tecnica per questo tipo di gioco. Scenderemo in campo per segnare, anche se comprendiamo non sarà facile al pubblico di San Siro e contro un'Inter sicuramente caricata dall'importanza dell'avvenimento*».

Bergomi ha fotografato bene l'Amburgo, delineando una squadra «*fisicamente disposta come il Milan di Liedholm nel derby*».

In effetti, i tedeschi sfruttano a fondo la mossa del fuorigioco: ci vorranno segnalinee in gamba per tenere in pugno la partita ed evitare polemiche, considerato e saranno pronti a rischiare pur di poter saltare avversaria.

**Giorgio Gandolfi**

*Così Cabrini definisce l'eccezionale rivale*

## «GENTILE? DOMENICA PER NOI UN AVVERSARIO COME ALTRI»

Il «termino» del giorno ci sarebbe del bianconeri che ieri mattina si sono ritrovati Combi a ranghi completi (eccezion fatta per Platini, che ha goduto di supplemento di riposo e ha raggiunto i compagni solamente nel pomeriggio) sembra trovarlo di un qualche interesse. Gentile contro la Juventus? Tutti concordi nel che «*quella di Claudio è stata perdita umana e tecnica, senza con voler togliere a chi è stato incaricato di sostituirlo che, per carità, lo sta benissimo*». «*E poi — sintetizza per tutti Cabrini — l'ex bianco a Firenze non sarà altro che un avversario, perché in campo non c'è per i sentimentalismi*».

In realtà, Fiorentina-Juventus di cartellone calcistico propone una sfida tra compagni squadra. Propone una sorta di «ciò potuto e non è stato», una vetrina di speranze date in fumo.

Proviamo a interrogare Massimo Briaschi, lasciando Genova certo immaginato ben altri umori intorno a una gara Fiorentina-Juventus: «*Non mi importa il pubblico la per me quella domenica prossima resta grande partita, un confronto grandi club e, per quanto mi riguarda, vada a Firenze con stesso entusiasmo che avrei avuto nel caso fosse trattato una partita tra due collettivi al vertice della classifica. Va e, non sarà proprio delle partite più stimolanti che si immaginare, visto ci troviamo; sono tranquillo, perché so che di partite stimolanti ce ne saranno molte nel futuro della Juve*».

*I bianconeri: «E' stata una perdita tecnica ma chi lo sostituisce se la cava benissimo». Briaschi: «Attendo ancora il momento migliore». Brio: «Come si possono sottovalutare tanti infortuni?»*

Dunque nessun rimpianto?

«*Ho incontrato la Juve che mi aspettavo. Davvero. Solo che vengono i risultati che mi attendevo. Non rimpiango la mia scelta, perché qualsiasi altra che avrei potuto prendere stata peggiore*».

All'inizio questa stagione tel, Briaschi, ha forse la convinzione di trova «grande annata». E adesso?

«*Quando ho cominciato a giocare nella Juve un tiro su due mi entrava in porta e certo l'entusiasmo non va. Ora è diverso, ma non ho motivo di preoccuparmene: sempre stato, almeno nelle ultime tre stagioni, un giocatore dal rendimento continuo. Forse il mio momento felice, quello in cui tutto va bene, deve ancora arrivare, e lo spero sia così*».

Nello spogliatoio bianconero incorrono considerazioni, sempre le stesse da un po' di tempo a questa parte. «*Dobbiamo reagire, è un problema di carattere ma anche di professionismo*» afferma Sergio Brio. come mai questa rimane una dichiarazione d'intenti? «*Rendiamoci conto che dall'inizio della stagione che Trapattoni non riesce quasi mai a mandare in campo la formazione ideale, non si può continuare a sottovalutare il problema degli infortuni*».

In molti affermano che alcuni giocatori bianconeri stanno attraversando la classica «annata no»: può stare in questo discorso anche il tema degli infortuni? E' possibile che, in altre condizioni, alcuni giocatori infortunati avrebbero tardato meno a ritrovare la forma?

«*Per quel che mi riguarda non è così: ribatterei il discorso dicendo che per trovare la forma piena ho bisogno di giocare e invece da agosto sono sceso in campo solamente due volte. Il mio fisico risponde benissimo, ma senza l'allenamento c'è poco da fare*».

Intanto, il dottor La Neve e Giovanni Trapattoni non hanno ancora deciso se Gentile Selrea potrà scendere in campo a Firenze: «capitano la mano ingessata. «*Ho corricchiato un po', ma con prudenza*», dice.

**Stefania Miretti**

# SERENA: «IL TORO RISCHIA IL CONTROPIEDE SE ATTACCHERA' IL COMO A TESTA BASSA»

vuol andare in gol anche contro il Como

tranquilla domenica. Il Torino affronta infatti il Como. Resta vedere i lombardi hanno intenzione di da vittime predestinate oppure se gi come sempre, per dispiacere a chi gioca in casa. Quindi, il Torino si prepara con i dei forti e con diffidenza.

Serena, che ha disputato uno scampolo Italia-Polonia, si prepara a giocare il Como.

Sarà difficile oppure ordinaria amministrazione? E l'attaccante per la Nazionale potrà danneggiare il Torino?

Risponde Serena: «*Il è riposato, proprio come il Como, e di conseguenza nessuno sarà avvantaggiato. D'altra parte, è la prima volta che il campionato è fermo e mi risulta che la sosta abbia avuto influenze determinanti. La partita sarà quindi normalissima*».

Sarà normalissima nel senso il Torino si troverà di fronte un avversario tutto sommato abbastanza facile da superare? «*Tutto è contrario. Il Como è una squadra che in trasferta sa farsi valere. Ha già conquistato punti importanti su parecchi campi, ha perso immeritatamente in altre occasioni, per esempio contro l'Inter. Tutto questo mi pensare la nostra sarà una partita difficile*».

Serena parla assolutamente convinto, nel suo discorso non c'è ombra di scaramanzia. Quindi, massimo rispetto per il Como, ma dall' della classifica il Torino non dovrebbe incontrare troppe la migliore, a prima vista, dovrebbe quella di attaccare a fondo, pressando il Como nella area. A forza di spingere, il dovrebbe finire in rete. Serena mette in guardia una tattica del perché può nascondere notevoli rischi:

«*Non si tratta semplicemente di attaccare quanto di giocar bene. E quando dico di giocar bene intendo tutti gli aspetti, da quello tattico agli altri. Non mi sembra infatti del tutto positivo l'attacco ad oltranza, perché nasconde un quello contropiede parte del Como. Non dobbiamo permetterglielo, perché molto pericoloso. Di conseguenza, faremo la nostra partita tranquilla, il gol come la risoluzione di tutti i altri problemi. In questo modo, avremo la possibilità di far girare la partita a nostro vantaggio. Ben sapendo, ripeto, che non sarà un incontro facile*».

Verona, contro «*Anche il Verona, sulla carta, non dovrebbe essere una domenica troppo difficile. Però la Lazio sta viaggiando bene, ha conquistato un punto molto importante in trasferta contro la Sampdoria. In casa, all'Olimpico, può anche fare E' quello che nei del Torino: una bella gioia da parte della Lazio*».

**Beppe Bracco**

## LA FIORENTINA A VALCAREGGI?

De Sisti si è dimesso

**FIRENZE — Molte le illazioni che circolano in dopo l'annuncio delle dimissioni da parte di De Sisti. Riguardano i motivi che possono aver indotto l'allenatore della Fiorentina a (si accenna alle di salute ancora insoddisfacenti nonostante l'intervento, alle tensioni esistenti in seno alla squadra e anche all'insofferenza alle voci sempre più insistenti circa una sua sostituzione) e anche i nominativi dei tecnici candidati a rilevarlo.**

**I viola stanno avendo frenetici contatti con allenatori disoccupati ma appare sempre che un accordo giunto con Valcareggi.**

IN RENAULT L'ASSISTENZA COSTA MENO.

ESEMPIO:
PER RIFARE I FRENI
L. 33.600*
MANO D'OPERA E IVA COMPRESE.
*Prezzo Renault 5 TL e GTL per sostituzione pastiglie.

Naturalmente con garanzia

L'ORGANIZZAZIONE RENAULT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

STEREOCONSULT
VI INVITA AD ASCOLTARE LE NUOVE CASSE ACUSTICHE
chario

ARREDA IL LETTO ARREDA
Motorizzati a molle delle migliori marche: For Ever, tecnologia dei tuoi sogni - Flexiten - Permaflex - Pirelli - Simmons - Rolì - Sommiers.
PREZZI SCONTATISSIMI
Tutto per il vostro letto
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
C.so Giambone 7 - Torino, quasi ang. c.so Unione Sovietica a 250 mt sottopasseggio Lingotto - Tel. 363.564

l'orologio pieno di risorse:
FELSER'S
PRATICITA' ED ELEGANZA PER TUTTI
... PERO' QUESTO SVIZZERO!

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO
(011) 55.821
(10 linee in funzione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta di singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
25 · Via Nizza,

*Si spiega così la giornata di «riposo» ieri al Sestrieres*

# I NOSTRI «GIGANTI» DIVENTANO PICCOLI SU PISTE BUONE SOLO PER SLITTE

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERES — Erlacher ottavo, Giorgi dodicesimo, Toetsch quattordicesimo, Pramotton squalificato nella prima manche: un risultato degno di [illegible] paio di stagioni fa e che è quasi [illegible] doccia fredda dopo gli splendi[illegible] piazzamenti delle World Series e delle prime gare di Coppa. Certamente ci sarà già chi parla di «*crisi*» [illegible] al sole di *Sestrieres*», ma se [illegible] vuole trovare qualche spiegazione all'esito [illegible] proprio entusiasmante [illegible] questo gigante, questa non [illegible] certamente ricercata [illegible] magnifica giornata che ha [illegible] da [illegible] alla gara.

Sestrieres ha in tutta fretta organizzato lo slalom speciale di lunedì e il gigante [illegible] ieri, in sostituzione [illegible] Kranjska Gora assolutamente priva [illegible] neve. Questo non significa, però, che al Colle [illegible] ne sia in particolare abbondanza. Non ce n'è, ad esempio, tanta da rendere praticabile lo splendido tracciato da discesa a gigante [illegible] positamente creato sulla [illegible] chetta. Fortunatamente c'è [illegible] grandioso impianto [illegible] innevamento artificiale che coprendo tutta la zona Alpette ha consen[illegible] di svolgere regolarmente le due gare. Il gigante [illegible] è dovuto disputare sulla «J», una pista [illegible] particolarmente adatta a questa specialità, a causa [illegible] un lungo pi[illegible] [illegible] centrale e di una pendenza piuttosto limitata [illegible] quella finale.

«*Sembrava di essere in un supergigante* — ha commentato Erlacher [illegible] traguardo —. *Si [illegible] sare troppo poco*». Vediamo di spiegare. [illegible] problema di qualsiasi sciatore è quello di saper «chiudere» [illegible], fare [illegible] cioè, che disegnino [illegible] semicirconferenza. [illegible] gigante, poi, si aggiunga la [illegible] riuscire a [illegible] velocità il più possibile [illegible] dall'inizio alla fine della traiettoria. I nostri tutto questo [illegible] farlo [illegible]. Ma su un [illegible] pendio come quello di ieri era estrema[illegible] difficile per qualsiasi tracciatore [illegible] e non concesso che lo avesse voluto) piazzare porte angolate in cui gli azzurri potessero far valere al me[illegible] gilo la propria capacità tecnica.

Infatti... «*Era un tracciato tutto diritto* — spiega Toetsch —. *Troppo poco tecnico. Alla partenza è arrivato secondo quel tedesco* (leggi Wasmaier) *che sciava come una slitta*». Una ulteriore dimostrazione [illegible] quanto unanimemente affermato [illegible] dal [illegible] cla[illegible] Erlacher, come Toetsch e Giorgi, ha ottenuto ottimi tempi intermedi nella parte alta dove c[illegible] l'unico tratto ripido con porte angolate.

Questo non significa che gli [illegible] siano vittime di una persecuzione: il [illegible] campione va [illegible] su tutte le nevi e tutti i [illegible]. E' un fatto però che il gi[illegible] [illegible] ieri penalizzava i più tecnici a favore di chi è particolarmente dotato nel far correre gli sci. «*Questo purtroppo è un nostro limite* — conferma il d.t. azzurro Sepp Messner —. *Quando [illegible] sono poco pendenza e porte [illegible] angolate i nostri finiscono sempre dietro a certi [illegible] che noi chiamiamo slitte proprio [illegible] il [illegible] molto scorrevole [illegible] poco tecnico che hanno di sciare*». Anche i brasiliani maestri di football — tanto per fare un esempio abbordabile anche per chi non se ne intende di sci — si possono trovare in difficoltà contro squadre europee [illegible] deboli, se costretti a giocare [illegible] fango.

Sull'argomento discutono anche due personaggi eccezionalmente qualificati: Paolo [illegible] Chiesa, [illegible] ha fatto [illegible] spriplata [illegible] seconda manche, e il suo amico Piero Gros. «*Una pista troppo facile, [illegible] troppi tratti [illegible] piano* — afferma [illegible] Chiesa in sintonia con i compagni di squadra —. *I nostri, [illegible] giganti, se possono fare qualche [illegible] è solo su [illegible] molto difficili, ripidi e tecnici*». La risposta di Gros è spontanea, quella che verrebbe in mente a chiunque: «*Ma intanto [illegible] Girardelli, [illegible] è il più forte, ha c[illegible]. Piani o non piani*».

[illegible] discorso e par[illegible]. *Anche tu a [illegible] dovrai risolvere i problemi [illegible] adesso hanno i [illegible] giovani*». [illegible] questa replica da vero «capitano» che difende i [illegible] ragazzi. Da Chiesa ritti[illegible] anche il vecchio amico.

**Giorgio Dentefanis**

Erlacher ieri si è piazzato soltanto ottavo

*Il buon clima di squadra alla base dei successi*

## TANTI AMICI TUTTI INSIEME PER FAR GRANDE LO SCI AZZURRO

Toetsch

SESTRIERES — La gara di s[illegible]lom gigante di Pur Bl. Vincent non è ancora finita, ma Erlacher sembra ormai saldamente piazzato al primo posto. Pramotton, ragazzo di Courmayeur che corre per il Centro sportivo esercito, è terzo. Un risultato come non si ottenevano da quasi un decennio. L'altoparlante annuncia che Toetsch sta scendendo con il miglior tempo intermedio: Roberi e Richard esplodono [illegible] un grido di trionfo alzando i pugni al cielo come [illegible] goleador quando segna. Toetsch sarà ottavo, ma ci [illegible] ugualmente grande festa: il risultato [illegible] clamoroso, [illegible] nuova squadra [illegible] è risultato [illegible] tutti.

«Il fatto è che [illegible] tu[illegible] amici — spiega [illegible] — a lo eravamo già prima di entrare in squadra [illegible]ziale e di r[illegible] a fare i primi bei risultati. [illegible] perché siamo [illegible] [illegible] insieme, fin dai tempi delle [illegible] giovanili, e anche adesso lo spirito è rimasto lo stesso».

Un fatto molto importante certamente: il determinante per il funzionamento [illegible] un [illegible] (e quindi dei singoli che [illegible] fanno parte) il clima che vi regna. «Quando si deve vivere insieme per anni è fondamentale le [illegible]ni — ribadisce Toetsch —. Sarebbe un bel guaio [illegible] non ci an[illegible] d'accordo. Noi, oltretutto, riusciamo anche a divertirci, [illegible]eme, e questo ci dà una serenità in più». Sottolinea ancora Erlacher: «E' chiaro che è molto importante avere qualcuno con cui parlare, con cui potersi scambiare i [illegible] Alata a tirare avanti».

Pramotton, unico valdostano in squadra nazionale, la pensa come i compagni, ma, com'è nel [illegible] gente, non ne [illegible] sostanziale. «Certo che il cameratismo è [illegible] — spiega —, ma io riesco anche a stare da solo. In fondo anche in gara si è poi soli. Al massimo vedere i compagni che vanno forte rappresenta uno stimolo in più, visto [illegible] in allenamento si va più o meno tutti uguali».

Un discorso, questo, che riporta [illegible] mente i tempi dei Thoeni e dei Gros. Anche allora si parlava di «gruppo», di «pattuglia azzurra», ma in realtà le cose non andavano poi così bene. Ad anni [illegible] qualcuno dei campioni di allora racconta che non si trattava semplicemente di sana «guerra» sportiva, ma di [illegible] proprio antagonismo. Non [illegible] sarebbe trattato di «amici», in conclusione, e sconfiggere il collega era un fatto di rivalità personale.

«Ma adesso non è così — afferma deciso Toetsch —. Quando si è alla partenza e si sente che il compagno è andato forte, si tira di più: non per battere lui, però, ma perché si pensa che come ce l'ha fatta l'altro ce la può fare anche io. Dopodiché tutti a fare festa insieme».

**g. d. s.**

AVVISO STRAORDINARIO

LA PELLICCERIA ramello

PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'

84 - 18

ramello

Torino - v. Bertola)

TUTTI I CAPI [illegible] RAMELLO

autorizzazione comunale

*Serie C - Mentre continua la crisi dell'Alessandria*

## SI E' [illegible] LA CADUTA DELL'ASTI «VOLANO» PRO E DERTHONA

Nella giornata degli «exploit», tra le piemontesi a steccare è stata solo l'Alessandria che vede sempre più allontanarsi i vertici della graduatoria. Ha invece interrotto la serie negativa l'Asti che, pur non andando al di là dello 0-0 interno con un Legnano dalla difesa quasi impenetrabile, è finalmente riuscito a muovere qualche passo.

Anche se per la prima volta nella stagione la squadra di Volpi non ha convinto (i tifosi domenica si sono spazientiti e hanno espresso il loro malumore a suon di fischi) il pareggio ottenuto la quadrata formazione lombarda non è da disprezzare, soprattutto in previsione del difficilissimo impegno di domenica con il Vicenza.

«Siamo [illegible] ci [illegible] e quindi non possiamo avere le mire ambiziose della passata stagione — ha dichiarato a fine gara Volpi —. *Lo 0-0 non è un buon risultato, specialmente se si considera che abbiamo disputato quasi tutta [illegible] ri[illegible] in dieci uomini per l'espulsione di Pari. In fase conclusiva, abbiamo patito l'uscita dell'attaccante e quindi il pari, al tirar della somma, ci sta bene. Un punto ha sempre il suo valore*».

Chi continua a volare (e a stupire) nel girone A di C1 è [illegible] Derthona che, [illegible] dopo domenica, [illegible] splendide prestazioni. I «leoncelli» di Domenghini hanno inflitto ben quattro reti al Lodigiani e, in [illegible] dell'inatteso [illegible] lungo de[illegible] Lazzabese, sono rimasti al comando con il solo Prato.

Ma il tecnico bianconero, nonostante il pingue bottino, non si è mostrato del tutto soddisfatto della prova dei suoi: sempre alla ricerca di un costante miglioramento, alla ripresa degli allenamenti ha addirittura strigliato i suoi. Se l'intervento di Domenghini dovesse produrre un ulteriore effetto sui giocatori, chissà dove arriverà questo Derthona, partito con l'obiettivo di salvarsi e attualmente sorprendente capolista (con pieno merito).

Non ha invece sortito l'esito sperato il cambio di timo[illegible] [illegible] guida dell'Alessandria. I «grigi» [illegible] Prato hanno incassato la quinta sconfitta stagionale ed ora, prima di pensare ad una eventuale rincorsa alle piazze alte della graduatoria, devono guardarsi dai bassifondi della classifica.

*L'avvento di Colombo non ha evitato ai «grigi» la quinta caduta stagionale. Al contrario, Bergamasco ha portato fortuna all'Omegna.*

[illegible] [illegible] Volpi

In Toscana, la squadra di Colombo ha denotato qualche progresso, ma occorrerà qualche tempo prima che la cura del nuovo allenatore possa dare i suoi frutti.

Nel girone B, ha invece portato fortuna all'Omegna l'arrivo in riva al lago d'Orta, dopo Siegel e Burini, del terzo allenatore dall'inizio della stagione. Al suo esordio su un campo difficile come quello di Mantova, Bergamasco ha portato i suoi ragazzi alla conquista di un insperato pareggio. Che sia di buon auspicio per la difficile ma non impossibile rimonta dei rossoneri?

Chi continua la sua splendida marcia è la Pro Vercelli che, con grande modestia e senza proclami, ha superato anche l'ostico Pantulia. Così, oltre ad incamerare il nono risultato utile consecutivo, si è portata in quarta posizione a due sole lunghezze dalla coppia di testa formata da Trento e Capitolette. Erano anni che le bianche casacche non disputavano un campionato come questo ed ora i tifosi sognano un ulteriore salto di categoria.

**Roberto Renard**

ZAC ZAC ZAC ZAC ZAC ZAC ZAC ZAC ZAC

I CONCESSIONARI OPEL DANNO UN TAGLIO AGLI INTERESSI DI CORSA.

FINO A 2.000.000. FINO AL 18 DICEMBRE.

Solo il 10% di anticipo, 48 tranquillissime rate. E poi ZAC, ZAC, ZAC uno straordinario taglio agli interessi. Uno sconto di 2.000.000 di lire – con rate mensili da L. 297.000 anziché L. 339.000 – se la vostra Corsa preferita è il modello 1300 berlina, a cui [illegible] di 1.973.000 lire se dedicata per la Corsa 1300 SR. E naturalmente lo sconto continua, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli. La scattante Corsa SR, la Corsa 1200, l'elegante berlina TR.

Ma c'è ancora un altro grande "ZAC", questa volta riservato a chi paga in contanti. E' un taglio di 800.000 lire che rende ancora più attraente la Corsa che vi piace. Non vi resta che verificare di persona. Le feebili dei Concessionari Opel continueranno a tagliare fino al 18 Dicembre.

OPEL [illegible] MOVIMENTO

In Val d'Aosta la prima prova di Coppa del Mondo

# E COGNE NEL FONDO FA CONCORRENZA ALLA SCANDINAVIA

AOSTA — Con i cannoni che facevano capolino da dietro i pini il passaggio dei concorrenti, oltre 15 mila spettatori hanno fatto da cornice alla prima prova della Coppa del Mondo, svoltasi domenica scorsa a Cogne. *«I responsabili della parte federazioni e gli stessi atleti ci hanno detto che questa è stata la decisione più saggia adottata negli ultimi anni»*: il riferimento alla scelta di Cogne quale sede della prova di apertura della Coppa del Mondo di fondo è chiara e le parole dello svedese Gunnar Bengtson, segretario della Fis per le prove nordiche sufficienti a spiegare quale sia stato il risultato organizzativo della manifestazione.

Il comitato valdostano della Fisi-Aosta ha dovuto organizzare la manifestazione in soli quattro giorni dopo che la prova in programma in Svezia era stata spostata a Cogne per mancanza di neve nella località scandinava. Tutto è riuscito liscio e sinceramente erano in pochi a credere nella perfetta riuscita della manifestazione.

Sulla pista lunga 15 chilometri, difficile ed impegnativa, che si snodava all'interno del Parco del Gran Paradiso, il norvegese Gunnar Mikkelplass ha avuto la meglio su tutti, persino sul campione olimpionico lo svedese Gunde Svan, giunto con 32"01 di ritardo, preceduto anche dal finlandese Harkonen Kari.

La gara, dominata dai nordici (i primi dieci erano componenti delle tre nazionali scandinave) ha riservato piacevoli sorprese per i fondisti di casa nostra. Primo degli italiani il valdostano Marco Albarello, il quale ha così dimostrato di essere stato ingiustamente escluso dalla Nazionale che ha partecipato alle Olimpiadi di Sarajevo. Per il giovane atleta di Courmayeur è stata una risposta a coloro che in occasione della consegna degli «oscar» del fondo a Saint-Vincent lo avevano accusato di fare della polemica spicciola per aver affermato senza mezzi termini che *«se la Nazionale azzurra di fondo, nel recente passato, non ha dato risultati soddisfacenti, la responsabilità erano da ricercare esclusivamente all'allenatore finlandese Vitо Sadeharjo»*.

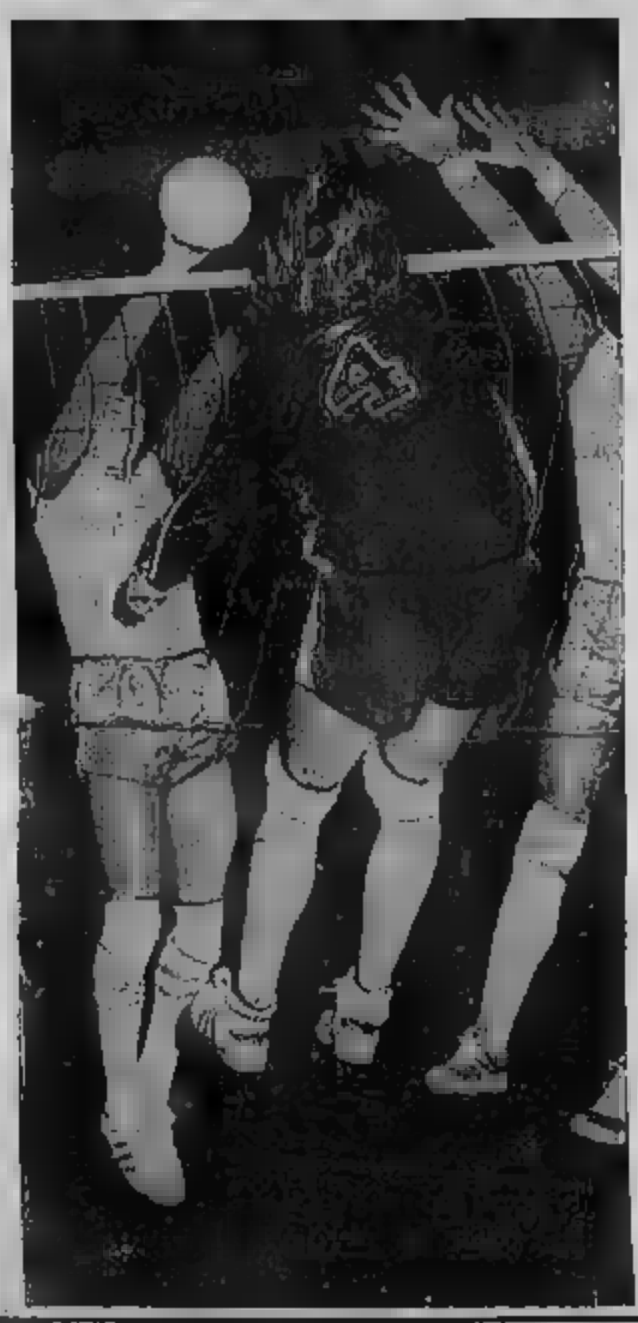
Con la prestazione della squadra azzurra a Cogne (15° Albarello, 28° Vanzetta, 34° Pisner, 35° De Zolt, 40° Polvara, 41° Barco, 42° Maddalin, 49° Capitanio, 55° Deola, 57° Walder, 66° Pulit, 71° De Gulo, 73° Venturini, quest'ultimo ha sbagliato completamente la sciolinatura, dimostrano che Albarello aveva ragione) il nuovo tecnico ha ottenuto i primi risultati grazie anche al miglior clima che si è instaurato nell'ambiente degli azzurri.

A Cogne, tuttavia, è diffusa la convinzione che Mikkelplass non sia stato però l'unico vincitore e che a imporsi in questa prima prova di Coppa del Mondo siano stati anche i cognein che, guidati dal sindaco Osvaldo Ruffier e dal presidente del comitato organizzatore, Innocenzo Carugnet, hanno lavorato praticamente 96 ore consecutive per permettere lo svolgimento della gara.

Piero Minuzzo

Pallavolo di C2 e D: ancora una raffica di successi interni

# DIMA LEASING INARRESTABILE MENTRE VALSALICE DIVENTA «CORSARO»



Un'altra raffica di successi interni (ben 23 sulle 24 partite in calendario) ha siglato la quinta giornata dei campionati regionali di serie C2 e D di pallavolo che chiude praticamente il primo ciclo di gare della stagione (sabato prossimo sosta per l'Assemblea elettiva della Federazione).

**C2 MASCHILE** — La Dima Leasing Acqui fa sempre più paura: Aosta segna la quinta affermazione (terza in trasferta) per i termali, che hanno rimediato con grande determinazione agli handicap dello assenze di Zuccotti e dell'allenatore Ferrari (entrambi squalificati in seguito alla burrascosa vittoria ottenuta la settimana precedente in casa del Ciscolon). Un incontenibile Ravera e la precisa distribuzione di Rossi permettono [illegible] a debita distanza Voluntas Asti (recambiatasi la [illegible] rimonta ai danni del Mondovì) [illegible] (maramaldo a [illegible]

**RISULTATI:** [illegible]impia Castidi - Dima 1-3; Vol. Asti - Mondovì 3-2; Chivasso - Occhieppese 3-1; Valdocco - Alpignano 0-3; Sanmartinese No - Caluso 2-3; Stamperia Alicese - Ciscolon 0-3. *Classifica:* Dima p. 10; Ciscolon e Voluntas 8; Alpignano, Olimpia e Stamperia 6.

**C2 FEMMINILE** — Rinviata a [illegible] prossimo il [illegible]maichi [illegible] Kennedy e Voluntas Asti a riposo la Bistefani, la [illegible] della [illegible] è [illegible] dalla matricola Vendemini [illegible] e [illegible] che sfruttano il turno casalingo, superano Borgomanero (3-0) e Comauto (3-1) e schiantano al comando.

**RISULTATI:** Accornero - Comauto Cn 3-1; Bra - Lib. Rivoli 1-3; Ottica [illegible] - Montalto 3-1; [illegible] Marino To - Borgomanero 3-0. *Classifica:* Venderanini e Accornero p. 8; Rivoli, Comauto Voluntas Asti e Bistefani 6.

**D MASCHILE** — Due sole vittorie in trasferta, entrambe, però, importantissime. Protagoniste le [illegible] Val[illegible] (3-2 nel girone [illegible] sul [illegible] dell'ex capolista [illegible] sino, in vantaggio [illegible] 2-0!) e [illegible] e [illegible] (3-1 [illegible] sul [illegible] [illegible] mantengono così i contatti [illegible] la [illegible]tistrada Altiora [illegible] e Aurora Venaria.

**GIRONE A:** Vallesusa Condove - Alba 3-1; Savigliano - Casati To 3-0; Bancario S. Paolo To - Stilpistre Cn 3-2; Edil Sigma Racconigi - Dravelli 3-0; S. Paolo To - S. Damiano 3-1. *Classifica:* Savigliano e S. Paolo p. 6; Vallesusa e Racconigi 4.

**GIRONE B:** Lib. Casalino - Valsalice To 2-3; Altiora Pallavina - Scurato No 2-3; Pavia Romagnano - Novara 3-0; Santhià - Vallemosso 3-0. Ha riposato Asca Collegno. *Classifica:* Altiora p. 6; Casalino, Valsalice e Pavia 4.

**GIRONE C:** Bellavista - Arti e Mestieri 1-3; Robur Biamè - Collo Ito Stiga 2-3; Sportidea Simca - Alpini rinviata al 15/12; Aurora Venaria - Villata 3-1; Edil M Ovada - Gaglianico 3-1. *Classifica:* Aurora p. 8; Arti e Mestieri, Collo e Villata 4.

**D [illegible]MINILE** — Mentre Autodieci, Fulgori e Klippan (tutte vittoriose per 3-0) hanno preso decisamente il largo nel girone B, nel [illegible] è il Moncalieri (3-1 al [illegible] ghetti) a mandare in fuga [illegible] il [illegible] Fortitudo [illegible] e, soprattutto, a rilanciarsi in prospettiva-promozione.

**GIRONE A:** Marmo Venaria - Arona 3-0; Volpiano - Fulgor No 3-1; Ciriè - Fortitudo 0-3; La Folgore S. Mauro - Delfini 3-0; Splendor Cossato - OLPI No 3-1; Moncalieri - Menoghetti 3-1. *Classifica:* [illegible] p. 10; Moncalieri, Menoghetti e [illegible] Folgore 8.

**GIRONE [illegible]** Savigliano - Fulgori To 0-3; Albese - Autodieci Casale 0-3; Casati - Villar Perosa 2-3; ZD Automotor - Latte Savona On 3-0; Klippan Pinerolo - Novi Ricard 3-0. *Classifica:* Autodieci p. 10; Fulgori 8; Klippan 6.

Roberto Condio

*Novità al Top Nepentha: apre il body-building*

# CHIA ANCHE LO [illegible]PORT ENTRA IN DISCOTECA STASERA C'E' «MISS MUSCOLO»

Locali notturni e sport, ovvero il diavolo e l'acqua santa: il mito salutistico ha da sempre bollato il «night» come luogo di perdizione dell'atleta: nel dopoguerra, quando i primi assi stranieri del pallone calavano in Italia «a miracol mostrare», le loro «défaillances» sul campo venivano immancabilmente considerate come conseguenza della propensione dell'interessato per la «dolce vita». In parte, era vero. Ma s'imponeva anche una certa componente «ideologica», secondo la quale ai «muscolari» mai s'addicono le mollezze della notte.

Al «Top Nepentha», locale «in» torinese, hanno deciso di andare controcorrente: da oggi il mercoledì sarà dedicato allo sport. Sport inteso come spettacolo, naturalmente, perché in discoteca tutto deve fare spettacolo: ma anche come propaganda, come mezzo per far conoscere a un pubblico più vasto il «fascino dello stadio». [illegible] rincia con il body building, termine nuovo per [illegible] sport, il culturismo, che oggi si propone non più [illegible] «fabbrica di muscoli».

Stasera quindi, si esibiranno sulla pista del locale di via Le Chiuse 13 i «body bull[illegible] della palestra Nubret: non [illegible] uomini, ma anche donne, perché, sull'onda di quanto avviene da qualche anno in America, anche nel nostro Paese il culturismo sta trovando un grande seguito tra il gentil sesso. Alla serata sarà inoltre presente un campione mondiale di body building, il torinese Cosimo D'Ambrosio. I prossimi mercoledì del «Top» proporranno appuntamenti con le discipline più diverse, dal football americano al judo, dalla pallacanestro al baseball: sempre con la partecipazione di atleti che presenteranno al pubblico un «assaggio» pratico dei «momenti-clou» del loro sport. g. far.

*Riconoscimenti dei veterani alle giovani promesse*

# UN CAMPIONCINO DI DIECI ANNI TRA I PREMIATI A BORGOMANERO

BORGOMANERO — I veterani premiano i giovani: gli annuali riconoscimenti degli ex campioni borgomaneresi sono toccati quest'anno alla promessa dello sport locale nel campo della pesistica, del basket e del ciclismo. «I veterani non vivono di soli ricordi», ha detto il presidente Angelo Gelliner «Noi miriamo alla promozione di quell'attività sportiva e agonistica che ci ha dato tante soddisfazioni nella nostra giovinezza».

Così, la sezione Luigi Margaroli, dell'Associazione nazionale veterani dello sport, ha voluto premiare il sedicenne Mauro Lombardini, sollevatore di doti non comuni campione piemontese cadetti all'età di quattordici anni e mezzo con un totale, nello strappo e nella slancio, di 140 chilogrammi; secondo quest'anno nei campionati italiani Under con 170 chili; di nuovo campione regionale a Biella. Non è facile per Mauro, che nella corrente stagione ha sollevato 185 chili a Ginevra e 190 ai campionati italiani speranza di Mauro, e che si è inoltre classificato terzo ai campionati italiani cadetti.

Con lui premiata, ha ricevuto il premio degli anziani sportivi borgomaneresi un giovanissimo ciclista. Borgomanero è terra di campioni del pedale, e Diego Ghiromini, nonostante i soli dieci anni, promette di seguire le orme del fratellone. Nel 1984, ha partecipato a ventidue corse dei Giochi della Gioventù, vincendo nove volte o arrivando nei primissimi posti. Un premio anche per la squadra Propaganda di basket.

f. a.

SOCIETA' DI LEASING

E' disponibile a concedere, con istruttoria rapida, operazioni [illegible] per importi [illegible] 20 [illegible] milioni a artigiani, industriali, [illegible] e [illegible] professionisti operanti in Piemonte.
Operazione [illegible] esclusivamente a nominativi [illegible] [illegible] e [illegible] di fidi bancari.
Pregasi [illegible] e consulenti finanziari.
Gradito contatto commercialisti [illegible] operazioni [illegible] propria clientela.
Tel. (011) 47.15.47

AGLIANI [illegible]
BELLINI 733664
BERTINATTI [illegible]
FINOTTI [illegible]
FRANCIOSO [illegible]
GIACOMETTO [illegible]
F.LLI [illegible]
[illegible] 876440
[illegible] 7493695
NOLLI 644700
[illegible] 0121/22065
REGGIANI 383073
[illegible]
F.LLI SERRA [illegible]
VALGRANDE [illegible]
gioiellieri riuniti piemontesi
tel. 011/4473929

GIOIELLERIA NOLLI
VIALE STAZIONE, 1
TEL. 644700
MONCALIERI

ORO momenti d'amore

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. [illegible]
C.so Moncalieri 47 - Tel. [illegible]
ITALCAR
[illegible] F. Turati [illegible]
Tel. [illegible]
BIAUTO
Via Cigna 44/B
Tel. [illegible]

# camuiati
## IL PROFUMIERE

camuiati
IL PROFUMIERE

camuiati
IL PROFUMIERE
camuiati
IL PROFUMIERE
camuiati
IL PROFUMIERE

**"LO SCONTO IN PROFUMERIA"**

Torino, Via Ettore de Sonnaz 13, angolo Via Avogadro 19, Tel. 544.393

## *Un consiglio per scegliere il dono di Natale*

# DITELO CON UN PROFUMO...

## E SARA' L'AUGURIO PIU' «INDOVINATO»

*«Non basatevi solo sulla pubblicità. Affidatevi ad un esperto» suggerisce Carlo Giannotti Servetti che, con i suoi 6 negozi a Torino, in fatto di esperienza non ha davvero rivali. «Piacciono soprattutto le novità ispirate ad [illegible] fioriti». Le ultime proposte per lei e per lui*

Il giardino dei profumi, come ogni anno, si prepara a rifiorire nella stagione di Natale. Quando, in pieno rigoglio le essenze e gli aromi più rari, regalare e regalarsi boccette colme di fragranze preziose risulta abitudine tra le più piacevoli e strenna tra le più felici. Si può scegliere tra mille proposte; e per accantonare il rischio di perdersi in un'ubriacatura tanto piacevole [illegible] to dispersiva, meglio affi[illegible] senza indugi all'esperienza di chi se ne intenda.

«A Torino in proposito c'è soltanto l'imbarazzo della scelta», suggerisce il commendator Carlo Giannotti Servetti, impegnatissimo a tener le fila dei suoi sei negozi che in queste sere di dicembre sembrano luminosi transatlantici stivati di erbe e spezie distillate di ogni tipo. E spiega: «Ciò che consiglio è scegliere con attenzione, consigliandosi con un esperto di fiducia. Senza lasciarsi troppo sulla pubblicità o su imballaggi troppo drastici. Perché la scelta di un profumo è rito che ha cadenza e regola tutte particolari. Indispensabile dunque evitare qualsiasi genericità e accantonare la fretta: una strenna profumata esige psicologia in chi la dona e grande professionalità da parte di chi la propone. Giusta dunque approfittare di una consulenza tecnica che a Torino, terra di bouquet aromatici per antica tradizione, vanta molti specialisti di prim'ordine».

Ed ecco, tanto per rompere il ghiaccio, quali sono i profumi che in questi giorni si impongono nella fragrante [illegible] ta natalizia. Servetti. Precisa chi li offre: «Piacciono soprattutto le novità ispirate ad aromi fioriti e presentate in confezioni impreziosite da un design che garantisce loro il rilievo di un piccolo oggetto d'arte. In cima alle richieste: «Kl» di [illegible] Lagerfel, distribuito dalla Arden, che ha ottenuto l'Oscar per il miglior profumo e la più suggestiva confezione dell'anno, «Azzaro 9» e «Lumière» di Rochas che si distinguono per il loro sottofondo caparbio adatto a qualsiasi età, il [illegible] raffinatissimo «Ysatys» di Givenchy. Per una [illegible] maschile, invece, «Armani Uomo» che [illegible] riconfermando il successo inaugurato con l'«Armani femminile», «Versace l'Homme» oppure «Phileas», il profumo dedicato da Nina Ricci a Phileas Fogg, l'eclettico protagonista del Giro del Mondo in ottanta giorni. Grande affermazione infine per i due nuovi profumi distribuiti da Lancaster e dedicati dalla nota stilista tedesca [illegible] Jil Sander all'uomo ed alla donna al passo con l'ultimissima moda».

Novità [illegible] quanto disponibili per un regalo personalizzato, solo o abbinabile a qualsiasi altra strenna. Per esempio a qualche [illegible] grado di completarlo sottolineando [illegible] caratteristiche e significato. Può giustificarsi così, destinato alla alternativa di fragranze fiorite e speziate ma anche verdi e legnose di *K de Kriziа*, l'incontro felice di grandi orecchini sensuali a decorazione liberty e di collane a più fili di cristalli in toni contrastanti. Da sostituire per chi ama *Paradoxe* di Cardin o la sua purissima nota verde con collane e spille modulate su una limpida geometria d'avanguardia oppure, se la scelta va ad *Azzaro 9* di Loris Azzaro ed ai suoi toni [illegible] e solari, con orecchini e altri monili in argento sbalzato e pietre colorate da Mille e [illegible].

L'importante è ricordare che un profumo è come un film, tanto più piacevole quanto più protetta i desideri, reconditi e non, di chi lo indossa. Motivo per cui all'intramontabile classica superchic che si innamorerà a prima vista di *K de Kriziа* o di *Chloé* di Lagerfel [illegible] sbagliato offrire la magia e la nostalgia di *Lumière* di Rochas oppure l'approccio disinvolto di *Prélude* di Balenciaga, indicati piuttosto per edonisti ad oltranza.

Lo stesso discorso che ovviamente vale anche per gli uomini. Distinguendo tra i tipi più estroversi e avventurosi (*Eau Sauvage Extrême* di Dior oppure *Drakkar* di Guy Laroche) e quelli che invece restano affezionati ad un deciso, sobrio, esclusivo aroma rigorosamente only for men (*Cacharel pour l'homme*, *Dollar* di Enrico Coveri, *Armani* by Giorgio Armani e l'ultimissimo *Versace l'Homme* che fonde essenze di mandarino e di lavanda con toni di legni pregiati e di muschio di quercia).

Infine, anche se si tratta di sfumature tutt'altro che [illegible] tegoriche, non si dovrà dimenticare [illegible] tipo di [illegible] oggi profumi per giorno, sera e notte di festa, disponibili per un affascinante diario quotidiano da agrumare secondo le ore e le circostanze. Così, la mattina potrà aprirsi sulle note ambrate, velate di gelsomino, mimosa e pesca dell'ultimissimo *Coco* di Chanel, sui gelsomini e gli iris raccolti (al prezzo di due rose rosse) nel romantico *Je T'Aime* di D & D, sui richiamo verde, intenso ma mai sapro, del muschio del Tibet che caratterizza *Musk Oil* di Ashley.

Poi, in attesa che cali il sole, la giornata potrà acco[illegible] [illegible] *Lumière* [illegible] la freschezza del caprifoglio e la tenacità dell'ambra grigia, le note irritate e silvane di *Michelle* di Balenciaga, l'aggressività del muschio e della mirra di Natale che caratte[illegible] rah, le essenze esotiche [illegible] *N° 5 Oriental Style* di [illegible] Betrix, il coloratissimo mistero di essenze proposto da *Missoni* di Eurital.

E infine, con la notte, i profumi più stordenti e profondi. Come la splendida miscela di magnolia, fresia, mandarino, cinnamomo, ambra e mirra inaugurata da *Kl*, di Arden, la base di legno di sandalo movimentata da note di testa floreali e agrumate di *Ysatys* di Givenchy, la speziata misteriosa di *Magie Noire* di Lancome, la tuberosa che in *My Sin* di Lanvin si fonde con la vaniglia, il lilla, l'eliotropio e la giunchiglia.

L.r.

## La bicicletta, strenna sempre di [illegible] ma...

# IN VELOCIPEDE E' MEGLIO

*Dagli Usa: in rame, ruota piccola, l'altra grande*

Affrontiamo il problema della stremo e, appena possibile, pensiamo alla primavera che verrà e riciclamoci di conseguenza. Alta e solenne come una carrozza da parata o scattante come un puledro da corsa, la bicicletta è di moda più che mai: un bellissimo dono, dunque. Anche escludendo in proposito la novità dell'anno che a quanto pare si prepara a conquistare un «must» del Natale milanese: vale a dire la bicicletta di rame fatta in America, copia perfetta di un esemplare del secolo scorso, ruota grande e ruota piccola. Il tutto per due milioni e mezzo.

Ma la scelta, pur sorvolando con saggezza su simili esagerazioni, resta comunque ampia e suggestiva. Soprattutto nell'ambito dei modelli oggi più attuali, cui va la palma della [illegible]patia e della praticità: la bici da viaggio o da viglio solida, tradizionale, caratterizzata da colori sobri e cromature luccicanti. Quella che col suo carter completamente chiuso salva dagli schizzi l'orlo dei pantaloni, permette comodo pedalare a busto eretto, garantisce grazie alle sue gomme arrotondate un facilissimo equilibrio. Senza contare il particolarissimo feeling dei tanti accessori che la rendono appetibile come una pipa o una vecchia motocicletta il sapore delle belle cose passate.

Per quanto riguarda la loro personalità, l'alternativa si allarga ad italiane classiche e grintose, britanniche di lusso, robuste francesi, cinesi solidissime. Dove lo stile made in Italy (dalla Domiselli alla Olmo, dalla Legnano alla Bianchi) si distingue per la sua impronta insieme funzionale e piacevole, quello inglese (Raleigh) evidenzia un particolare riferimento agli schemi massicci degli Anni Trenta, il lineare tipo francese (Peugeot) adotta accessori voluminosi e cromature appariscenti, l'impostazione cinese (Flying Pigeon) dimostra infine un certo complesso coloniale nei confronti della tradizione anglosassone facendo però perdonare la scarsa originalità con una robustezza a tutta prova.

Poi, a scelta fatta, si procederà con le prove di rito. Preferendo freni comandati «a bacchetta», verificando lo scorrere della catena muovendo i pedali all'indietro, assicurandosi che il manubrio non riveli giochi antipatici nella sua sede e sia sistemato con le due manopole leggermente inferiori rispetto al piano della sella: quest'ultima alzata in modo da permettere, una volta saliti, di toccar terra soltanto con la parte anteriore del piede così da garantire pedalate in razionale scioltezza.

E infine, gli accessori: in primo piano e indispensabili la stampella d'appoggio e il portapacchi. In più, per tutti, una buona chiusura di sicurezza rinforzata da una cautelativa catena e, per i più raffinati, qualche optional superlusso sul tipo della raffinatissima sella inglese Brooks in autentico cuoio oppure del celebre cambio Sturmey-Archer a tre rapporti incorporati nel mozzo posteriore.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

[illegible]A 1872-1984
Orologio ultrapiatto a fasi lunari
Serie Sestiere (6 esemplari numerati)

TORINO - ALESSANDRIA - MILANO
MANTOVA - PADOVA - FIRENZE - NAPOLI

CALZATURE
SERRATRICE
C[illegible] per d[illegible]
dal n. 32 al n. 44
per uomo fino al 54
Speciali
per piedi sofferenti
10125 TORINO
C. Vitt. Emanuele, 9
(ang. Via Ormea)
Tel. 011 - 651.012

Tutto a prezzi imbattibili

[illegible]
AUTORADIO - REGISTRATORI
TELEVISORI - RADIO
HIFI VIDEOREGISTRATORI
CALCOLATRICI - COMPUTER
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
GIOCHI ELETTRONICI
RADIO TV [illegible]
C.SO UNIONE [illegible] 361 - TEL. [illegible]

PREZZI SPECIALI

Via San Secondo, 3 - TORINO - Tel. (011) 542.629

Milli e Lalla
[illegible] SHOP
GIOCHI - GIOCATTOLI - MODELLISMO
Giocattoli da tutto il mondo - Videogiochi e giochi elettronici - Peluches - Bambole - Modellismo statico ed elettrico - Giochi per adulti - Computers
10141 Torino - Corso Peschiera 291 - tel. 77.84.42

Per un regalo...
Gioielleria Orologeria
Guglielmet
LONGINES - ZENITH - SEIKO
TORINO - Via N. Fabrizi [illegible] Telefono 746.910

STILFLOOR

propone
le firme più
prestigiose
nel campo
dell'arredamento
MISSONI
by TO di F. Vestor
Piumoni, tappeti
e tante tante sorprese
Via Giolitti, 4-6 10123 Torino
Tel. 011/532837 - 535326

[illegible] pelliccia dei sogni
per il Tuo caldo inverno
Il Tuo sogno [illegible] realizza alla ECOLOGY FUR, il nuovo centro [illegible] "pelliccia in tessuto" senza la morte di [illegible]al, perché Tu li ami.
ECOLOGY FUR ti offre qualità, modelli eleganti [illegible] sportivi [illegible] varie taglie e nelle più svariate imitazioni.
I tessuti utilizzati e la lavorazione pro[illegible]o dall'alta moda parigina. Le pellicce della [illegible] FUR hanno durata, praticità e calore.
Non sei più schiava di un capo prezioso.
ECOLOGY FUR
pellicce pratiche, economiche [illegible] utili per il Tuo caldo Inverno.
ECOLOGY FUR
Via Milano [illegible]
Tel. 531325 - [illegible] TORINO

Ristorante
La Pergola
...Per
un Natale
speciale
«La Pergola»
è
il locale
[illegible]
via Cesana 54
Tel. [illegible]

CP
Gioielleria
e orologeria
Cav. Cortaldo
perché il Natale non può attendere

Gioielleria
Cortaldo...ti aspetta
in via Borgaro 72 - tel. 283.406

cucitutto®
CORSI PRATICI di taglio cucito e confezione
[illegible] CUCIRE [illegible] ogni tipo
PER LA FAMIGLIA E PER L'INDUSTRIA
MACCHINE [illegible] MAGLIERIA
ti consiglia
[illegible] insegna
di [illegible]
25 ANNI di GARANZIA
RIPARAZIONI
MODIFICHE
TRASFORMAZIONI
TORINO - Via S. Donato 7 - Tel. 011 481.170

# Buone Feste

PARENTESI GRAFICA

compro-vendita autovetture nazionali ed estere nuove e usate rottamazioni

**AUTO TORINO**

PIÙ GRANDI PER SERVIRVI MEGLIO

10042 NICHELINO
Via Torino, 51
Tél. (011) 000 86 85

**ticino** S.p.A.
ASSICURAZIONI agenzia generale

10043 NICHELINO (To)
Via Torino, 69 - Telef. 603 02 00 - 604 88 44

**Cucitutto**

il consiglia · li insegna · li assiste

Via S. Donato 2 - tel. 481.170
TORINO

**FITNESS**
SPORT STUDIO
Via S. Ottavio
Telefono 836.846
LA PALESTRA PER TUTTI
*AUGURA*
*BUONE FESTE*
*A TUTTI*
*I SUOI ASSOCIATI*

PUNTO VENDITA
**VALENTINO PIU'**

REGGITENDA
DI TUTTI I TIPI
CONFEZIONE E POSA
TENDE A PACCHETTO
A PANNELLI E CLASSICHE

*Parlucci tendaggi*

Tel. (011) 542 307 TORINO - Via Duchessa Jolanda 2/E

**MANTELLI**
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI REGALO
*CONCESSIONARIO:*
ARISTON - [redacted] - [redacted]
CANDY - S. GIORGIO
TV: [redacted] - PHONOLA - SONY
V. TORINO 45 - TEL. 606.8922
dal 1927 IN NICHELINO

**BIGLIA**
MAGAZZINI BORGARO
CONFEZIONI
E PELLICCERIA

*Assortimento:*
Classico - Cerimonia - Conformato
Uomo - Donna

Esclusivisti FACIS

P.zza Villari 3 - Torino
Tel. [redacted]

**GI.ESSE.A.**
di SORELLE GENTILE

*Stiliste per donna*

The London
Fashion

C.so Vittorio Emanuele 40
TORINO - Tel. 511.215

**CORAZZATE CANDUCCI**

[redacted] porte corazzate [redacted] misure
[redacted] serratura «CASSAFORTE»
esterni condominiali
INALTERATI

Corso Potenza 179
[redacted] - Tel. 011 739.9903
Corso Francia 221/A
CASCINE VICA - [redacted] (To)
Tel. 011 959.4992

CALZATURE
**SERRATRICE**

Calzature per donna
dal n. 32 al n. 44
per [redacted] fino al [redacted]

Speciali
per piedi sofferenti

10125 TORINO
C. Vitt. Emanuele, 9
(ang. Via Ormea)
Tel. 011 - 661.012

**PELLICCERIA**

*Mink*

Corso Alcide De Gasperi 14
TORINO - Telefono 582.930

*grazia gonzato*
*arredamenti*
*C.so Vercelli 193 - TORINO - Tel. 205.0103*
*Strada Lanzo 181 - BORGARO TORINESE*
*Tel. 470.2633 - 470.2592*

*Parlano gli amministratori locali*

# «ECCO COME GRUGLIASCO REAGISCE ALLA CRISI»

*«Duemila disoccupati e noi abbiamo le mani legate. Quel poco che possiamo fare lo stiamo facendo...» dice il sindaco. Corsi di qualificazione professionale, rilancio dell'impresa artigiana e dell'edilizia pubblica e privata*

panoramica di Grugliasco. Sotto: scorcio del centro storico

Il problema della disoccupazione e della cassa integrazione rappresenta ancora per i cittadini di Grugliasco la principale preoccupazione. La cintura industrializzata di Torino risente infatti in modo particolarmente pesante degli effetti della crisi economica e sociale che interessa tutto il Paese, ma che colpisce soprattutto in questa fase le aree metropolitane e le zone tradizionalmente forti dal punto di vista produttivo.

Che cosa può fare l'Amministrazione comunale di fronte a duemila disoccupati, la gran parte giovani e donne che chiedono di essere aiutati a trovare lavoro?

«Purtroppo i mezzi — risponde il sindaco Franco Lorenzoni — e agli possediamo *poteri specifici in materia. Possiamo però, e lo stiamo facendo*, promuovere iniziative di *formazione e qualificazione della manodopera, aiutare le attività di fattori di specializzazione professionale, favorire lo sviluppo di aziende locali, promuovere la crescita della città mobilitando capitali pubblici e privati per creare nuove occasioni di lavoro».*

In questi giorni si sta svolgendo sul territorio del Comune un corso di formazione istituito dall'assessorato al lavoro della città. Il corso teorico-pratico, che ha una durata di 300 ore, occupa provvisoriamente guaranta disoccupati che fanno parte di nuclei familiari a reddito zero. Ogni partecipante riceverà un premio di frequenza di un milione e 288 mila lire lorde. Altre iniziative di formazione e qualificazione della manodopera sono gestite dall'Enaip al quale il Comune ha messo a nuovi locali in Borgata Lesna.

L'Enaip di Grugliasco organizzerà anche i corsi del progetto straordinario di attività formative promosso dalla Regione: le domande per Collegno e Grugliasco si ricevono in via Cotta 30, Grugliasco.

Ma gli interventi più incisivi dell'Amministrazione civica in grado di dare risultati a breve termine riguardano la politica degli insediamenti produttivi. Secondo progetto, nei locali dell'ex fabbrica Lima troveranno posto sedici piccoli artigiani che avranno così l'opportunità di espandersi. Su corso Allamano, su un'area di circa 9000 metri quadrati, sta per essere realizzato il piano degli insediamenti produttivi (Pip).

*«La massa di investimenti che il Pip metterà in moto* — afferma l'assessore all'Urbanistica Pietro Capuzzolo — *è stimabile nell'ordine di alcune decine di miliardi di lire. Sarà l'occasione per rilocalizzare le aziende che sono ancora insediate in sono improprie e nel contempo creare le condizioni per un rilancio produttivo che avrà benefici effetti sull'economia e sull'occupazione di Grugliasco, una città che ormai sfiora i 38 mila abitanti».*

Anche l'attuazione del piano regolatore dovrebbe fare da volano allo sviluppo locale. Esso prevede la costruzione di nuovi alloggi pubblici e privati, la realizzazione del centro commerciale sull'area dell'ex Manifattura Spazzole e di centri commerciali minori, l'attivazione di altra edilizia scolastica e dei servizi per un importo complessivo di spesa di oltre cento miliardi.

*«Realizzando questo programma che non è frutto della fantasia della giunta ma trova pratico riscontro nella realtà* — afferma alle Finanze, Giuseppe Serra, — *il territorio potrà uscire dall'attuale emergenza occupazionale. I fondi pubblici da impegnare che abbiamo sono pochi; ma il nostro compito consiste specialmente nel creare le condizioni favorevoli alla partecipazione del capitale privato, affinché esso concorra alla realizzazione delle migliaia di vani e di tutte le altre opere programmate per il prossimo quinquennio».*

José Leva

## Aperte tutti i giorni feriali alle 12

# «MENSE SOCIALI» PER ANZIANI

*Prezzo: da 1000 a 2500 lire secondo del reddito*

È stato recentemente aperte nel Comune di Grugliasco le mense nel quartiere ter- sta. Tutti i giorni feriali, alle 12, anziani presso le sale ristorante allestite dall'Amministrazione comunale in quattro punti strategici: Villa Gay di Quarti nel concentrico, il centro civico di viale Rodich in Borgata Paradiso, quello di via Di Nanni nel quartiere Fabbrichetta, il centro civico via in Lesna.

*«Il nuovo servizio intende venire incontro in particolare alle esigenze degli anziani soli e pensionati a basso reddito* — dice Giuseppe Serra, socialista — *ma troverà certamente una positiva accoglienza in tutta la popolazione anziana che sente il bisogno di compagnia, di vivere il più possibile in mezzo agli altri».*

Un buono-pasto costa mille lire per i titolari di pensione sociale, 1500 per coloro che hanno la «minima», 2000 per gli anziani con un assegno che non supera le 550 mila lire, 2500 per quelli che hanno un reddito superiore. I pranzi sono confezionati dalla cucina centralizzata del che già serve la popolazione scolastica e ha una capacità potenziale di circa 6000 pasti al giorno.

Un opuscolo redatto dal Comune e dalla Usl illustra in cui si parla di tutte le previdenze in atto sul territorio per la terza età è stato inviato ai pensionati di Grugliasco. Nell'introduzione il Franco Lorenzoni e il presidente del comitato di gestione dell'Usl Carlo Boisoni, comunisti, ricordano ai lettori *alla scelta prioritaria di intervento dei due enti a favore della popolazione anziana, come dei servizi sanitari e socio-assistenziali».*

Ormai Grugliasco è una città che teme pochi concorrenti in materia di servizi, anche se le difficoltà di bilancio hanno obbligato l'Amministrazione comunale ad aumentare all'inizio del 1984 alcune tariffe.

«Non vi erano alternative — spiega il sindaco Lorenzoni — *pur considerando che la quota in aumento sono state minima e l'elevato livello delle prestazioni è rimasto inalterato. In compenso servizio è stato assente, come nei settori sanitari e socio-assistenziali. Se avessimo fatto avremmo inevitabilmente colpito le fasce economicamente più deboli della popolazione. Naturalmente ogni miracolo ha la sua spiegazione: la nostra è quella di aver oculatamente operato sui tagli della spesa, realizzando un contenimento dei costi di gestione. La situazione potrebbe diventare difficile nel 1985, specie se lo insisterà nei suoi tagli poco selettivi verso le Usl e i Comuni».*

L'unica nota dolente di Grugliasco nella sua opera di aiuto alla collettività meno abbiente sono i trasporti. Il problema non è di facile soluzione poiché riveste un carattere intercomunale che ha costi elevati. Proprio in questi giorni il Comune ha chiesto all'Azienda Trasporti Torinesi di studiare la possibilità di allungare la percorrenza del «66» e del «56», portando i capolinea più vicino al centro cittadino.

«Sarebbe *un'ottima soluzione* — spiega l'assessore ai Trasporti, Secondo (socialdemocratico) — *poiché si consentirebbe di collegare il centro con la borgata Lesna e Gerbido, oltre ad ottenere un agevole accesso a Torino di quasi tutto l'abitato».*

j. l.


COBLAN CLUB
NUOVA APERTURA
specialità
Birra verde, spaghetti, pi coblan, hot dog, hamburger, patatine.
LOBURG - CAMPBELLS SCOTCH - TUBORG - EQ2#
Via Cravero 67
Tel. 789.552
GRUGLIASCO

DEQUINO LUIGI
di Dequino Giusto
FERRAMENTA
UTENSILERIA
VITERIA
COLORIFICIO
(Torino)
Via G. Lupo 8/12
Tel. 781.346 - 781.514

Viale A.Gramsci, 1—Ang. c.so Francia
fotomania
Tel. 011-7814 06 — 10097 Collegno-TO
SPECIALE PER GLI SPOSI

AUTUNNO-INVERNO 1984-85
Formula weekend in Camper
sno di Merlanti Mario C.
C.so Susa 237 - Rivoli
Tel. (011) 953.31.14
Visto l'enorme successo ottenuto
safariways
PROLUNGA L'OFFERTA TUTTO 1984
Affitto! Tutta gamma
«Confort estate - inverno»
I nostri mezzi sono montati meccanica FIAT Iveco

IMPRESA DI COSTRUZIONI
tel. (011) 990
VENDE ALLOGGI MUTUATI
A PINO in palazzine panoramiche nel verde alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo box auto senza mansarda.
A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati monocamera tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta box auto.
in fabbricato 7 piani ben rifinito alloggi 4 camere, servizi e box auto.
OULX E SAUZE complesso panoramico S. Marco ampie verdi a 300 mt dalla costruenda seggiovia collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex monocamere box auto.
FRA ROSTA ED nel parco colare «La Fronde» alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo box auto possibilità giardino privato mansarda.

tuttolegno®
DI RIELLO & ERMANNO
per il vostro tempo libero
ogni tipo di legname mille tagli da
Esposizione - Vendita Segheria:
GRUGLIASCO (TO) - Via Gen. Perotti, 89 - (011) 780.3531

C.so Francia 157
COLLEGNO
Tel. 78.17.59
alta moda BARBERO

Charlotte
Bijouterie - Ceramiche
Porcellane
Cristallerie dipinte
Incisioni a mano su vetro e cristallo
Via Arduino
GRUGLIASCO

oreficeria - orologeria
bonetti paola
via giustetti 30 - telefono
10095 grugliasco

A.Gramsci, 1—Ang. c.so Francia
fotomania
Tel. 011-7814 06 — 10097 Collegno-TO
CANON
PENTAX
Sala posa
Servizi cerimonie
Sviluppo e stampa
Fotografia industriale
Mat. per fotoamatori

AUTO GRUGLIASCO
Rocco 18
Tel. 78.33.09 - 78.95.37
GRUGLIASCO
C.so Francia 207
Tel. 78.02.201
COLLEGNO

C.F.P.A.
ANTONIO PELLEGRINO

# CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCONCIATORI

di

## PELLEGRINO cav. ANTONIO

10123 TORINO - P.zza Lagrange 1 - Tel. 011 530.742

## *UN'ARTE... MILLE TECNICHE*

# SCUOLA ALLIEVI PARRUCCHIERI

Con presa d'atto della Regione Piemonte
Corsi teorico-pratici per una seria preparazione all'apprendistato

***C.F.P.A. la scuola classico-moderna con una marcia in più che ti guiderà nel corso della tua formazione professionale***

***Informati poi decidi...***

NELLA FOTO ACCANTO IL GRUPPO OPERANTE DEL C.F.P.A. SILVIO FRANCO ALESSANDRA ANTONIO

ANTONIO OSSERVA LA CAPIGLIATURA DI UNA GIOVANE MODELLA

ESECUZIONE DEL TAGLIO

FOTO GRUPPO ALLIEVI

RISULTATO DELLA

## ARS LONGA... VITA BREVIS

*(Aggiornarsi continuamente)*

# SE SEI UN «VIP» TI TAGLIANO I CAPELLI...

*In corso Vittorio c'è il coiffeur degli uomini che contano. E' Ciro D'Affatato. Ecco la sua storia*

Parrucchiere dei «vip» torinesi, famosi carrozzieri, grandi industriali, uomini politici, o celebri professionisti, è Dino D'Affatato, titolare di noto esclusivo in corso con corso Galileo Ferraris. Si entra, placevolmente sorpresi dall'ambiente lussuosissimo e si pensa con un po' di timore al conto che invece è una rivelazione: un taglio diecimila lire, duemila in più tariffa consueta.

Nelle duemila lire in più D'Affatato comprende tutto: la possibilità di usufruire di una cabina personale filodiffusione aria condizionata. La classe del cane, il taglio eseguito da lui e l'accoglienza delle tre graziose dall'ingresso all'uscita accompagnano i clienti.

Si esce comprensibilmente soddisfatti, dopo una parentesi di relax perfetto, profumati e cvattati e si sente un po' uno di «quelli che contano». Più soddisfatto di noi però è sempre lui, D'Affatato, che, malato del suo lavoro, non lo cambierebbe per nulla al mondo, è felice di avergli dedicato l'esistenza e d'esserne stato gratificato al di delle migliori aspettative.

Facciamo un po'di storia. Nel 1927 Ciro D'Affatato da Foggia, giunge a Torino e impianta la sua bottega in via Monginevro. Il figlio Dino comincia a lavorare e a innamorarsi del mestiere sotto la sua guida. A quindici anni, decide di rendersi indipendente e va a lavorare presso i fratelli Albanese, che all'epoca erano i migliori sulla piazza.

Passa il tempo, il giovanissimo coiffeur comprende che nel suo lavoro l'aggiornamento sulle mode e sulla parte tecnica è tutto. Salutati gli Albanese, D'Affatato a Parigi da Max Mattiuzzo (che il cognome è francese ed è il leader del taglio pour homme), gira l'Europa e la in Italia rito e decide a sfondare. Il negozio di barbiere come lo si intende a Torino di norma gli va stretto, e con intuibili sforzi imprenditoriali negli Anni Settanta tenta il salto di qualità uscendo dalla massa e aprendo il primo supersalone specializzato in tagli per uomo.

I danno ragione alla sua temerarietà, ma con qualche da brivido. prime la città, poco amante dei cambiamenti e delle novità, diffida un temendo conti salati e fuso a discapito della professionalità. Chi D'Affatato però segue anche nel salone, sperimenta sulla la qualità del coiffeur, il nuovo ambiente: apprezza il prezzo contenutissimo, ritorna parola. Ris oggi per certi di trovare posto all'ora desiderata è conveniente prenotare.

Con D'Affatato lavorano la moglie Maria Luisa, che ha aperto un minireparto dedicato ai bambini e alle bambine, e il figlio Pierfederico, che ha 19 anni, segue il primo dei padre e rappresenta la terza generazione D'Affatato coiffeur da più di mezzo secolo. Le sue sorelle, Cristina e Denise, hanno scelto altre professioni. L'ultima Carlotta, ogni quindici anni, si interessata mestiere di papà. Domani o dopodomani potrebbe però cambiare

L'atmosfera salone è unica. L'apprezzano i «vip», come dicevamo, e i giovani che dopo anni di contestazione che ha avuto nella capigliatura incolta uno dei suoi massimi simboli, sono tornati tradizione del papà.

*A Torino c'è una scuola, l'Etrusca, che sforna esperte estetica acconciatura. Filiali in tutto il Piemonte. E il lavoro non manca nei numerosi istituti torinesi come «La mela», «L'oasi», il «Flower Beauty Parlour», «Valentino», «Massimo»...*

Qui accanto: l'interno dell'istituto di bellezza «Valentino» in via Alfieri

### Superlavoro in vista delle feste di Natale

# L'ASSALTO AI SALONI DI BELLEZZA

*«Estetista cercasi»: corsi per un mestiere sicuro*

Diventare estetiste. E facile, è divertente e soprattutto è un mestiere di cui c'è ancora richiesta. Richiesta significa posti di lavoro e trovare un posto di lavoro significa Per diventare estetiste si frequentare una scuola che abiliti con un diploma e che insegni l'Abc del mestiere e anche qualcosa di più attraverso una corsi scuole sono A Torino la più grande è l'Etrusca di via Talucchi fondata dall'espertissima Teresa Nicola.

I corsi durano cinque mesi. Uno comincia a settembre e termina a febbraio. L'altro a marzo e termina a luglio. La scuola ha filiali a Cirié, Chivasso, Biella, Ivrea, Asti, Savigliano, Susa, Vercelli, Saluzzo e Mondovì. Presto, prestissimo ne nasceranno altre in Liguria e in altre regioni d'Italia.

Alla fine di ogni anno la scuola organizza un saggio. Le ragazze migliori, grosso modo il quaranta per cento, vengono richieste direttamente dai negozi con cui l'Etrusca è in rapporti di lavoro occupandosi parallelamente della fabbricazione di prodotti leader campo della cosmetica. Le altre però trovano il genere un'occupazione appena diplomate.

I costi dei corsi variano a seconda della specializzazione che si desidera: in acconciatura o in estetica. Un milione e centomila lire per diventare acconciatrici, trecentomila in più (naturalmente rateizzabile) per diventare estetiste. Si entra nove del mattino e si esce

In Torino sono numerosi i grandi istituti bellezza, organizzati nel modo tradizionale: tra i principali e più importanti, Mela di via Vinzi, il Flower Beauty Parlour di Vittorio Emanuele 67, Rosetta di corso Matteotti, Isbel e il Relax entrambi in corso Galileo Ferraris, Valentino in via Alfieri 19, l'Oasi di piazza Statuto, in via Santa Teresa, e tanti altri. Un settore ogni attraversa qualanche a causa continua involuzione dei costi gestione; con turn over di personale. *«Specialmente per quanto riguarda i parrucchieri, maschi e femmine* — spiega un titolare — *appena hanno imparato il mestiere si mettono per conto proprio, aiutati questo dalle case di prodotti che anticipano buona parte delle impianto di negozi, dopo hai faticato per insegnare ad una pinzana, quasi pianta in asso e devi ricominciare daccapo».*

Valentino, in via Alfieri, quasi in piazza Solferino, è una delle più «maison de beauté» entro; al primo piano, sopra l'antico magazzino di merceria e passamaneria di Tabusso & Boeris, sullo stesso pianerottolo dell'antiquario Giorgio Colombari, si aprono i saloni blu, dove specchi rimandano le immagini dal reparto coiffure, le cabine gi e depilazione. Il tricco. I trattamenti possibili sono tutti quelli conosciuti: le clienti — molte le che approfittano pausa di mezzogiorno in negozi e uffici — possono passare dalla sauna alla doccia, e proseguire con i vari servizi in un ambiente tranquillo e sofisticato, terminando una seduta parrucchiere e sotto le mani dell'estetista, in un momento di relax.

Tutti istituti tra l'altro, Valentino compreso, sono in attesa del grande assalto delle prossime feste. Come ogni anno fino alla vigilia di Natale, il lavoro diventerà massacrante, le ritardatarie che usciranno dai «saloni» e dalle botteghe alla sera tardi, profumate, lasciandosi specialiste e lavoranti esauste e con appena il tempo di truccarsi e pettinarsi loro stesse.

s.t. p.

FIORINO'S STYLE

HAUTE
COIFFURE
FRANÇAISE

CENTRO AGGIORNAMENTO
MODA
FIORINO - VEDANI

TORINO - v. Digione 23
**Tel. 011 749.5079**

**GIANNO FIORINO**
10128 TORINO
Corso Sommeiller 26
**Tel. 587.112**

dino d'affatato

parrucchiere
per
uomo
a
Torino

10128
C.so VITTORIO EMANUELE II, 83
TELEFONO 532.555

L'ETRUSCA

SCUOLA ESTETICA ACCONCIATURE
Convenzionata con l'Associazione Medico Sanitaria Omnia (A.S.O.)
Torino, via Talucchi, 2
Tel. (011) 74.57.09 - 76.16.46

INFORMA
*che sono aperte iscrizioni ai corsi professionali per:*
ESTETISTE - MANICURE
PEDICURE - CALLISTE
ACCONCIATURE - MASSAGGISTE
VISAGISTE (diurni)

*presso le seguenti filiali:*
- TORINO, via Talucchi 2 - Sede
- CIRIE', via V. Veneto 6
- VERCELLI, corso Libertà 83
- SAVIGLIANO, via Villa
- IVREA, str. Circonvallazione 82
- PINEROLO, piazza Banfi 7
- BIELLA, via San Filippo 4
- CUNEO, corso Dante 25
- NOVARA, Nuova Sede

*INFORMARSI PER IL VOSTRO AVVENIRE... COSTA NULLA!*

*La passion du moment. L'éternel féminin.*

Parfum **Jean-Louis Scherrer.** Haute Couture: Paris.

Scoprilo da:

PROFUMI **Servetti**

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

### La trasmissione del giovedì per la terza rete della tv

# TUTTO MASTROIANNI

Tre settimane in compagnia di Marcello Mastroianni, della sua visione dell'attore, dei suoi personaggi più e meno celebri. E questa la proposta di Luigi Filippo D'Amico, autore del programma «Marcello Mastroianni: professione attore» che Raitre mette in onda per tre settimane a partire da giovedì scorso alle 22,45.

Si tratta in realtà dell'inizio di una serie di trasmissioni dedicate ad attori ancora attivi sulle scene italiane ed in diversi modi emblematici di una scuola recitativa che è spesso invidiata in tutti i Paesi del mondo.

Per rievocare le tappe salienti della carriera del «bel Marcello», spesso a torto conosciuto con l'etichetta del latin lover, il regista ha rivisto molti dei suoi compagni di strada: da Ettore Scola a Franco Zeffirelli, da Mario Monicelli a [illegible] da Giuseppe Rotunno al «duo» Age e Scarpelli, fino al «mostro» Federico Fellini e a Luchino Visconti che debuttare [illegible] in teatro e che qui lo ricorda con [illegible] intervista rilasciata poco tempo prima della morte.

Protagonista del racconto [illegible] biografico, che è in qualche modo anche un ritratto di famiglia del cinema italiano, è però lo stesso Mastroianni, spettatore dei suoi stessi film, seduto alla [illegible] insieme al regista D'Amico e lo stimola a provocarlo garbatamente rispetto ad ogni situazione, ad ogni momento della sua carriera.

Si rivedono così i momenti del grande [illegible] come quando Mastroianni fa due volte il «ritratto» di Fellini prima nella «Dolce vita» e poi nel disegnare quel regista inquieto ed irrisolto che in «Otto e mezzo» senza pudore la sua paura di esistere come artista e come uomo.

Ma Mastroianni si sofferma anche sui momenti [illegible] del suo mestiere d'attore, dall'epoca del «Compagni» con Monicelli [illegible] pellicole di serie, interpretato sempre con il gusto del professionismo che traspare [illegible] accorgimenti utilizzati per rendere irripetibile un carattere o una situazione.

Si parla naturalmente anche delle etichette e di come l'attore abbia sempre cercato di sfuggire dal ruolo obbligato, interpretando con tenacia gli antieroi, gli omosessuali («Una giornata particolare») i perdenti («La donna della domenica»), perfino il primo maschio incinto (in compagnia di Catherine Deneuve).

«In una parola — [illegible] Filippo D'Amico — Mastroianni è il contrario esatto del divo. Incontro al film, lo annusa, lo rispetta tono e stile, ricordando la lezione del teatro».

### *Su Raidue l'appuntamento del mezzogiorno*

# CHE FAI, MANGI?

## OVVERO ENZA SAMPO' STAR IN TV...

«Che fai mangi?», la rubrica che Rai 2 manda in onda da due mesi alle [illegible] per un'ora, nell'azzeccata nuova edizione di quest'anno dovrebbe più propriamente [illegible] «Che fai discuti?». La cucina dell'anno [illegible] si è trasformata in [illegible] «cucina» dove Enza Sampò sa molto bene fare gli onori di casa mentre in cucina preparano i [illegible] verrà presentato solo in finale di trasmissione.

Ogni settimana, dal lunedì al venerdì la Sampò converserà con i suoi ospiti che sono cinque [illegible] per tutta la [illegible] na, il sesto è [illegible] per discutere l'attualità [illegible] giorno. [illegible] volta un argomento che investe direttamente [illegible]

[illegible] è molto difficile far rimanere i miei ospiti nell'argomento, [illegible] sempre per divagare e questo è [illegible] guaio [illegible] diretta e cui lo sono inguaribilmente [illegible] che ne salti fuori [illegible] programma happening [illegible] qualcosa di inamidato, comunque tento sempre di mettere a fuoco un argomento. Spesso sono le telefonate che arrivano dai telespettatori che sbilanciano un po' la discussione».

In realtà Sampò, grazie alla [illegible] esperienza, si dimostra una perfetta padrona di [illegible] a far [illegible] i suoi ospiti [illegible] a coinvolgerli al tempo [illegible] in modo da creare in [illegible] clima [illegible] partecipativo. Qui Gianni Rivera, di [illegible] molto chiuso, si è aperto al punto di confessare che [illegible] sarebbe disposto a tornare con la madre [illegible] sua [illegible] ma è Elisabetta Viviani che non ne vuol sapere.

[illegible] i temi proposti: [illegible] «Imparare a invecchiare» a «Essere madre a quarant'anni» all'«Ora dei negozi».

[illegible] mi è capitato di [illegible] in studio mentre si discuteva su «Uguale peso per uguale lavoro» naturalmente per la donna che lavora. Fra [illegible] ospiti Fiorenza, figlia del comandante De Bernardi, pilota anche lei «ma di una compagnia privata», l'Alitalia delle donne non si fida mentre la compagnia di bandiera francese ha tre donne pilota. «E dire che per far carriera [illegible] essere molto più [illegible] degli uomini».

«Ma — interviene un [illegible] alonato anche lui ospite — sono gli uomini che vendono meno avendo [illegible] donne intorno».

Il computer della trasmissione è ancora [illegible] Bartolini che punteggia sempre le [illegible] con [illegible] pi[illegible] Dei disoccupati in Italia [illegible] il 63 per [illegible] è composto da donne».

Intanto in cucina suor Germana [illegible] i suoi deliziosi e semplici piatti tolti [illegible] «La cucina degli angeli» dove giustamente i piatti [illegible] sono aboliti. Abbiamo gustato: zuppa di zucca [illegible] e bistecche [illegible] innaffiato [illegible] un leggero bianco Fontanafredda.

Consulente del [illegible] e preposto alla [illegible] cuochi è sempre [illegible] Raspelli [illegible] le prossime settimane proporrà piatti natalizi.

[illegible] caratteristiche di questa trasmissione è che, vivaddio, [illegible] sono p[illegible]. Niente [illegible] [illegible]iti per una domandina semplice semplice. «E' stata una [illegible] — spiega Graziella Reali, che cura il programma — e siamo contenti perché vogliamo differenziarci dalle altre trasmissioni che imperversano nello stesso orario».

[illegible] ospiti che si [illegible] molto perché a [illegible] a Milano una [illegible] ricevono un gettone [illegible] di 2 milioni [illegible] mezzo per [illegible] spese di albergo e vitto. Non è poco perché a mezzogiorno [illegible] e [illegible] il piatto pre[illegible] possono rimpiazzare alla mensa [illegible] ottima ed economica.

Chiude [illegible] vivace [illegible] alone Lino Toffolo, il «lunatico», [illegible] una riflessione [illegible] ca sull'argomento [illegible] giorno. Dice Toffolo: «Ma che riflessione, [illegible] costretto a improvvisare. Le prime [illegible] le preparavo il mio compitino [illegible] poi dovevo cambiarlo perché quei dannati [illegible] sempre, [illegible] [illegible] la[illegible] all'improvvisazione ed è molto meglio».

**Adele Gallotti**

[illegible] [illegible] Raspelli insieme con [illegible] Sampò durante la trasmissione

### Deludente spettacolo ieri sera al Nuovo con il Nouveau Théâtre du [illegible] International di Notari

# GESTO E ANIMA: BATTUTA D'ARRESTO

Serata deludente [illegible] sera al Teatro Nuovo. [illegible] la denominazione della compagnia *Nouveau Théâtre du Ballet International* di Gianni Notari poteva [illegible] presumere [illegible] presenza di un grosso complesso, solidamente incardinato su [illegible] corposo corpo di ballo e [illegible] solisti, mentre in realtà i ballerini esibiti sono [illegible] soltanto quattro.

Ma anche a non voler tener conto di questo esiguo numero di esecutori, lo spettacolo presentato: *Prova*, di Jacques [illegible] su [illegible] Franz Schubert, [illegible] ha avuto qualche felice spunto umoristico e qualche brillante concatenazione [illegible] passi, tutti ironicamente giocati [illegible] due interpreti, Mario Laurence Bonnet e Jacques Dombrowski, sull'intreccio di figure accademiche presenti durante [illegible] esercizi in [illegible] sala [illegible] ha poi perso [illegible] lungo il percorso [illegible] di sconfinare in civetterie [illegible] rose, [illegible] accusando qualche stanchezza per il venir meno dell'ispirazione.

Il successivo [illegible] dal *Romeo e Giulietta* di Maurice Béjart [illegible] [illegible] (erroneamente attribuita a Sergei Prokofiev nel programma in sala), [illegible] ci è parso interpretato dai due protagonisti, Maria Grazia Garofoli ed Enzo Cesiro, con autentico slancio poetico.

[illegible] trattato di una platea esecuzione, corretta ma priva [illegible] vita, [illegible] un Romeo rigido [illegible] pallori e trasparenze, [illegible] lettura ben lontana dal suscitare nello spettatore quell'intenso clima di patetica compartecipazione all'amara sorte dei due romantici giovani, clima senza del quale la loro incantevole ma disperata aura [illegible] irrimediabilmente per[illegible]

Nemmeno la scelta [illegible] *Tam Tam* di Felix Blaska si è rivelata fortunata. Sia perché in versione ridotta e priva di trascinante fascino degli strumentisti in scena, coi determinanti in [illegible] di percussioni, [illegible] perché [illegible] data all'estro interpretativo di Marie Laurence Bonnet e Jacques Dombrowski cui abbiamo preferito, per la grandezza [illegible] cerchi e diagonali delle umoristiche varianti sulla tecnica accademica, l'impeccabile esecuzione datane nel 1982 dal Tokyo Ballet in questo stesso teatro.

A concludere una serata non entusiasmante è stato scelto *Adagio d'Amore*. Una manierata coreografia [illegible] Enzo Cesiro sull'inelutabile, sfruttatissimo Adagietto dalla sinfonia di Mahler, in cui anche la bravura di Maria Grazia Garofoli spariva tra le pieghe di un anonimo grigiore di passi di stereotipata banalità, non riscattata nemmeno dalla musica. [illegible] cattivante quanto così difficile a trascrivere in una credibile e originale partitura danzata, come dimostrato dai numerosi tentativi fatti dai molti coreautori che ne sono stati irretiti.

**Gianni Secondo**

SAPERE DI SPORT
TORINO '84
DENNIS WAYNE un grande spettacolo con i "Dancers" e 200 atleti
Teatro Nuovo
stasera ore 21
Prenotazioni al Teatro ore 9-12; 16-19 [illegible] 68.08.60

Du Parc il vero salotto di Torino
ore 21 IL LISCIO ALLA ROMAGNOLA

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
AL TEATRO MASSAUA [illegible] DI
BALLETTI 1985
Il noce di Benevento
Shakespeariana
Werther
Una novità di autore contemporaneo
Incontri con Carla Fracci, Amedeo Amodio, Yvette Chauviré
Spettacoli ospiti:
Gruppo Stabile dell'Opera dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma
Compagnia di Attori e Danza di Roma
Scuola di Ballo del Teatro alla Scala
Spettacolo inaugurale:
Il noce di Benevento
Sabato 15 dicembre ore 21
Domenica 16 dicembre ore 16.30
Abbonamento a 5 spettacoli a scelta - Tel. 670.068-831.747

PRAM sas
OTTIMO AFFARE
A Pino di Pinerolo a circa 26 km da Torino vendiamo ottima casa padronale su 3 piani con mq 200 di superficie abitabile per piano, possibilità di ricavare n. 5 appartamenti per ogni piano, esistente già progetto approvato per la ristrutturazione, terreno circostante di 3500 mq edificabile sulla recinzione.
Richiesta lire 395.000.000 trattabili anche dilazioni clienti contanti 30%.
Prendiamo in considerazione anche eventuali permute.
L'immobile è esente da imposte di registro.

TORINO - Via M. Polo, 41 - Tel. 504352/584019/594633

Progetto Torear
L'AGENZIA VIAGGI
Regione Piemonte - Città di Torino - Provincia di Torino - Rai-TV Torino
COMPAGNIA LA MASCHERA
«PICASSO»
MEME' PERLINI
«A. AGLIOTI
IL GENIO DI PICASSO
al TEATRO COLOSSEO
Per informazioni e Cabine Vetrine Via Cavour 7 - Tel. [illegible]

TEATRO REGIO TORINO Domenica, il diamante
al Teatro Regio
I CONCERTI DELLA DOMENICA
LUDWIG
Ore 10,30 - Ingresso libero

DANZE [illegible]
ore 21 BALLO LISCIO
[illegible] alternano [illegible] balordi
domani orchestra di [illegible] BORGHESI

GALLERIA
LA ROCCA
GLI ARREDAMURI
Diecimila regali vi aspettano!
Via M. Vittorio angolo Via della Rocca

CIRA di Torino / 8ª Circoscrizione
Vanchiglia Vanchiglietta
in collaborazione con l'assessorato per la cultura della città di Torino
PROGETTO DONNA 3
obiettivo parità
domani sera alle ore 21
LA SALUTE DELLE DONNE
passato / presente / futuro
al Cinema Sirio in corso Belgio 41

Al cinema è bello in compagnia

IL MARCHIO CHE [illegible]
IVI REGALO UTILE CHE DURA NEL TEMPO
da VIOLETTA AVOGADRO
IN VIA PO [illegible] - VIA [illegible]
[illegible] SAMSONITE - [illegible] SET
BORSE PELLE L. 39.900 in più
BUSTE RETTILE L. 36.000 in più
GUANTI foderati in pelliccia L. 9.900 in più
[illegible] L. 7.900 in più
Articoli reg[illegible]
Portal. uomo - donna pelle tessuto - rettile - penne auto - cinture - servizi scrittoi - [illegible]
cassette viaggio - portapiole - valigette medico - cartelle profess. - beauty case - tutto l'articolo maschile - borse coccodrillo - le migliori firme
VALIGIE ESPANSO L. 25.900 [illegible] più
SACCHE VIAGGIO L. 13.900 in più
VENTIQUATTRORE L. 23.900 in più
BORSELLI L. 13.900 in più
Completi viaggio - tessuto - cuoio [illegible] sero - bauli tutti i tipi
[illegible]
su borse [illegible] [illegible] 10% al [illegible]
Autorizzazione Comune

# programmi tv

## Dove andiamo stasera in città

# UNDERGROUND

## Gli [illegible] al Movie club

### Teatro

**Teatro Carignano.** Alle ore 20,30. Il Teatro Regionale Toscano presenta: «Le donne al lotto», diretto e interpretato da Franco Brusati e Guido Patrizio Schiavinato. Interpreti: Edmonda Aldini, Paolo Graziosi, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Gigli. Posto unico, lire 15 mila. Domenica, spettacolo alle ore 16,30.

**Teatro Alfieri.** Alle ore 21, Lando Buzzanca in «Sarto per signora», di Georges Feydeau, con Jenny Tamburi, Vittorio Congia, Marisa Merlini. Regia di Tonino Pulci. Prezzi: poltrona platea, lire 20 mila; poltroncina platea, lire 16 mila; poltrona galleria, lire 10 mila + prenotazione.

**Monte dei Poveri.** Venerdì 14 e sabato 15 dicembre, alle ore 21, all'ultimo di Settima Torinese presso il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 6, secondo spettacolo della rassegna. Il gruppo del teatro Pitembac presenta «Clinigram». Previsti inoltre interventi a sorpresa e pubblicità teatrale a cura delle «Ramazzotti Sisters», del Volvox (Cellula teatrale) e degli Aeropleni d'Italia. Biglietto d'ingresso, lire 6 mila; soci, lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni (coop.Rabbit): tel. 801.1934 int. 222 oppure 801.1748.

### Concerti

**Unione Musicale.** Alle ore 21, all'Auditorium Rai, Johann Strauss Ensemble; Johannes Wildner, direttore e violino, [illegible] musiche di Haydn, Mozart, [illegible] thoven, Schubert, Lanner, Strauss. Biglietti per non abbonati: poltrone di platea, lire 12 mila; poltrone di balconata, lire 10 mila; eventuali ingressi, lire 5 mila.

**Circolo Culturale Amsterdam.** Alle ore 22,30, in via Giulia di Barolo 11, spettacolo teatrale con il gruppo Fantastro che presenta «Rinnovati esorcismi», con Caterina Perno, Gutty Pepe, Carla Corradi, Claudio Cravero, Duo-Dante. Regia di Rinaldo Cesa. Al corno inglese Martin Meyer. Per informazioni, tel. [illegible].

### Cinema

**Stars Stripes and [illegible].** Alle ore 20,30 e 22,30 precise, presso il cinema Cobra in via Nizza 56, proiezione in lingua originale del film «Frenzy», di A. Hitchcock. Ingresso, lire 3 mila.

**Movie Club.** In collaborazione con la Provincia di Torino, assessorato per la Cultura, presenta da oggi fino al 23 dicembre una rassegna a cura della [illegible] Foundation of Arts dedicata al cinema sperimentale e underground Usa dal 1942 al 1972. Oggi, alle ore 19,30/20,30/22,30 programma A: «Meshes of the afternoon», di Maya Deren e Alexander Hammid (Usa-1943, 14'); «Geography of the body», di Willard Maas (USA-1943, 7'); «Early abstractions», di Harry Smith (USA-1936/1957, 23'); «Fireworks», di [illegible] Anger (Usa-1947, 15'); «A study in choreography for camera», di Maya Deren (Usa-1945-4'); «Mother's day», di [illegible] Broughton (Usa-1948, 23'). [illegible] è curata e presentata da Ugo Nappolo e Paolo Bertetto. Nella sala video, ultima replica del videofilm di Damiano Tavoliere «Bande giovanili», già presentato al Festival internazionale Cinema Giovani di Torino e vincitore di alcuni premi in rassegne video. Si tratta di un film-inchiesta sulle aggregazioni giovanili (punk, [illegible] tallari, new wave, [illegible] hinterland milanese, e [illegible] tiene anche alcune immagini girate all'interno del centro punk Virus, che è stato una delle esperienze più interessanti della vita alternativa milanese degli ultimi anni. Gli orari delle proiezioni sono i seguenti: ore 21 e 22,30.

[illegible]. Domani, alle [illegible] al [illegible] di Duecento all' Unione Industriale, [illegible] Fanti 17, i Centri Sportivi Aziendali industriali in collaborazione, con l'associazione culturale Fotoalternativauno, presentano la proiezione di diapositive dal titolo: «Diario da Olimpiadi '84», realizzate dal fotoreporter torinese Gianni Minozzi. L'ingresso è gratuito ma riservato ai possessori del biglietto d'invito che potrà essere ritirato presso la segreteria del C.S.A.In. in via Avogadro 8.

**Cinerama Orbi.** Dopo 10 anni di assenza ritorna a Torino, in piazza d'Armi, presentando le più grandi attrazioni in [illegible] l'Italia direttamente dal festival di Montecarlo. Lo spettacolo inaugurale è previsto per domani sera alle ore 21.30; tutti i giorni 2 spettacoli, alle ore 18,30 e 21,30; festivi alle ore 14,30, 17,30 e 21,30.

**Centro Viaggi Voltaire.** Alle ore 21, in via Lagrange 26: «Parchi del Kenya».

**Assemblea Teatro e Arci.** Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato Comunale per le iniziative di Pace e Cooperazione internazionale, l'Arci di Torino, in collaborazione con Assemblea Teatro, ha organizzato una serie di incontri spettacolo denominati «Dopo di noi niente degno di nota (dialoghi sulla guerra)», riecheggiante tra l'altro nel progetto «Sottosviluppo: Silenzio e Complicità». Il secondo appuntamento prevede due interventi presso il teatro Ambra, in via Chiesa della Salute (alle ore 10 con le scuole e alle 21,30 per [illegible] pubblico).

### Balletto

**Scuola di ballo Xandri.** Presso la palestra n° 10 dello stadio Comunale, con ingresso da corso Sebastopoli, ogni martedì e venerdì, dalle 17,30 alle 18,45, corsi di danza contemporanea e body dance. Iscrizione mensile, lire 30 mila. Per ulteriori informazioni, tel. 532.349/650.6832.

### Avvenimenti

[illegible] **Regio.** Nel foyer, alle [illegible] 17,30, per le Audizioni Discografiche: «Canzoni canori», a cura di Giorgio Gualerzi.

## In poltrona davanti alla TV

# NERO SHAFT

## Il detective [illegible] [illegible] ciclo

### Raiuno

**Ore 22,30: Tr[illegible] politica, attualità.** Per Tribuna politica andrà in onda stasera l'incontro stampa del vicesegretario politico del psi Claudio Martelli. Partecipano i giornalisti Lino Rizzi, direttore de «Il Giorno» e Andrea Barbieri, vicedirettore di «Panorama». Martelli risponderà anche alle domande del pubblico, videoregistrate dalle sedi Rai in tutta Italia.

[illegible] trasmissioni con la presenza di politici dopo un lungo periodo in cui si trovavano molto al di sotto della media nelle classifiche dei quali del pubblico sono improvvisamente balzate al [illegible] posti grazie alle nuove formule più combattive proposte su modello dei programmi americani della tv privata.

### Raidue

**Ore 19,05: Le sorelle Materassi, sceneggiato.** Cambio della guardia a «Due e simpatia». La rubrica di Raidue che sotto un titolo dalle origini abbastanza indecifrabili (Due dovrebbe riferirsi a Raidue), ripropone vecchi e gloriosissimi sceneggiati del passato Rai generalmente connotati dai nomi illustri presenti nel cast e dall'essere tratti da celeberrimi capolavori della letteratura mondiale.

Ispirato, molto liberamente, al romanzo omonimo scritto da Palazzeschi nel 1905, lo sceneggiato che prende da oggi il posto di Anna Karenina narra la vicenda delle cinquantenni ricamatrici Materassi che grazie ad una vita spartana hanno raggiunto una certa agiatezza e soggiogano con gioia in casa loro il nipote adolescente Remo.

Questo, grazie alla sua avvenenza, inizierà a sfruttare le attenzioni delle zie e della domestica Niobe, vivendo nel lusso e dissipando i beni accumulati dopo anni di sacrifici. Le sorelle Materassi sono costrette a rifarsi una vita col duro lavoro dell'ago, ma resta in loro inspiegabilmente la nostalgia per il nipote che intanto ha sposato un'americana ed è partito per l'America. Nei panni delle protagoniste Sarah Ferrati e Rina Morelli. A parte la loro maggiore [illegible] delle due protagoniste, dallo sceneggiato si ricorda [illegible] di un [illegible] Giuseppe P[illegible] ra di Nora Post [illegible] perché costretta a ricreare in famiglia sopra un matrimonio fallito), e di Ave Ninchi nella felice caratterizzazione della governante Nella, tuttofare immediata copia la padrona dal tal nome al quale presta denari di nascosto.

**Ore 23,30: Shaft [illegible] ve, Usa poliziesco 1971.** L'inizio [illegible] dello spettacolo americano negli anni della [illegible] liberazione negra più dura scopre la possibilità offerta [illegible] pubblico di colore, fino ad allora tenuto lontano dagli obiettivi [illegible] grandi produzioni cinematografiche e televisive. Nascono i serial «neri» alla The Jeffersons (in [illegible] in questi giorni alle 19 su Canale 5, tutto interpretato da gente di colore), i musical «black» e il personaggio del detective Shaft, interpretato al cinema dal negro Richard Roundtree, diretto dal negro Gordon Parks, ex fotoreporter di fama, e musicato dall'altrettanto negro [illegible] Hayes.

Shaft, alla pari di diversi suoi colleghi investigatori privati, è in perpetua polemica con la polizia (dei bianchi), conquista fior di ragazze (bianche e nere), e stravince almeno moralmente celebrando di agire solo per denaro e mostrandosi in realtà idealista e incorruttibile.

Il personaggio, che a lungo andare ricorda quello degli indiani buoni dei western di un tempo, finì immediatamente sotto il tiro delle organizzazioni più radicali e giunse a fornire l'ispirazione per la creazione di un comitato chiamato Coalition Against Blaxploitation (letteralmente «coalizione contro il commercio dei negri») il cui compito principale era quello di protestare contro le varie incarnazioni cinematografiche del «Super Nigger», il Superman dei ghetti neri.

Il film di stasera è il primo di una breve serie, tutta interpretata da Roundtree (poi praticamente sparito dopo aver girato pellicole di serie C). Si fa conoscenza con Shaft, e col suo unico amico bianco, l'italoamericano Vic Androzzi. Edizione riuscita ma non troppo. Shaft cerca la figlia scomparsa di un caporione nero e si scontra in continuazione con quelli delle Pantere Nere che, pur disprezzando il suo pragmatismo, gli vengono in aiuto al momento buono. Il colpevole naturalmente sarà un bianco.

Il pubblico italiano, fortunatamente al di fuori delle diatribe razziali che [illegible] quelle statunitensi, di tutto il film potrà apprezzare comunque le [illegible] cose migliori: la musica e la fraseologia spettacolare.

### Rete 4

**Ore 20,25: [illegible] Ca[illegible] [illegible] varietà.** Quali effetti potrebbe provocare in Italia la liberalizzazione della droga? Se ne parlerà nel corso della nona puntata della nuova edizione del Maurizio Costanzo Show in onda stasera stimolando un confronto tra le diverse opinioni del radicale Marco Pannella e del sottosegretario all'Interno, il liberale Raffaele Costa. Un secondo capitolo della trasmissione sarà poi dedicato ad un'intervista ad Alberto Moravia. Con lo scrittore Costanzo parlerà di letteratura, di cinema, ma anche dell'angoscia in cui vive il mondo minacciato dalla bomba atomica. Altri ospiti della puntata saranno: Marina Malfatti, Ben Gazzara, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia che per la prima volta proveranno a fare un bilancio del loro sodalizio artistico, il peso massimo Cesare Di Benedetto, considerato il nuovo Carnera, impossibilitato a combattere perché non si trova nessun avversario disposto ad affrontarlo, le sorelle Bandiera e il cantautore e produttore Mario Lavezzi.

Nel finale Alberto Grefico, direttore di una famosa rivista mensile, consiglierà al pubblico alcuni originalissimi regali di Natale, come l'orologio a palate e la cravatta ad acqua. Sempre in tema di strenne natalizie, ma solo per i più esigenti, il presidente degli agenti di cambio Alessandro Marcello Marcellini presenterà una rara collezione di preziosi oggetti in argento dell'era napoleonica corredati dai prezzi adeguati al loro valore storico e artistico.

## Raiuno

13,30 Telegiornale
13,55 Tre minuti di ...
14 — Pronto Raffaella, l'ultima telefonata
14,05 Il mondo di Quark, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — Trolllkins, un cartone animato di Hanna e Barbera
15,20 Le meravigliose [illegible] professor Kitzel, cartoni animati
15,30 Storia del cineclub, documenti. Prima parte: I circoli [illegible] cinema dagli anni Trenta al 1944
16 — Il grande teatro del West, telefilm
16,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
17 — Tg1 flash
17,05 Tom Story, [illegible] animati
17,45 Notizie degli zoo, documenti
18,10 Tg1 cronache, attualità
18,40 Il tuto di Sherlock Holmes, [illegible] [illegible]
18,50 Italia sera, fatti, persone e personaggi presentati [illegible] di[illegible] da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 Professione pericolo: il tesoro degli Incas. Telefilm [illegible] Lee Majors, Stewart Granger
21,20 Aloha: i Pooh in concerto, con la partecipazione di Dharma Anderson
22,15 Appuntamento al cinema, i film [illegible] [illegible] sul grande schermo
22,20 Telegiornale
22,30 Tribuna politica, incontro stampa del segretario generale del psi con il pubblico e i giornalisti
23,10 Mercoledì sport, telecronache dall'Italia e dall'estero. Nel corso [illegible] programma: Calcio, [illegible] dell'incontro di Coppa Uefa Dundee-Manchester — Al termine: Tg1 notte

Stewart Granger alle 20,30

## Raidue

Inter-Amburgo alle 20,25

13 — Tg2 ore tredici
13,25 Tg2 libri
13,30 Capitol, sceneggiato, [illegible] Rory Calhourn, Carolyn Jo[illegible] Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 Tg2 flash
14,35 Tandem, attualità, giochi e curiosità. Con Roberto Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia [illegible] Baldazzi
15,15 [illegible], gioco a premi
16 — Esteban e la misteriosa città d'oro, cartoni animati
[illegible] Corso di lingua e cultura tedesca, documenti
16,55 Due e simpatia, [illegible] [illegible] neggiato al giorno: Le sorelle Materassi, con Sarah Ferrati, Rina Morelli, Giuseppe Pambieri. Regia di Mario Ferrero
17,30 Tg2 flash
17,35 Dal Parlamento
17,40 In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci sul Due, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,05 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Comitato per la iniziative contro lo sterminio per fame nel mondo: A Natale una grande marcia per una [illegible] di vita
18,20 Tg2 sportsera
18,30 L'ispettore [illegible] telefilm
19,45 Tg2
20,25 Milano Calcio: cronaca dell'incontro di calcio di Coppa Uefa Inter-Amburgo. Nell'intervallo (ore 21,30 circa): Tg2 stasera
FILM 22,30 Shaft il detective, di Gordon Parks, con Richard Roundtree, Moses Gunn, Charles Cioffi. Usa poliziesco 1971. — Il celebre detective negro deve indagare sul rapimento della figlia di un boss della malavita di colore. La polizia sospetta quelli delle Pantere Nere, ma i veri colpevoli sono alcuni mafiosi bianchi. Shaft individua il loro covo, lo mette a ferro e a fuoco e libera la ragazza. Con un certo ritardo arriva anche un ufficiale di polizia bianco che [illegible] prende [illegible] la gloria dell'[illegible]azione
0,10 Tg2 stanotte

## Raitre

14,25 I pomeriggi musicali di Milano, musicale
16,10 La televisione fa storia? — I giovani (1954-1968), documenti. Quarta parte
16,35 Sistemi educativi e contrasto: Giappone e Italia, documenti. Quinta parte
17,05 Dadaumpa, antologia [illegible] varietà televisivo: [illegible] sera. Con Gino Bramieri
[illegible],15 L'Orecchiocchio, musicale. Con Stefania Macchia
19 — Tg3
19,35 Sotto la Mole, la cultura a Torino negli anni del fascismo. Seconda parte: L'eurialeasoratiana
20,05 Verso l'infinito e ritorno, origine, evoluzione e fine dell'Universo. Terza parte
FILM La regina vergine, di Georg[illegible] Sidney, con [illegible] Simmons, Stewart Granger, Charles Laughton, Deborah Kerr. Usa [illegible] — *La giovinezza di Elisabetta I d'Inghilterra. Figlia di Enrico [illegible] e Anna Bolena, [illegible] accolta a corte poco prima della morte del padre, s'innamora [illegible] dell'ammiraglio Tom Seymour. [illegible] questo sposa la vedova del re, Caterina Parr. Muore anche Caterina e sembra che non ci siano più problemi per la love story che lega l'ammiraglio alla principessa, ma il fratello di lui [illegible] Inghilterra fa.* Dopo qualche anno *Elisabetta diventa regina, ma il ricordo di Seymour si rifiuta di sposarsi*
22,20 Delta: dire la verità al malato, al c[illegible], documenti
23,15 Tg3

## Montecarlo

17 — L'orecchiocchio, musicale. Con Stefania Macchia
17,30 Animals, documentario
18 — Gente di Hollywood, telefilm
18,50 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — Telemeteo, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Chiamata urbana urgente per il numero[illegible], sceneggiato. Con Jenny Tamburi, Valeria Valeri, Nando Gazzolo
19,55 All'ultimo minuto, telefilm
20,25 Cronaca in Eurovisione di un incontro di calcio di Coppa Uefa
22,15 Clip 'n roll, videomusic da tutto il mondo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

## Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — Disc Jay Television, musicale
14,30 La famiglia Bradford, telefilm
15 — Sanford and son, telefilm
16 — Sim Sim Sam
17,40 La donna bionica, telefilm
18,40 Charlie's Angels, telefilm
19,50 I Puffi, cartoni animati
20,25 OK Il prezzo è giusto!, gioco a premi [illegible] da Gigi Sabani
FILM 22,15 Rapporto al capo della polizia, di Milton Katselas, con Yaphet Kotto, Hector Elizondo. Usa poliziesco 1974 — *Un giovane e impreparato poliziotto di New York deve dare la caccia all'amichetto di uno spacciatore. Quello che non sa è che la ragazza è una sua collega*
FILM 0,40 L'arpia, di Gerald Seth Sindel, con Hugh O'Brian, Elizabeth Hashley. Usa film commedia per la tv 1970 — *In una casa abbandonata l'[illegible] moglie di un architetto, l'[illegible] marito di lei è un assalitore della donna vivono terrificanti avventure*

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 Sentieri, sceneggiato
14,25 General Hospital, sceneggiato
15,25 Una vita da vivere, sceneggiato
16,30 Buck Rogers, telefilm
17,30 Tarzan, telefilm
18,30 Help!, quiz musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco a premi
FILM 20,25 L'albero di Natale, di Terence Young, con William Holden, Virna Lisi. Usa drammatico 1970 — *Gli ultimi tristi mesi di vita di un ragazzo, affetto da leucemia a causa delle radiazioni di una bomba atomica caduta per [illegible] in mare mentre stava facendo un bagno. Dopo l'incidente, al quale era presente anche il padre, il giovane, offeso di madre, trascorre momenti tranquilli [illegible] Catherine, la fidanzata di papà e con un amico di famiglia. Quando il genitore scopre che non ci sono speranze di guarigione, cerca di rendere la vita del ragazzo il più serena possibile*
22,25 Nonsolomoda, varietà
23,25 Canale 5 news, attualità
FILM 0,25 Isadora, di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave, James Fox, Ivan Tchenko. Gran Bretagna drammatico 1968 — *Nel 1927, a Nizza, la celebre ballerina Isadora Duncan, ormai alle soglie della cinquantina, sta dettando le sue memorie a un giovane segretario*

## Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,15 Mary Tyler Moore, telefilm
13,45 Tre cuori in affitto, telefilm
14,15 Brillante, telefilm
15,05 In casa Lawrence, telefilm
15,10 Mister Abbott e famiglia, telefilm
15,30 Ciao Ciao: La battaglia dei pianeti, cartoni animati — Masters I dominatori dell'Universo, cartoni animati
17,50 Febbre d'amore, novela
18,40 Samba d'amore, novela
19,25 M'ama non m'ama, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 Maurizio Costanzo show, varietà
23 — Mai dire sì, telefilm
FILM 24 — Chiamate Nord 7777, di Henry Hataway, con James Stewart, Richard Conte. Usa poliziesco 1948 — *Una donna, convinta dell'innocenza del figlio messo in carcere con l'accusa di aver ucciso un poliziotto, raccoglie a prezzo di enormi sacrifici una somma per premiare chi riesce a dimostrare l'esattezza delle sue convinzioni. Un giornalista tenta e ci riesce. Grande successo dell'epoca. Gli ultimi dieci minuti del film sono entusiasmanti*

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

13,28 **Master.** La musica giorno per giorno
[illegible] — Radiouno per tutti: Habitat di Lino Maffi
18 — Il Paginone a cura di Giuseppe Nibi
17,30 **Radiouno Ellington 64** «La critica» di Gianpiero Cane
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 **Musica sera: Microsolco che passione!**
19,27 **Audiobox Urbe** [illegible] rio multicodice [illegible] Pi- [illegible]
20 — [illegible] sequestro. Viaggio sonoro nella memoria, nelle emozioni, nelle passioni degli italiani.
21 — **Qualcosa di vecchio, qualcosa in prestato, qualcosa di blu.** Programma di Giuliano Fournier
21,30 **Musica note: Musicisti di oggi**
22 — **Sfiancio la tua voce.** Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Roberta Salvatori

RAISTEREOUNO

18 — **Tu mi senti...**
19,15 [illegible]
20,32 [illegible]stereouno [illegible]
[illegible] Piano Bar

### DUE (FM 95,6)

12,45 **Tasto il un gioco.** Ovvero un po' [illegible] sale e pepe [illegible] mandar giù anche il resto con l'aria che [illegible] Testi di Clericetti, Domina, Rodari, Starace
16 — Dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello. Ieri e oggi Lettura integrale a più voci
16,42 **Omnibus.** Itinerario del pomeriggio senza mezzo biglietto e rotaie.
18,32 **La ora della musica** a cura di Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR2 Cultura**
20,40 Il Pool sportivo presenta da Milano l'incontro di calcio Inter - Amburgo. Ottavi di finale di Coppa UEFA
23 — Dalla sala F di Roma Leo Antinozzi conduce **Radiotre 3131 notte.** Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Stadiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quelità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 **Stereosport**
20,40 **Inter - Amburgo**

### TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,10 **Dal Teatro Regio di Torino Settembre Musica 1984.** Direttore Pierre Boulez
22,35 **America oggi lo oggi.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

**Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**

## Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
[illegible] — **Le auto della settima[illegible]**
15,30 [illegible] Uau, cartoni animati
17 — [illegible],
18 — **Videonotizie**
18,05 **Arrivano le spose,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano,** [illegible]
19,30 **Trentaminuti: La settimana in Piemonte,** attualità
[illegible] — **The doctors,** telefilm
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
[illegible] 21,30 **L'impero dell'odio,** di Lillie H. Martinson, [illegible] Philip Carey, James Best. Usa drammatico 1963 — *Frank si associa ad Ann per [illegible] ricerche all'orno alla [illegible] casa. Chick [illegible] della società, ma Ann non ne sopporta la presenza, ritenendolo responsabile della morte del padre*
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano,** attualità
0,15 **Trentaminuti: La settimana in Piemonte,** attualità
FILM [illegible] **Quella casa sulla collina,** di J. Lamont; [illegible] Patty Duke, Ali Freeman jr.

## G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

Francesco Mulè: alle 4

14,30 **Boys and girls,** telefilm
15 — **Peyton Place,** telefilm
16 — **Ben Richard'e,** telefilm
17 — **L'incredibile [illegible],** telefilm
18 — **Candy Candy,** cartoni animati
19,15 **Hitchcock,** telefilm
20,20 **Arrabbà,** concorso musicale [illegible] presentato [illegible] Bobby [illegible] e Anna Fox, regia di Guido Stagnaro
24 — **Ben Richard'e,** telefilm
[illegible] 1 — **La cognatina,** di Sergio Bergonzelli, con [illegible] Wood, Karin Wall, Pupo De Luca. Italia commedia 1976 — *La bella Monica arriva dal collegio e seduce tutti gli uomini della zona compreso il cognato. Alla fine il fratello le fa sposare un calciatore*
FILM 2,30 **Calibro 38,** di Charles Gérard, con Robert Hoseln, Claude Mann. Francia drammatico 1967 — *Un giovane [illegible] di polizia è in[illegible]o di indagare su diversi delitti. Usando [illegible] esca la moglie di uno degli assassinati arriva [illegible] covo dell'intera [illegible] Nel [illegible] [illegible]nali poliziesco [illegible] film ossato nel ritmo ed eccentrico nella [illegible]*
FILM 4 — **[illegible] pomiolone,** [illegible] [illegible] con Francesco Mulè, [illegible] Lepori. [illegible] [illegible] — *Raffaele è un povero travet [illegible] quale, [illegible] l'altro, la moglie non si [illegible] (la fa [illegible]lavorare troppo in casa). Allora l' [illegible] [illegible] di [illegible] vita*
FILM 5,30 **Le demoni,** erotico

## Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
[illegible] **Candy Candy,** cartoni animati
14 — **Marcia nuziale,** sceneggiato
14,30 **Mamma Linda,** telefilm
15 — **Carletto principe dei mostri,** cartoni animati
15,45 **L'incredibile Hulk,** telefilm
16,45 **Viva, per i ragazzi: Pelato,** cartoni animati — **Lamù,** cartoni animati — **Zorro,** cartoni animati — **Candy Candy,** cartoni animati
19,15 **Marcia nuziale,** sceneggiato
19,45 **Mama Linda,** sceneggiato
20,15 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
21,15 **Cominciò per gioco,** di Eliot Silverstein con Anthony Quinn, Faye Dunaway. Usa commedia 1966 — *Sfuggiti a una retata, tre uomini e una ragazza si rifugiano nella villa di un ex gangster, il quale crede che i quattro vogliano rapire il figlio. L'uomo si offre in cambio del bambino*
23,15 **Tutto cinema** — oroscopo
FILM 23,20 **Alla società,** [illegible] Charles [illegible] [illegible] Kelly, Bing Crosby, Frank Sinatra, **Celeste** [illegible]

## Svizzera R1 tv

13 — **Varietà**
14 — **Martedì sport**
15 — **Documentario**
16 — **Varietà**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Programmi per i ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Via Val,** attualità
19,40 **Qui Berna**
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Argomenti**
22,35 **Mercoledì sport: sintesi di incontri di Coppa Uefa** — Al termine: **Telegiornale**

## Primantenna Canali 21-37

16 — [illegible] **magico**
17 — **Pomeriggio con simpatia,** seconda parte
18,30 **Flipper**
19 — **Speciale Piemonte**
19,45 **No[illegible]**
FILM 20,20 **Le [illegible] [illegible] mondo,** documentario
22 — **Le auto [illegible] [illegible]**
22,30 **Le casa nei boschi,** [illegible]
23 — **Incontro [illegible] pallavolo [illegible] echia**
24 — **Notiziario** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

## Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
15 — **Cara a cara,** sceneggiato
FILM 16,30 **Il bandito degli occhi azzurri,** di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro. Italia poliziesco 1980 — *Storia di [illegible] impiegato modello [illegible] [illegible] in [illegible] grande azienda e maschera perfettamente la sua doppia vita. Ogni [illegible] intenti [illegible] il lavoro si applica con serietà professionale all'organizzazione [illegible] colpo del [illegible]*
18,30 [illegible] [illegible]
19 — [illegible] a [illegible] sceneggiato
20,25 **Mariana: il diritto di [illegible]re,** telefilm
FILM 21,30 **Napoli, Palermo, New York, il triangolo della [illegible]** di Alfonso Brescia, con Ma- [illegible] Merola, Liana Trouché, [illegible] Rosa. [illegible] poliziesco 1981 — *Gennaro Barone, dopo aver chiuso con la [illegible] gestisce a Napoli un ristorante. [illegible] non può [illegible] alla [illegible] [illegible] chio [illegible]*
23,30 **Superproposta**

## Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Coronet Blue,** telefilm
14 — **Johnny [illegible]** cartoni animati
14,30 [illegible] **auto della settimana**
[illegible] — **Squadra [illegible] [illegible] [illegible]**
15,30 **Magnetoterapia,** promozionale
15,45 [illegible] [illegible] **con le ali in[illegible]** di Duccio Tes- [illegible]sari, [illegible] Helmut Berger, Giancarlo Sbragia. Italia giallo [illegible]
18 — **Johnny Quest,** cartoni animati
18,30 **A [illegible] [illegible] [illegible],** telefilm
19 — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana,** promozionale
19,30 [illegible] **famiglia Adams,** [illegible]
20 — **La [illegible] dei giorni felici,** telefilm
20,30 **Peyton Place,** telefilm
[illegible] 21 **Sogni [illegible]** con Martha Sleeper, [illegible] [illegible]
23,15 **Coronet Blue,** telefilm
24 — **Ilkay motori**
FILM 1 — **Adolescen[illegible]** perversa, [illegible] **José** [illegible] [illegible] [illegible] Benussi, [illegible] Longo. Italia drammatico [illegible] — *Mirella, professoressa di matematica, odia gli uomini. Un giorno s'innamora di un allievo. Da lui ottiene sesso ma non amore*

## Capodistria

15,30 **L'eredità della priora,** sceneggiato
16,30 **Pronto Emergenza,** telefilm
17 — **Notiziario**
17,05 **Bambino e medico,** documenti
18 — **La storia dell'aviazione,** documenti
19,30 **Notiziario**
19,40 **Spazio disperi,** rubrica
20,20 **Calcio. Coppa europea**
22,10 **Telegiornale**
FILM 22,15 **Rancho Notorius,** di Fritz Lang

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Un giovane, una giovane,** di Serge Korber
FILM 17 — **L'avventuriero del [illegible] mondi,** di [illegible] [illegible] Barden, con Francisco Rabal. Spagna [illegible] 1959
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La conversa di Sartori,** di Roberto Bresson, con Renée Faurie, Dyrvia Jany. Francia drammatico 1943
22,30 **Il regionale**
23,20 **La bela di Rillar,** telefilm

## Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Andrea Celeste,** sceneggiato
15 — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
16,30 **Trider G7,** cartoni animati
17 — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
17,30 **Taxi driver,** telefilm
18,30 **Parliamo di salute**
19,30 **Notiziario**
19,50 **Andrea Celeste,** sceneggiato
21 — **La trattoria dei ricordi,** varietà piemontese presentato da Gipo Farassino
23 — **Notiziario — Abel-jour**
23,30 **La trattoria dei ricordi,** seconda parte
FILM 24 — **La figlia del mendicante,** di Carlo Campogalliani, con Paola Barbara. Italia drammatico 1951 — *Durante il Risorgimento una giovane si batte con l'aiuto del patriota Franco per scagionare il padre ingiustamente accusato di aver ucciso una dama napoletana. Le indagini, condotte segretamente, portano a conclusioni tali da scagionarlo pienamente*

## Studio Nord Canali 21-36; 68

13,30 **Angoscia,** telefilm
FILM 15 — **Tarzan e i segreti della giungla,** di M. I. Boens
16,30 **Zorro la rousse,** sceneggi[illegible]
19,05 **Giorno dopo giorno,** a[illegible] [illegible]
19,15 **Casarosa oggi**
FILM 20,15 **Io monica...per tre carogne e sette peccatrici,** di Richard Jackson, con Tony Kendall. Italia avventura 1972
22,30 **Sotto il segno delle stelle**
FILM 24 — **Sull'asfalto la pelle scotta,** di Roll Olsen

## Canale 68 Canali 68-57

13,40 **Speciale Natale**
15 — **Promovideo,** promozionale
15,30 [illegible]
FILM 16,30 [illegible] **Django,** Italia western
18 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Karino,** telefilm
18,45 **Speciale pensioni** [illegible] **direttio**
FILM 20,30 [illegible] è [illegible] casa, [illegible] Tey Garnett, [illegible] [illegible] Brian, Ruth Terry. Usa poliziesco 1940
22,05 **Lena, arte e** [illegible]
22,40 **Reporter,** [illegible]
FILM [illegible] **Film,** [illegible] non pervenuto.

## Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — **Io ti amo,** di A. Margheriti, [illegible] Delide, Alberto Lupo, Marisa Cuattrini, Gioia Desi- [illegible]i. Italia drammatico 1968 — *La [illegible] [illegible] un pittore ne critica i quadri astratti, [illegible] [illegible] in [illegible] artistica. I due però si innamorano e lei, approfittando di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morirà in un incidente d'auto*
14,45 **Disperatamente tua,** [illegible] sceggiato
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Robottino,** [illegible] animati
16,30 **La banda [illegible] ranocchi,** [illegible] toni [illegible]
17 — **L'Apemaia,** cartoni animati
17,30 **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
18 — [illegible] telefilm
18,30 **Telefilm**
19,30 **Luisiana mia,** sceneggiato
[illegible] 20,30 **Assassi [illegible]** di Fernando [illegible] Leo, con Susan Scott, Gianni Macchia, Micaela Pignatelli, Lucio Della
22,15 **Rubino,** telefilm
23 — **Parlamoce,** rubrica
23,15 **Wanna Marchi,** promozionali
[illegible] 0,30 **Alla dama del castello piace molto fare quello...,** [illegible] Josel Zachar

## Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **Che lampi di G. Bianchi,**
18,30 **Notizie flash**
18 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman**
18,30 **Per questi motivi,** rubrica sui problemi della giustizia
19 — **Speciale regione**
19,20 **Notiziario**
19,45 **Cinema attualità**
20,05 **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman**
20,20 **Calcio. Coppa europea**
FILM 22,30 **L'ultimo quarto d'ora,** di Roger Saltel. Francia drammatico [illegible]

## Telemalta Canali 41-60-37

14,30 **Grappoli di stelle,** rubrica
[illegible] **Alla marea,** telefilm
17,30 **Fior da fiore,** rubrica a cura di Marisa Di [illegible]
19,10 **Arte di [illegible]**
19,30 **Tribuna aperta**
19,45 **Papà caro papà,** telefilm
20,20 **Today News**
20,30 **Premiata agenzia Witney,** telefilm
21,30 **Alla marea,** telefilm
22,30 **Vivere insieme,** attualità
23 — **Ippogrifo, arte, cultura, tecnica e spettacolo**
23,30 **Le auto della settimana**

## Nilus

## Oroscopo di domani

di AstroDigs

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)
Un'altra giornata [illegible] in [illegible] darsia prova di versatilità [illegible] professione, di armonia in campo sentimentale e di chiarezza di intenti in ogni parola o fatto. Troverete un giovane amico o collega che, con una notizia, vi permetterà di rimediare ad un errore passato.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Va in fumo un progetto immediato, forse perché vi manca la duttilità per cambiare ciò che non funziona. Ma è l'amore che vi rende tristi e incapaci di reagire. Invece di tormentarvi con gelosie più o meno fondate, cercate una spiegazione.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
Tempestività, intraprendenza e astuzia vi permetteranno di neutralizzare un giovane collega o amico che vorrebbe nuocervi. La sfida competitiva si risolverà a vostro vantaggio. Anche perché siete sostenuti e aiutati da un partner innamoratissimo.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Accrescete la vostra resistenza passiva per dominare gli eventi e per non commettere errori. L'immobilismo è preferibile agli sbalzi, visto che la situazione generale è in via di consolidamento in ogni campo della vita. Vitalità da tenere sotto controllo.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Non date agli altri la colpa delle vostre delusioni d'amore e dominate le circostanze con realismo. Lo stato d'animo sembra buono, nonostante un certo nervosismo e benché vada in fumo un progetto immediato. Sarà la chiarezza di intenti a regalarvi il buon umore.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
Non abbandonatevi al pessimismo se qualcuno o qualcosa sembra ostacolarvi. Chiarite le mete e i mezzi per raggiungerle e concentratevi razionalmente: qualcosa di molto positivo potrete ottenerlo già domani, ma in seguito il successo è sicuro.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Evitate i comportamenti anarchici se non volete perdere un collegio. Successo da giocare con impegno ma anche con diplomazia. Favoriti gli amori. Ferie e ogni cosa che abbia attinenza con il senso estetico. Fortuna fuori casa.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Rivalità da sormontare, soprattutto in amore. Muovetevi con furbizia e cautela perché l'aggressività è non soltanto inutile, ma anche controproducente. Non perdete dunque il controllo dei vostri nervi e sappiate dominare le vostre decisioni.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
Rinnovamenti rapidi, umore euforico, soddisfazioni nella professione e nel campo delle amicizie. Serenità in campo sentimentale e nascita di nuovi interessi cui dedicarvi: forse domani non ne avrete il tempo, ma vi divertirete a fare progetti.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)
Apparentemente sembra che domani non succeda alcunché. Ma il fatto è che voi proseguite imperturbabili nella vostra marcia verso il successo senza fare troppe perole, ma con calma e determinazione. Quindi: pasi avanti.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.)
La nuova bellissima storia sentimentale viene vissuta con troppa prudenza, se non con indifferenza. Siete animati da uno spirito di contraddizione che spinge a minimizzare i fatti piacevoli e a ingigantire i problemi, peraltro esistenti e importanti.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)
Ancora una giornata piena di contrasti, con piccole incrinature nella routine che rivelano sicurezza e stabilità, viste in grandi coordinamenti dalle vostre fantasie grandiose. Ma siate tranquilli: la situazione generale è più che positiva.

**Temperatura a Torino ore 8 +2**

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona salvo riduzioni per banchi di nebbia. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: calmi o deboli. TENDENZA DEL TEMPO: stazionaria

**Regioni ore 8**

| | |
|---|---|
| [illegible] | — 3 |
| Alessandria | 8 |
| Asti | + 2 |
| Cuneo | + 1 |
| Novara | + 2 |
| [illegible] | + 3 |
| [illegible] | +13 |
| Imperia | +11 |
| Savona | np |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 8**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 8 |
| Venezia | — 2 |
| [illegible] | + 1 |
| Bologna | — 1 |
| Ancona | + 2 |
| Roma | + 1 |
| Napoli | + 3 |
| Bari | [illegible] |
| Reggio C. | +14 |
| Palermo | [illegible] |
| Cagliari | + 5 |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | + 4 | +15 |
| [illegible] | + 4 | + 7 |
| Bruxelles | + 1 | +10 |
| Buenos Aires | +17 | +22 |
| [illegible] | — 1 | + 6 |
| [illegible] | +10 | +17 |
| Londra | + 3 | + 7 |
| Mosca | — 1 | 0 |
| New York | + 6 | +12 |
| [illegible] | + 1 | +10 |
| Tokyo | + 6 | +14 |

Prima ieri sera del lavoro di Feydeau al Teatro Alfieri

# IL SARTO BUZZANCA

Il fiore all'occhiello del Teatro [illegible] starebbe bene appuntato sul frack del dottor Moulineaux (Lando Buzzanca), perché si muove con signorilità e verve nella sua abitazione dalle molte porte. Comunque è un fiore gradito al pubblico, [illegible] ieri sera ha decretato il successo con numerosi applausi [illegible] pochade di Feydeau, «*Sarto per signora*».

Chi è venuto a gustarsi la farsa perché già conosceva il [illegible] di Feydeau, non è rimasto sicuramente [illegible] tradizione e [illegible] libero adattamento [illegible] Pier Benedetto Bertoli, [illegible] invece era digiuno delle situazioni divertenti senza respiro, ha apprezzato un Lando Buzzanca mattatore [illegible] malgrado. Peccato però che la platea lo pretenda legato a quella sua voce dai toni volutamente sguaiati. E poi, quanto nuoce la pubblicità agli attori [illegible] una signora in ottava fila vestita di arancia, ha continuato imperterrita a [illegible] a [illegible] alla al povero marito: «E' lui, Buzzanca, quello [illegible] tanno subito».

La vicenda costruita [illegible] genio comico di Feydeau si snoda naturalmente [illegible] soltanto sull'eterno triangolo, che fa [illegible] vincere un «terno al lotto». [illegible] [illegible] di una figura geometrica ancor più complessa.

Il dottor Moulineaux ha una moglie e va bene. Poi un'amante, e va bene. Ma anche il marito della [illegible] ha un'amante che è la moglie [illegible] un signore conoscente del dottor Moulineaux. [illegible] c'è la suocera del dottor Moulineaux, v[illegible] nella casa degli sposi a [illegible] bene (si fa per dire). Moulineaux quindi affitta dal signore, amico di famiglia, che [illegible] [illegible] moglie l'amante del marito che è sposato all'amante [illegible] dottor Moulineaux, un alloggio dove viveva una sarta. E' qui che [illegible] no equivoci e situazioni imbarazzanti, [illegible] attimo di tregua. Si entra e [illegible] porte [illegible] una ridda [illegible] spiegazioni e controspiegazioni che non spiegano nulla. Ma che bella la menzogna quando diventa verità.

Sembra complicato, [illegible] [illegible] lo [illegible]. Bisogna vederlo. Buzzanca fa ricorso alla professionalità per dipanare [illegible] filo [illegible] via via diventa intricatissimo e dal quale non riesce più a slegarsi. E' sarto, come afferma, per giustificare l'incontro con l'amante nell'atelier? O [illegible] meglio [illegible] importa sapere. Quel che conta [illegible] l'assunto che secondo Feydeau ha [illegible] della trasgressione. Scrive l'autore: «*Solo in quei brevi istanti [illegible] cui la donna non [illegible] più [illegible] quello [illegible] dice, [illegible] può essere certi che dice quello che pensa*», oppure: «*Ah, perché [illegible] può avere un'amante senza tradire il marito*». E ancora: «*Mio padre incontrò [illegible] madre [illegible] giorno in cui mio madre incontrò mio padre. Combinazioni [illegible] più*».

Come abbiamo detto, un Buzzanca infaticabile nell'amare, nel pentirsi, nelle [illegible] subito frustrate, [illegible] dove si richiede la perfezione [illegible] di un ritmo che le repliche di sicuro conferiranno.

Applausi per tutti: alla morbida signora Moulineaux, Jenny Tamburi, [illegible] inappuntabile Vittorio Congia, ad Aldo Alori, [illegible] Mantovani, Paola Pierucci, Giulio Farnese, Beatrice Palme, Marina Lando, Gigi Raffles, ed alla regia di Tonino Pulci.

**Nevio Boni**

*«Prima» con successo ieri al Carignano*

# L'ALDINI E GRAZIOSI
## FANNO LE CAPRIOLE SUL LETTO DI FEYDEAU

E' [illegible]pre [illegible] atteggiamento di diffidenza fare la [illegible] in teatro per assistere a una novità di [illegible] italiano. Con l'alluvione del classico antico e del classico moderno, [illegible] anni [illegible] ci salviamo dal [illegible] [illegible] dal Goldoni, dagli Shakespeare rivisitati, dal Pirandello e dagli Ibsen. [illegible] vuole un certo fegato per [illegible] d'un colpo [illegible] abitudini [illegible] spettatori [illegible] convocarli perché [illegible] a una commedia inedita.

Eppure, a giudicare dall'affluenza [illegible] dal [illegible] registrati) ieri sera al Carignano per *La donna sul letto*, l'impresa non è davvero fallita. E per conseguenza [illegible] si accuserà più [illegible] pigrizia un pubblico che immediatamente riconosce [illegible] ama uno dei [illegible] tori preferiti, [illegible] di dieci anni dall'ultima rappresentazione.

Per fortuna Franco Brusati, altalenando tra [illegible] e teatro, [illegible] [illegible] [illegible] fatta a [illegible] [illegible] chiamata. Non si [illegible] un tipo [illegible] tiri via [illegible] argomenti e [illegible] metta in fila le occasioni, tirando a sorte su che cosa puntare per la stagione in [illegible] in cinema, [illegible] puro tra alti e bassi, non ha cercato di seguire [illegible] vento delle mode; rimangono al suo attivo successi internazionali quali *I fuligani di Harlem*, *Pane e cioccolata*, *Dimenticare Venezia* e, magari, le polemiche di *Il padrone sono me* e *Il buon soldato*.

In [illegible] [illegible] [illegible] Laura Adani *Il benessere*, alla Proclemer-Albertazzi-Ricci-Magni [illegible] *fastidiosa*, ancora [illegible] Proclemer-Albertazzi *Pista di novembre*, alla Stoppa-Morelli-Salerno-Occhini *Le rose del lago*, Per Paolo Graziosi ed Edmonda Aldini inventa ora [illegible] crisi d'una coppia, che [illegible] [illegible] né [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una soluzione. Nell'occasione Brusati evita lo scoglio del moralismo preferendo puntare sul gioco dei [illegible] e sulla dissoluzione del personaggio.

Non [illegible] piacerà [illegible] che un medesimo interprete raffiguri caratteri tanto diversi (per rimanere alla sola Aldini, la vediamo nelle [illegible] della protagonista [illegible] della [illegible] di [illegible] marito Luca, [illegible] un curioso [illegible] persino). Al contrario questi [illegible] di fantasia, nel teatro che rimane [illegible] regno della [illegible] pura, hanno la [illegible] farsa [illegible] trasportarci lontani dalla quotidianità più dimessa che talora si ritrova [illegible] in psicocenico grasso e un malinteso [illegible] della cronaca.

[illegible] [illegible] sua grande gioia non [illegible] [illegible] alla figurina della [illegible] innamorata che invecchia a fianco [illegible] marito guardando criticamente e teneramente i figli [illegible]. E' [illegible] tipo balzano lei, che [illegible] d'illusioni [illegible] perché [illegible] soccombe alle delusioni. Tutto all'opposto Luca.

Quando ci lamentiamo [illegible] ostilità presentiamo [illegible] certi grossi nomi, ebbene pensiamone l'esatto contrario [illegible] avremo [illegible] ritratto [illegible] Luca. [illegible] [illegible] [illegible] fasciata né partigiano, non [illegible] fatto né la [illegible] né in pace, si è laureato quando bastava indossare una camicia nera e ha scritto commedie rimaste [illegible] per pietra [illegible] critica.

Dalle due divergenti personalità spunta fuori un filo comune, un itinerario [illegible] godere insieme. Sembra incredibile ma l'unico punto di concomitanza [illegible] [illegible] e Luca [illegible] proprio l'amore, che [illegible] [illegible] atti assume [illegible] più diverse forme, dal delirio incestuoso alla tentazione omosessuale al vagheggiamento [illegible] ricordo.

Ecco il punto fisso, e curioso, [illegible] commedia. [illegible] regista grottesco [illegible] esalta la portata. La recitazione sciolta esaspera il divertimento. Piuttosto [illegible] regia [illegible] maldestra avrebbe tolto [illegible] mezzo orsacchiotti nostalgici e palloncini colorati. In certi casi basta un flash, non occorre la ripetizione. Brusati e Guido Patrizio Schlinkert hanno pensato [illegible] essere [illegible] mano larga e i [illegible]zionali risultati della stagione scorsa ai bot[illegible] stanno dalla [illegible] parte.

Così Edmonda Aldini canta un po' troppo da [illegible]llona ma [illegible] la disperazione giulivo di Maria, una donna che [illegible] tutti alla fine della serata ci soccorriamo [illegible] sposato. Così [illegible] Paolo Graziosi, generosamente divertito [illegible] quattro parti affidategli, [illegible] [illegible] con misura lo spazio utile per gli effetti.

Finisce [illegible] la commedia giova soprattutto alla carriera di Mauro Avogadro che, [illegible] coppia con [illegible] [illegible] meni, precisa la sua presenza di attor giovane.

**Piero Perona**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

### AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Coda lesa di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Geneviève Bujold (Usa-Colori) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla ricerca di omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non viet. Giallo
15,40; 17,50; 20; 22,20 ★★/●●●

### ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 387.190

Alphabet City, di [illegible] Poe, con Vincent Spano, Kate Vernon, Michael Wilson (Usa-Colori) — Johnny, capo della rete di distribuzione della droga nel quartiere di Alphabet City, all'improvviso si trova sull'orlo di perdere tutto. [illegible] 14 Dramm.
16, 17,40, 19,15; 20,50; 22,30 Prima visione

### CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Ilarissima galleria di insacc[illegible] alla scuola [illegible] giovani aspiranti poliziotti. Fra risate a gradoni ne succedono di tutti i colori. [illegible]
16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

### CENTRALE D'ESSAI
via G. Alberto 27 — Tel. 548.116

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 Prima visione

### CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/3 — Tel. 548.288

Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Arama, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel [illegible], riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V. Premio regia a Cannes '84. Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●

### CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/3 — [illegible] 548.288

Uomini veri (The right stuff), di Philip Kaufman, con Ed[illegible], Fred Ward, Barbara Hersey (Usa-Colori) — Le avventure spettacolari di un prorompente gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio. Non viet. 3 Premi Oscar Fantascienza
15,40; 18,40; 22 (dolby stereo) Prima visione

### [illegible]
via Cotta 8 — Tel. [illegible]

[illegible] scugnizzi a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegas, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. Drammatico
17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

### DORIA
via Cravmeri — Tel. 542.432

Un amore di Swann di V. Schlondorff, con Alain Delon, Ornella Muti, Jeremy Irons (Italia-Colori) — Per la prima volta nella storia del cinema, la trasposizione di Proust sul grande schermo. Vietato minori anni 14. Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

### [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

[illegible] 1984, di Michael Radford, con Richard [illegible]ton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dal[illegible]nomo romanzo fantascientifico [illegible] Orwell, la terrificante visione del mondo[illegible]so propagandato dall'autore. Vietato minori 14. Drammatico
16; 18,10; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

### ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

[illegible] [illegible] galione, di Sergio Martino, [illegible] Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Ironico [illegible] [illegible] d'allenatore pasticcione della squadra dove [illegible] i campioni Arigliolasco e Ziccio. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

### ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Uno scandalo per bene di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, [illegible]a De Sio (Italia-Colori) — Brunori a Canada, il noto ginecologo di Collegno? Un fatto di cronaca che molto tece parlare negli anni Venti e Trenta. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

### [illegible]
corso Trapani 57 — Tel. 379.057

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non viet. [illegible]
20,20; 22,30 ★★★/●●●

### GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 300.760

Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

### [illegible]
corso Racconigi 8 — Tel. 541.323

Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, [illegible] Stewart (Usa-Colori) — Un ragazzo, Alex, campione americano di videogames è contattato da un extraterrestre e coinvolto in una «vera» guerra stellare. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

### LILLIPUT
XX Settembre 16 bis — Tel. 537.100

[illegible], di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera [illegible] geniale regista tedesco. [illegible] con [illegible] Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
14,15; 16,45; 19,30; 22,15 Prima visione

### LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Alba rossa, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson (Usa-Colori) — Otto implacabili ragazzi della squadra di football «Wolverines», lanciano in aspro combattimento [illegible] [illegible] sovietici invasori. Non viet. Avventuroso
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

### NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.540

Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. Avventuroso
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

### OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 332.449

Tap secreti, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella [illegible]a Est. Non viet. Comico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

### REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David Keith, Drew [illegible]re (Usa-Colori) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoca incendi. Non viet. Fantastico
15; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

### ROMANO
[illegible] Subalpina — Tel. 510.100

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. Commedia
16,30; 18, 19,30; 21; 22,30 ★★/●●●

### STUDIO RITZ
via Appia 2 — Tel. 830.621

C'era una [illegible] in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che intrapresero la strada della delinquenza nell'America degli Anni 30. Non viet. Drammatico
16; 21 Ingresso L. 6000 ★★★★/●●●●

### VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 511.739

Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere... Non viet. Comico
15,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

## PROSEGUIMENTI

### AMBRA TEATRO
via C[illegible] 77 — Tel. 287.187

Ore 21,15: Spettacolo teatrale. Domani: Lasciar la sconosciuta, di Ken Thorpe, con Tom Selleck, Joan Seymour, Laureen Hutton (Usa-Colori). Non viet. Avventuroso
20; 22,30 Prima visione

### MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.803 - Lire 2500

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso [illegible]re, una serie di divertenti quadretti di vita quartiere[illegible]i a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non viet. Commedia
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

**PREZZI**

*Lunedì Lire 3000*
*Da martedì a domenica Lire 5000*
(riduzione del [illegible] agli studenti, e [illegible] 30% [illegible] enti dopolavoristici, circoli, Aisce, ecc.)

## ALTRE VISIONI

### NUOVO ODEON
(via Verolengo 5, telefono 749 23 65)

Ha inizio Protezione organizzata dal quartiere Parella per la pace. Ore 20,30.

### GLENN D'ESSAI
(c. Galileo 53, telefono 674.171)

9ª Rassegna del film in lingua originale: Yentl [illegible] con B. Streisand. Non [illegible] [illegible] 17,30; 19,30; 21,30.

### ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 61/L, tel. 344.077)

Underground Usa: Meshes of the afternoon di Maya Deren (14'). Geography of the body di Willard Maas (7'). Early abstraction di Harry Smith (23'). Fireworks di Kenneth Anger (15'). A study in choreography for camera di Maya Deren (4'), Mother's day di James Broughton (23'). Proiezioni ore 18,30; 20,30; 22,30; SALA VIDEO: Bande giovanili, di Daniele Tavolare. Ore 21; 22,30 Ingresso soci Rassegna

### [illegible]
([illegible], telefono 369.323)

Oggi chiuso

### CORSO
(via Pesa 58, tel. 487.864)

Frenzy. Film in lingua originale inglese. Ore 20,15; 22,30 Giallo

### FARO
(via Po 30, telefono 832.214)

[illegible] in lingua inglese: The stand in. Proiezioni [illegible] ore: [illegible] Ore 17; 19,15; [illegible]

[illegible] (via Cigna 47, telefono 488 280)

Oggi Chiuso

### FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**
LUX: La regina della [illegible]. Viet. 18
**CHIVASSO**
CINECITTA': L'uomo dal [illegible] [illegible]
MODERNO: Magia particolari. V. 18.
**CIRIE'**
ITALIA: Julia un corpo [illegible] amare. V. [illegible]
NUOVO: oggi chiuso
**[illegible]**
[illegible] Espedienti di coppia in fuga. V. 18. [illegible]
**GIAVENO**
VITTORIA: due film Emanuelle in collegio - Supersexy porno girl. V. 18.
**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Le porno ragazze. V. 18
[illegible]: Una donna particolare. V. 18.
RETE: Mariolà Nid per vincere domani.
**RIVOLI**
NUOVO: Non pervenuto.
**SCALENGHE**
FRATELLI: Carmen.

## LUCI ROSSE

[illegible] (via Bocchi 16, tel. 511 293)

[illegible]le pornogirl con Grace De George. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

[illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 484 631)

Bouches lesbiyne e Triple pleasures. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

### CINECLUB
(v. Fr. [illegible] 15, t. 631.867)

[illegible] 14,30 [illegible] 23 continuos Salarium [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

### HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 461 [illegible])

Transessuals Pussy Cat e Lesbian [illegible] Tutti i giorni [illegible] no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo [illegible] 24). Ingresso 4000.

### MAFFEI
(via F. Tommaso 5; tel. 658.335)

Marina... hard core con Marina Frajese, François Prévot, Paulina Tassoner. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 267.074)

Seducenti, porno e bagnate Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

### METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.94.70)

Star excitation, con Françoise Ziz. Ap[illegible]ura 14,30; ultimo 22,30.

### MILANO [illegible]A LUCE ROSSA
(via Mazzè 8, tel. 530.256)

Orge extraconiugali e Porno schiave del sesso. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

### PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 48, t. 749.668)

Governante sessuale e Tiffany perversion (2 hard ore 3). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

### [illegible]
(via Cigna 47, telefono 488 280)

Oggi Chiuso

### REGINA
(c. Raj. Margh. 122, t. 630.484)

Bouches lesbiyne e Triple pleasures. Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingr. 4500, Rid. 3000

### ROMA BLUE
(v. S. Donato 60, t. 497.780)

Pleasure sexy games, con Morgana, Sensex e Blackbird (new hard coni) Ap. 15; ult. 23,30. L. 2500.

### SPEZIA
(via Nizza 170, tel. [illegible])

Perverse del collegio girls e Swept blonde beauty. Novità. Apertura 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

### TORINO
(via Sacchi 8, tel. 530.356)

Pleasure Paradise, con Annette Haven, Veronica Hart, Lee Carroll. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

### VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 877.840)

Lesbica a Erotica Show. No stop dalle 14 alle 24

## TEATRI

TEATRO REGIO: ore 17,30, Auditori radiofoniche. Centenari «Cinico» a cura di Giorgio Guazzoni. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Sala Valentino, stasera ore 20,30, il Gruppo della Rocca in «Sono tornati su una nuvola» biografia musicale Pier. T. Adua, p. D Cesare 87, tel. 17-10,30; Sistina La Stampa, via Roma 80, ore 8-12/15-19; T. Nuovo, p. M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti.

ALFIERI (533.440): ore 21 Lando Buzzanca in Sarto per signora di G. Feydeau regia Tonino Pulci (solo lun e domenica). Prim Casa Matta.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICA: (R) ore 11 (pom) Johann Strauss Orchestra. J. Williams direttore e violino. Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Lanner, Strauss. Biglietti p. Concerto 20, tel. 644 323 a date 30,30 all'Auditorium Rai.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORIATI 1985. Da domani ore 20,30 precise (si richiede la massima puntualità data la particolare natura dello spettacolo) al Teatro Cocteau - la Compagnia Le Maschere presenta Piacere di Marcè Parinl e Antonio Agliati. Testi di Moretti, Parini, Schifani, Picasso, Picasso. Inf. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7 tel. 519.048 - 541.438. Spettacolo in abbonamento

T. CARIGNANO T. STABILE: ore 20,30, Teatro Regionale Toscano presenta Edmonda Aldini, Paolo Graziosi in La donna sul letto di Franco Brusati, con Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Giglio; regia di F. Brusati e G. P. Schinkwert. Spett. in abbon. Tel 544.562

NUOVO: ore 21 Spettacolo Torino 84. Coreografia di Daniele Wayne e Carla Perotti Inf. tel. 656.362.

T. GARIBALDI - T. STABILE Settore Ricerca/Regards: ore 10,30 La ballata del boia, regia di Franco Passatore. Spettacolo della stagione di Shakespeare il solo regno per un cavallo [illegible]

TEATRO REGIONALE: spettacolo degli allievi del Centrodanza Enrico Palmieri 17-19 dicembre '84, c. Cavour 86; tel 388.723.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORIATI Stagione 1984-85 Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% ai gruppi sociali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 519.048 - 541.438 Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Biglietteria, via C. Battisti 17, tel. 539.8/22.

TEATRO DELLA MARINA - Proposta per la scuola, spettacoli di marionette, burattini, bunraku Tel. 519.373.

TEATRO DELLA MARINA: Scuola di mimo ed Ott. 519.373).

TEATRO DELLA MARINA: Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 35): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Ogniuno unico

# STAMPA SERA
## dossier

Direttore responsabile
Michele Tecce

Supplemento al n° 336
di Stampa sera
del 12 dicembre 1984

Enrico il Navigatore stordito dai cartografi, in un dipinto di Adriano Sousa Lopez

# L'AVVENTURA SUGLI OCEANI

di ALDO A. MOLA

*L'affascinante capitolo della storia dell'uomo: verso nuovi orizzonti inesplorati, dove c'è un [illegible] scrigno colmo d'oro e [illegible] diamanti. La spoliazione dei territori invasi, il turpe mercato degli schiavi*

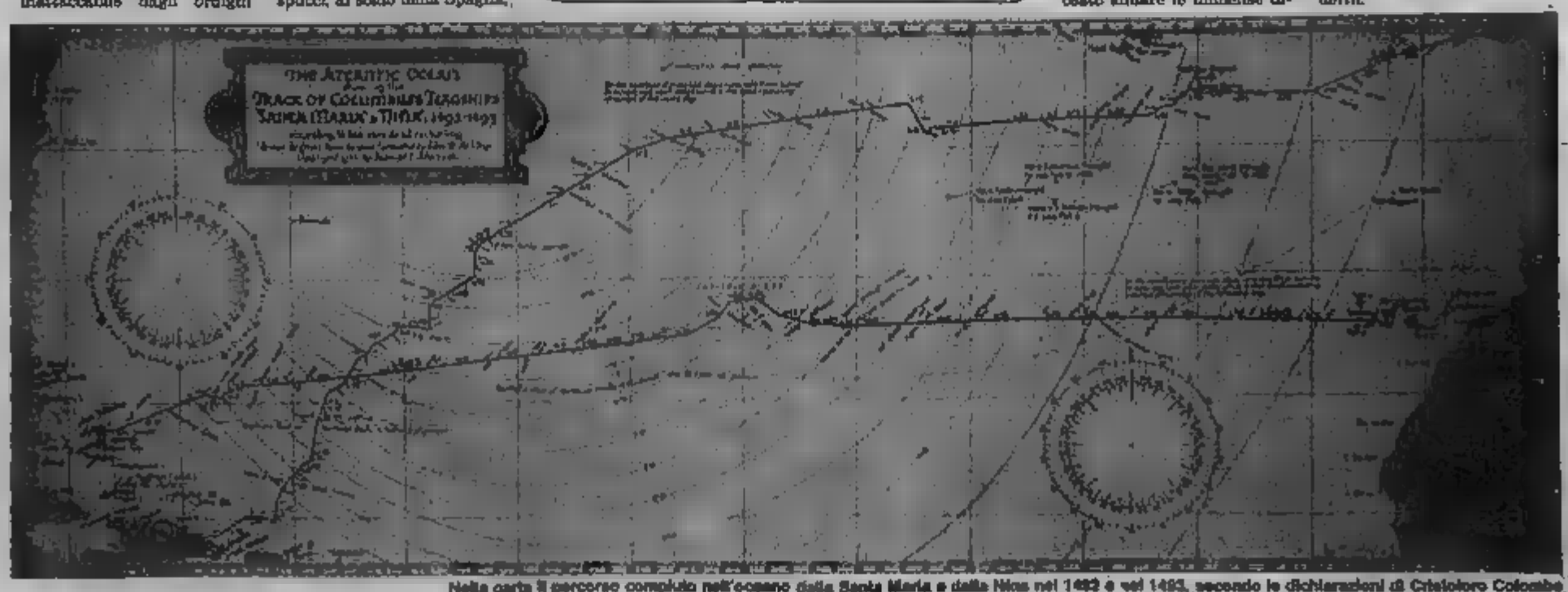
La scoperta del Nuovo Mondo fu un'impresa straordinaria. Vi si gettarono in sopra concorrenza le due maggiori potenze navali del tempo, la Spagna di Ferdinando il Cattolico (1452-1516) e Isabella di Castiglia e il Portogallo, sorto al primato sugli oceani con Enrico il Navigatore (1394-1460). La loro gara sugli oceani può essere paragonata, per molti aspetti, all'attuale duello tra Usa e Urss per il primato nello spazio. Infatti, all'origine della corsa a chi prima giungesse nel favoloso Cipango o nel Catai (Giappone e Cina) non v'era solo il piacere di conoscere dal vivo terre leggendarie ma soprattutto il disegno di trarne enormi vantaggi strategici (grandi quantità di metalli preziosi, spezie, schiavi) per vincere la partita sullo scacchiere che più premeva: il predominio sull'Europa, così come oggi il primo che riuscirà a piazzare in orbita una base offensiva-difensiva inattaccabile dagli ordigni avversari vincerà la partita sull'«aiuola che ci fa tanto feroci», la Terra.

E proprio come oggi accade con le potenze nucleari di seconda e terza fila (Francia, Gran Bretagna, Cina, India, Brasile e chissà quante altre) le medie e piccole potenze del Quattro-Cinquecento non accettarono d'essere tagliate fuori e, appena poterono, mandarono loro flotte su rotte concorrenziali: francesi e inglesi verso il Nord America, gli olandesi lungo le coste africane, nell'America Settentrionale (ove fondarono Nuova Amsterdam, oggi New York) e in Indonesia.

Solo i principati germanici — in preda al caos delle guerre di religione, tra luterani, calvinisti, cattolici — e quelli d'Italia — e uno a uno soggiogati dalla Spagna e soffocati nel Mediterraneo — rimasero alla finestra: e proprio quando il meglio dei capitani di mare veniva dalla penisola, da Colombo a Vespucci, al soldo della Spagna, a Giovanni e Sebastiano Caboto, in mare per Enrico VIII d'Inghilterra, al fiorentino Giovanni da Verrazzano, che scoprì la baia di Hudson per il re di Francia. Il vicentino Antonio Pigafetta, infine, fu uno dei soli 18 marinai rientrati nel 1522 a Sanlucar con la nave *Victoria*, dei 265 partiti su cinque navi, tre anni prima, al comando del portoghese Magellano, al soldo di Carlo V di Spagna, per la prima circumnavigazione del globo e ne lasciò una relazione che da troppo tempo non torna nelle librerie, a parte la versione in italiano dell'edizione abbreviata di Jacques Lefèbvre (1536-'38) inclusa da Giovanni Battista Ramusio in *Navigazione e viaggi*, dall'editore Einaudi inclusa nella prestigiosa collana «I Millenni», a cura di Marica Milanesi (Torino, vol. 2°, 1979).

Quei grandi navigatori italiani erano gli eredi dei leggendari viaggiatori che nei secoli precedenti avevano osato sfidare le immense di[illegible] tra la penisola e l'Estremo Oriente, cercandovi il Prete Gianni, per farne l'alleato decisivo nella lotta contro l'assalto turco alla fortezza europea. Giovanni di Pian del Carpine, Guglielmo di Rubruck e altri coraggiosi, armati della sola fede, avevano compiuto imprese che non sappiamo se oggi sarebbero ripetibili: come del resto i fratelli Polo e il giovane Marco, che nel viaggio dalla Palestina alla Cina vollero per lasciapassare la piastra d'oro donata dal Gran Khan come magico segno di riconoscimento.

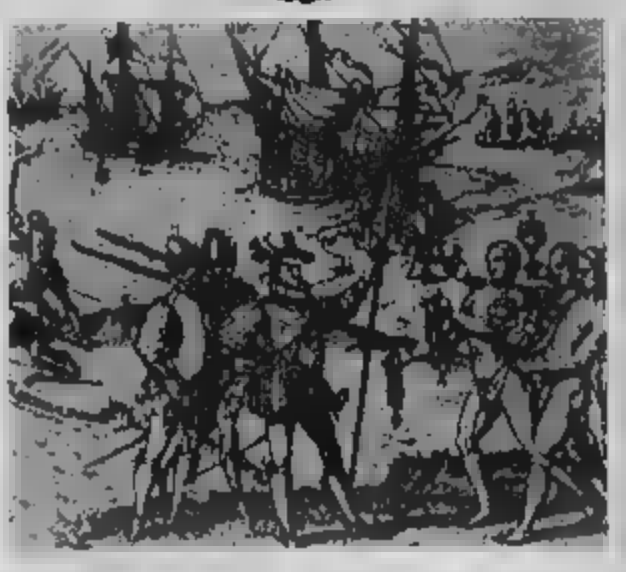
I navigatori tra Quattro-Cinquecento avevano alle spalle anche i naufragi di altri eroici pionieri: Ugolino e Vadino Vivaldi, Antoniotto Usodimare, Antonio da Noli, i cui nomi riecheggiavano quale incitamento a riprendersi l'esempio, malgrado i moniti, un po' jettatori, lanciati da Dante Alighieri contro l'antico Ulisse e i suoi emuli moderni.




Nella carta il percorso compiuto nell'oceano dalla Santa Maria e dalla Nina nel 1492 e nel 1493, secondo le dichiarazioni di Cristoforo Colombo

# SPAGNOLI E PORTOGHESI GAREGGIANO PER SPARTIRSI I MARI

A sinistra: Colombo annuncia ai suoi uomini l'arrivo al [illegible] Mondo.
Un mappamondo «piatto» del secolo XI e lo sbarco del navigatore ad [illegible]



Spingere gli [illegible] pel sulle grandi rotte oceaniche [illegible] fu però un [illegible] co spirito d'avventura, [illegible] l'impellente bisogno [illegible] bilire co[illegible] con le terre delle spezie dopo il crollo [illegible] impero di Tamerlano, l'ultimo ad aver collegato il Pacifico al Mediterraneo, e l'irruzione dei Turchi a Costantinopoli [illegible] continente. Per avere pepo, chiodi di garofano, cannella — fondamentali per il gusto dell'epoca, che con le «droghe» [illegible]va il fetore [illegible] carne frollata [illegible] i congelatori moderni — gli europei dovevano assolutamente aggirare l'impero [illegible]. Non v'erano che due vie: bordeggiare l'Africa, come si diceva avessero fatto gli Egizi al [illegible] del F[illegible] oppure «c[illegible]riente puntando a Occidente», come sembrava [illegible] riuscito a qualcuno nel [illegible]: i Vichinghi, per esempio, [illegible] cui viaggi s'era però perduta qualsiasi precisa notizia.

La circumnavigazione del Continente Nero fu attuata dai portoghesi, che l'avevano a portata di mano e s'eran spinti via via sino a Capo Bojador, a Capo [illegible] a, [illegible] Bartolomeo Diaz, giunsero a Capo [illegible] Tempeste, poi di Buona Speranza. Di lì nel [illegible] Vasco [illegible] [illegible] (1469-1524), al comando di [illegible] uomini su quattro navi, [illegible] il Canale del Madagascar [illegible] entrò [illegible] Indiano: [illegible] [illegible] tra[illegible] [illegible] in lungo e in largo da islamici e rinnegati [illegible] al [illegible] del Sultano d'Istanbul. Circa [illegible] mesi dopo giu[illegible]a Calicut, sulla costa [illegible] [illegible]ndia.

Per la prima volta dalla caduta dell'Impero Romano, [illegible] europei [illegible] [illegible] più bisogno di mediazioni [illegible] forestieri [illegible] generi [illegible] [illegible] il loro stile di vita (un po' come il petrolio d'oggi). Ma cinque [illegible] prima un'altra impresa straordinaria[illegible] stata messa a segno dall'altra parte del globo.

L'altra rotta, atlantica, era da tempo un chiodo fisso di alcuni correnti [illegible] Europa occidentale. [illegible] su suggerimento [illegible] Francescani la [illegible] [illegible] d'Arco — o Giovanna «delle Arterniale» — sia andata a proporla al maresciallo di Francia, [illegible] de Rais, alla metà del Quattrocento. [illegible] fu comunque la via [illegible] [illegible] genovese Cristo[illegible] Colon nell'estate [illegible].

Il 12 ottobre Colombo mise piede a Guanahani [illegible] battezzata San Salvador. Salpando dalla [illegible] spagnola il grande navigatore non [illegible] incontro al vuoto assoluto, a un mondo [illegible] tutto ignoto. Certo egli rischiava le navi e la sua stessa vita, ma [illegible] che la terra [illegible] rotonda; la ragione gli diceva, quindi, che, [illegible] un po' di fortuna, prima o [illegible] si sarebbe imbattuto nel Cipango o nel Catai: il Giappone, la Cina, le [illegible] del Gran Khan, e del Prete Gianni. Di più: [illegible] [illegible] credeva che la circonferenza terrestre [illegible] qualche migliaio di [illegible] [illegible] più breve di quanto in realtà [illegible]da. Se mai avesse immaginato che tra l'Europa e la [illegible] asiatica vi [illegible] stato un mare ininterrotto largo [illegible] [illegible]lo al Giappone non [illegible] mai volto la [illegible] verso Occidente. Nessuna [illegible] del tempo era infatti [illegible] grado di salvare le vettovaglie e l'acqua necessarie all'equi[illegible] [illegible] una navigazione [illegible] cinque-sei mesi, quanti appunto occorrevano per solcare [illegible] quel mare. L'errore di computo fece la sua fortuna. [illegible] meglio: la fortuna [illegible] [illegible] dopo di lui. Per [illegible] Colombo trasse infatti pochi vantaggi dalla scoperta d'una [illegible] cui il geografo tedesco Martin Waldseemuller nel [illegible] impose il nome del [illegible] fiorentino Amerigo Vespucci: il primo a convincersi e a proclamare che la [illegible] [illegible] d'Occidente non [illegible] un'isola qualunque ma un [illegible] e proprio continente. [illegible] conferma, nel settembre [illegible] il fortunato [illegible] Nu[illegible] [illegible] Balboa con [illegible] marcia di venticinque giorni attraversò il Nuovo Mondo proprio dov'è [illegible] stretto e, primo tra gli europei, s'affacciò sul Pacifico dalla sua sponda orientale.

A quel punto una frotta [illegible] audaci navigatori e [illegible] turieri attirati oltre [illegible] dal antanico miraggio dell'oro avevan fatto rapidamente evaporare la memoria del Genovese. Eppure la grandezza [illegible] Colombo sta proprio nella tenacia [illegible] la quale [illegible] [illegible] a se [illegible] [illegible] natura della [illegible] *Nova*»: isola, ar[illegible] [illegible] s continente? A quel fine q[illegible] volte l'«Almirante» [illegible] l'Atlantico, [illegible] più stanco, deluso, amareggiato. Sentiva sul collo il fiato dell'invidia altrui, l'avida eco[illegible] del [illegible] di Spagna, che pretendevano ricavare cento da [illegible], casperati pe[illegible] da Occidente non giungevano oro e spezie (che i Portoghesi [illegible] copiosamente [illegible] Molucche) ma ingenui «indiani» dalla fi[illegible] salute.

L'America si rivelò un [illegible] [illegible] ricchezze quando Colombo era ormai morto. [illegible] ogni sorta di atroci [illegible] i *conquistadores* riuscirono a estorcere di giorno [illegible] giorno nuove informazioni sulla [illegible] senza [illegible] e d'argento. [illegible] via degli spagnoli verso i tesori degli Aztechi, in Mexico, e degl'Incas, in Perù, è punteggiata dai [illegible] degli «indiani». [illegible] quali i Cortés, i [illegible] gli Almagro cavaro[illegible] [illegible] ferro e col fuoco i mi[illegible] [illegible] indisi sui tesori di cui andavano in caccia.

Non è però la conclusione dell'impresa a suscitare [illegible] nostra stupita [illegible]. Quella è [illegible] storia — una [illegible] storia, se vogliamo: cioè [illegible] [illegible] brutture — narrata più volte. Tanto più emblematica [illegible] «spirito dell'Occidente» è [illegible] la constatazione [illegible] [illegible] gliosa capacità [illegible] lo alle [illegible] [illegible] mostrata dagli Europei. Questi vinsero la partita e, in poche centinaia di uomini, s'impadronirono d'immensi imperi [illegible] e [illegible] lo[illegible] [illegible] perché favorarono di fantasia ap[illegible] [illegible]cando a spesi [illegible] i criteri [illegible] [illegible]ltici che negli stessi anni i Machiavelli, i [illegible]are Borgia, i Ludovico il Moro e i loro emuli, annidati in tutte le [illegible] d'Europa, investivano in lotte all'ultimo spasimo sulla scacchiera più circoscritta, ma altrettanto impegnativa, della politica europea.

Nella stessa collana ove comparve la *Veridica istoria di Lope de Aguirre*, in cui Francisco Vasques narrò la spedizione di Pedro de [illegible] Omagua e El Dorado, l' [illegible] [illegible] ha pubblicato [illegible] *donna marina*, in [illegible] Angelo Morino spiega il ruolo [illegible] [illegible] [illegible] di Cortés sull'impero [illegible] dalla fascinosa Malinalli, la schiava poliglotta del conquistatore, «mediatrice [illegible] grimaldello linguistico [illegible] to dal capitano spagnolo per ingoiarsi [illegible] gli [illegible] e lo popolazioni che mai [illegible] sopportavano il gioco, [illegible] vedere i propri figli sacrificati a decine [illegible] migliaia [illegible] volta in [illegible] [illegible] crudelissime divinità della Luce, del Mais e del Serpente.

A sinistra: Vasco de Gama da una antica stampa. [illegible] raffigurazione di Macao, [illegible]olonia portoghese in [illegible] A destra: l'itinerario di [illegible] e di Gama [illegible] l'India

# LE EFFERATE CRUDELTA' TRA CONQUISTATORI E INDIGENI DOMINATI

L'incredibile sopportazione delle avversità estreme fa grandeggiare anche le peggiori canaglie. I *conquistadores*, si sa, s'imposero sugl'indigeni con selvaggia allegria. Uno dei più [illegible] compagni di Colombo, il savonese [illegible] da Cuneo, ha lasciato [illegible] narrazione pica[illegible] dei soprusi [illegible] ai «vinti» [illegible] corso del secondo [illegible]aggio del genovese, al [illegible] fanico ebbe una parte di spie[illegible] Dopo ventinove giorni d'una vita da inferno «*cum pessimi tempi a* [illegible] *mangiare e peggio bever*», ma sempre di buon animo «*per la* [illegible]*pidità del dicto oro*» [illegible] [illegible]a[illegible] [illegible] e caccia e dopo la delusione [illegible] [illegible] sei barche [illegible] ostriche discretamente [illegible] di perle («*ma erano molto bone a mangiare*», [illegible] si consolò con d[illegible] frutti, uccelli esotici e squisiti pesci di qualità prima ignota, [illegible] porati [illegible] gagliardo appetito dal navigatore e [illegible] [illegible] chiassosa ciurma.

Nell'isola donatagli da Colombo, con solido realismo Michele piantò la [illegible] evangelizzatrice e le [illegible] [illegible] piegare gl'in[illegible] [illegible] sua volontà, ovvero al [illegible] capriccio, come fece con la «Cambalia» (cannibalessa) regalatagli dall'«Almirante» perché ne facesse quanto gli piaceva. Avutala nuda dinanzi secondo il costume locale, preso dalla «*voglia de solaciar cum lei*» e poiché la Cambalia si difendeva «con le ongie», egli la sferzò con [illegible] [illegible] finché furono «*de acordio*». [illegible] vi so dire — commenta alla fine Michelaccio — «*che nel facto* [illegible] *am*[illegible] [illegible] a [illegible] scola [illegible] [illegible] gazzi».

Uomini di [illegible] fatta — [illegible] a vincere a qualsiasi costo — [illegible] disposti [illegible] tutto. [illegible] dettero un saggio i quattro superstiti della [illegible] di Panfilo Narvaez [illegible] Florida, [illegible] [illegible] il [illegible] il naufragio della loro nave, dopo esser [illegible] coll'indiani [illegible] [illegible] — ai quali si presentarono come guaritori — dopo quattro anni di vita stenta, mostrarono dalla Florida al Texas giungendo infine al Messico dopo altri quattro anni di marcia e di stenti. Il capo della pattuglia, Cabeza de Vaca (Testa di Vacca) si consolava «al pensiero di *Gesù Cristo Redentore e del sangue versato per lui*».

A parte qualche eccezione — a cominciare proprio da Cabeza de Vaca — esploratori e conquistatori trattarono duramente gl'indiani. Ma i costumi degl'indigeni eran proprio tali da attirarsi le simpatie degli Europei?

Amerigo Vespucci — che non aggiunse nulla di suo a quanto vide nell'esplorazione del Nuovo Mondo — è molto esplicito a tale proposito. «*Son gente bellicosa, infra loro molto crudeli, e non sanno levar difensioni ai corpi loro, perché vanno con nudi come nacquero, e quando combattono si* [illegible] *molto crudelmente, e quella parte, che resta Signor* [illegible] *Campo, sotterra tutti i morti della loro banda, e gli* [illegible] *li spezzano e se li mangiano, e quelli che pigliano il tengono per schiavi alle lor case, e se è femina dormono con loro, e se è maschio lo martiano con le loro figliuole, e in certi tempi quando vien loro una furia diabolica convitano i parenti, el popolo, e se li mettono davanti, cioè la madre con tutti i figliuoli che di lei ha ottenuti, e con certa cirimonia, e setta[illegible] [illegible]= scattata, a colpi di /rocciai gli ammazzano, e se li mangiano, e questo medesimo fanno a detti schiavi, e ai figlioli che di loro nascono e questo è certo perché trovammo nelle lor case* [illegible] [illegible] *umane appese al fumo, e molte e compriamo da loro 10 criature, e maschi come femmine, che stavano deliberati per il sagrifizio, ma per meglio dire, per il malefizio*».

Intervistato da Vespucci uno di quei «buoni selvaggi» dichiarò d'essersi mangiato suppergiù un duecento «creature»: forse però non tutte «buone» come gli adolescenti che i Gamballi castravano per farli crescere morbidi e paffuti, insuperabile piatto per i banchetti più impegnativi.

Colombo sbarcò a Guahanani nel 1492. Cinque anni dopo Vasco da Gama toccava l'India. Passavano altri quindici anni e Cortés balzava sul Messico, mentre Magellano circumnavigava il globo. In un quarto di secolo gli Europei stesero i loro tentacoli su tre continenti prima inesplorati (Africa e Asia) o del tutto ignoti (le Americhe). Negli stessi anni, nel Vecchio Mondo i maggiori Stati — Francia e Impero — si combattevano a sangue, mentre le guerre di religione empivano il continente di roghi umani e di rovine.

Proprio le guerre per l'egemonia sull'Europa e le lotte di religione, che vengono ricordate tra le pagine più infami della storia europea, dettero massimo impulso all'espansione [illegible]pea nel N[illegible]vo Mondo. I re di Spagna avevano infatti insaziabile bisogno d'oro: per [illegible] flotte, pagare eserciti sempre [illegible] piede della rivolta, corrompere nemici, amicarsi papi e cardinali. «Paitan ca[illegible]» (occorrono «testoni», cioè monete) era il continuo lamento di Filippo II di Spagna. Lo stesso valeva per i suoi rivali: Enrico II e quanti lo seguirono sul trono di Francia.

Le guerre [illegible] furono dunque all'origine [illegible] [illegible] qui i *conquistadores* condannarono gl'indigeni per estrarre oro e argento dalle regioni [illegible] dell'Ame[illegible] centro-meridionale. Gran parte di quelle ricchezze finì nelle mani dei banchieri italiani, Genova, Pia[illegible] Firenze [illegible] sarebbero come le conosciamo — gioielli [illegible] — se i Doria, Strozzi, Centurione e altri avidissimi affaristi non [illegible] ra[illegible]strullato e pietrificato i tesori la cui estrazione dalle miniere americane co[illegible]ava vita agli indigeni. La [illegible] degli Amerindi — mostruosi incubi di [illegible] fatiche che gli Europei non esitavano ad affrontare — s'accompagnò a massicci insediamenti di «bianchi», tanto da modificare la mappa demografica del Nuovo Mondo. Di più: senza quell'oro — costato la vita a milioni di «indiani» — la Cristianità non sarebbe mai giunta a [illegible] flotta turca nelle acque di Lepanto (1571), né l'Europa avrebbe conosciuto gli splendori dell'età barocca, [illegible]le d'oro, di gemme, di broccati, né l'accumulazione originaria poi alla radice della «rivoluzione industriale».

Avevano dunque avuto ragione quanti avevano deciso di aggirare il Turco. Per arrivare a sconfiggerlo [illegible] Mediter[illegible] blo[illegible] prima batterlo nell'Oceano Indiano, precluderlo nel [illegible] Mondo, allargare il tavolo del gioco, rastrellando ricorso sino a ieri ignoto, recuperare lo svantaggio con tenacia, fantasia, spirito di sacrificio. Lì rifulse il genio europeo. Fu, a suo modo, una manovra «a tanaglia», come quella di Annibale a Canne (o, se si preferisce, di Scipione a Zama). Mentre arretrava dinanzi alle armate ottomane e lasciava in preda terre montuose e povere come i Balcani, l'Europa si riorganizzava a nord nella pianure di Russia e Polonia, e prendeva alle spalle il nemico da sud e da est, installando solidi basi commerciali dall'Africa all'Oceano Indiano. A fine Cinquecento gli Europei erano di casa in Giappone e in Cina e i Gesuiti vi battezzavano gl'indigeni a migliaia per volta.

Tre secoli dopo, l'ultimo frammento dell'Impero Ottomano, la Repubblica turca di Ataturk, per sopravvivere alla catastrofe, avrebbe adottato i costumi e persino l'alfabeto «latino» dei nuovi dominatori, un tempo in fuga dinanzi ai cavalli di Maometto II. Ma quella è un'altra storia, che merita d'essere raccontata a parte. Comunque è una storia il cui giro di boa furono le grandi esplorazioni.

# CORSARI ALL'ARREMBAGGIO LA SETE DELL'ORO IL MERCATO DEGLI SCHIAVI

Cent'anni dopo Colombo, mercanti e avventurieri avevan ormai preso il posto dei grandi esploratori. Uno di essi, il fiorentino Francesco Carletti, ha lasciato una vivida narrazione delle sue straordinarie peripezie. Nato nel 1573 o '74, a vent'anni partì dalla Spagna, ov'era giunto due anni prima, per fare incetta di schiavi a Capo Verde e venderli in America. Li scorrazzò da Panama al Perù e al Messico. Poi, il grande balzo: Filippine, Giappone, Macao (ove gli morì il padre, Antonio, nel 1589), Goa, sulla [illegible] occidentale dell'India e infine la rotta di ritorno verso Lisbona, su una nave portoghese. Non vi pervenne.

Il 14 marzo 1602, presso Sant'Elena, nell'Atlantico, fu catturato dagli Olandesi, che facevano la «guerra da corsa» (donde «corsari») contro i Portoghesi, in quel momento sotto dominio degli spagnoli (1580-1641), a loro volta da mezzo secolo in guerra contro gli Olandesi, che non solo erano calvinisti — ciò che già dispiaceva ai cattolicissimi re di Spagna — ma facevano anche una spietata concorrenza ai mercanti iberici.

[illegible] a Firenze senz'aver realizzato la sperata fortuna, Carletti scrisse i *Ragionamenti del mio viaggio intorno* [illegible] *mondo*, dopo [illegible] esposti al Granduca, Ferdinando de' [illegible] santonne, nel [illegible]. [illegible]mento di un vivido ingegno in un'età in cui tutto era possibile. I *Ragionamenti* [illegible] pubblicati da [illegible] (Torino) a cura di Gianfranco Silvestro.

Le pagine di Carletti rivelano il duro spirito del [illegible]te che sa lucrare [illegible] quando si tratta di guadagnare. Lo si vede, per esempio, da quanto scrive a proposito della [illegible] dei negri dall'Africa [illegible] Americhe. Il cui fu, [illegible] modo, [illegible] pioniere. A lavolino padre e figlio [illegible] calcolato di trarre enormi guadagni dalla compravendita degli [illegible] neri; ma al Capo Verde scoprirono che la concorrenza era fortissima tuttochè «dove si soleva vendere uno schiavo per cinquanta scudi, ci più sessanta, fu forza comprarli per cento scudi l'uno, e bene e chi ne poteva avere per spedirli, sendo un gran cimento il dire conviene bere o affogare».

I due finirono così per comprare il caro prezzo settantacinque [illegible]iavi, di tutte le età, per un terzo femmine, «in un branco come tra noi si compra un armento di pecore», salvo «vedere se [illegible] e ben disposti e senza difetto alcuno della persona loro».

«Poi — prosegue evitando il discorso in prima persona — *stavcin padroni* [illegible] *fu segnata*, per dire più propriamente, *marcata della sua marca che si fa fare d'argento e poi infocata al fiuma della candela di sego, col il quale si unge la scottatura e segno che si fu loro sopra il petto overo sopra un braccio o dietro* [illegible] *spalle* [illegible] riconoscerli. Cosa veramente, ch'io ricordarmi di averla *fatta per comandamento di chi poteva in me* — aggiunge, risentendo [illegible] nella memoria i lamenti [illegible] malcapitati —, mi causa una certa *tristezza e confusione di coscientia, perchè veritieramente, Serenissimo Signore, questo mi parve sempre un traffico inumano et indegno della professione* [illegible] *pietà cristiana*; [illegible] d'[illegible]dio alcuno [illegible] si viene a *fare incetta di uomini o, per* [illegible] *più propriamente*, [illegible] e *sangue umano, e* [illegible] *più vergognosa essendo battezzati, che* [illegible] *sono differenti nel colore* [illegible] *fortuna del* [illegible], *nulladimeno hanno quella medesima anima formatali dall'istesso Fattore che formò* [illegible] *nostra. Io me ne* [illegible] *appresso* [illegible] *a Sua Divina Maestà, non stanzia che lo sappia molto bene chi, sapendo Quella la mia intenzione* [illegible] *volontà sempre stata repugnante a quello negotio, non ce*[illegible] *Ma supplato ogn'uno* [illegible] *Vostra Altezza Serenissima certificata, che a me questo negotio* [illegible] *piacque mai: pure, come si sia, noi lo facemmo e forse* [illegible] *per questo, insieme (incommo)* [illegible] *penitenza,* [illegible] *come* [illegible] *nel fine del secondo* [illegible] *questi viaggi e ragionamenti»*: ove Carletti narra il fallimento economico del suo turpe mercato e il [illegible] rientro a casa.

Magra in pace la coscienza con tanto di atto di contrizione, Carletti si sofferma però a descrivere i costumi dei «salvaggi», forse per far capire che se essi erani trattati da schiavi, un poco anche se lo meritavano. Divisa la mercanzia in due lotti — maschi e femmine — una parte, [illegible] per evitare che passassero il tempo in commerci carnali, consumati pubblicamente ogni qualvolta ne sentissero l'estro — il negriero [illegible] a osservarli, nudi come vermi, «*sia per necessità o per semplicità o dappocaggine, ma molti* [illegible] *una certa palandria, a lor modo, e si legano il membro con un nastro e altri fili d'erba, e tiratoselo tra le cosce all'indietro, lo nascondono di tal maniera, che non si conosce se siano maschi o femmine; e altri se lo coprono con mettervi in un cornetto di qualche animale o nicchi (conchiglie) marittimi; altri se lo riempiono con tanti anelletti d'osa overo tessuti, a tal che resta tutto coperto e insieme ornato; e molti ancora se lo depingono o per meglio dire imbrattano con qualche mistura, che gli* [illegible] *faccia rosso o giallo o verde*».

[illegible] attento a catalogare le «parti vergognose» dei suoi schiavi, intrapresa la navigazione [illegible] soffrì le pene dell'inferno vedendo morirsi a poco a poco i suoi costosissimi negri per dissenteria e cattiva alimentazione (pressochè solo fagiuoli, quand' [illegible] a [illegible]; pesce, non [illegible] buono, in navigazio[illegible]). Nè [illegible] bastava, per consolazione passare le ore a vedere con quanta facilità dalla nave si potessero pescare centinaia e migliaia di pesci, che ne seguivano la scia. Lui stesso, impotente a fermare la dissipazione del suo patrimonio, finì per contrarre una «malignissima febbre», dalla quale guarì solo dopo sbarcato; con salassi, purghe e stomachevoli bevute d'acqua per provocarsi vomiti ed esulcerazioni.

Per riprendersi, oltre a carne fresca e di prima scelta, Francesco Carletti si nutrì largamente di certi frutti che gli Europei conoscevano [illegible] [illegible] apprezzare. «*Mentre sono verdi* — [illegible] spiega — *si arrostiscono e* [illegible] *sotto la brace,* [illegible] *dandoli prima*». Sono «*sorte di frutta lunghe un palmo e* [illegible] *meno, grosse come* [illegible] *e da la buccia liscia,* [illegible] *il mondo* [illegible] *quella* [illegible] *un fico neutrale, ma assai* [illegible] *grosso e sode, si quello che resta dentro si mangia, si è di sapore dolce ed aspetta al dente, quasi pomo ben maturo ma più asciutto si senza sugo*». Erano i «platanos» secondo i Castigliani, o «figos» per i Portoghesi: le «badanas», insomma, per i selvaggi e «banane» per i loro conquistatori.

Così, di frutto [illegible] frutto, di gente [illegible] gente, [illegible] europei imparavano a conoscere e a sfruttare risorse e uomini del Nuovo Mondo, con fantasia e crudeltà, ma anche con spirito d'intraprendenza, di sacrificio, di adattamento alle circ[illegible] più imprevedibili, dovendo fare i conti con una natura spesso ostile [illegible] clima talora intollerabile e tuttavia sopportato, i cibi immangiabili e nondimeno ingurgitati [illegible] mancanza d'altro...) a quel modo mostrandosi più forti dei più robusti «indigeni», più duttili alle diverse circostanze e quindi destinati a dominare per secoli.

E' quanto Francesco Carletti sperimentò quand'era prigioniero degli Olandesi a Sant'Elena. «*Isoletta deserta e dispopolata*», con poca acqua e solo salmastra. Lì il raffinato fiorentino fece cucina per sè e i compagni di disavventura con i cibi più ignobili. Fu proprio in quelle [illegible]ne che i Portoghesi usarono dei loro schiavi persino come «portaglobi». Mentre alcuni di essi per non farseli sottrarre dagli avidi Olandesi si nascondevano perle e diamanti «nelle parti da basso», altri ne riempirono le medesime «parti da basso» delle loro schiave: «*Forse più commode ma meno sicure* — pratica l'implacabile guardiano, Francesco Carletti — *poichè a una d'esse, mentre si calava dalla nave, per entrare nel battello che la doveva portare in terra, nell'alzargare le gambe più di quello che conveniva in quell'occasione, gli cascò, e per meglio dire uscì di sotto un gruppetto di diamanti, che fu in un subito raccolto da un di quelli marinari*».

Del resto, non era stato proprio per trovar ori e gioielli, oltre a spezie e schiavi, che i grandi navigatori s'eran mossi a esplorare nuovi [illegible] e nuove gen[illegible]

Va però ricordato che la tratta degli schiavi non cominciò con la scoperta del Nuovo Mondo. La «leyenda [illegible] [illegible] malefatte dei bianchi — ha provato Ruggiero Romano in *I conquistadores: meccanismi* [illegible] *una conquista coloniale* (Mursia) — è già stata dipinta a tinte anche troppo fosche (e spesso infondate) perchè la si debba caricare ancor più di tono. Il commercio degli [illegible] [illegible] cessò mai, durante [illegible] Evo, nè nell'area islamica nè in quella cristiana.

[illegible] però difficile tentarne una stima almeno approssimativa. A quella dalle regioni interne verso il Nordafrica, il Vicino Oriente, l'Europa bisogna del [illegible] aggiungere [illegible] tratta — [illegible] gran lunga più intensa — dall'una all'altra regione centrale del Continente Nero. Arabi ed Europei, [illegible] resto, non fecero che barattare [illegible] rhum, avorio, vetrini colorati schiavi ch'erano i negri stessi a catturare e a vendere, come avevano fatto da millenni.

La tratta da parte dei bianc[illegible] [illegible] più grave solo perchè gli effetti risultarono più visibili: la formazione di grandi masse di neri in Brasile, nell'America Centrale — Cuba, Antille,... — e nei futuri Stati Uniti d'America: tutti [illegible] ove i discendenti degli schiavi [illegible] poi in condizioni migliori di quella dei negri d'Africa, di ieri e di [illegible]

Nella *Storia della tratta dei negri* (Mondadori) Hubert Deschamps ha anche calcolato che nel primo secolo dopo [illegible]perta il grosso dei negri non finì in America, ma altrove: contro i 75.000 dell'America spagnola e i 50.000 del [illegible] stanno infatti quasi 150.000 [illegible] diretti verso l'Europa. Solo nel Seicento la tratta in Europa — ormai sovrappopolata rispetto alle risorse e dove quindi il lavoro costava assai poco, come ricordano anche i mansionari *Promessi sposi* — cessò quasi [illegible] tutto, mentre si affermò quella transatlantica, verso le piantagioni: quasi due milioni sino al 1700, sette milioni circa nel Sette[illegible]o, ma due soli milioni nel sec. XIX: quelli dei «diritti dell'uomo» e del John Brown, la cui biografia è stata nuovamente narrata da Giulio Schenone per l'[illegible] Mursia (*John Brown, l'apostolo degli schiavi*). Ancora nell'Ottocento, contro i due milioni [illegible] neri deportati in America stanno però i [illegible] venduti nei paesi musulmani orientali, i 700.000 della regione nilotica, un milione nell'area islamica occidentale e 600.000 all'[illegible] dell'Etiopia. Neppure nell'età del Ku Klux Klan i peggiori furono dunque i diffamatissimi «uomini bianchi».

A sinistra: le miserevoli condizioni in cui vivevano gli schiavi. Sotto: famiglie di indigeni incatenate dopo la cattura da parte dei conquistatori

## PER SAPERNE DI PIU'

La bibliografia su Cristoforo Colombo e l'età delle grandi scoperte geografiche è sterminata. Ci limitiamo quindi a indicare solo alcune tra le opere più recenti, [illegible] utili per l'ampio apparato bibliografico in [illegible] riportato:

Cristoforo [illegible]

PIERRE CHAUNU, *La conquista e l'esplorazione dei nuovi mondi (XVI Secolo)*, Mursia, Nuova Clio (contiene [illegible] pagine [illegible] suggerimenti per ulteriori letture);

[illegible] E. MORISON, *Storia* [illegible] *scoperta dell'America*, Rizzoli;

ANTONELLO [illegible], *La natura delle Indie Nove* (da Colombo a De Oviedo), Riccardi (il più suggestivo [illegible] delle [illegible] via via [illegible] grandi esplorazioni, completo di 30 pagine [illegible] grafia).

Giovanni da Verrazzano

GIOVANNI BATTISTA RAMUSIO, *Navigazioni e viaggi*, Torino, Einaudi (i famosi sei volumi di memorie dei più celebri viaggiatori, da Leone Africano a Pigafetta, da Hayton Armeno alle relazioni di Cortés sul Messico, dagli Scritti sulla Moscovia di Alberto Campense e Paolo Giovio ai brividi di Giovanni da Verazzano nelle gelide acque nordatlantiche, in una splendida edizione a cura di Marica Milanesi per la collana «I Millenni»).

PAOLO EMILIO TAVIANI, *Cristoforo Colombo: la genesi della grande scoperta*, De Agostini, voll. 2 (Frutto di [illegible] di viaggi sulla traccia del Genovese, il vol. 2° presenta libri, documenti d'archivio e temi di ricerca: è il più ampio e suggestivo repertorio attualmente disponibile, scritto con passione di concittadino, in Genova e nella «cristianità». Paolo Emilio Taviani — ha [illegible] Gianni Granzotto — «tra i viventi è oggi il colombiano che ne sa più di tutti su Colombo»).

RUGGIERO [illegible], *Cristoforo Colombo, i protagonisti della storia*, Edizioni CEI, Milano.

GIANNI GRANZOTTO, *Cristoforo Colombo*, Milano, Mondadori (sulla scia [illegible] capolavori di [illegible] de Madariaga, Morison, Lope de Vega, Paul Claudel, Riccardo Bacchelli, e [illegible] più [illegible] interpreta-

Ferdinando Magellano

[illegible] — [illegible] intuita — della «poesia» [illegible] grande navigatore).

[illegible] una storia recente del mito di Prete Gianni (Franco Cardini sarebbe il suo autore più indicato). Qualche cenno in:

FILIPPO [illegible] *del Regno di Congo*, Bompiani;

[illegible] traffico [illegible] schiavi verso le Americhe;

FRANCESCO CARLETTI, *Ragionamenti del mio viaggio intorno al mondo*, Torino, Einaudi.

HUBERT DESCHAMPS, *Storia della tratta dei negri*, Mondadori.

Amerigo Vespucci

## E AL TRAMONTO SI LEVAVA LA PREGHIERA DA OGNI NAVE

I velieri di Magellano in navigazione, da un'incisione che risale al 1522

«Coloro [illegible] solcarono i mari *sulle navi, trafficando per* [illegible] *grandi acque, videro le* [illegible]*re del Signore, le sue meravi*[illegible] *nel mare profondo*». [illegible] il Salmo CVII della Bibbia. Imperai nello spettacolo più solenne e inquietante del Creato — la sconfinata distesa marina —, esposti ogni giorno al [illegible]ricolo d'improvvise burrasche, [illegible] d'irreparabili naufragi, in rotta su acque sconosciute, i marinai non potevan [illegible] raccomandarsi, [illegible] preghiere, a quello stesso Signore cui da terra si sicuro nella [illegible] taverna, lanciavano [illegible] colorite «imprecazioni da marinaio».

Al tramonto, mentre [illegible] bagliori [illegible] sulla [illegible] onde il capo-coro avviava la [illegible] ripetuta da tutto l'equipaggio, [illegible] il [illegible] [illegible] nava il focolare:

«Benedetta l'ora [illegible] nacque il Signore;
Santa [illegible]ne [illegible] partorito
San Giovanni che l'ha battezzato.
«La guardia è stata chiamata,
[illegible] sabbia scorre nella clessidra;
faremo buon viaggio
*si Dios quisiera* (se Dio lo vorrà)».

Ogni mezz'ora, capovolgendo la clessidra, un mozzo invocava la Madre de Dios «*que nos libre de agua de bomba*» (dalla tromba marina) *y tormenta*».

All'aurora il mozzo di turno intonava invece l'«ave» del marinaio: «*Bendito sea la hur*/*a la Santa Veracruz*/*y el Señor de la Verdad*/*y la Santa Trinidad./Bendita sea el alma* (l'anima)/*y el Señor que nos la mando*;/*bendita sea el dia* (il giorno)/*y el Señor que nos la envia*».

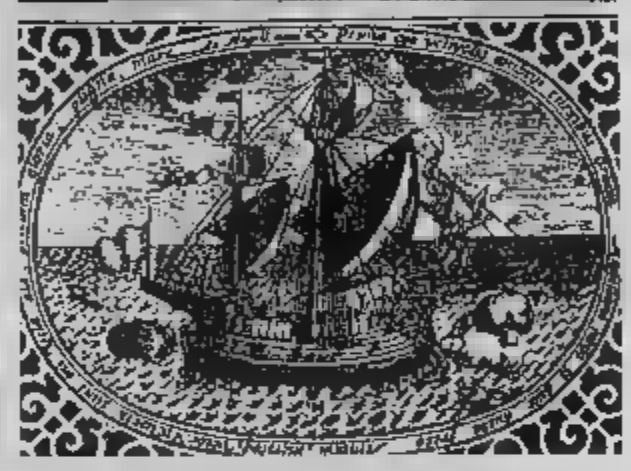
La giornata era poi scandita dall'augurio lanciato a pieni polmoni dal cambio di guardia: «*Buena è l'hora che va*/*mejor es la que viene*./ *La settima è passata, e l'ottava sta passando*/*e ne passeranno altre si Dios quisiere.*/*Conta e passa, che buon viaggio ci facia*».

Anche le fatiche erano ritmate da invocazioni sacramentali, ripetute in coro per scandire gli sforzi dei marinai addetti all'ancora e alle vele.

«*O Dio -ayuta nostro che semo- servi sopto san Pedro-gran sordato San Pablo- son compañon/o que regna-e Dio per nostro por nostros- navigantes*». Ogni «o» era uno stiratone, a muscoli tesi, sotto il sole cocente o la pioggia sferzante. Nella fatica bestiale, le tede sfumava e sulle labbra dei marinai le invocazioni lanciavan campo ad altri temi: «*o levanta -se leva el sol/o ponente-resplandor/fantasia -vica. Il amor* (o fanciulla, viva l'amore)/*o joven homa-gandior in* giovanotto -divertiti ancora): un pensiero per l'approdo lontano in tempi nei quali la traversata del Pacifico richiederà, come accadde alle navi di Magellano, tre mesi di lenta navigazione verso l'ignoto. Lì — nel deserto di mare largo migliaia di miglia — era allora, quando l'animo voleva troppo radente per lasciar spazio ai giochi e alle risse, il lavoro di bordo a costituire l'unico svago.

# PIGAFETTA AFFASCINATO DAL FAVOLOSO PRETE GIANNI «RE DEI RE»

L'ambiente indigeno affascinò i primi conquistatori che quasi subito intrapresero accordi commerciali con i mercanti arabi del posto
Sotto: Sisto V, il papa che pensava a [illegible] i cristiani contro gli islamici,
e una caravella da una stampa del '600



Dieci anni prima che Colombo [illegible] in [illegible] due portoghesi [illegible] meta sin'allora più agognata. Nel [illegible] Pero de Covilhao e Alfonso de Paiva giunsero in Etiopia, favoloso regno del «re dei re», il «Prete Gianni». Non tornarono mai indietro a raccontarne che [illegible]to; ma quasi trent'anni dopo, nel 1508, tra «Prete Gianni» e il re del Portogallo si stabilirono relazioni diplomatiche, [illegible] solennemente sancite nel 1514 dall'arrivo d'un ambasciatore d'Etiopia a Lisbona, latore d' [illegible] proposta di crociata di tutti i cristiani della terra — cattolici, bizantini e copti, quali appunto gli Etiopi — contro gli infedeli islamici. [illegible] tre anni dopo, quasi fosse al soldo del [illegible] Turco, un agente guastatore sassone, Martin Lutero, dette il via alla Riforma protestante, spaccando l'Europa cristiana proprio quand'aveva più bisogno [illegible]. Poco oltre Al[illegible] avrebbe messo nero [illegible] bianco [illegible] *Verdadeira informaçam das [illegible] do Preste Joan* (1540).

Ancora mezzo secolo e sul leggendario regno di Prete Gianni si diffuse Filippo Pigafetta, discendente del celebre circumnavigatore del mondo, [illegible] *Relatione [illegible] Reame [illegible] Congo*, costruita sul racconto [illegible] Duarte Lopes, giunto a [illegible] in veste di pellegrino e ambasciatore del [illegible] Congo, Alvaro I [illegible] 87), [illegible], naturalmente, proponevi a sua volta a papa Si[illegible] V (1585-90) la [illegible] lega [illegible] il califfo [illegible] Turco. Non stupisca, dunque, che Pigafetta abbia dato tanto rilievo all'«*Imperio del Prete Gianni, che è il maggiore e più ricco Prencipe che si trovi in tutta l'Africa*».

Ai suoi [illegible] egli assicurò che «*l'Imperio [illegible] questo Re Cristiano è ricco e abondante d'oro, d'argento, di pietre pre[illegible] e d'ogni sorte di metallo*», con sudditi «*di buona statura e di buon sembiante*» e «*cortegiani vestiti bene di panni di seta con oro e gioie*» secondo rigide leggi suntuarie che distinguevano i sudditi secondo casta, condizioni e guardaroba. Ma ancor più gli premeva ricordare che, malgrado talune consuetudini di tradizione ebraica (circoncisione e riposo al sabato), gli Etiopi eran buoni cristiani e devoti al culto della Madonna (poco prima sancito con la devozione [illegible] rosario, e solenne ringraziamento per la vittoria [illegible] flotta [illegible] contro i Turchi, a Lepanto, nel 1571).

«*Chiamasi questo re Prete Ioni* — [illegible] Pigafetta nella *Relatione* edita [illegible] Bompiani a [illegible] di Giorgio Raimondo Cardona — *con vocabolo corrotto, l'Intero [illegible] Bel Gian. "Bel" significa [illegible] somma e perfetto e più eccellente di ciascuna cosa, e "Gian" (significa) Prencipe e Signore e conviene a ogn'uno che ha stato e giurisdizione. "Belgian"* — concludeva con un ultimo guizo fil[illegible]' ardimentoso vicentino — *dunque [illegible] a [illegible] Prencipe e pertiene così con[illegible]*

*giunto al Re mio, il quale stiandio porta il [illegible] di David, come gl'Imperatori di Cesare*».

[illegible] nel corso d'un secolo dalla spedizione portoghese del 1482 [illegible] missione dell' [illegible] congolese, il Prete Gianni venne [illegible]ti[illegible] identificato [illegible] regua d'Etiopia: erede, del resto, di quella Zare'a Ya'qob cui già Alfonso il Magnanimo, re di Napoli, sin dal 1450 (tre anni prima che i Turchi entrassero in Costantinopoli) aveva chiesto di «*far mancare le acque che corrono al Cairo*», cioè di bloccare il deflusso del Nilo, per costringere Maometto II [illegible] occuparsi del [illegible], impedendogli di sferrare l'assalto finale alla fortezza europea.

Identica illusione aveva nutrito il Gran Maestro dei Cavalieri di [illegible] (poi [illegible] Malta). Cacciato in mare dall'avanzata [illegible] Tamerlano, Jean de Lastic aveva infatti sperato che *Presbyter Johannes Indorum Imperator* potesse ristabilirsi nelle sue terre il corso del Nilo, costringendo a patti [illegible] sultano Turco nuovamente all'offensiva dopo il crollo dell'impero di Temur Lenk. [illegible] secoli gli Europei non s'erano però aspettati la salvezza dall'«imperatore» della Terza India (come anche era detta l'Etiopia), ma da un Prete Gianni, solidamente arroccato in un regno dell'Asia Centrale o addirittura dell'Estremo Oriente.

I primi a cercare Presbyter Johannes — o *Prester* o *Preste Jehan* o persino *Preste Gianni*: così mutato da «prete» in «veloce» da chi se n'attendeva aiuto immediato e salvifico — furono Giovanni di [illegible] del Carpine, che [illegible] cercò nell'India Maggiore e Guglielmo [illegible] Rübruck che l'identificò con Gengis Khan. Marco Polo ai disse invece certo che «*un discendente [illegible] lignaggio del Preste Giovanni*», di nome Giorgio, regnasse a Tenduc, ma ormai ridotto alla condizione di vassallo di Kubilai Khan, il mirifico e tollerante nipote di Gengis Khan: non lontano dunque da dove l'avrebbero situato Giovanni da Monte [illegible] e Odorico da Pordenone, entrambi propensi a rintracciare questo «*Georgius da sede meridionalium christianorum*» tra India e Cina.

L'ipotesi non era affatto nuova. Era stato anzi proprio Ottone [illegible] Frisinga, il cronista di Federico Barbarossa, a fare di [illegible] Gianni un [illegible]storiano discendente del [illegible] Magi, vittorioso [illegible] Medi e Persiani e quindi pronto ad aiutare i [illegible] contro i Turchi Selgiuchidi per la liberazione della Terrasanta, nuovamente assediata dagli infedeli dopo l'effimera vittoria di Guglielmo di Bu[illegible] nel 1099. [illegible] cattolica apostolica d'Oriente era eretica, secondo i cristiani di Roma. Sorta intorno al II sec. d. C. in Mesopotamia, s'era affermata in Persia durante le polemiche di Nesto[illegible] [illegible] Marash (Turchia); Ci[illegible] di Alessandria ed Eutiche. Nestorio sosteneva che la natura divina «inabita» — ma non [illegible] — con la persona (prosopon) [illegible] Cristo, sicché della Madonna non si può dire che sia anche «madre [illegible] Dio» (*theotokos*), ma solo «madre [illegible] Cristo».

Questa affermazione venne respinta dal [illegible]concilio di Efeso (431), mentre il Concilio di Calcedonia (451) condannò Eutiche, secondo il quale Cristo, a ben vedere, aveva solo natura divina. Esiliato nella Grande Oasi (oggi el-Kharga) [illegible] Nestorio diffuse la sua [illegible]trina in Persia, donde, protetta anche dopo la conquista araba dell'Iran, essa si diffuse attraverso il Tibet [illegible] Cina e forse in Giappone. Al tempo del patriarca mongolo Yahballah III (1283-1317) la chiesa nestoriana contava [illegible] diocesi sparse dalla Manciuria all'isola di Ciava, dal Turkestan a Cipro. La sua rovina fu Tamerlano, il fanatico islamico per il quale non poteva sopravvivere altra Chiesa che la sua. [illegible] parte tornati all'obbedienza [illegible] Roma, [illegible] Chiesa «caldea cattolica», selvaggiamente perseguitati dai Turchi durante la prima guerra mondiale, [illegible] ultimi nestoriani [illegible] rifugiarono nell'Iraq sperando di costituirvi in «riunione assira».

Oggi il Patriarca della Chiesa nestoriana è in California, la Quarta Roma, ove confluiscono Chiese, religioni e sette dall'intero globo, e conta circa 60.000 seguaci [illegible] alla Siria. Suoi osservatori furono presenti anche al Concilio Ecumenico Vaticano II.

Giunti, con le crociate, a contatto diretto col caleidoscopio delle numerose Chiese cristiane d'Oriente, alla metà del XII Secolo, dinanzi alla minaccia turca, i cattolici d'Europa misero dunque [illegible] parte le antiche prevenzioni contro gli «eretici» nestoriani e cominciarono a sperare che la propria salvezza potesse giungere dal miracoloso intervento del nuovo Re David, da Giacomo di Vitry identificato nientemeno che con Gengis Khan, ma da altri (Vincenzo di Beauvais) con un principe turco (quello del Khara-Kitai o [illegible] Naimani?) ucciso appunto [illegible] Gengis Khan.

«Querin Meschino» — l'eroe che i ponti epico-cavallereschi medievali fecero scorrazzare pel mondo alla ricerca [illegible] antenati per poi compiere l'impossibile: ritrovare il [illegible] Graal, come Parsifal, Lohengrin e altri purissimi campioni della [illegible] — a sua volta andò in caccia del Prete Gianni: al quale [illegible] Alessandro [illegible] il [illegible] settembre 1177 [illegible] una lettera tramite un medico, Filippo, di cui non s'ebbero però più notizie. Ma non è solo la figura di Prete Johannes a rimanere nell'indeterminato, bensì l'intero suo mondo. Lì, infatti, ha ricordato Odell Shepard ne la leggenda dell'Unicorno (Sansoni) il mitico sacro animale carnivoro libero.

Malgrado le assicurazioni [illegible] pontificia Viterbo [illegible] un vescovo siriaco a Ottone di Frisinga sin [illegible] 1148, Prete Gianni non si fece però mai vivo, con uomini e mezzi, in soccorso dei «cugini» d'Occidente. D'altra [illegible] te quell'Imperatore discendente dai Re Magi, che celebrò [illegible] messa e predicava il Verbo pinceva a Federico Barbarossa, che era forse deciso a far tutt'uno di po[illegible] politico e carisma religioso, assorbito nella [illegible] imperiale di tradizione romana (quando l'Imperator era anche pontifex maximus); ma non [illegible] affatto gradito ai papi, che preferirono l'assedio turco all'abbraccio di «Belgian», giudicato più pericoloso di una vittoria che mettesse a repentaglio il monopolio sacerdotale dei «poteri spirituali». Come [illegible] accade, fu un poeta, all'inizio del Cinquecento, a capire che l'unione tra [illegible] Gianni e l'Europa infocata dagli scismi era una partita perduta.

[illegible] Pizarro, Almagro e Lope de Aguirre facevano man bassa dei tesori dell'Inca (ecco il vero regno dell'Oro: ma intanto i francescani s'aggiravano in [illegible] dell'aureo regno di Cibola), Ludovico Ariosto [illegible] duca Astolfo, a cavallo dell'Ippogrifo, a liberare l'imperatore d'Etiopia dalle Arpie: forse simbolo dell'avidità con la quale gli Europei l'av[illegible] sempre atteso al varco della storia:

«Senapo, Imperator della Etiopia,
ch'in loco [illegible] di [illegible] [illegible] man [illegible]
di genti, di [illegible] e d'oro ha copia
quindi fin là dove il Mar Rosso ha foce;
[illegible] quasi) nostra Fede propia
che può salvarlo dall'esilio atroce.
Chi è, s'io no pigliò [illegible] in questo loco
ove si battezzò loro usanza il [illegible].
Diamonto il Duca [illegible] gran corte.
Dentro di Nubia, e visitò il Senapo.
Il castello è più ricco assai che forte,
ove dimora d'Etiopia il Capo.
Le catene dei ponti e delle porte,
Ganghieri e chiavistei da piedi a capo,
e finalmente tutto quel lavoro
che noi di ferro usiamo, lvi [illegible] d'oro.
Ancor che del [illegible] me[illegible]
vi sia tale abbondanza, è pur [illegible] pregio.
Colonnate di limpido cristallo
son le gran logge del palazzo regio.
Fan rosso, bianco, verde, azzurro e giallo
sotto i bei palchi un relucente fregio,
divisi tra proporzionati spazi,
rubini, smeraldi, zaffiri e topazi...».

(*Orlando Furioso, canto XXXIII, st. 102-104*).

Forse fu anche per rintracciare tutto quel bendidio che, potendo scegliere, tra l'Otto e il Novecento gl'Italiani si misero in testa d'annettersi l'Impero d'Etiopia?

# LE GRANDI NAVIGAZIONI LE SCOPERTE, LE GUERRE

1435 Gil Eannes, portoghese, supera Capo Bojador.
1453 I Turchi conquistano Costantinopoli.
1471 I Portoghesi superano l'Equatore.
1484 Diego de Cao scopre l'estuario del fiume Congo.
1486 Il genovese Cristoforo Colombo, in Alcalà de Henares, illustra al re e alla regina di Spagna il suo progetto di navigazione atlantica.
[illegible] Bartolomeo Dias supera Capo [illegible] Tempeste (di Buona Speranza).
1492 Il 17 aprile i Reali di Spagna, conquistata Granata, ultimo regno «moro» nella penisola iberica, approvano il disegno di Colombo. Il 3 agosto una flottiglia di una nao (la Santa Maria) e due caravelle (Niña e Pinta) salpa da Palos, al comando di Colombo. L'8 settembre inizia la traversata oceanica. Il 12 ottobre Colombo approda a Guanahani, nelle Bahamas. Il 27 ottobre avvista Cuba. Rientra a Palos il 15 marzo 1493.
1494 Con [illegible] di papa Alessandro VI Borgia, mediante il Trattato di Tordesillas, Spagna e Portogallo tracciano la «raya» che divide l'emisfero d'influenza portoghese da quello aperto alla conquista spagnola. La «raya» verrà successivamente spostata a Ovest, includendovi il Brasile, sulle cui coste nel 1500 approda involontariamente il portoghese Pedro Cabral spintovi da una tempesta.
1497 Vasco da Gama circumnaviga l'Africa e raggiunge Calicut, sulla costa occidentale dell'India.
[illegible] Giovanni Caboto esplora la costa settentrionale [illegible] Nordamerica.
1502 Dopo [illegible] secondo (1493-94) e un terzo viaggio (1498-1500; [illegible] quale [illegible] in catene), Colombo [illegible] prende [illegible] quarta traversata, [illegible] nel [illegible] il [illegible] maggio 1506, a 55 anni.
1510 I Portoghesi conquistano Goa, sulla [illegible] occidentale dell'India.
[illegible] Vasco Nuñez da Balboa [illegible] per primo il Pacifico.
[illegible] Lo spagnolo Hernán [illegible] conquista l'impero degli [illegible] (Messico).
1519-22 Circumnavigazione del globo da parte [illegible] spedizione spagnola guidata dal portoghese Magellano (che viene ucciso alle Filippine). L'italiano Antonio Pigafetta — uno dei 18 superstiti dei 265 partiti — scrive la storia della [illegible]vigazione.
1531-35 Lo spagnolo Francisco Pizarro conquista il regno degl'Incas (Perù).
1534-35 Il francese Jacques Cartier esplora il golfo [illegible] San Lorenzo (Canada).
1559 Pace di Cateau-Cambrésis tra Francia, Impero germanico e Spagna.
1571 La flotta cristiana di Filippo II e degli Stati alleati sconfigge i Turchi nelle acque di Lepanto.
1576-78 L'inglese Martin Frobisher cerca il «passaggio a Nord-Ovest» per aggirare il Nordamerica.

A sinistra: Ferdinando [illegible]
esamina alcune giovani schiave che gli [illegible] offerte.
Sotto: Francisco Pizarro, in un dipinto del '700.

BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

# STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 338 | BORSE | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Mercoledì [illegible]

SUICIDIO DI DUE AMANTI A PAGINA 7

# MAFIA DECIMATA?
# TROVATO CADAVERE A CHIVASSO

# LETTERA DI BUSCETTA
# «NON MI FARANNO TACERE»

PALERMO — Dopo l'uccisione del cognato Pietro Buscetta, assassinato venerdì a Bagheria, Tommaso Buscetta ha scritto una lettera al consigliere istruttore del tribunale di Palermo Antonio Caponnetto.

«Ancora una volta la furia omicida si è abbattuta sulla mia famiglia, colpendo chi è più ignaro e lontano dai problemi di mafia. L'avvertimento è chiaro a me e a chi eventualmente potrebbe scegliere la strada della dignità più giusta...ma rimango saldo nei miei principi e la mia scelta è irrevocabile».

[illegible] prosegue affermando [illegible] «nel momento in cui decisi di rivelare tutto alla giustizia, ero consapevole di dover fare i conti con queste infamie, sa[illegible] ancora una volta avrebbero colpito a sollecitai voi ed [illegible] le opportune precauzioni per chi era indifeso. Non so quali siano state le vostre iniziative, sarà altro ottimo in proposito, ma non hanno dato i risultati da me sperati».

Buscetta [illegible] q[illegible]: «Continuerò nei miei propositi che [illegible] né [illegible] rivincita né [illegible] vendetta trasversale, ma dettati dalla impossibilità di continuare a convivere con siffatta gentaglia. Non è possibile ridurmi di nuovo al silenzio e nessuna offerta potrà neanche per un attimo far nascere in me il dubbio di abbandonare la strada ormai intrapresa». Tommaso Buscetta aggiunge che «la mia è stata una scelta di dignità e la mia dignità di uomo non si vende a nessuno». Tommaso Buscetta ribadisce che «la mia scelta di collaborare con la giustizia non è stata dettata da interessi, sono giunto alla conclusione che la mafia doveva essere distrutta e che tutti avevano l'obbligo di collaborare con lo Stato nella lotta e obbligo maggiore aveva io che di quella mafia avevo fatto parte». Buscetta conclude dicendo di sentire «il bisogno di chiedere perdono non solo a Dio ma anche alla mia famiglia e alle persone che hanno visto morire i propri familiari colpiti dalla mafia».

## SI E' UCCISO STANOTTE A ROMA ERNESTO POSTIGLIONE ERA STATO AMMINISTRATORE DELLA ILTE

*Presidente della «Garboli», collegata al gruppo Iri-Italstat*

ROMA — Ernesto Postiglione, presidente della società Garboli ed ex-amministratore delegato della società «Aeroporti di Roma», e della «Condotte d'acqua», si è ucciso nella notte sparandosi un colpo di pistola alla testa nella sua abitazione di via della Camilluccia. E' stato il figlio Vittorio, poco dopo le quattro, a chiedere al 113 [illegible] di un'autoambulanza. Postiglione è stato trasportato al pronto soccorso del «Policlinico Gemelli», [illegible] pochi minuti più tardi è morto. La moglie, Concetta Fanniello, ha raccontato agli agenti del commissariato di [illegible] rio che ieri sera aveva visto la televisione assieme al marito fino circa a mezzanotte e che era poi andata a letto lasciandolo davanti al televisore. Intorno alle quattro la signora si è svegliata e si è accorta che il marito non era a letto. Ha quindi fatto il giro della casa e ha trovato Ernesto Postiglione riverso sul divano del salone; aveva una Beretta calibro 22 [illegible] mano e appoggiata [illegible] tempia destra.

La signora e i figli, Vittorio e Paolo, hanno detto alla polizia di non avere alcuna idea del motivo che possa aver spinto Postiglione al suicidio: in casa non è stato trovato alcun messaggio.

Ernesto Postiglione era nato a Napoli nel 1926, ed attualmente era titolare di uno studio di commercialista. [illegible] era laureato in [illegible] e commercio [illegible] 1956. Aveva ricoperto [illegible] vari incarichi in aziende del [illegible] delle Partecipazioni [illegible]. Era stato amministratore delegato [illegible], [illegible] era diventato, [illegible] 1971, direttore generale e consigliere di amministrazione della Aeritalia. Nell'aprile 1974 era diventato amministratore delegato della Società Aeroporti di Roma per passare nel 1976 alla «Società Italiana per Condotte Idriche», come amministratore delegato. Tenne questa carica sino all'ottobre 1982 quando diede le dimissioni. Attualmente era presidente della «Garboli», una società del settore edilizio controllata dalla «Iter», il Raggruppamento edilizio e prefabbricazione del gruppo Iri-Italstat.

Moncalieri. Il palazzo degli uffici dello stabilimento Ilte

A PAGINA 2 * Come lo ricordano alla Ilte di Moncalieri

**Pubblichiamo l'elenco completo degli arrestati: 97 - Dieci magistrati al lavoro a Torino - Ponte aereo a Casello - Anche due giudici e carabinieri nella maxi-retata. Come sono state scoperte le spoglie di Giovanni Fichera**

Giovanni Fichera, vittima della mafia

TORINO — Gli [illegible] dell'Alitalia fanno la spola da Catania a Torino per portare in Piemonte gli arrestati nel maxiblitz antimafia. Cento «chiacchierate» carica di guai con la giustizia per vecchie cose; «picciotti» che, almeno all'apparenza, avevano una attività pulita e qualche «vertice» dello Stato accusato di far parte di associazione per delinquere.

I nomi spesso dicono poco: altre volte si tratta di famiglie con una storia di «uomini di rispetto». Ma quello che ha provocato maggiore inquietudine è l'aver decapitato i centri di potere di Catania: magistrati, poliziotti, ufficiali dei carabinieri, comandanti delle guardie del carcere. La mafia nello Stato?

I magistrati di Torino che si occupano dell'inchiesta sono dieci: il procuratore «aggiunto» Francesco Maraschi e i «sostituti» Marcello Maddalena, Ugo De Crescienzo, Pietro Miletto, Francesco Saluzzo, Maria Bonaudo Del Savio, Paolo Borgna, Diana De Martino, Anna Maria Loreto, Elena D'Alotto, Per loro inizia un «tour de force»: devono sentire tutti gli inquisiti entro 15 giorni. Si tratta di ore di interrogatorio: quintali di pagine di verbale da confrontare per cercare riscontri, nuove conferme, smentite o diverse indicazioni. Si scrive la storia «nera» del Piemonte e di un pezzo d'Italia. Trenta omicidi a Torino e altrettanti a Catania, Genova e Milano. Di alcuni non si sapeva nemmeno che erano stati commessi: le indicazioni di qualche «pentito» hanno consentito di trovare insieme i cadaveri, il nome del morto e quello degli assassini. E' la storia di Giovanni Fichera, ucciso da qualche mese e seppellito accanto a un torrente a Castiglione Torinese, nei pressi di Chivasso, presso la strada Comunale Val Pelrone, dove la polizia è tornata questa mattina con i giornalisti. Un «pentito» ha portato i primi giorni di ottobre la polizia sul posto e ha indicato loro dove scavare. Il corpo è stato ritrovato in stato di avanzata decomposizione. Era rinchiuso in un sacco della spazzatura, parzialmente vestito. E' stato identificato con relativa facilità confermando le confessioni del pentito che aveva spiegato trattarsi di Giovanni Fichera, pregiudicato per spaccio e reati contro il patrimonio, sparito dalla circolazione da circa un anno. Lo stesso «pentito» avrebbe poi indicato il luogo in cui era nascosto «un vero arsenale».

I parvenus del crimine correvano sulla linea Torino-Catania attraverso l'Italia per arruolare soldati, creare complicità, investire denaro. Il «chart» aveva le mani dappertutto: droga, prostituzione, rackets, sequestri di persona.

## *Sul «pacchetto» si gioca la vita del pentapartito*

# SCIOPERI A FAVORE DI VISENTINI MA DOMANI LA SERRATA CONTRO

ROMA — Ormai è certo: le sorti della maggioranza a [illegible]que si giocano a partire da oggi e nei prossimi giorni [illegible] «*pacchetto Visentini*». Tutti [illegible] osservatori [illegible] sono concordi. O il pentapartito trova una intesa sul fisco, o è la crisi. Intanto, dalla base [illegible] paese, arrivano segnali contrastanti: [illegible]po [illegible] sciopero generale delle settimane scorsa promosso da Cgil Cisl [illegible] a sostegno del piano Visentini, [illegible] in Piemonte nuova fermata di quattro ore voluta ancora dai Confederali; domani, invece, è la volta dei commercianti che ripetono la serrata ed ai quali si aggiungono anche gli artigiani di tutte le associazioni del settore. Sul piede di guerra, intanto, ci sono i macellai, che minacciano una settimana intera di chiusura, «dopo le *feste di Natale*».

Il piano fisco in Parlamento. Dopo l'irrigidimento del ministro delle Finanze, non disposto a concedere modifiche alle norme per l'accertamento induttivo, il fronte governativo risulta diviso: da un lato, al schierarsi i repubblicani, che fanno quadrato attorno al loro presidente; dall'altro democristiani, socialdemocratici, liberali, che suggeriscono adeguamenti. Su questa posizione si trovano anche i socialisti. [illegible] tentano di fare ponte [illegible] i due schieramenti.

Un vero e proprio braccio di ferro, dunque, all'interno della coalizione. Una si[illegible] pericolosa, come ha notato Zanone, dopo un colloquio con Craxi e Forlani.

Sarà il Consiglio [illegible] ministri, comunque, a stabilire se il famoso articolo sugli accertamenti induttivi deve essere presentato come vuole Visentini, oppure in altra [illegible] Ma, al momento, la convocazione non è [illegible] decisa. Questa mattina il vice-segretario del pli Patuelli ha detto che il problema è politico e come tale deve [illegible] risolto al più presto dal governo. Secondo l'esponente [illegible] l'irrigidimento di Visentini e del partito repubblicano è «irragionevole» [illegible] quanto «non si tratta di difendere gli evasori [illegible] di garantire gli onesti», dagli eventuali arbitri [illegible] che si potrebbero determinare facendo ricorso agli accertamenti induttivi.

Lo sciopero di oggi. Cgil [illegible] Uil piemontesi [illegible] proclamato una [illegible] fermata a sostegno del pacchetto Visentini. Lo sciopero è di quattro ore e riguarda tutti i settori. Treni e aerei si sono fermati [illegible] ore, dalle 10 alle [illegible] a Il[illegible]. Si segnalano ritardi e difficoltà nelle Ferrovie; mentre l'Alitalia, l'Ati e l'Aermediterranea hanno comunicato che tutti i voli saranno ugualmente effettuati.

La [illegible] di domani. [illegible] tutta la mattinata, i negozi e i laboratori artigiani resteranno chiusi. La bocciatura da parte di Visentini delle modifiche proposte da alcuni partiti di maggioranza ha fatto «*definitivamente tramontare*» — come scrive in una nota la Confcommercio — la possibilità di revocare la serrata proclamata dalla Confcommercio e dagli artigiani (Cna-artigianato, Confartigianato, Clai).

Anche la Confesercenti ha invitato i suoi iscritti a chiudere i battenti domani: ma si tratterà di una manifestazione «*autonomamente proclamata e autonomamente gestita*». Grandi magazzini e supermarket, invece, resteranno aperti.

Lunedì mattina, infine, rimarranno chiusi per l'intera mattinata gli sportelli di quasi tutte le banche. Lo sciopero è stato deciso dai sindacati di categoria per protestare contro la rottura delle trattative con l'Assicredito sulla contrattazione integrativa aziendale.

## RIFORMA PENSIONI QUASI [illegible] STOP

ROMA — Il psi prende atto che la riforma delle pensioni progettata dal ministro De Michelis non va. Ieri, in una riunione tenuta da Agostino Marianetti, responsa[illegible] [illegible] dipartimento lavoro e [illegible] partito, ha annunciato ufficialmente di voler [illegible] un proprio progetto. A difendere la riforma [illegible] rimasti [illegible] tanto i sindacati.

Allo scopo di rendere la procedura il più veloce possibile, è stato immediatamente costituito [illegible] gruppo di lavoro composto da esperti, operatori previdenziali e [illegible] cisti. La decisione riporta quindi i partiti, che benché in disaccordo non avevano ancora espresso dissenso sulle linee del progetto, a ridiscutere del disegno di legge.

## L'INTER BATTERA' LA NEBBIA?

MILANO — Stasera [illegible] [illegible] la sfida [illegible] Inter e Am[illegible] «riorno» degli ottavi di finale di Coppa [illegible] (ci[illegible] TV2, [illegible] 20.25). [illegible] troppo continua a [illegible] l'incognita della nebbia che potrebbe causare il rinvio a domani.

A PAGINA 15

# ANDREOTTI PARLA DEL «CASO ARAFAT»

ROMA — «Nessun osservatore politico imparziale vorrà negare che l'Olp costituisca un'espressione importante del popolo palestinese e un interlocutore politico valido». Lo ha detto il ministro degli Esteri Andreotti alla Commissione Esteri della Camera aggiungendo che, sulla base di questa premessa, l'Italia ha da tempo avviato con l'Olp «un costruttivo dialogo».

Ricordato che nell'incontro avvenuto a Tunisi, all'indomani della conclusione del consiglio nazionale palestinese, è stato possibile raccogliere dallo stesso Arafat valutazioni sulla possibilità di un'iniziativa congiunta giordano-palestinese, Andreotti ha fatto presente che Arafat ha affermato come la scelta di Amman, quale sede della riunione, costituisca un segnale inequivocabile sul cammino che l'Olp intende percorrere.

Il ministro degli Esteri ha precisato poi che da parte degli interlocutori italiani si sono riconosciuti l'importanza e i progressi che la riunione di Amman ha fatto registrare in favore dell'inizio della via negoziale da parte dell'Olp. «Ma sono anche stati contestati — ha affermato — i modi irrisolti e gli elementi di ambiguità che tuttora permangono e soprattutto è stata ribadita la ferma convinzione italiana che occorra pervenire ad un reciproco, chiaro riconoscimento tra Israele e palestinesi».

Andreotti ha osservato poi che le missioni svolte nelle ultime settimane da lui e dal presidente del Consiglio, come pure i contatti con l'inviato americano per il Medio Oriente, Murphy, hanno consentito di portare al Consiglio europeo di Dublino un contributo del governo italiano alla riflessione comune sul Medio Oriente.

«I dieci, senza eccezione e con poche sfumature di accenti — ha dichiarato il ministro degli Esteri — sono convinti che l'Europa non deve rifiutare un proprio contributo sia pure muovendosi con prudenza e in raccordo con le iniziative americane. Essi hanno ribadito la necessità imprescindibile che l'Olp sia ammessa a partecipare ai negoziati di pace e che i contatti, sia collettivamente che singolarmente, [illegible] mantenuti e intensificati con tutte le parti in causa. E' ciò che ha fatto il governo italiano con contatti al più alto livello al Cairo, Riad, Algeri e Tunisi, dove vi è stato anche l'incontro con il presidente dell'Olp».

«Ovunque — ha proseguito Andreotti — sono stati nell'insieme colti accenti di moderazione e disponibilità negoziale come pure è stata avvertita la necessità di una ripresa senza indugi del cammino in favore della pace per evitare che un troppo lungo ristagno provochi rischi di disaffezione nel mondo arabo nei confronti dell'Occidente.

[illegible] all'operato di Craxi e Andreotti sono venute dal presidente della Commissione Esteri della Camera, Giorgio La Malfa. La preparazione dell'incontro con Arafat, ha osservato La Malfa, è avvenuta nella riservatezza più sicura ed il fatto che gli americani non ne siano stati preventivamente informati «è qualcosa — ha detto — di insolito nella condotta della politica estera italiana che anche nel Medio Oriente tende ad assumere un carattere di marcata autonomia».

La Malfa si è domandato poi se sia utile a un Paese come l'Italia, pur nell'autonomia della sua posizione internazionale, mantenere segreto, «rispetto a un grande Paese alleato, la preparazione di un'iniziativa diplomatica così innovativa».

DIECI CARDINALI SPIEGANO I DIECI COMANDAMENTI
A cura di Michele Cannarozzo e Franco Vaudo
pagg. 224, lire 18.000
Agnelo Rossi, Alfonso Lopez Trujillo, Carlo Confalonieri, Giuseppe Caprio, Carlo Maria Martini, Pietro Palazzini, Corrado Ursi, Alessandro do Nascimento, Francisco Carpino, Giuseppe Casoria.

Gary Jennings
IL VIAGGIATORE
pagg. 928, lire 29.000
Il nuovo grande epico romanzo dell'autore de L'AZTECO, Premio Bancarella 1982.

Nino Manfredi
VIVA GLI SPOSI
Appunti di vita coniugale
Una coppia festeggia la nozze d'argento ma vuoto davvero felici e contenti? La loro storia è questo allegro, drammatico e corrosivo romanzo scritto con irresistibile e sbalorditiva umanità dal popolarissimo Nino Manfredi.

Michele Pisco
LO SPECCHIO DECO
pagg. 248, lire 18.000
La suggestiva indagine sul mistero di una donna e la scoperta dell'angolo del cuore. Il nuovo e atteso romanzo di uno dei più amati e seguiti scrittori italiani.

Mario Vaniun
STORIA D'AMORE
pagg. 256, lire 18.000
Dall'Oscar di ANNABELLA un romanzo forte di tutto, rapido, concitato, [illegible] d'amore [illegible] d'amore sul serio

Indro Montanelli - Marcello Staglieno
LEO LONGANESI
pagg. 448, lire 29.000
Il più originale maestro del giornalismo e dell'editoria del Novecento. Una vita all'insegna dell'intelligenza, della libertà di giudizio e del paradosso, dalla Bologna «nera» di Arpinati alla Milano del neocapitalismo.

Benedetto Mosca
CARO PAPÀ
Ricordi di un figlio
Quarant'anni di vita borghese italiana raccontati dal figlio del più famoso e amato umorista italiano, Giovanni Mosca.

Anya Seton
DRAGONWYCK
pagg. 320, lire 18.500
Una favolosa dimora che, per la bellezza folgorante sembra piena di gioia e di incanto, si trasforma in un luogo pieno di pericoli, inganni, crudeltà, morte.
Il nuovo, appassionante romanzo dell'autrice di VERDE OSCURITÀ.

[illegible]
[illegible] DI NATALE
pagg. 96, lire 13.000
Una meravigliosa strenna - ricchissima illustrata - da regalare e da regalarsi per rendere accogliente e festosa la casa, per realizzare lasciandosi con le proprie mani le più belle decorazioni, per preparare i cibi della tradizione natalizia italiana e internazionale.

Anna Bartolini
GRANDIOSO MANGIANDO
pagg. 256, lire 18.000
Tutti i consigli per star bene a [illegible]

Salvatore Moscati
ARCHEOLOGIA DELLE REGIONI D'ITALIA
pagg. 312, lire 27.500
Il più famoso archeologo italiano [illegible] e materiali inediti e [illegible] scoperta, ci accompagna sulle tracce del nostro passato riscoprendoci la prima e remota radici delle regioni [illegible]
Con oltre 220 illustrazioni.

IL MEGLIO DI JAMES HERRIOT
pagg. 535, lire 25.000
Le pagine più belle - alcune inedite - delle meravigliose storie di Herriot. Il mondo degli animali che con i suoi racconti ha conquistato i lettori di tutto il mondo

R COME REGALO R COME RIZZOLI




CENTRO / Dalle 19 alle 21

# TRAM FERMI STASERA PER DUE ORE

*Fermate a favore e contro Visentini. Oggi Cgil, Cisl e Uil si sono schierate per il pacchetto fiscale. Domani serrata dei negozi per protestare contro il progetto di riforma.*

[illegible] sciopero per il fisco, [illegible] segnali contraddittori al governo. Oggi, i lavoratori piemontesi [illegible] tutti i settori sono invitati da Cgil, Cisl, Uil, [illegible] le braccia [illegible] quattro [illegible] a sostegno del «*pacchetto Visentini*»; d[illegible]ni, è la volta di commercianti e artigiani che chiudono bottega mezza giornata contro il piano [illegible] della Finanze. [illegible] oltre che uno scontro sul fisco, le programmate manifestazioni di protesta di segno opposto, si trasformano in [illegible] vero e proprio confronto diretto fra lavoratori dipendenti (che pagano le [illegible] sulla busta [illegible] e lavoratori autonomi (che al fisco denunciano i redditi attraverso il 740).

La protesta di Cgil, Cisl, Uil. La [illegible] di Cgil, Cisl, Uil, è di astenersi [illegible] lavoro per quattro ore [illegible] fine del turno, per uffici pubblici, aziende, ospedali. Imprese di grande distribuzione, sorveglianza privata. Solo un'ora, invece, per la scuola, all'inizio del turno e alla fine. Un [illegible]sidio è stato organizzato di[illegible] all'intendenza di Fi[illegible] in corso Vinzaglio 8, per raccogliere firme a sostegno del «*pacchetto fiscale*» da inviare in Parlamento.

Tram e autobus non circo[illegible] dalle [illegible] alle [illegible], anche se chi è già in movimento [illegible] pletera la [illegible] [illegible] al depos[illegible] Treni fermi, invece, dalle [illegible] alle 13, con qualche ritardo e disagio per i viaggiatori. Funziona regolarmente, invece, l'aeroporto di Torino Caselle.

**La se[illegible] di commercianti e artigiani.** Negozi e botteghe artigiane chiusi, domani, per tutta la mattinata. Scioperano anche macellai, [illegible] ortofrutticoli, bar e ristoranti, latterie e panetterie (le quali hanno venduto oggi pane doppio in previsione della [illegible]). Una manifestazione è in programma al Teatro Nuovo di Torino, per [illegible] ore 10. *Confcommercio, Confesercenti, Cna-Artigianato, Confartigianato* e il sindacato Cusa, vogliono ribadi[illegible] «*l'esigenza* [illegible] *ulteriori,* [illegible] *stanziati e funzionali modifiche al progetto Visentini, un provvedimento fiscale che appare ispirato alla logica della* [illegible] *piuttosto che a creare le condizioni base dello sviluppo del sistema della piccola impresa*».

Artigiani e commercianti vogliono assumere, anche, «*unitarietà unitarie* [illegible] *confronti del governo, del Parlamento, delle Regioni, delle forze politiche e sindacali diretta a riaffermare il ruolo moltiplicatore della crescita economica e sociale* [illegible] *importanti componenti della* [illegible] *società italiana*».

Problemi possono nascere per chi non ha fatto le provviste ali[illegible] per tempo. Molti negozi, infatti, sono chi[illegible] negli [illegible] per il turno settimanale. Per 24 ore, dunque, non sarà possibile comprare generi alimentari.

# PROCESSO POSSIBILE CONTRO LA GANGA

*La Camera concede l'autorizzazione con 270 voti favorevoli, 158 contrari e un astenuto*

La magistratura torinese può procedere nei confronti dell'onorevole Citati La Ganga, responsabile nazionale per [illegible] degli enti locali. [illegible] un nuovo procedimento, dunque, a fianco del principale filone per [illegible] scandalo delle tangenti.

A Citati [illegible] Ganga, nella ormai famosa primavera '83, la Procura [illegible]a Repubblica di Torino aveva inviato una comunicazione giudiziaria per i reati di ricettazione continuata e violazione delle norme sul finanziamento pubblico dei partiti.

Era stata la confessione di Adriano Zampini, ma soprattutto la chiamata in correo da parte dell'ex vicesegretario provinciale psi Nanni Biffi Gentili, oggi imputato, a far [illegible] sull'onorevole La Ganga il sospetto di aver [illegible] cettato due versamenti [illegible] milioni in favore dei Cipes, il [illegible] studi di cui è il principale esponente. Adriano Zampini era interessato [illegible] ottenere una fornitura di beni e servizi per l'istituendo servizio cartografico regionale.

[illegible] Procura [illegible] Repubblica [illegible] l'autorizzazione [illegible] procedere. [illegible] giunta della Camera per le autorizzazioni, relatore l'onorevole Puntello, l'aveva [illegible] intravedendo nelle [illegible] dei giudici [illegible] «*fumus persecutionis*» nei confronti di La Ganga.

[illegible] la Camera ha ribaltato quel parere. La votazione ha visto 270 voti favorevoli per l'autorizzazione a procedere, 158 contrari e un astenuto. Nella stessa seduta sono stat[illegible] esaminate richieste provenienti da città diverse e per [illegible] deputati, alcune autorizzazioni a procedere sono state negate.

Il processo [illegible] Torino (salvo [illegible] del presidente Cappiroso permettendo) riprenderà domani. Adriano Zampini, in[illegible], ieri, è stato sentito, come testimone, dal giudice istruttore Sorbello sull'indagine dei «semafori intelligenti»: l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili e l'ex assessore Rolando sono stati raggiunti da comunicazione giudiziaria; l'ex capogruppo del psi Quagliotti è tuttora in stato di arresto per falsa testimonianza.

Giuseppe La Ganga

Così lo ricordano i suoi ex dipendenti alla Ilte di Moncalieri

# SUICIDIO DI [illegible] POSTIGLIONE

## [illegible] approvato [illegible] progetto del [illegible]

Ernesto Postiglione, [illegible] anni, ex amministratore [illegible] legale e direttore generale della Ilte di Torino, al [illegible]so [illegible] notte scorsa a Roma.

Chi lo ha conosciuto e gli voleva bene non [illegible] spiegarsi questo gesto [illegible]. «Qual[illegible] di cui [illegible] [illegible] conoscenza deve essergli successo in questi ultimi anni» dice il dott. Mieli, responsabile della direzione esteri della Ilte, la società in cui Postiglione ha ricoperto la carica di direttore generale dal 1969 e di amministratore delegato dal '67 al '72.

«Era un [illegible]mo simpaticissi[illegible] brillante, aperto, legava [illegible] tutti — ricorda [illegible] dott. Mieli —. Era napoletano e aveva un carattere entusia[illegible]. Per [illegible] non esistevano differenze fra [illegible] e dipendenti comuni: i suoi col[illegible]ri erano esseri [illegible]ni prima di ogni altra [illegible] nel suo lavoro aveva [illegible] professionalità rara. La [illegible] che ha fatto, sempre a capo di grandi società, là dimostra. E' possibile che ultimamente [illegible] [illegible] bene, non lo so. Infatti, aveva lasciato la direzione generale della "Condotte d'Acqua", un posto invidiabile. [illegible] il suicidio proprio [illegible]me lo spiega».

Il gesto di Ernesto Postiglione [illegible] Ilte di Moncalieri lascia tutti [illegible] stucco e [illegible] sua personalità rimane viva nella mente degli ex dipendenti.

Laureato in economia e matematica pure, Ernesto Postiglione era entrato alla Ilte, [illegible] [illegible] Roma, sulle orme dello zio, l'avv. Fortunato Postiglione, fondatore della società. Prima di andarsene, nel [illegible] il «dottor Ernesto» [illegible] acquistato i terreni e approvato i progetti per i [illegible] stabilimenti di Moncalieri.

«Questa nuova [illegible] — [illegible] il dott. Mieli — la dobbiamo a lui».

# oggi & domani

■ Inaugurazione ufficiale, questa sera alle 21 a Palazzo Carignano, Unione Culturale (ingresso [illegible] via [illegible] Battisti 46), della mostra «Sessanta artisti per l'Unità», organizzata [illegible] «Amici dell'Unità» e [illegible] pe[illegible] [illegible] Il rilancio [illegible] [illegible], alla cerimonia di questa [illegible] partecipa il sen. Emanuele [illegible] direttore de *l'Unità*. L'esposizione rimarrà [illegible]. Fino al 22 dicembre, dal lunedì al [illegible] ore 15,30-22, sabato e domenica dalle 10 alle [illegible]. Nelle giornate di giovedì 20 [illegible] 71), venerdì [illegible] (ore 21) e sabato 22 (ore 15), sala di sottoscrizione delle opere esposte.

■ Oggi alle 16,30 al Molino Fe[illegible] [illegible] Tassoni 58, [illegible] Gianni Caruso, inaugurazione [illegible] la «mostra triangolare» [illegible] tre artisti giovani: Luigi Carboni, Claudio Corona [illegible], Anna Oneali.

■ Domani alle 21,15, al Circolo Piemonte (con [illegible] [illegible] l'Age, in via del [illegible] 9) presentazione del [illegible] di Giampaolo Bernagozzi «Il mito dell'immagine». Saranno presenti l'autore, docente di cinematografia [illegible] di Dario Di Bologna, e Guido [illegible]za, preside [illegible] (facoltà [illegible] Magistero di Torino. Il volume, edito dalla Eliso, analizza il [illegible] fra cinema e storia attraverso l'informazione e l'organizzazione del consenso [illegible] cinematografia [illegible] gli Anni 30-40. Nel corso della serata [illegible] proiettati alcuni documentari girati proprio in quel periodo. L'ingresso è libero.

■ Nell'ambito [illegible] «Progetto donna 2/Obiettivo sanità», [illegible] circoscrizione 8 Vanchiglia-Vanchiglietta, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato per domani sera [illegible] 21 un dibattito pubblico [illegible] tema «La salute delle donne: passato, [illegible] e futuro». Il dibattito si terrà al cinema [illegible] di corso Belgio [illegible].

■ Per il programma «Proposte, idee e fatti per [illegible] nuova solidarietà [illegible]» oggi dalle 17 [illegible] 19, alla [illegible]la 20, [illegible] Benigno 20, proiezione dell'audiovisivo «Gli otto mili della fame». Alle 20,30, presso le Misioni della Consolata, in corso Ferrucci 12 bis, proiezione della videocassetta «Etnocidio e genocidio nel mondo primitivo» [illegible]. L'iniziativa rientra nell'ambito della [illegible] in [illegible] dell'India. Partecipano [illegible] [illegible] i professori [illegible] e Pierrette Ziegler [illegible] e del Museo Etnografico [illegible].

■ Riunioni dei consigli di circoscrizione, domani sera alle 20,30, per il quartiere Centro (nella sede Pablo Picasso, via della Consolata 1) e il quartiere Nizza-Millefonti (via Nizza 168).

■ Domani sera alle 20,30 nel [illegible] di Villa [illegible] (Parco Ri[illegible], via [illegible] 206), assemblea pubblica [illegible] [illegible] il progetto del [illegible] [illegible] Grangia. [illegible] [illegible] il vicesindaco Luigi Passoni e l'as[illegible] Scalione.

■ «Energia: [illegible] [illegible] per lo sviluppo. I grandi ritardi [illegible] sione del piano nazionale, la politica regionale e [illegible] scelta della [illegible] nucleare in Piemonte» è il tema della conferenza [illegible] organizzata per venerdì [illegible] [illegible] regionale del pci e dal Gruppo [illegible] comunista [illegible] Regione. Introduzione e dibattito Germano Galligaro, [illegible] [illegible] ria regionale, Luigi Rivalta, vicepresidente della Regione, e Livio Bolzzzi, presidente [illegible] energetica comunale [illegible] di Giovanbattista Zorzoli, responsabile della commissione energia della direzione del pci.

■ L'assessorato [illegible] Commercio del Comune comunica che dal [illegible] a tutto il 24 dicembre è consentito ai consumatori l'accesso al Mercato all'ingrosso dei fiori [illegible] l'acquisto [illegible] piri natalizi, con orario 10-11 e 16,30-17,30. Ingresso da via Madama 15.

## RITROVI

**ARLECCHINO:** 18,30 ingresso [illegible]
**CLUB 84:** ore 21 disco.
**DU PARC:** ore 21 orchi, flamenghi.
**FONTINO:** ore 18,30 ingresso libero [illegible] scuola Armando.
**LA LUCCIOLA:** ore 21 ballo [illegible] ingresso libero.
**LE ROI:** ore 21 Bal [illegible]
**PRINCIPE:** ore 18,30 Rocky e Vito.
**TROCADERO:** ore 21 I Reporter.


SASSO
FORNITURE EDILI
Via Cercano 30 - TORINO
Tel. 811/650.710 - 859.942
Finestre per mansarde Velux
Ceramiche e monocotture
Marazzi - Vaccari PM - Bardelli ecc.
Cotto fiorentino
Materiali isolanti ISOVER
Caminetti «SUPERCALORY»
SOCIETÀ ITALIANA SUPERIOR



Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 544.658
RESTAGNO


## CIRCHI

**AMERICAN DOLPHIN SHOW** (corso Vittoria ex Foro Boario, L. 448.968): oggi ore spett.: feriali 18-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. spettacolo sabato ore 11 e prossi festivi.
**CIRCORAMA ORFEI 2000** di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 339.740): domani grande prima ore 21,30

## GALLERIE E MUSEI

**ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina, 8): «Mostra fotografica: Germany di Alfred Abendstadt. A cura di Regioni Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 30 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-12, 15-18,30. Lunedì chiuso.
**ALLA BALETTA QUAGLINO** (c. Carlo 183) sopra Lo Cascio (15-18,30).
**APPRODO** (Bagino 17): oggi 17-20 inaugurazione mostra Longaretti.
**ARTE ANTICA** (L'). (via Vena 9, tel. 818 634). Importanti iniziative antiche. Orario: 10-12,30; 15-18,30.
**ARTE CLUB** (Boglietto 3): A. Rocco.
**ARTE STUDIO** (Monti 11): Lattanzi.
[illegible] (v. Lagrange [illegible] tel. 530.978): Mostra argenti antichi europei sec. XVII-XIX.
**CENTRO CIVICO** Circoscrizione 8. Fiatin (v. Braccini 28): Sette pittori per un quartiere: Barbera, Calligaro, Carnevi, Piana, Stroppiana, Vernengo, Zanetto; 10,30-13; 18-19.
**DAVICO:** Antonio Fossetti, personale.
**DETTO DAL MAESTRO** (v. Enrico Fiberto 2 Cunego): omaggio a Calandri
**FAMIGLIA TURINESE** (v. Po 43): A. Ciocala 15-19,30.
**I SEGNI** (v. S. Teresa 20, tel. 518 647): Pittori giapponesi XVIII - XIX sec.
**L'ACQUAFORTE** (via Principe Amedeo 25): Cinquanta puntesecche - Disegni
**LA BALETTA D'ARTE** (corso Montegrappa 01, tel. 740.738): Disegni e grafica d'autore (aperto festivi).
**LA ROCCA** Manifesti originali. Orario non sono date 10 ore 18 tutti i giorni compresi festivi.
[illegible] ANTICO (via Roma 254): Mostra Tavoletta e bronzetto. Ore 15,30-19,30.
**ROMANA ARTE:** Michaela Musso Sommo. Inaugurazione ore 21.
**STUDIO LABORATORIO** (c.so Lanza 136): Filippo Leonardi, pr. 16,30-20.
**ZABERT** (palazzo Cisnar 10, tel. 546.973 - 878 827): dipinti, sculture e oggetti dal 300 al XVIII Sec.


STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunengo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luigi Chiabrera di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Gianni Massimini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Pinardone - Direttore Generale Piero Passetti
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino



© 1984 SEDI LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. [illegible] DEL 30-10-1984


## ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA.** Mostra mercato di fine anno.
**ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): 3ª Fiera della grafica e del libro d'arte.
**ARTÌS** 131 (piazza 121): Guido Brunetta. Paesaggio invernale.
**BERNARI:** Acquarelli e schizzi d'album Natale 1984.
**CITTADELLIA** (Bertola 31): Minformesa.
**FOGLIATO** (via Mazzini 8): Mostra antologica di Amalia Pistone.
**GRAI** (p. Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
**IDEOGRAMMA** (Dei Genovesi 36): Lora.
**L'ARNETE** (v. Bava 35): Omaggio a Daniele maestri figurativi.
**LA [illegible]** (Po [illegible] Nasale con Picasso.
**LA GIOSTRA** - Arti: Pietro Morando
**LA [illegible]** Franco Malimpensa
**LE [illegible]** Vespignani
**LO SCORPIONE** (Peschiera 177): Raul Vigliano: «Torino vecchia».
**NARCISO:** Acquaforti 1962-1984 di Federica Galli e grafica del '900.
**PAPPA** (corso Cairoli 32, tel. 877.344). Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
**PIRRA CERAMICHE** (Lungo Po Cairoli 1, tel. 877.810): «I bestiari di Cibis, Aparo, Ivaldi».
**SAN LORENZO** «Il Novecento» (via Filadelfia 142, tel. 329.804).
**SPIRANO** - Omegna: Fabio Echaurren.
**TUTTAGRAFICA** (p. Carlina): Nello Biscaldi degli Artisti.
**VIOTTI** Esposizione promozionale.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Film da mediare»: alle 18 e 21,15 Bella rossa, con D. Bogarde, A. Delon, T. Milian, U. Adorf (Francia, 1971, col., ver. 115).

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.


echi di cronaca
Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere interessati voi stessi presso, la nostra esposizione, le vostre condizioni di pagamento. Magazzino [illegible] Rivoli (To) Tel. Negozio 95, 9179 40.00.00


**ASSOCIAZIONI PIEMONTESI MUSEI**

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso. altre festività chiuso.
**MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO** (Palazzina Stupinigi) 10-13,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 13-19. Chiuso il lunedì.
**MUSEO DI ANTICHITÀ** chiuso per trasferimento a nuovo sede nascosta.
**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37), la domenica ore 9-12 (visita guidata ore 10).
**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì).
**MUSEO EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali, 9-14.
**MUSEO PIETRO MICCA** (v. Quattrolenti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura festivi e festività civili e religiose.
**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,30-12,15; 14,30-18,15.
**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (Mastio della Cittadella), martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (v. Accademia delle Scienze 6): orario: lu-sa 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso
**PALAZZO REALE** (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì.
**CASTELLO DI AGLIÈ** martedì, giovedì, sabato e domenica, 9-13; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

**MOSTRE PUBBLICHE**

**MISTERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI** (dicembre - 3 febbraio), al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,30 - 12,15; 14,45 - 18,15

*La clamorosa operazione della magistratura torinese in tutta Italia*

# AEROPORTO DI CASELLE IN ASSETTO DI GUERRA PER L'ARRIVO DI 60 NOMI «ECCELLENTI»

Ieri, tra pomeriggio e sera, l'aeroporto di Caselle è stato praticamente stato d'assedio, per l'arrivo di almeno 60 «arrestati eccellenti».

Magistrati, del carabinieri, avvocati, poliziotti, guardie delle carceri e un piccolo di «picciotti» in manette. Sono accusati di «associazione per delinquere stampo mafioso». Cuore e cervello dell'organizzazione sarebbero stati in Sicilia, a Catania, ma il bandolo della matassa è stato scoperto a Torino. Come specie di società per azioni la nuova mafia investiva al Sud quattrini guadagnati al Nord e viceversa: era un percorrere l'Italia in lungo e in largo per sistemare affari, arruolare soldati, acquistare fra cui quello sofisticatissimo dotazione ai reparti della Nato. Nell'arsenale di «cosa nostra» sono state trovate anche due mitragliatrici pesanti.

Dieci magistrati hanno lavorato per sei mesi a un'indagine e hanno firmato 400 ordini di cattura. La maggior parte sono già stati eseguiti: 47 dalla polizia, 18 dalla Guardia di Finanza, 32 dai Carabinieri, altri cento sono stati notificati a persone già in carcere per altri motivi.

I pochi nomi filtrati dalle maglie del segreto istruttorio sono nomi «eccellenti»: il presidente della Corte d'Assise Catania, Pietro Perricchio, dagli ufficiali dei carabinieri a di Giustizia; il presidente di una sezione di Corte d'Appello, Rocco Vitale, che era già agli arresti domiciliari; l'ex comandante del di Catania, colonnello Serafino Licata che adesso prestava servizio a Roma. Ancora: l'avvocato di Torino Francesco Gilardoni, difensore di una serie di imputati in odore di mafia, il maresciallo della polizia Musumeci, i sottufficiali delle guardie delle carceri Antonio Bellfiore e Filippo Spinato. La mafia al vertice dello Stato?

*Quattrocento ordini cattura: cento notificati a persone già in carcere, centinaio già eseguiti. Manette a molti «insospettabili». Risolti i «gialli» di una trentina di delitti degli ultimi quindici anni.*

L'inchiesta consente di scrivere la storia della Torino «nera» degli ultimi anni: sono stati scoperti gli autori e le trame di 30 omicidi, i clan del racket e dell'usura, gli organizzatori dei mercati clandestini droga, delle armi, della prostituzione e del contrabbando. Si sta facendo luce sul sequestro di persona dell'industriale Paolo Alessio. Una montagna di fascicoli per delitti Anni Settanta che sembravano destinati a restare nei cassetti delle scrivanie degli inquirenti: poi, improvvisamente, rivelazioni di chi ha deciso di ha aperto squarci verità in storia che sembravano impenetrabili.

storia . primo delitto è una propria esecuzione: un pregiudicato, Luciano Maugeri, stato ucciso con una schioppettata in faccia . La lista dei «morti ammazzati» si è allungata: i cadaveri hanno portato i segni inquietanti della mafia: sfigurati, sgozzati, crivellati dalla lupara sotto il portone di casa. Giuseppe Caruana e Gaetano Fontana li hanno legati e bruciati vivi nella loro auto; Pier Luigi Meinardi l'hanno massacrato in via Caraglio; Aurelio Milazzo stato trovato ucciso nei prati di Superga. bello è stato affrontato mentre tornava a casa: due killers non gli hanno dato meno il tempo di reagire. Una sola traccia: un assassino portava le scarpe rosse.

La nuova delinquenza, i parvenus del delitto, non guardavano in faccia a nessuno. Hanno ammazzano il «cassiere della mala» Pasquale Cannanni, antiquario, con una facciata rispettabile e troppi affari nascosti; hanno fatto fuori «seconda anagrafe», Fortunato Monea, che era imbattibile nel falsificare i documenti; e in una escalation di terrore e di esecuzioni hanno ucciso Ricardo Rosalia che stava giocando a carte al bar, Paolo Gattuso che aveva l'auto blindata e lo yacht ma non è riuscito ad evitare le pallottole dei killers, Lorenzo De «il leggiano», freddato mentre saliva in automobile sotto occhi del figlio di dieci anni. Perché? Sembrava gente qualunque arrivata Sud negli anni del «boom» dell'edilizia. Avevano i loro guai con la giustizia, dentro e fuori dalla galera, ma a chi davano fastidio?

Spietati e senza scrupoli. è morto sulla Gaetano Catalano, piccolo trafficante di droga, è stato scannato con lo stiletto che si usa per uccidere i maiali. Agostino Miccichè è stato appeso a una traversina di cemento e gettato nel Po. Ci ha rimesso la pelle anche il cognato di tta. Mariano Cavaltari, che un distributore di benzina davanti alle «Nuove»: una telefonata, un appuntamento e non è più tornato.

Adesso si sa che alcuni uccisi che portavano nomi insignificanti per gli stessi vicini di casa erano uomini «di rispetto»: l «capibastone» di un'organizzazione che pretendeva fedeltà assoluta. Sono stati per vendetta o perché avevano «sgarrato», perché il loro gruppo era quello dei «perdenti» o perché volevano a, vita privata.

Le confessioni di chi ha deciso di collaborare hanno permesso addirittura di scoprire omicidi che non si sapeva fossero stati commessi. Si è arrivati insieme al cadavere, al nome dell'ucciso e a quelli degli assassini. Giovanni Pichera, braccio destro di Condorelli, era scomparso il giorno dopo essere uscito dal carcere per decorrenza dei termini. Al processo lo hanno condannato all'ergastolo per il delitto «Mustafà» Bohurrasa. Lui era latitante: pensavano fosse rifugiato da e invece già morto. E' stato trovato sepolto due palmi di terra in un campo di grano alla periferia di Gassino, dopo le indicazioni a magistratura un «pentito». L'autopsia è stata eseguita e sentenza: «Ammazzato a calci in bocca».

Gli inquirenti sono riusciti a insieme i tasselli di un puzzle con un lavoro di mesi, ma la svolta decisiva è avvenuta quando è stato arrestato Salvatore Parisi. Gli agenti della questura l'hanno bloccato con la rivoltella anche dopo che aveva Giovanni Carnazza. Parisi era il killer di «cosa nostra»: volava dalla al Piemonte per eseguire gli ordini. Ordini di morte. Quando ha visto le divise si è gettato Po ma alla fine è stato catturato e cominciato a raccontare quello che sapeva. è accusato di 16 delitti, dei quali ha raccontato tutto; sono stati ganizzati, da chi erano stati ordinati, come sono stati eseguiti. Altri hanno fatto come lui e hanno deciso di parlare: il castello dell'omertà si è sgretolato.

**Lorenzo Del Boca**

Alcuni arrestati subito dopo l'arrivo sono stati trasferiti in numerose carceri del Piemonte

## POLIZIA, CC E FINANZA NE HANNO ARRESTATI 97

Ecco l'elenco dei 97 arrestati da polizia, carabinieri e guardia di finanza.

Arrestati dalla questura (47): Pietro Geraldi, Giovanni Carnella, Giovanni Pipia, Girolamo Coruana, Charbonnier, Fiore Rocco Schirripa, Carmine Carozza, Cosimo Arena, Saverio Chiarelli, Gennaro De Nicola Caggiano, Dell'Accio, Giuseppe Ravoi, Masi, De Masi, Giorgio Vincenzo Mazzaferro, Giuseppe D'Agostino, Biagio Cafà, Matteo Marsel, Antonio Pezzella, Giuseppe Onorato, Giovanni Salvatore chiaro, Bernardo Bellaprima, Pietro Bellagrima, Francesco Perfito, Francesco Marsel, Sebastiano Marsel, Rosario Piacente, Salvatore Bonaccorsi, Angelo Romano, Agatino Litrico, Salvatore Rizzotti, Sebastiano D'Arrigo, Rosario Pilara, Santo Musumeci (maresciallo), Scravaglli, Faro, Salvatore Leone, Santo Vinciguerra, Concetto Ardizzone, Salvatore D'Angelo, Giuseppe Panteliaro, Salvatore Corica, Laudani, Orazio Silvestro Vinciguerra e Pistritto.

Arrestati dai carabinieri: Serafino Licata, Luigi Martino Francesco Gilardoni (avvocato), Cosimo Savoia, Pasquini, Agatino Sgroi, Vincenzo Spoto, Nicolò Spoto, Aldo Volpe, Giovanni Bastone, Giuseppe Vignani, Giuseppe Carillone, Giuseppe Pino, Giuseppe Tudisco, Aldo Fornaria, Cosmo Vavala, Vito Pichera, Gino Paletta, Michelo De Laurentis, Walter Fornicola, Domenico rallo, Massimo Russo, Franco Tansi, Michelangelo Sgarano, Antonino Fabiano, Nino Franceschini, Angelo Mormina, Giuseppe Sala, Giuseppe Sciotti, Biagio Sciuto, Giampiero Molino, Giovanni Gur-.

Arrestati dalla di finanza: Carmelo Giu- Angelo Trovato, Comia, Antonio , Filippo Spinnato, Giuseppe Mirabile, Placido Gurgone, Gurgone, Giuseppe Scalisi, Antonino Ercolano, Giovan Battista Ercolano, Giovanni Rapisarda, Salvatore Bruno, Aldo Vitale, Pietro Perracchio, Antonio Mingiardi, Giorgio Cannizzaro.

*Preso in settembre dopo l'omicidio di Lungodora Voghera s'è autoaccusato di sedici delitti*

# IL KILLER PARISI (COME BUSCETTA) HA FATTO I NOMI

## *Ha parlato per giorni rivelando di feroci esecuzioni e di vendette fra clan*

arrestati fra i carabinieri e subito dopo l'arrivo da Catania.

Il sostituto procuratore Marcello Maddalena, che ha coordinato per mesi il pool di magistrati impegnati nell'inchiesta sfociata nel nuovo durissimo colpo a mafia e criminalità, ha un attimo d'esitazione: «*Non so da che parte cominciare*».

I giornalisti presenti all'affollatissima conferenza stampa hanno saputo dal magistrato che, tra le altre cose, stati scoperti gli autori omicidi compiuti nell'ultimo decennio a Torino.

I giornalisti chiedono i nomi, il magistrato «*Al momento, più importante il far l'elenco dei delitti risolti, aumentare il numero degli di cattura eseguiti. dimentichiamo che sono più di 300 provvedimenti e che finora ne stati eseguiti Comunque vedrò di ricordare, così a memoria e citando a caso, alcuni degli omicidi è stata attribuita una paternità*».

Il magistrato inizia a snocciolar nomi con la scioltezza e la disinvoltura di chi è vissuto per mesi a contatto con un argomento.

Nel silenzio più assoluto si dipana nelle stanze della procura della Repubblica un'impressionante scia di sangue nata dalle trame, dalle lotte per il controllo dei «mercati» e dalle faide interne della grande criminalità organizzata: killers che partono da Catania per venire a «regolare un conto» a Torino e «picciotti» al Sud a «restituire il favore» sparando in testa ad un per poi bruciarne il cadavere.

esecuzioni su cui luce a Torino.

prossimi giorni saranno comunicati anche i nomi dello accusato di essere gli assassini.

Comunque si sa già che almeno 18 vanno imputati a Salvatore Parisi, il killer trentenne dei catanesi arrestati fa in Lungodora Voghera sul teatro dell'ennesimo omicidio appena commesso.

E' anche noto che dopo altri criminali hanno «cantato», ma il «canarino» che ha fatto le rivelazioni più importanti resta lui, tanto da esser paragonato ad un Tommaso Buscetta.

Ecco un primo agghiacciante di fatti di sangue.

**Luciano Maugeri**, catanese, 23 anni, alloggiava a Torino nell'albergo «Canaletto» di via Accademia Albertina. Viene trovato ucciso il aprile 75 una piazzola della statale Moncalieri-Villastellone. Gli hanno sparato a bruciapelo in con pistola di grosso calibro. Il Maugeri era arrivato a Torino od in pochi mesi fatto nella mala. La polizia era ormai un piccolo «boss» della ricettazione, si ipotizza sia stato per uno sgarro nella spartizione refurtiva.

**Gaetano Catalano**, catanese, anni. Viene trovato strozzato e sgozzato in stradina di Trana il 22 giugno dell'80. Anche lui viveva a Torino da appena un in un residence di via Giotto. Alla polizia risultava incensurato. Ufficialmente venuto Nord lavoro, ma dopo una settimana in fabbrica aveva trovato un altro modo vivere. E vivere . Si permetteva auto ed abiti costosi, faceva frequenti e rapide puntate Sicilia. Per gli investigatori era corriere della droga?

**Gianfranco Borgna**, anni, pregiudicato. Il primo ottobre dell'80 in auto con a motivi da Coralca 137. Arrivano tre uomini che lo con sette colpi di pistola. Il corpo attraverso sull'auto mentre il fratello, evidentemente considerato pericoloso dagli , fugge urlando. Gianfranco Borgna viveva di furti, ma era rimasto coinvolto rapimento del pittore Barrino, proprietario ad Alassio del celebre bar Roma ed inventore del muretto.

**Lorenzo De Vito**, 33 . Il 15 luglio '80 è in auto sotto casa con due cinque figli. Sta aspettando una nella pensione. Due giovani arrivano in moto, pedalano dietro la macchina, uno scende dal sellino, avvicina al finestrino e, sotto gli occhi dei bambini, spappola il cranio del De Vito a colpi di pistola. Il morto aveva piccolo autosalone. In Questura era schedato contrabbando e sospettato di essere un boss dei «Lacoli verdi».

**Riccardo Rosalia**, 27 anni. Il 27 gennaio sta giocando a biliardo in un bar di largo altre per- Due uomini incappucciati si fanno gli avventano e sparano tre proiettili di calibro 38 al Rosalia. Poi uno china ed infligge il colpo di grazia. Riccardo Rosalia un «tipino» che a soli 17 anni era già stato denunciato per sfruttamento della prostituzione di una ragazza di 14 anni.

**Mario Siara**, 35 anni. Anche lui finisce i suoi giorni, il gennaio '81, un piccolo bar, mentre a carte. Tre incappucciati lo «fanno al punto che rimane seduto suo posto con una in . E' un detenuto semilibertà: fuori di giorno, dentro la notte. Ha fascicolo pesante come un mattone, per furti, detenzione di armi, sfruttamento.

**Paolo Di Gennaro**, 20 anni. I killers con un'auto rubata viaggiavano sulla sua «500». Il 10 luglio '80. Tre colpi, due al torace l'altro al capo, per sicurezza. L'unica traccia la polizia riesce a raccogliere porta nel «giro» degli spacciatori di droga.

**Marco Vaglietti**

SCONTATISSIMA '84

Come da Autorizzazioni n. della Ripartizione Commercio Città di Torino, rilasciate il 5/11/84 diamo corso alla

LIQUIDAZIONE CHIUSURA DEFINITIVA

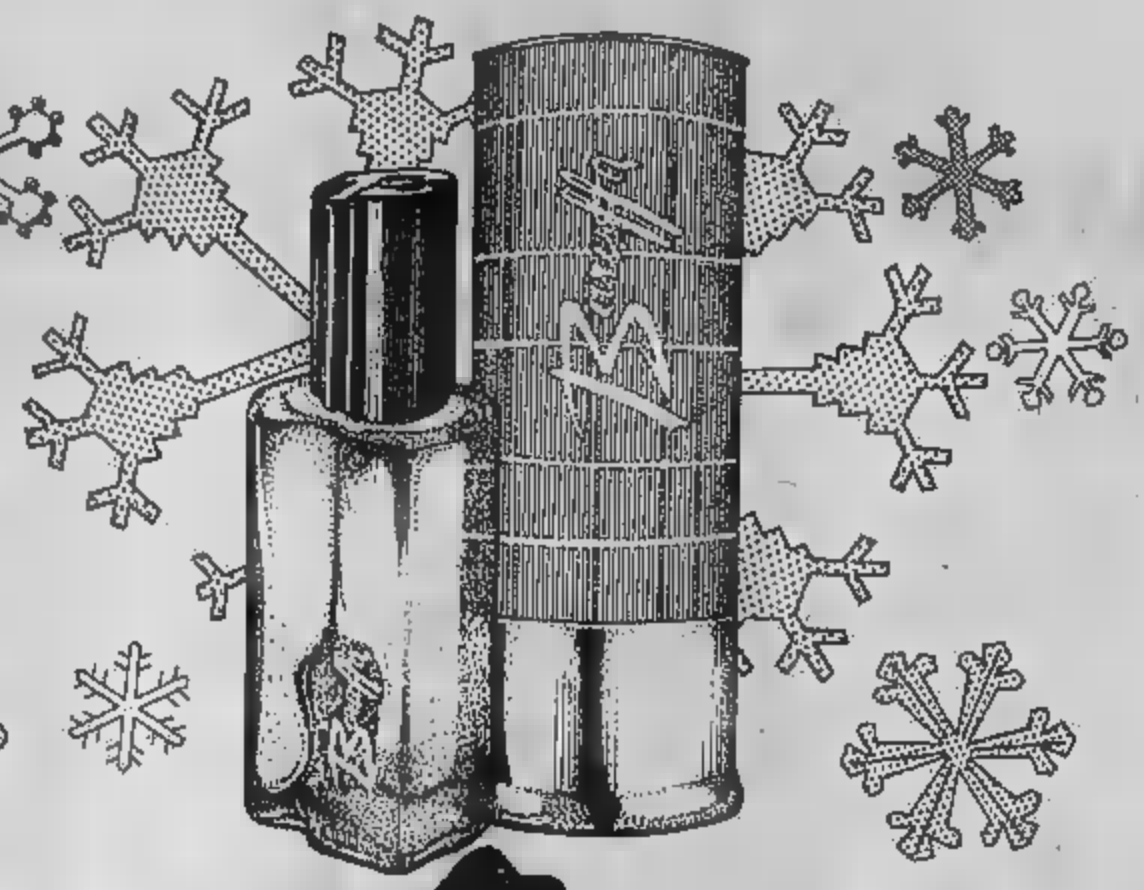
di tutti gli articoli giacenti in magazzino

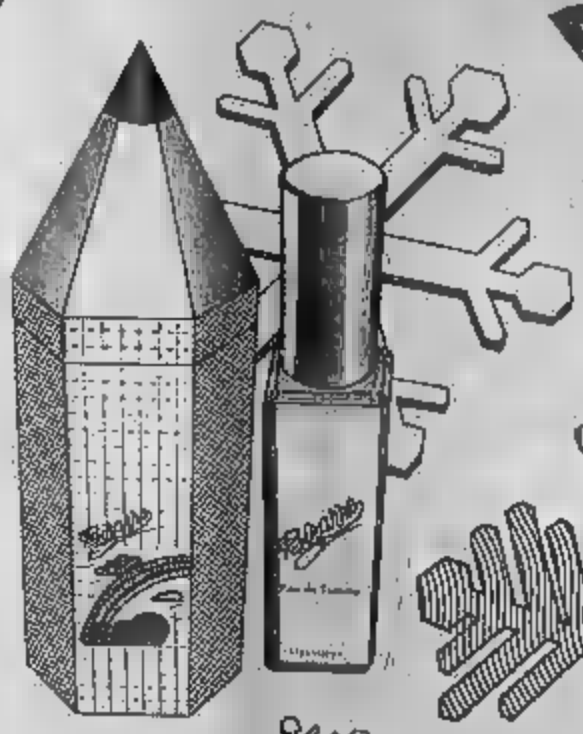
LENZUOLA, COPRILETTO, PIUMONI, TAPPETI, di tutte le migliori marche a

PREZZI SBALORDITIVI

MAGAZZINI CAROSELLO TORINO V. V. GENOVA, 81 V. BERTOLA, 15

# Profumo di Natale





ATKINSONS

Sindacato Profumieri di Torino

BRUNO D'ASTI / *Delitto-suicidio dei 2 amanti*

# L'HA UCCISA, SI E' UCCISO LI AVEVANO SCOPERTI

NIZZA MONFERRATO — Ancora una tragedia per amore nell'Astigiano, dopo quella avvenuta circa sei fa a Incisa Scapaccino. Questa volta le vittime sono due: lui, Agatino Fichera, 35 anni, operaio, sposato e padre di tre figli; e l'amica, Antonietta Milano, 32 anni, nubile, entrambi abitanti a Nizza. La loro relazione durava ormai da tempo ma era stata scoperta: un amore che non avrebbe più potuto durare e che i due hanno deciso di finire per sempre nella maniera più assurda. Lui ha impugnato una pistola Beretta e ha sparato all'amica alla tempia destra; poi ha rivolto l'arma su di sé e si è ucciso.

Il fatto è avvenuto ieri: i due corpi sono stati ritrovati nel pomeriggio, a bordo dell'auto, una Lancia, dei Fichera. Pare però che l'omicidio-suicidio sia avvenuto nella prima mattinata. Un agricoltore ha raccontato di aver notato, già verso le 10 del mattino, l'auto ferma in un viottolo in campagna in località Ortosello di Bruno d'Asti, a fianco della strada Nizza-Alessandria.

Nel pomeriggio, però, quando un altro contadino si è recato in quella località si è avuta la macabra scoperta. I corpi dei due giovani giacevano reclinati all'interno dell'auto: lui teneva ancora in mano la pistola. E' stato ritrovato un biglietto, all'interno dell'auto, in cui i due spiegano il motivo del loro tragico gesto e Fichera chiede perdono ai tre figli.

Entrambi immigrati, erano trovato lavoro, il primo come muratore, mentre lei sbarcava il lunario con lavori saltuari e attualmente era occupata presso un piccolo stabilimento tessile.

Vivevano nello stesso stabile in via Fratelli Rosselli, alla periferia della città. Le due salme saranno sottoposte ad autopsia. Le indagini stanno faticosamente tentando di ricostruire le ultime ore di vita dei due sfortunati amanti. Pare che il loro allontanarsi di casa la notte precedente.

Hanno deciso, viaggiando per lungo il viadotto della periferia di Asti, di troncare nel più drammatico possibile la loro relazione. Hanno preso l'ultima decisione dopo averne parlato molto cercando di inventare soluzione che permettesse loro di continuare a

Il dialogo tra i due amanti si è drammatico. Forse il più convinto che ci fosse di scampo lui, ha tentato di aperla. Alla fine decisione è stata: «Dobbiamo ucciderci, non c'è altra soluzione».

Hanno raggiunto All'interno dell'auto riscontrati segni lotta o altro che far supporre un estremo tentativo di ragazza.

**Fulvio Lavina**

Agatino Fichera

Antonietta Milano

*A Domodossola*

# AUTOMOBILE RUBATA NELLA NOTTE VENDICATA DI MAFIOSI

DOMODOSSOLA — Un'automobile — una Volkswagen «Maggiolino» — è saltata in aria la scorsa notte, poco dopo le 3, per l'esplosione di un ordigno che qualcuno aveva sistemato a bordo.

Non ci sono stati danni alle persone; la vettura — targata — è rimasta completamente distrutta. La Volkswagen era parcheggiata in corso Dissegna; la natura dell'esplosivo utilizzato dai dinamitardi non è stata ancora accertata.

Il proprietario della vettura non ha ancora identificato, perché i documenti dell'auto sono andati perduti. Gli inquirenti ritengono trattarsi di un «avvertimento» o di un «regolamento di conti» fra bande locali. Ma non si può neppure escludere che si tratti di un tentativo di eliminare qualcuno che è parte del più vasto giro delle bande mafiose, che a livello nazionale sono in questi giorni nell'occhio del ciclone con centinaia di arresti.

Sei turchi in Valle d'Aosta

# CLANDESTINI BLOCCATI DAL FREDDO

AOSTA — *Sei turchi entrati clandestinamente in Francia attraverso il valico del Piccolo Bernardo sono stati avviati in ospedale fino al piazzale italiano del traforo del Monte ed affidati alle nostre affinché provvedano a rimpatriarli. Ora sono presso la polizia di frontiera a Entrèves a attesa di avere il «foglio di via» e biglietto del treno che permetta loro di raggiungere Trieste, da dove*

*gli clandestini sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta per congelamento agli arti inferiori. I feriti Hussejin Solgun, anni, Mehmet Jagellyuri, anni, e Bajram Ferbei, 28 anni; gli tra Battal Balice, 15 anni, Ali Galhan, 32 anni, e Hussidez, 36 anni.*

*I sei erano giunti ad Aosta ed il giorno po avevano proseguito La Thuile.*

*attenderli doveva esserci un turco, regolarmente in Francia, con funzioni di guida. Volevano vivere in Francia perché «là c'è lavoro» abitano parecchi nostri connazionali» colonia in francese di mezzo milione persone): equipaggiamento inadatto (scarpe troppo basse e atti leggeri) i sei clandestini si avventurati a piedi fino al colle del Piccolo Bernardo, dove la supera il metro*

*in abbandonati dalla guida, sono fermati dai gendarmi a Bourg-Saint-Maurice e rispediti in Italia, senza neppure fornire medico ai piedi congelati. La guida cui non sono state fornite le generalità) è tratta in gendarmi. Negli ultimi mesi i gendarmi hanno intensificato i controlli alla frontiera con l'Italia per impedire l'entrata di clandestini. I turchi che tentano di passare in Francia sono molti la polizia transalpina accetta turchi non abbiano sul passaporto il timbro del ministero del Lavoro.*

**Giuseppe Margot**

*Lavoravano in fabbrica di prodotti chimici*

# ESPLOSIONE A SEVESO INCENDIO NEI 5

— Una esplosione, le cui non sono accertate, è avvenuta la scorsa notte, poco dopo le 3,30, nello stabilimento della «Coffinil» a Seveso. Una ditta che lavora prodotti chimici per industrie ed alimentari. L'esplosione, seguita da incendio subito domato dall'intervento dei vigili di Milano, ha intaccato strutture dello stabilimento, scoperchiandone il tetto e provocando il crollo di alcune pareti, con danni elevati anche ai macchinari (i danni sono per centinaia di milioni). Dei quattro operai del turno di notte che erano al lavoro al momento dello scoppio, hanno riportato ustioni primo grado e una lieve intossicazione: all'ospedale di Desio, sono stati giudicati guaribili cinque giorni.

In base alle prime ipotesi, a provocare l'esplosione lo di serbatoio di acetaldeide, delle stanze impiegate dalla «Coffinil». Il contenitore è rimasto sotto terra. Secondo quanto affermato dai carabinieri, non si è avuta comunque fuoriuscita di materiali tossici: i vigili del hanno avvertito l'unità di Lentperché siano disposte le

Interesse e curiosità per il del presunto omicida di Cuneo che verrà sottoposto a perizia

# UNA «Y» CHE PUO' FAR TORNARE IN AUGE IL LOMBROSO

## spiegazione il giovane forse genetica

CUNEO — Solo qualche giorno conosceranno i nomi dei periti cui il giudice istruttore Lina Monge affiderà il non compito di sondare la psiche e accertare il numero di Giuseppe Crocetta, 23 anni, il giov Caraglio accusato di omicidio aggravato e che forse ha nel sangue un'anomalia genetica.

L'istanza presentata dai difensori avv. Gianni Vercellotti e Vittorio Bassino, accolta dal magistrato, porterà nomina un collegio formato probabilmente psichiatra, un criminologo e un genetista, dovrà stabilire fino a che punto il presunto omicida era capace di intendere e volere nel momento del crimine e se il rapdi ferocia costato la vita al pensionato cuneese Filippo Enrici, 81 anni, ha una spiegazione scientifica, a quale. Sembra che il giudice istruttore sia orientato a scegliere tre medici di Torino e in questo caso l'imputato verrà trasferito alle N per facilitare i colloqui.

La notizia dell'accoglimento della perizia cromosomica da aggiungere a quella psichiatrica ha suscitato a Cuneo notevole interesse il carattere di novità che il provvedimento nell'inchiesta penale. Gli avvocati Vercellotti e hanno corredato l'istanza della scarna bibliografia disponibile e che fa riferimento a perdenti per in Francia e in Australia. Nulla si conosce solo caso peciale cromosomica verificatosi però nel lontano su iniziativa del Tribunale di Tivoli ma di cui si ignora l'esito.

Il dottor Alberto Sibilia, psichiatra, impegnato al «Santa Croce» e nel Centro di igiene mentale dell'Usl Cuneo, non la sede di pro«E' un argomento ancora controverso — dice — che ha bisogno di molte verifiche. comunque mi darà altri accertamenti riuscire a stabilire se un imputato è malato o sano di mente». Adalberto Padi, penalista, aggiunge personale opinione: «L'iniziativa dei miei colleghi e magistratura è senz'altro innovativa e di grande interesse. I risultati, qualunque essi siano, saranno utili per valutare a fondo personalità dell'accusato».

Secondo Guido Calogero, filosofo (undici anni pubblicato un dotto saggio sull'argomento che i difensori Giuseppe Crocetta hanno ora allegato loro istanza), è parlare del in più Usa, nel 1961. Si tratta di una «Y» in aggiunta alla «X» e alla «Y». Sempre negli Usa, nel 1965, si scoperto i ricoverati in un manicomio verificava con una frequenza assai maggiore rispetto ai maschi umani in generale la trisomia testualmente l'illustre nel «L'antica concezione criminologica dei delinquenti nati sembra con ripresentarsi, forma moderna, sull'onda del grande progresso della genetica». Come dire che indagando sul cromosoma in più potrebbero trovare conferma discusse teorie di Cesare Lombroso sull'ereditarietà predisposizione a delinquere.

«Intanto dobbiamo ancora sapere se Giuseppe Crocetta ha realmente quella "Y" in più — conclude l'avvocato Gianni Vercellotti —. Poi in affermativo, valuterà la Corte d'Assise questa anomalia genetica».

**Gianni De Matteis**


È IL MOMENTO DI INVESTIRE IN MONETA CORRENTE

MONETA CORRENTE

RENDE IMMEDIATAMENTE

ANCORA FINO AL 1 DICEMBRE 1984

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RIDUZIONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Ducato, Fiorino, 242E, 900E, Marengo, i famosi "monete correnti" del trasporto leggero e del risparmio concreto, continuano a battere nuovi record di vendita. Infatti ben oltre il 50% degli utilizzatori li sceglie, perché ha capito bene che Ducato & C rendono di più mentre li sfruttì e valgono di più quando li cambi. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un rendimento ancora più alto. Ancora fino al 31 dicembre Sava taglia del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutti i veicoli commerciali disponibili della gamma Fiat. Questo significa poter risparmiare, ad esempio, oltre 4.000.000 sull'acquisto rateale di un Ducato 13 Grande Volume Vetrato. Anticipando in contanti solo iva e spese di messa in strada; pagandolo poi con comodo, mentre lavora e rende, con 47 rate mensili da L. 593.229 cadauna.

Analogo trattamento è riservato a chi acquista un 242E, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili per pronta consegna. Con un risparmio, sull'ammontare degli interessi, che può arrivare a oltre 4.000.000 per chi sceglie il 242E pis (con rate mensili da L. 586.617). A oltre 2.500.000 sul Marengo (con rate mensili da L. 390.837). A oltre 2.000.000 sul Fiorino furgone diesel (con rate mensili da L. 310.588). A oltre 2.000.000 sul 900E (con rate mensili da L. 303.422). Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Tenete presente che, come in tutti i veri affari, dovete decidere rapidamente: questa speciale offerta infatti scade il 31/12/84. Se vi pare troppo bello per essere vero, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

FIAT veicoli commerciali SAVA

Speciale offerta in base ai prezzi e tassi in vigore il 31/11/1984

CONSYNAF

GSEI SOCIETÀ INTERNAZIONALE TORINO

Collana «L'Altra Infanzia»

GINA LAGORIO

La terra negli occhi

«... ho sentito e sento irrinunciabile il linguaggio della terra: l'odore dei campi e del fieno, del mare e dei fiumi, la vicenda delle stagioni è la storia che non dalluso...».

della collana:

G. ARPINO, Il Viale
P. CHIARA, Il banco degli asini
F. QUILICI, Memoria da un pianeta inventato
G. SAVIANE, Il Mosca e l'agnello

ogni volume L. 6.000

SANTA ARTE PER L'UNITÀ

TORINO - PALAZZO CARIGNANO
11-22 DICEMBRE 1984
(ingresso da Via C. 45b)

Vernissage di inaugurazione
con la presenza on. Emanuele Macaluso direttore de l'Unità

Alla esposte opere di:
Aimo, Allen, Anselmo, Assom, Bari, Baudino, Borcelli, Berlolo, Billatto, Bottallo, Bruno, Campagnoli, Caruso, Casorati, Cassani, Cerri, Consolini, Cordero, Cucconi, De Magistris, Fico, Franco, Gamba, Garimoldi, Gatti, Ghigliano, Gyarmati, Grosso, Halac, Lanzardo, Lequio, Longo, Lupo, Mondazzi, Murialdo, Nervo, Pascutti, Paulucci, Perosino, Politi, Rama, Rambaudi, Ransoldo, Righini, Rinaldi, Roggino, Rondelli, Saroni, Scarantino, E. Sclavolino, P. Sclavolino, E. Scroppo, F. Scroppo, Seveso, Simondo, Soffiantino, Suppo, Terreno, Vaccari, Venditelli, Vigani, Zamora

La Mostra sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle ore 22 e dalle ore 10 alle 19 al sabato e alla domenica

Federazione PCI

# ECONOMICI

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2500. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o ripetiti: il doppio. Nereidi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In ferma di chiara di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**A.A.A. ATTENZIONE!** Prestiti subito a tutti tutta Italia. Ampie possibilità di rateizzazioni. Aperto il sabato. Tel. 011 650.2561.

**A.A. ABBISOGNANDI** prestiamo rapidamente e cautamente operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperti il sabato. Tel. 011 636.329.

**A. FINANZIAMENTI** nuovi progetti su misura. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fissi via Garibaldi 60. Tel. 519.290 - 539.422.

**A. SOCIETA'** finanziaria con valerie interessanza seriamente finanzia tutti telefonando al 596.247. Aperto il sabato.

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, dalla privata concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 051.807.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Soggiorno corso Vittorio 29 Torino. Tel. 547.788 - 553.231.

**CGM** fornisce risparmio 5 Famiglie e Imprese in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

**IPPIM**
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 46, telefoni 515.231 - 517.005.

**RISERVATAMENTE** privatamente finanziamo ogni categoria. Telefonare 519.000.

**RIVOLI.** Finanziaria effettua prestiti fiduciari erogandoli in 24 ore. Telefonare 011 068.1403.

**SOCIETA'** di leasing finanzia piccole e medie industrie artigiani commercianti anche con Lease-back e mutui ipotecari. Tel. 471.647.

**SOGEFIN**
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento accollati. Ipotecari corso Vittorio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

**SPRINT** finanziamenti in 48 ore, telefonando al 446.089, prestiti a correnti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

**13.000.000**
finanziamo subito commercianti artigiani impresitori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 515-221 - 517.005 ipsm.

## 3 Aziende, negozi

**A. ARAMEC** 511.501 compone ricchi negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
**A. AZIENDAL MARKET** Società Gruppo Commercio 011 650.2175 comprerà-vende attività ogni genere e prezzo.
**A. STATALE** Nichi Avigliana 200 mt. cedesi bar pizzeria ristoro 120 posti con eventuale alloggio, tel. 789-3050.
**AFFARONE** causa servizio militare avanzo bellissimo negozio alimentari con forte lavoro utile mensile L. 10 milioni circa. Tel. 380.076 - 302.513.
**ANTICOLI** regalo zona Vanchiglia mq 25 più soppalco più retro arredo nuovissimo. L. 25 milioni. Tel. 540.068.
**AVVIATA** profumeria Grugliasco ottima posizione conveniente buon giro d'affari vendesi. Tel. 780.910.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 profumeria eccezionalmente arredata ottimo incasso documentabile. Buon giro d'affari.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cartoleria ottima posizione commerciale ott incassi dimostrabili. Prezzo interessante.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 panetteria lungo avviamento ottima posizione commerciale. Alto incasso. Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 fotoramia nel provincia Cuneo. Attività avviatissima mq 1500 terreno eventuale immobile 400 mq. Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 agenzia pratiche auto zona centrale. Richiesta interessante e dilazionata.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 albergo ristorante provincia Adatta 25 camere 3 sale ristorante 3 piani. Dilazioni.
**BAR** super alcolico angolare 4 vetrine chiusura domenicale su corso di forte passaggio incasso L. 500 mila giornaliere vendesi. Tel. 780 4403.
**BAR** alcolico zona Vanchiglia angolare [redacted] L. 1 milione 200 mila al giorno sempre legali. Tel. 385.298.
**BAR** super centralissimo zona [redacted] casso L. [redacted] giorno più telecaccia cede d'[redacted] Tel. 548.231.
**BAR** super con alloggio grande corso incasso L. 360 mila giorno cede anticipo L. 40 milioni. Tel. 548.231.
**BAR** super Crocetta L. 1 milione al dì incontrollabili angolare cede 80 milioni contanti e dilazioni. Tel. 775.491.
**BAR** super piazza Statuto L. 600 mila al dì grande ribalto minimo contante e dilazioni cede. Tel. 775.491.
**BAR** super B. Rita L. 700 mila giorno attrezzatura L. 45 milioni contanti e dilazioni cede. Tel. 775.491.
**BAR** super zona uffici incasso L. 500 mila giorno cede anticipo L. 25 milioni prezzo allegro. Tel. 548 231.
**BAR** lattemaricine corso Francia angolare chiusura serale incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 385.298.
**BARUCCIO** super piazza Statuto grande ribalto L. 25 milioni contanti e dilazioni cede. Tel. 775.491.
**CANTOLOTTERIA** giocattoli corso Pozzo della cascina cedesi. Telefonare 741.3155.
**CARALLINGHI** articoli regalo vendo Borgo Vittoria ottimo affare buon incasso chiusura L. 18 milioni. Tel. 510.317.
**CAVIT** 630.8421 cede laboratorio riparazioni ed articoli sportivi 100 mq buon utile L. 22 milioni.
**CAVIT** 630.8421 cede zona Semifra bar super rinnovatissimo con alloggio ottimo affare anticipo L. 40 milioni.
**CAVIT** 630.8421 cede bar centralissimo arredo signorile chiusura serale forte incasso lavorazioni
**CAVIT** 630.8421 cede sala giochi con vari negozi 70 mq in centro commerciale adatto bar. Facilitazioni.
**CENTRALISSIMO** ampio 2 vetrine pelletteria antica gestione anche vuota cede L. 45 milioni. Piazza 511.000.
**FERRAMENTA** in Borgo S. Paolo ottima posizione commerciale cedesi per ritiro attività. Tel. 780 4403.
**LATTERIA** Borgo S. Paolo ottima posizione buon giro d'affari specialissimi pagamento. Tel. 340.619.
**LATTERIA** con forti incassi giornalieri dimostrabili cede per motivi familiari in generale Cigna Orlandini 353.000.
**LATTERIA** cede Statuto ottima posizione commerciale buon giro d'affari dimostrabile vendesi. Tel. 780 4403.
**MACELLERIA** posizione assicurata con giardino richiesta L. 40 milioni dilazioni. Statuto Grosso 211.238.
**MACELLERIA** piemontese unica in zona strategica scelta clientela cede L. 65 milioni. Piazza 545.129.
**OCCASIONISSIMA** casa del formaggio posizione accentrabile vista mensile L. 10 milioni vendo. [redacted] - 899.1533.
**PANETTERIA** pasticceria con laboratorio prima cintura Torino ottima posizione buon giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 540 612.
**PASTIFICIO** gastronomia artigiana unica in Caserta ottimi attrezzature incasso ampiamente attivo. Tel. 587.834.
**RE** cede bar super arredamento completamente nuovo zona S. Paolo incasso L. 500 mila al dì chiusura serale e domenicale. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
**RE** cede bar super zona Pertite incasso L. 300 mila al dì facile manutenzione chiusura serale e festiva vero affare. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
**RE** cede bar super zona Lotta 41 incasso L. 350 mila al dì alloggio somministrato chiusura ambeda e domenica. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
**RE** cede pertetta in zona commerciale interessantissima, alloggio somministrato, rata richiesta. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.
**SI AFFITTA** [redacted] per bambini unica in zona cede per anzianità su via fortunata commerciale Ossigeni 553.000.
**TINTORIA** lavasecco ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 780.4403.

## 5 Locali e negozi offerte

**AFFITTASI** via S. Massimo negozio mq 250 con 3 vetrine e servizi e magazzino mq 440. Immobiliare(ione 549.761.
**COLLEGNO** corso Francia palazzina 3 piani signorile adatta deposizione uffici laboratorio piano ammezzato e cortile privati. G. R. L'Immobiliare 220.624
**CORSO** Grosseto ripeti subito disponibili box auto in casa recente prezzo affare adatti investimento alla vendita. Fiduciaria Immobiliare tel. 53.78.926.
**CORSO** Regina Margherita zona Statuto negozio in casa recente elegante mq 140, 2 posti auto libero subito grazie investimento L. 700 mila al mq pagamento agevolato da Mutuo Fondiario. Fiduciaria Immobiliare tel. 657 60.56.
**CROCETTA** conveniente locale unico libero al piano terreno di circa 60 mq. Ormidi 606.484.
[redacted] vende Porta Susa [redacted] mq negozio mq 75 con adiacente magazzino mq 112. Vuoti L. 20 milioni in blocco.
**EDILCASE** 848.164 vende corso Massimo d'Azeglio 60 locali liberi nuovissimo uso ufficio superficie totale mq 371 ripartiti a piacimento. Mutuo a dilazione.
**GABETTI** per l'Impresa 6767 vende via Bandolera bassi fabbricato interno cortile mq 1900 con accesso carri.
**GABETTI** per l'Impresa 6767 vende via Susa capannone mq 500 uso deposito lavorazione ampio terreno recintato.
**GABETTI** per l'Impresa 6767 vende via Aosta locale di mq 1000 ca. adatto a deposito e/o autorimessa, L. 280 milioni.
**IMMOBILCAR** 510.017 vende Università tronco strada mq 150 libvi collegati mq 300 più box a L. 370 mila mq.
**LABORATORIO** libero piano terra zona via Mercadante cortile servizi ingresso L. 18 milioni dilazioni. Tel. 318.643 - 505.3008.
**LOCALI** di alta rappresentanza adatti centro direzionale via Sacchi 16, quasi angolo corso San Maurizio disponibili 3 locali piani per la maggior parte liberi totali mq 1800. Tel. 65.76.968.

**LOCALI-UFFICI**
da mq 300 a mq 2000 per piccola media azienda in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 787.896.
**STUDIO COGONI** affitta magazzino interrato corso Inghilterra (Stadio) mq 900 piano terreno. Tel. 530.871.
**STUDIODATA** vende libero zona corso Grosseto bassi fabbricato indipendente di mq 760 a cortile. Tel. 238.6812.
**VENDO** permuto con immobili anche occupati o terreni agricoli e edificabili prestigioso stabilimento libero composto di tetti I piano 5000 mq coperti su area 22 mila mq in Quasi Monferrato. Ampia facilitazione leasing. Tel. 011 602.516.
**ZONA M.O.I.** Stadio adatta magazzino e lavorazione leggera 150 mq affittasi a L. 620 mila. Tel. Rivarano 648.344.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A.A. A L. 1** [redacted] giovani ambosessi facile lavoro via Madama Cristina angolo via Lagrange.
**A.A.A. OFFRESI** a ragazza/o facile posizione di impiego e ottimo guadagno, si richiede massima serietà. Rivolgersi via Barolo 5 di Universo via 7224.

### commessi, baristi

**CERCASI** commesso/a esperto/a per salumi e formaggi non perditempo. Tel. 488.866.-968.1800.

### impiegati

**GARZANTI** Editore Spa cerca signorine/i neri età 21-40 anni buona cultura. Tel. solo per appuntamento 747.053.
**GRUPPO** Industriale cerca segretaria/o contabile pratiche protocollo allegati e lettere da inserire nei propri uffici direzionali a livello capo ufficio. Richiedesi disponibilità per brevi trasferimenti, età 28-30, diploma di ragioniera. Offresi lavoro motivante e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere Publicompass 584 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**A.A.A. SELEZIONIAMO** collaboratori esterni cui affidare compiti promozionali nello sviluppo di una nuova iniziativa editoriale con supporto bancario. Professionalmente ed economicamente interessante, la ricerca è orientata verso chiunque disponga di possedere potenziali commerciali e predisposizione all'apporto personali. Tel. per appuntamento al 6090 interno 433.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto d'occasione a semestre massimo contante piazza Massa 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.
**ACQUISTA** Audi strada Diesel o berlina pagamento contanti corso Umbria 66. Tel. 481.874 Autogilla.
**ACQUISTASI** auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutti massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.243.
**ACQUISTIAMO** auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 329.847 corso Agnelli 78, sabato aperto.
**ACQUISTIAMO** pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, 16 corso Raffaello 3, tel. 658.001.
**ACQUISTO** vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 3, tel. 871.843.
**CI[redacted]**
**Q&A** acqui[redacted] anche [redacted] anno 1981-82 chiedere [redacted] corso Vittorio Emanuele 208, telefono 756.281.
**JAGUAR**
III serie bassissimo chilometraggio condizioni come nuova acquisto full garanzia totale. Francesco corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 756.282.
**VENDESI** Fiat 900 T corso Cortesco 1978 Campagnola Torpedo berlina 1979, Fiat 238 corso Cortesco centrale 1979, Agenzia 2000 La, blu scuro 1982, Bmw 320 1981, Lada Vaz 1300 bianca 1982 Tel. 215.621. Possibile permuta.

## Acquisto alloggi

[redacted] libero 3-4 vani, in [redacted] anche da ristrutturare. Pagamento in contanti. Telefonare al 647.765.

**ACQUISTERei** signorile libero salone 2 camere cucina servizi [redacted] per contanti. Tel. 836.181.
**APPARTAMENTO** libero 3 camere cucina servizi acquisto anche periferia Nord pago subito. Tel. 481.114.
**CABETTA** acquisto libero massimo 20 km da Torino con giardinetto indipendente. Tel. 636.181.
**CERCO** acquistare vuoto 2 camere tinello cucinino servizi ottimi massimo L. 50 milioni. Tel 632.409.
**GABETTI** 6767 cerca appartamento di 3-4 vani in zona Francia Vanchiglia libero almeno pagamento contanti.
**PRIVATAMENTE** acquisto libero zona semicentrale camera tinello cucinino in casa bella. Tel. 473.0118.
**RENZA** cerchi tempo corrente 2 camere tinello anche [redacted] aggiustare purchè libero subito, tel. [redacted] 934.
[redacted] acquisto libero camera tinello cucinino bagno anche da ristrutturare. Tel. 532.409.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A. SUPEROA** [redacted] 3515 ridotto completamente [redacted] stione panoramica ottima esposizione [redacted] soggiorno camera cucinino servizi 1500 mq terreno disponibile L. 85 milioni trattabili ottimo affare. Dilazioni di pagamento.
**A.A. LEBRANCH** 3 camere tinello cucinino servizi riscaldamento autonomo cortile posto terreno cassetta rimessa e soppo L. 52 milioni. Tel. 780.3000.
**A.A. ZONA S.** Salvario Risparmio per finalizzamento 3 camere cucina prezzo affare. Lux Casa. Tel. 644.100.

*(continua)*


# RISPARMIO ALLE STELLE...

# ...NEI GRANDI REPARTI NON ALIMENTARI

I MEGA MERCATI

# MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 330 NICHELINO - VIA CACCIATORI 111



# Garzanti, l'editore dell'Enciclopedia Europea vi ricorda "la Garzantina"

*necessaria per [redacted] scuola, inseparabile compagna del dizionario italiano*

Nella stessa serie sono stati [redacted]

LA NUOVA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA • LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA • [redacted] DI FILOSOFIA • I dizionari INGLESE e FRANCESE. Tra [redacted] LA NUOVA ENCICLOPEDIA [redacted] DIRITTO E DELL'ECONOMIA.

## TORINO

### Scambi intensi

TORINO — La seduta odierna, vigilia della seduta dei riporti con cui si concluderà il ciclo operativo di dicembre, vede un buon incremento dell'attività con [illegible] di abbastanza intensi e un [illegible] che mantiene un buon livello. E' stata tuttavia l'offerta a dominare la seduta, offerta per altro assorbita abbastanza agevolmente dagli operatori istituzionali che hanno raccolto pressoché quasi tutto il materiale posto in vendita.

Questo ha consentito alla quota [illegible] mantenere le posizioni della [illegible] precedente. Qualche limatura di lieve entità si è avuta soltanto ai alcuni [illegible] listino, ma comunque molto contenuta.

Alcuni [illegible] rialzo, con recuperi in qualche caso anche [illegible] sensibili; il [illegible] del-

Rialzo

la Montedison, che [illegible] da alcuni giorni hanno registrato miglioramenti [illegible]: oggi progrediscono dell'1,75 per cento.

Una battuta d'arresto, invece, per la Bastogi, che perde buona parte di quanto aveva guadagnato nelle precedenti [illegible]: -1,68 per cento.

Buono l'andamento dei finanziari, dove si registrano [illegible] miglioramenti per [illegible] Borgosesia risp. + 1 per cento, mentre stabile appare l'andamento di [illegible] Centrale, delle [illegible] e delle Pirelli. Flessioni per lo [illegible] privilegio e per le Olim[illegible]tivi discretamente resistenti.

**PREZZO [illegible] COLLO MI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Fiat ord. | [illegible] | Sip | 1,752 | [illegible] | [illegible] |
| Fiat priv. | 1.678 | Sip risp. | 1.885 | Montedison | 1.338 |
| Snia | 2.020 | | | Stet | 2.008 |
| Snia [illegible] | [illegible] | | | Stet risp. | 2.017 |

## MILANO

### Una fase riflessiva

MILANO — Calma generale su fondo resistente in Borsa alla vigilia della scadenza dei riporti a [illegible] gennaio 1985.

L'ultimo mese si sta concludendo in fase gradualmente riflessiva e solo pochi valori hanno chiuso [illegible] rialzo, tra cui Montedison, Viscosa e Pirelli. Il volume degli scambi è apparso oggi molto intenso [illegible] prevalenza di ulteriori minialleggerimenti alla vigilia della scadenza di fine dicembre.

L'indice generale ha così segnato un'ulteriore flessione del — 0,3 per cento.

In ripiegamento modesto gli assicurativi e i finanziari; nei valori industriali chiusura molto resistente per la Fiat e Olivetti; ancora sostenute [illegible] Pirelli, Viscosa e ben tenute soprattutto la Montedison. Più calmi inoltre i titoli [illegible] Pesenti, ancora [illegible] le Bastogi.

Finale generalmente calmo e dopolistino in recupero sulle voci primarie. In complesso anche questa giornata ha avuto [illegible] trend riflessivo, ma su [illegible] di notevole resistenza.

Ripresa finale di Montedi[illegible] [illegible] Pirelli.

## DOLLARO

### Perde terreno

ROMA — Un clima di scambi fiacco e di attesa per la prossima pubblicazione (venerdì) dei dati economici statunitensi sono gli elementi principali che hanno fatto oggi da cornice al leggero indebolimento del dollaro sui mercati valutari. Gli operatori si dimostrano cauti anche per i timori di possibili interventi della Bundesbank, mentre la rarefazione degli scambi è causata dall'approssimarsi della fine dell'anno.

In Italia il dollaro ha perso leggermente terreno permettendo [illegible] lira di recuperare (1902,45 contro 1908,35 lire).

•ORO. [illegible] Londra ora stabi[illegible] [illegible] apertura [illegible] mercati: [illegible] l'oncia contro i 338,75 di ieri.

**Cambi bancari**
quotazioni informative

| Banconote (Milano) | |
|---|---|
| Dollaro Usa | 1903-1908,80 |
| Sterlina | 2280-2282 |
| Marco tedesco | 616-618,40 |
| Franco svizzero | 744,90-746,90 |
| Franco francese | 201-201,10 |
| Franco belga | 30,81-30,834 |
| Fiorino olland. | 548-549,30 |
| Scellino | 87,72-87,79 |
| Yen | 7,68-7,6908 |

# *Piemonte che lavora / Laterizi*

# CEMENTO, UN CROLLO

## Botta, presidente del comparto: «Se l'edilizia non riprende quota, mai così [illegible] terra il nostro settore»

TORINO — Negli ultimi tre anni, la produzione [illegible] to [illegible] Piemonte è letteralmente crollata. Meno sedici per cento, in trentasei mesi, mentre a livello nazionale la costruzione (che pure calato) ha registrato livelli decisamente minori: 4 per cento. Spiega [illegible] Botta, presidente del Gruppo calce, cemento, gesso e manufatti aderente all'Unione Industriale e leader della Associazione provinciale Industrie laterizi: «*L'edilizia è il volano di tutto il sistema economico. Se non dovesse risollevarsi, le aziende del settore entreranno nella più grave crisi strutturale e di mercato del dopoguerra*».

Ancora più preoccupante è l'andamento delle industrie del fibrocemento, alle quali è stata riconosciuta la situazione di crisi del settore e nelle quali attualmente l'utilizzo delle capacità produttive installate è dell'ordine del [illegible] cento, con previsione [illegible] una ulteriore diminuzione dei volumi per il 1985, pari al 20 per cento.

Va meglio il campo dei laterizi. Le fornaci di Torino e provincia sono tutte a livello di media produzione; la conduzione è quella familiare del piccolo imprenditore che vive ed ama la propria azienda. «*Ogni innovazione tecnologica* — dice Botta — *viene adottata con rapidità; ciò comporta che la categoria presenta notevole agilità ad adattarsi con immediatezza a nuove soluzioni e a nuovi prodotti*».

Tuttavia, «*la scarsità della richiesta ed il conseguente basso prezzo di vendita, l'alto costo di produzione* — aggiunge — *ci mettono in condizione di non poter più investire per mantenere gli impianti aggiornati tecnologicamente*». A tutto questo, si aggiunge, infine, il fatto che il prodotto-mattone, anche se è [illegible] qualità ed alla avanguardia, viene penalizzato dall'uso di altri prodotti alternativi.

Certi Upi di prefabbricato, riducono (è vero) il [illegible] ci-

Enzo Botta

• **I SETTORI IN CIFRE.** Sono ventotto, in totale, le imprese del comparto. Calce, cemento e gesso contano in Torino e provincia sette [illegible]te, per un totale di 220 dipen[illegible] (erano altrettante nel 1983, con due [illegible] meno); i manufatti in cemento presentano sei aziende, con 180 dipendenti (nel 83, i lavoratori erano 203); i laterizi contano quindici aziende, per un totale di quattrocentonove dipendenti (erano sedici l'anno precedente, con quattrocentosette lavoratori).

nale dell'opera, ma vanno a scapito di quei requisiti che invece presenta il mattone: qualità, durata, sana [illegible] tica. Qualche dato può essere [illegible] per inquadrare la drammaticità della crisi del settore [illegible] nel 1981, in Torino e provincia, operavano 33 fornaci, con un totale di 648 addetti; oggi le aziende sono quindici ed i lavoratori 401.

Problemi seri che interessano tutto il comparto a livello nazionale, ma che si fanno sentire con maggiore acutezza in Piemonte ed a Torino.

«*La situazione congiunturale che ha colpito i settori calce, cemento, gesso e laterizi, è quella che interessa gli edili in genere* — dice Botta —. *In Piemonte, [illegible] privata è quasi ferma. Qualcosa si muove nel campo della ristrutturazioni e della manutenzioni e dell'edilizia sovvenzionata e agevolata. L'edilizia pubblica stenta a partire per intralci burocratici, ritardi nelle decisioni e nella programmazioni. Prima fra tutte, le crisi politiche ricorrenti degli ultimi anni a livello [illegible] Città e Regione*».

Eppure, nonostante questa crisi prolungata, le industrie piemontesi dei due settori hanno investito negli ultimi anni notevoli risorse nel campo del risparmio energetico (con la trasformazione [illegible] degli impianti a carbone), dell'ecologia (filtri, piani di rinverdimento delle cave) e per la riduzione della fatica umana.

Per superare la crisi, le associazioni di settore aderenti all'Unione Industriale stanno operando in due campi: quello tecnologico, e quello delle amministrazioni locali.

Sul piano della ricerca, l'indotto edile ha avviato uno studio con l'obiettivo di realizzare una costruzione con tutti [illegible] elementi prefabbricati in stabilimento e montati direttamente in cantiere. La casa del futuro, insomma, potrebbe sorgere interamente in azienda (pareti con finestre e porte incorporate; con tubi di acqua, luce e gas già inseriti; ecc.) ed essere [illegible] sembrata "a domicilio". Un po', come capita già ora con edifici prefabbricati, ma dallo studio torinese dovrebbe uscire una casa con tutte le caratteristiche di una abitazione in mattoni vera e propria.

Studio interessante, dunque, anche se occorre lavorare contemporaneamente sul fronte politico-amministrativo per sollecitare la ripresa del mercato edilizio. «*Possiamo studiare [illegible]re che i mattoni migliori, le piastrelle più belle, gli infissi più pratici, pareti intere da trasportare e montare in tempi record* — sostiene il presidente del settore — *ma poi chi le usa se [illegible] ristagna? Resterebbero pure esercitazioni*».

E aggiunge: «*Da troppo tempo, in Torino e in Piemonte, stiamo assistendo ad una [illegible]rie di provvedimenti che incidono negativamente sulla attività edile e sull'indotto. E' forse il caso di ricordare che dal settore deriva anche un rilevante gettito fiscale?*».

Un ultimo problema, di non poco [illegible]: «*La [illegible]zione edilizia non è solo un fen[illegible]no locale. Oggi, assistiamo ad un graduale ritorno di imprese e tecnici, anche [illegible] piemontesi, che per [illegible] anni hanno portato la nostra tecnologia oltre frontiera. Se non trovano occupazione, i tecnici cambieranno mestiere. Quando l'edilizia, come auspichiamo, tornerà a muoversi, troveremo ancora personale professionalmente qualificato?*».

**Mario Tortello**

## oggi e domani

• **UILM-UIL.** Tavola [illegible] tonda, questa sera, alle ore 20,30, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 a Torino sul sondaggio promosso dalla Uilm e dal Crel alla Fiat Mirafiori. Introduce Giorgio Rossetto, segretario generale Uilm Piemonte; intervengono Maurizio Magnabosco, direttore [illegible]sioni industriali Fiat Auto; Elena Pisani (Crel), Corrado Perro (segretario Uil Piemonte) e Franco Lotito (segretario Uilm).

• **[illegible] QUADRI SINDACALI.** Gli uffici formazione della Cisl di Torino e della Fim organizzano un corso per quadri e operatori sindacali diretto da Bruno Manghi, [illegible]rio della Cisl [illegible] Torino.

# LE AZIONI A TORINO

| Titoli | | 12/12 | 11/12 |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Alivar | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Eridania | [illegible] | 7900 | 7900 |
| Fiorio | [illegible] | 191 | 191 |
| Mileneg. Vittoria | [illegible] | 6250 | 6250 |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| C. Ass. Milano ord. | [illegible] | 20250 | 20250 |
| C. Ass. Milano risp. | [illegible] | 8050 | 8050 |
| Comp. Latina ord. | [illegible] | 530 | 530 |
| Comp. Latina priv. | [illegible] | 420 | 420 |
| Generali | [illegible] | 30330 | 30330 |
| RAS | [illegible] | 55600 | 55600 |
| SAI ord. | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| SAI priv. | [illegible] | [illegible] | 10550 |
| Toro Ass. ord. | [illegible] | 11750 | 11750 |
| Toro Ass. priv. | [illegible] | 8550 | 8550 |
| **BANCARI** | | | |
| B. Comm. Italiana | [illegible] | 14750 | 14750 |
| Banco di Roma | [illegible] | 14600 | 14600 |
| Credito Italiano | [illegible] | 1780 | 1780 |
| Interbanca priv. | [illegible] | 17700 | 17900 |
| Mediobanca | [illegible] | 81500 | 81500 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | | |
| Burgo ord. | [illegible] | 4875 | [illegible] |
| Burgo priv. | [illegible] | 4300 | 4300 |
| Burgo risp. | [illegible] | — | — |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | | |
| Pozzi-Ginori ord. | [illegible] | 106 | 105 |
| Pozzi-Ginori risp. | [illegible] | 110 | 110 |
| Eternit ord. | [illegible] | — | — |
| Eternit priv. | [illegible] | — | — |
| Unicem ord. | [illegible] | 15900 | 15900 |
| Unicem risp. | [illegible] | 11500 | 11600 |
| **CHIMICI** | | | |
| Montedison | [illegible] | 1150 | 1150 |
| Mira Lanza | [illegible] | 26000 | 26000 |
| Montefibre | [illegible] | 1330 | 1313 |
| Permaflex | [illegible] | 1525 | 1520 |
| Pierrel ord. | [illegible] | 1235 | 1235 |
| Pierrel risp. | [illegible] | 880 | 870 |
| Saffa ord. | [illegible] | 5500 | 5575 |
| Saffa risp. | [illegible] | 5400 | 5400 |
| SAIAG | [illegible] | 1125 | 1125 |
| Snia B.P.D. ord. | [illegible] | 2020 | 2034 |
| Snia B.P.D. risp. | [illegible] | 2018 | 2015 |
| **COMMERCIO** | | | |
| Rinascente ord. | [illegible] | 496 | 500 |
| Rinascente priv. | [illegible] | 381 | 385 |
| Silos Genova | [illegible] | 1125 | 1120 |
| **COMUNICAZIONI** | | | |
| Alitalia priv. | [illegible] | 900 | 900 |
| Autostrade To-Mi | [illegible] | 3775 | 3775 |
| Italcable | [illegible] | 7900 | 7900 |
| NAI | [illegible] | 18 25 | 18 50 |
| SIP ord. | [illegible] | 1752 | 1755 |
| SIP risp. | [illegible] | 1886 | 1894 |
| **FINANZIARI** | | | |
| Bastogi (R&S) | [illegible] | 133 | 135 |
| Borgosesia ord. | [illegible] | 10000 | 10000 |
| Borgosesia risp. | [illegible] | 2400 | 2425 |
| La Centrale ord. | [illegible] | 2050 | 2070 |
| La Centrale risp. | [illegible] | 1878 | 1875 |
| La Centrale r. 1-7-82 | [illegible] | 1830 | 1830 |
| CIR ord. | [illegible] | 3278 | 3300 |
| CIR risp. | [illegible] | 3340 | 3340 |
| Fidis | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

| Titoli | 12/12 | 11/12 |
|---|---|---|
| Finelder | 48 | 46 |
| Fiscambi | [illegible] | 3350 |
| Gilardini ord. | [illegible] | [illegible] |
| Gilardini risp. | [illegible] | [illegible] |
| IFI priv. | [illegible] | [illegible] |
| IFIL ord. | [illegible] | [illegible] |
| IFIL risp. | [illegible] | [illegible] |
| Investi | [illegible] | [illegible] |
| Mittel | [illegible] | [illegible] |
| Pirelli & C. | [illegible] | 3300 |
| Pirelli SpA ord. | [illegible] | 1790 |
| Pirelli SpA risp. | [illegible] | 1795 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Attività Immobiliari | [illegible] | 2500 |
| B.I.I. ord. | [illegible] | 750 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | [illegible] | — |
| B.I.I. risp. | [illegible] | 705 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | [illegible] | — |
| Cond. Acqua | [illegible] | 110 |
| Fer-Co | [illegible] | — |
| Gen. Imm. Genova | [illegible] | — |
| I.P.I. | [illegible] | 1750 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Risanam. Napoli ord. | [illegible] | [illegible] |
| Risanam. Napoli risp. | [illegible] | [illegible] |
| SIFA | [illegible] | [illegible] |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Castegnetti | [illegible] | 1933 |
| Fiat ord. | [illegible] | 1911 |
| Fiat priv. | [illegible] | 1684 |
| Gilardini | [illegible] | [illegible] |
| Magneti Marelli ord. | [illegible] | [illegible] |
| Magneti Marelli risp. | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti ord. | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti priv. | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti risp. | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti r. 1-7-83 n.c. | [illegible] | [illegible] |
| Saab priv. | [illegible] | [illegible] |
| Westinghouse | [illegible] | [illegible] |
| **METALLURGICI** | | |
| Dalmine | [illegible] | [illegible] |
| Fornara | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] ord. | [illegible] | [illegible] |
| Piaceri risp. | [illegible] | [illegible] |
| **[illegible]** | | |
| Acque Potabili | [illegible] | [illegible] |
| Ciga Hotels | [illegible] | [illegible] |
| Facchetti | [illegible] | [illegible] |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Ass. Gen. 12% 81/85 | [illegible] | [illegible] |
| Centrale 13% 81/86 | [illegible] | [illegible] |
| IRI Stet 7% 72/88 | [illegible] | [illegible] |
| M. Mont. 7% 72/88 | [illegible] | [illegible] |
| M.B. Spirito 7% 73/89 | [illegible] | [illegible] |
| B.I.I. 12% 80/88 | [illegible] | [illegible] |
| M. Metalli 13% | [illegible] | [illegible] |
| M. Snia 13% 80 | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti 13% 81/91 | [illegible] | [illegible] |
| Pirelli 13% 81/91 | [illegible] | [illegible] |

# REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | | 11/12 |
|---|---|---|
| **[illegible] DI [illegible]** | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 83/90 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. ECU 11½% 83/90 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-8-84 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. [illegible] 1-10-84 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-11-84 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-12-84 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 10% 78/86 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-1-85 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-2-85 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-3-85 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-4-85 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-5-85 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-6-85 | [illegible] | [illegible] |
| C. [illegible]. Tes. 1-1-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. [illegible]. Tes. 1-3-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. [illegible]. Tes. 1-4-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-5-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 10% 1-6-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-9-86 II | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-7-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-7-86 II | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-8-86 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-8-86 II | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-9-86 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-9-86 II | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-10-86 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-10-86 II | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-11-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 11-12-86 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-1-87 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-2-87 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-4-87 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-5-87 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-6-87 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-11-87 | [illegible] | [illegible] |
| C. Cr. Tes. 1-7-88 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-8-88 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-9-88 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-10-88 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-11-88 | [illegible] | [illegible] |
| B.T.P. 12% 1-10-87 | [illegible] | [illegible] |
| B.T.P. 12% 1-10-84 | [illegible] | [illegible] |
| B.T.P. 18% 1-1-85 | [illegible] | [illegible] |
| B.T.P. 17% 1-9-86 | [illegible] | [illegible] |
| B.T.P. 17% 1-7-86 | [illegible] | [illegible] |
| B.T.P. 17% 1-10-86 | [illegible] | [illegible] |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 77/84 II indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Enel 6 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Enel 81/85 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Enel 82/89 I indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Enel 82/89 II indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Enel 82/90 III indicizzato | [illegible] | [illegible] |

| Titoli | 12/12 | 11/12 |
|---|---|---|
| Enel 82/90 IV indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] 83/90 I indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Enel 83/90 II indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Enel 83/90 III indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Autostrade 6% [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Autostrade 6% | [illegible] | [illegible] |
| Autostrade 7% 72/89 | [illegible] | [illegible] |
| C.C. OO. PP. 3% | [illegible] | [illegible] |
| C.C. OO. PP. 5,5% | [illegible] | [illegible] |
| C.C. OO. PP. 6% | [illegible] | [illegible] |
| C.C. OO. PP. 7% | [illegible] | [illegible] |
| C.C. Int. 6% 6% I | [illegible] | [illegible] |
| C.C. Int. 6% 67 II | [illegible] | [illegible] |
| C.C. Int. 6% 68 III | [illegible] | [illegible] |
| C.C. Int. 7% 70 I | [illegible] | [illegible] |
| C.C. Int. 7% 71 II | [illegible] | [illegible] |
| C.C. Aut. 7% 70 I | [illegible] | [illegible] |
| C.C. Aut. 7% 72 II | [illegible] | [illegible] |
| [illegible]. 6% 68 I | [illegible] | [illegible] |
| FF.SS. 6% 67 | [illegible] | [illegible] |
| FF.SS. 7% 72 I | [illegible] | [illegible] |
| Imm. FF.SS. 7% 76 | [illegible] | [illegible] |
| Imm. FF.SS. 10% 75 I | [illegible] | [illegible] |
| Imm. FF.SS. 12% 76 I | [illegible] | [illegible] |
| Imm. FF.SS. 83/90 indiciz. | [illegible] | [illegible] |
| ICIPU ven. 6% | [illegible] | [illegible] |
| ICIPU 7% 71 I | [illegible] | [illegible] |
| IMI 80/85 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| IMI 81/86 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| IMI 81/88 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| IMI 81/88 II indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| IMI 81/88 III indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| IMI 81/88 IV indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| IMI 81/88 V indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| IMI 81/88 VI indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Imi 82/90 VII opt. indiciz. | [illegible] | [illegible] |
| Montedison 13,5% 78 | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti 82/87 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Pirelli 82/88 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Fiat 81/88 indicizzato | [illegible] | [illegible] |
| Città Torino 6% 82/84 | [illegible] | [illegible] |
| Pr. To AEM 5,5% 80/85 | [illegible] | [illegible] |
| Pr. To AEM 8,5% 82/88 | [illegible] | [illegible] |
| Ist. S. Paolo To 5% | [illegible] | [illegible] |
| Ist. S. Paolo To 6% | [illegible] | [illegible] |
| Ist. S. Paolo s. comm. [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Ist. S. Paolo To 7% | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] OO. [illegible] 5% [illegible] 6% | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 6% | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. ECU 9% | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 19° indic. | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 21° indic. | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 22° indic. | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 23° indic. | [illegible] | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 24° indic. | [illegible] | [illegible] |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | [illegible] | [illegible] |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | [illegible] | [illegible] |
| Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74 | [illegible] | [illegible] |

# LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 12/12 | 11/12 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 5630 | 5570 |
| Bonifiche Ferr. | 28000 | 27450 |
| Eridania | 7910 | 7910 |
| Ind. Buitoni ord. | 1900 | 1882 |
| Buitoni risp. | 1678 | 1701 |
| Mileneg. Vittoria | 6210 | 6240 |
| Perugina ord. | 1631 | 1580 |
| Perugina risp. | 1847 | 1875 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 24540 | 24270 |
| Ausonia Ass. | 371 | 379 |
| C. Ass. Mi-ord. | [illegible] | 20220 |
| [illegible] | [illegible] | 8070 |
| C. Latina ord. | 517 | [illegible] |
| C. Latina priv. | 451 | 426 |
| FIRS ord. | 1250 | [illegible] |
| FIRS risp. | 670 | 670 |
| Generali | 30190 | 30280 |
| Italia Assicurazioni | [illegible] | 8115 |
| L'Abeille | 27980 | 27850 |
| La Fondiaria | 48700 | 48560 |
| La Previdente | 11375 | 11640 |
| RAS | 54800 | 55300 |
| SAI ord. | 9530 | 9520 |
| SAI priv. | [illegible] | 10600 |
| Toro Ass. ord. | 11510 | 11720 |
| [illegible] priv. | 8560 | 8575 |
| **BANCARI** | | |
| B. Catt. Veneto | 4030 | [illegible] |
| B. Comm. Ital. | 14490 | 14490 |
| B. Naz. Agric. | 4540 | 4550 |
| B. Naz. Agric. pr. | 2600 | 2620 |
| Banco Roma | 14[illegible] | 14550 |
| [illegible] | 3190 | 3181 |
| [illegible] | 1800 | 1771 |
| Cred. Varesino | 3545 | 3600 |
| Interbanca priv. | 17800 | 17800 |
| Mediobanca | 81400 | 81610 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 4855 | 4895 |
| Burgo priv. | 4305 | 4310 |
| Burgo risp. | n.r. | n.r. |
| Ce Medici | 2080 | 2100 |
| Ed. Espresso | 6385 | 6379 |
| Mondadori ord. | 3780 | 3800 |
| Mondadori priv. | 2050 | 2068 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir | 1275 | 1290 |
| Pozzi-Ginori ord. | 106 | 105 |
| Pozzi-Ginori risp. | 108 | 110 |
| Pozzi-Ginori risp. pr. | n.r. | n.r. |
| Eternit ord. | comp. | comp. |
| Eternit priv. | comp. | comp. |
| Italcementi [illegible] | 83395 | [illegible] |
| Italcementi risp. | 6[illegible] | [illegible] |
| Unicem ord. | 15740 | [illegible] |
| Unicem risp. | 11598 | [illegible] |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Basco | 4380 | 4430 |
| [illegible] | [illegible] | 880 |
| [illegible] | 636 | 650 |
| Farmit [illegible] | 5300 | [illegible] |
| Italgas | 1178 | [illegible] |
| Fibrocis Vol. | [illegible] | 4105 |
| Mira Lanza | 26400 | 25980 |
| Montedison | 1512 | 1515 |
| Perlier | 6830 | 6820 |
| Pierrel ord. | 1328 | 1338 |
| Pierrel risp. | 861 | 882 |
| Rol | 1718 | [illegible] |
| Recordati | 4060 | 4030 |
| Sutto ord. | 5490 | 5550 |
| [illegible] risp. | 5370 | 5370 |
| Siossigano | 14480 | 14560 |
| Snia B.P.D. ord. | 2028 | 2031 |
| Snia B.P.D. risp. | 2010 | 2025 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente ord. | 497 | 497 |
| La Rinascente priv. | 380 | 381 50 |
| Upim | 1514 | 1518 |
| Standa ord. | 7315 | 7388 |
| Standa risp. | 7100 | 7225 |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI** | | |
| Alitalia priv. | 880 | 900 |
| Ausiliare | [illegible] | 7010 |
| Autostrade To-Mi | 3780 | 3751 |
| Italcable | [illegible] | 7850 |
| Italcable risp. | 7780 | 7900 |
| [illegible] | [illegible] | 18 25 |
| Nord Milano | 8000 | 8150 |
| SIP ord. | [illegible] | 1751 |
| SIP risp. | 1840 | [illegible] |
| Trippovich | 8150 | [illegible] |
| Selm | [illegible] | [illegible] |
| Tecnomasio | [illegible] | 525 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acqua Marcia | [illegible] | 1345 |
| Agricola Fin. ord. | 13380 | 13420 |
| Agricola Fin. risp. | 12750 | 12750 |
| Bastogi (R&S) | 131 90 | 135 |
| Bonif. Siele | 22078 | 22280 |
| Borgosesia ord. | 10380 | 10000 |
| Borgosesia risp. | [illegible] | 2500 |
| Brioschi | [illegible] | 655 |
| Buton | 1880 | 1995 |
| La Centrale ord. | 2000 | 2075 |

| Titoli | 12/12 | 11/12 |
|---|---|---|
| La Centrale risp. | 1670 | 1675 |
| La Centrale r. 1-7-82 | [illegible] | [illegible] |
| CIR ord. | [illegible] | 3310 |
| CIR risp. | 3349 | 3340 |
| CIR risp. n.c. | 2700 | [illegible] |
| Eurogest | 1305 | [illegible] |
| Eurogest risp. | [illegible] | 1300 |
| Eurogest risp. n.c. | 1200 | [illegible] |
| Euromobiliare | 6285 | [illegible] |
| Fidis | 4830 | [illegible] |
| Fin. Breda | 4300 | [illegible] |
| Fin. Breda p.r. | [illegible] | 4020 |
| Finarex | 1161 | [illegible] |
| Finelder | 45 25 | 45 75 |
| [illegible] | [illegible] | 3360 |
| Gemina ord. | 650 | 649 75 |
| Gemina risp. | [illegible] | 669 |
| GIM ord. | [illegible] | 3295 |
| GIM risp. | [illegible] | 2250 |
| IFI priv. | 4782 | 4835 |
| IFIL ord. | 5715 | 6770 |
| IFIL risp. | [illegible] | 4330 |
| Investi | [illegible] | 2600 |
| Kuliwatt[illegible] | [illegible] | 59800 |
| Mittel | 1190 | 1182 |
| Partec. Finanz. | 2275 | 2860 |
| Pirelli & C. | [illegible] | 3310 |
| Pirelli SpA ord. | [illegible] | 1780 |
| Pirelli SpA risp. | [illegible] | 1798 |
| Reina ord. | [illegible] | 16530 |
| Reina risp. | [illegible] | 10810 |
| Riva Finanz. | [illegible] | 4380 |
| Serfi | [illegible] | 2550 |
| Schiapparelli | [illegible] | 307 |
| SIAS | [illegible] | 780 |
| SIAS pr. | 739 | 738 |
| SIM ord. | 2540 | 3042 |

| Titoli | 12/12 | 11/12 |
|---|---|---|
| SIM risp. | [illegible] | [illegible] |
| SIM [illegible] p.r. | [illegible] | 2120 |
| Stet ord. | 2030 | 2010 |
| Stet risp. | 2030 | 2031 |
| Terme Acqui | 919 | 915 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Aedes | [illegible] | 6810 |
| Attività Immobiliari | [illegible] | [illegible] |
| B.I.I. ord. | 749 50 | 751 |
| B.I.I. risp. | 698 | 709 |
| Cogeinr | [illegible] | 1831 |
| Cond. Acque Roma | [illegible] | 110 26 |
| [illegible] | 1380 | 1380 |
| Iniziative Edilizie | [illegible] | 25990 |
| Imm. Imm. I. «A» | 2180 | 2190 |
| Imm. Imm. I. r. | 2130 | 2120 |
| Ipirn | 18620 | 18620 |
| [illegible] Centrale o. | [illegible] | 7470 |
| La Milano Centrale r. | [illegible] | 7170 |
| Risanamento ord. | 6040 | 5911 |
| Risanamento risp. | 5980 | 6038 |
| Sifa | 3494 | 3560 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Aturia | 3495 | 3508 |
| Danieli & C. | [illegible] | 4601 |
| Fiat ord. | 1901 | 1900 |
| Fiat priv. | 1879 | 1888 |
| Gilardini | 12800 | [illegible] |
| [illegible] Tosi | 18100 | 18000 |
| Magneti M. ord. | [illegible] | [illegible] |
| Magneti M. risp. | [illegible] | 1250 |
| Olivetti ord. | [illegible] | 5640 |
| Olivetti priv. | [illegible] | 4000 |
| Olivetti risp. | [illegible] | 6210 |
| Olivetti r. 1-7-83 n.c. | [illegible] | 4921 |
| Saipem | [illegible] | 4208 |
| Saiag ord. | 4490 | 4501 |

| Titoli | 12/12 | 11/12 |
|---|---|---|
| Saiag priv. | 4525 | 4370 |
| Westinghouse | 19400 | 19800 |
| Worthington | 2045 | 2071 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Broggi Lmr | 214 | 216 |
| Cartier. Metall. Ital. | [illegible] | 3842 |
| Dalmine | 421 | 423 |
| [illegible] | 2681 | 2711 |
| Falck risp. | [illegible] | 2735 |
| Ilva-Viola | [illegible] | 667 |
| La Magona | 6210 | 6210 |
| Pertusola | 370 | 376 |
| Trafilerie | 3100 | 3125 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | [illegible] | 3300 |
| Cucirini | [illegible] | 1449 |
| Cascami [illegible] | 4000 | 3851 |
| Eliolona | [illegible] | 1085 |
| FISAC ord. | [illegible] | 3205 |
| FISAC risp. | [illegible] | 3340 |
| Linif. e Can. o. | [illegible] | 1550 |
| Linif. e Can. r. | 930 | 920 |
| Marzotto ord. | 3128 | 3105 |
| Marzotto risp. | 3128 | 2137 |
| Olcese Veneziano | 72 75 | 71 75 |
| [illegible] | 11400 | 11820 |
| [illegible] | [illegible] | 3870 |
| Acq. De Ferrari ord. | 1681 | 1680 |
| Acq. De Ferrari risp. | 1660 | 1621 |
| Acque Potabili | [illegible] | 1760 |
| CIGA Hotels | [illegible] | 3845 |
| Jolly Hotel | [illegible] | 5460 |
| Facchetti | [illegible] | 50 |
| Triplan | 17200 | 17640 |

(Segue [illegible] pagina 5)

Ci ha lasciati la nostra adorata mamma
**Assuntina Demagistri**
**ved. [illegible]**
Le piangono il figlio Michelangelo, la figlia Giuliana con il marito Luigi Orsini, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Armando Alessandro per la amorevole cura. Funerali oggi alle 14,30 via Foglizzo 10, indi la cara salma proseguirà per Druento. Servizio pubblico.
— Torino, 12 dicembre 1984.

I dipendenti partecipano al dolore della famiglia Pesaro e Orsini.

Improvvisamente è mancata
**Aurora [illegible] in Boarin**
Ne danno il triste annuncio marito, figlio, sorelle, cognato, nipote. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, [illegible]

I dirigenti Tessera, Valdana, Bianchessi e Chiara piangono parte al dolore.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Piera Giannotti Servetti**
Ne danno il triste annuncio il marito Carlo, i figli Franco e Piera, la nuora Angela e Gabriella, le nipoti Carla e Pierina, la sorella Gina, parenti tutti. Per onorare gli funerali, vedere necrologio su «La Stampa» di domani
— Torino, 12 dicembre 1984

Cristina Bella e famiglia si associano al dolore dei familiari.

Con il conforto della fede e dei nostri cari è serenamente mancato
**Michele Tammaro**
Per sua volontà lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Dina Bailo; i figli Dino, Maria, Amalia, le nuore Cristina e Simona; i nipotini Federica, Michele, Elena; parenti ed amici. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa in Tingarima in Torino, chiesa S. Ignazio di Loyola, via Monterosa 150, sabato 29 dicembre ore 18,30
— Torino, 11 dicembre 1984.

Il giorno 8-12-84 è deceduto in Francia
**Giuseppe Ferrero**
commerciante
Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Teresa la sorella Domenica al Nanno Secondo la cognata Ezia e Edera la sobrina Laura e Patrizia il nipote Carlo. La tumulazione nel cimitero di Susa oggi mercoledì ore 15,30.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancata
**Margherita Civalleri**
**vedova Tarasco**
Lo annunciano le sorelle Mariantonia ed Ebbel e nipoti, parenti e amici. Ne danno il triste annuncio i nipoti Loulse e famiglia, Michael, Arcadia, Antonello, Oberto. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 dicembre 1984

## RINGRAZIAMENTI

La famiglie Sacco, Soriasso, Adri, Oberto ringraziano vivamente quanti con fiori, scritti e di presenza hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro
**Marco Sacco**
— Torino, 12 dicembre 1984.

La famiglia Trossarelli ringrazia per la dimostrazione di affetto, amicizia, riconoscenza, stima manifestate al compianto
**prof. Luigi Trossarelli**
La Messa di trigesima verrà celebrata giovedì 3 gennaio '85 alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale della Madonna di Pompei, via Bari Barzano 90
— Torino, 11 dicembre 1984.

I familiari tutti del compianto
**Emanuele Degasso**
Ringraziano per la dimostrazione d'affetto, semplicemente ringraziando quanti con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore.
— Buenos Aires, 12 dicembre 1984.

I familiari di
**Angiolina Pantani**
**nata Chiaffredo**
ringraziano sentitamente
— Torino, 12 dicembre [illegible]

[illegible]

1891 1984
**prof. Giovanna Morello**
In affettuosa ricordo Messa (statua Richelmi (via Madai) sabato 15/12 ore 18,30

1873 1984
**Giuseppe Roggio**
Ricordandolo

**Biancapaola Vandone**
**(Mimma)**
Ciao bambina il pensiero [illegible] al S. Maria del Fiore Fiorista
— Torino, 12 dicembre 1984

# RIFORMA DELLE PENSIONI IL PSI SCONFESSA DE MICHELIS

ROMA — La riforma delle pensioni progettata dal ministro De Michelis non va. Ne ha preso atto anche il psi, che ieri nel corso di una riunione tenuta da Agostino Marianetti, responsabile del dipartimento lavoro e sicurezza sociale del partito, ha deciso, e lo ha annunciato ufficialmente, di preparare un proprio progetto. Per questo scopo è stato immediatamente costituito un gruppo di lavoro composto da esperti, operatori previdenziali e sindacalisti.

La decisione socialista può essere interpretata come un altro sintomo dell'instabilità del governo, e quindi starebbe ad indicare che qualcosa si sta ulteriormente sfaldando nella maggioranza, oppure può essere un segnale per risolvere i due problemi che attualmente travagliano il governo: riforma pensioni e riforma fiscale. E cioè i socialisti, accettando di rivedere il progetto De Michelis, potrebbero voler suggerire ai repubblicani di fare la stessa cosa sul pacchetto Visentini.

Alla decisione del psi hanno reagito le tre confederazioni sindacali che hanno subito inviato un telegramma al presidente del Consiglio Craxi, al ministro del Lavoro [illegible] Michelis e al presidente della commissione speciale Cristofori. [illegible] telegramma Cgil, Cisl e Uil chiedono che il disegno di legge De Michelis venga approvato [illegible] la massima urgenza dal Consiglio dei ministri.

[illegible] Michelis

*Il partito socialista ha annunciato un suo progetto improntato «a giustizia ed equità». Soltanto Cgil, Cisl e Uil protestano*

Le pensioni quindi ritornano in primo piano e creano di nuovo tensioni, anche se per il [illegible] i partiti, benché quasi tutti in disaccordo con essa, essendo occupati sul fronte della riforma fiscale Visentini, non avevano ancora [illegible] ufficialmente il loro dissenso [illegible] linee di questa difficile riforma.

Il progetto socialista — si [illegible] in un comunicato — sarà improntato «a equità e giustizia», ed [illegible] origine «dalle preoccupazioni con le quali il [illegible] constata gli attacchi che vengono posti ad una rapida approvazione del disegno di legge governativo». Il suo fine è quello di sollecitare tutte le forze interessate [illegible] rapida approvazione di un provvedimento che interessa milioni di lavoratori e pe[illegible]

A difendere la riforma De Michelis, già oggetto d'opposizione da parte di molte categorie e causa di forti contrasti nella maggioranza, rimangono così solo più Cgil, [illegible] e Uil (direttamente interessata a mantenere il governo dell'Irpa). Nonostante tutto anche i sindacati [illegible] condividono totalmente il provvedimento del ministro del Lavoro, e nel telegramma inviato al presidente del Consiglio ribadiscono di mantenere «rilevanti riserve e giudizi negativi su [illegible] aspetti della schema di riordino», ma sostengono [illegible] di volere che il provvedimento arrivi in Parlamento.

I sindacati infatti contano che se il disegno di legge arrivasse in Parlamento, avrebbe — con l'appoggio del pci — buone probabilità di passare, almeno, la parte livellatrice del progetto. In questo modo verrebbero travolte quelle [illegible] categorie (magistrati, forze armate, medici, giornalisti, dirigenti d'azienda, quadri e così via), i cui interessi il sindacato [illegible] «egoismi [illegible] ristretti gruppi corporativi».

Si era già detto come il presidente del Consiglio fosse perplesso sull'impostazione che il progetto De Michelis, [illegible] la spinta della federazione sindacale, andava assumendo; ora questa decisione appare come una presa di distanza di Craxi e l'iniziativa psi giunge a proposito per ricondurre la riforma su binari più «equi e giusti», senza tartassare i diritti acquisiti dalle varie categorie.

# SULL'OCCUPAZIONE VERTICE A TRE ENTRO GENNAIO?

*Oggi De Michelis s'incontra [illegible] il presidente della Confindustria Lucchini*

[illegible] — Il «disgelo» potrebbe essere vicino. Ieri, il ministro De Michelis è riuscito a far sedere attorno a uno stesso tavolo i rappresentanti di [illegible] e Uil. Oggi, il ministro del Lavoro s'incontra con il presidente della Confindustria Lucchini. Al centro [illegible] questi colloqui, l'occupazione, un problema sempre più grave per il nostro Paese. Ed è proprio su questo tema [illegible] gennaio dovrebbe avvenire [illegible] triangolare tra sindacati, imprenditori e governo. Sarebbe la prima, dopo la rottura del confronto nelle relazioni in[illegible] all'interno dello stesso sindacato in seguito all'accordo del 14 febbraio sul costo del lavoro.

L'esito dell'incontro odierno tra Lucchini e De Michelis potrà confermare o no se sarà possibile questa inversione di tendenza. Il compito del ministro De Michelis non si presenta facile, anche perché sul problema «occupazione» s'innestano e ruotano una serie di nodi spinosi: dal [illegible] lotta all'inflazione, dalla riduzione dell'o[illegible] allo sviluppo produttivo.

In una serie di incontri separati verranno affrontati aspetti molti concreti e più che [illegible] all'ordine del giorno: i sempre più numerosi [illegible] integrati a [illegible] ore ormai fuori dal ciclo produttivo; l'applicazione del piano di formazione-lavoro per trentamila giovani (il relativo di-

Luigi Lucchini

segno di legge dovrebbe essere varato quanto prima dal Parlamento); il progetto Gaspari per la creazione di nuovi posti di lavoro nella pubblica amministrazione; il piano De Vito per l'occupazione nel Mezzogiorno; il decreto 695 sul mercato del lavoro e quello 726 sui contratti di solidarietà; il «pacchetto Calabria»; e, ovviamente, anche il piano decennale per l'occupazione.

*Forse a Natale*

# BENZINA SCENDE IL [illegible]?

ROMA — Un [illegible] regalo di Natale per gli automobilisti. La [illegible] super dovrebbe costare 15-16 lire in meno al litro.

Siamo infatti vicini alla soglia oltre cui dove [illegible] in Italia, secondo [illegible] metodo automatico in vigore [illegible] tempo (questo perché la media europea segna [illegible] continuo [illegible] rispetto [illegible] nostro [illegible] attualmente 7,54 lire in meno).

[illegible] arrivano brutte [illegible] un altro fronte.

[illegible] distanza di una settimana da [illegible] ribasso [illegible] lire, al profilo ora un [illegible] prezzo dell'olio [illegible]

Se i calcoli della commissio[illegible] [illegible] controllo i prodotti sotto sorveglianza saranno confermati, i nuovi prezzi entreranno in vigore [illegible] venerdì prossimo, dopo [illegible] pubblicazione sulla gazzetta ufficiale dell'avviso del Cip.

Quasi i nuovi prezzi, [illegible] sulla base delle indicazioni di fonte industriale: olio oliva da 431 a 441 lire; olio semi da 474 a 485 lire; olio fluido da 561 a 568 lire.

*Interpellanza di due senatori pci*

# LA UNION CARBIDE ANCHE IN ITALIA?

ROMA — La multinazionale «Union Carbide», che ha provocato migliaia di morti e feriti a Bhopal, in India, a causa di una fuoriuscita di gas da un suo impianto, opera anche in Italia.

Su questo argomento è stata presentata un'interpellanza da parte dei senatori comunisti Meriggi, Imbriaco ed altri.

Nel documento, rivolto ai ministri della Sanità, dell'Industria e dell'Ecologia, i senatori del pci chiedono di sapere:

1) quanti sono nel nostro Paese gli impianti della «Union Carbide» e che sostanze producono;

2) quanti sono e dove sono ubicati gli impianti industriali che producono sostanze pericolose come quello che hanno ucciso in India;

3) se i [illegible] competenti sono [illegible] grado [illegible] chiarimenti circa lo stato di sic[illegible], da parte delle Regioni, [illegible] mappe [illegible] a rischio;

4) quali iniziative si intendono promuovere per un controllo sistematico di tali impianti e per un'adeguata, doverosa e tempestiva informa[illegible] delle produzioni alle [illegible] locali che [illegible] lazione;

5) quali [illegible] le ragioni [illegible] hanno ritardato il recepimento delle direttive Cee, relative alla materia, ed in particolare della cosiddetta post-Seveso [illegible] 24 giugno di due anni fa, che doveva essere attuata addirittura entro il gennaio [illegible]

*Si chiede quanti sono gli impianti, quali sostanze producono, dove si trovano le zone a rischio*

*Per la vicenda del sequestro Cirillo*

# VALENZI [illegible] PANNELLA (DIFFAMAZIONE E CALUNNIA) E CHIEDE [illegible] MILIARDI

NAPOLI — L'ex sindaco comunista di Napoli, Maurizio Valenzi, ha sporto querela contro [illegible] Pannella per diffamazione e calunnia.

La decisione di Valenzi è motivata dalle dichiarazioni [illegible] tempo fa alla Camera dal leader radicale sul sequestro [illegible] parte delle br dell'assessore regionale all'Urbanistica della Campania, Ciro Cirillo.

All'epoca del rapimento dell'esponente dc, secondo [illegible] Pannella, l'amministrazione di sinistra avrebbe offerto «clamorosi [illegible] taggi» [illegible] alcuni costruttori impegnati nella ricostruzione del capoluogo partenopeo, i cui progetti originari sarebbero stati stravolti «grazie alla ne[illegible] di salvare [illegible] e di evitare altri episodi di sangue e di terrore».

L'ex sindaco di Napoli, inoltre, [illegible] querelato per diffamazione aggravata e per [illegible] continuata [illegible] quotidiano [illegible] «Il Giornale [illegible] e [illegible] redattore [illegible] Orlando, nonché il direttore [illegible] «Notizie radicali».

[illegible] Valenzi

«A tutela del proprio patri[illegible] morale ed ideale», [illegible] Valenzi ha formulato [illegible] richiesta [illegible] un risarcimento di sei miliardi di lire che, come ha annunciato, metterà in parte, a disposizione del partito comunista e in parte, [illegible] nazionale della stampa italiana, «perché possa utilizzarli nella specie di tutela giudiziaria dei giorna[illegible] colpiti nell'esercizio della loro [illegible] funzione».

*Il gruppo torinese*

# PIANELLI ACCORDO CON MOSCA

TORINO — Si è conclusa positivamente, oggi a Mosca, una serie di incontri fra una delegazione di tecnici del gruppo torinese *Pianelli e Traverso* [illegible] un consorzio di operatori economici.

Ne dà notizia un comunicato della società diffuso in Italia. Gli incontri «rientrano nel quadro della iniziative del governo sovietico rivolte a valutare la possibilità di accordi nell'ambito del piano quinquennale».

La *Pianelli e* [illegible]overa, in collegamento con la *Olivetti Macchine Utensili*, sta attual[illegible] formando un sistema di lavorazione flessibile [illegible] nato all'industria aeronautica.

Una delegazione ufficiale del gruppo industriale torinese — che con la «legge Prodi» ha saputo superare i suoi problemi gestionali — si recherà nuovamente a Mosca, verso [illegible] [illegible] prossimo mese di gennaio, per incontrare esponenti del governo sovietico allo scopo di poter siglare accordi di cooperazione di [illegible] tecnico-industriale.

Unione Regionale Piemontese del Commercio e del Turismo
13 DICEMBRE
come il [illegible] ottobre
CHIUSURA
[illegible] ALLE ORE 15

**Le piccole [illegible] imprese**
del commercio, [illegible] turismo [illegible] dei servizi
**sollecitano**
- [illegible] efficace politica per il terziario
- una riforma del credito per un commercio moderno
- nuove relazioni sindacali per lo sviluppo dell'occupazione
- una vera e seria riforma tributaria
- una disciplina organica delle locazioni

**chiedono**
un dibattito in Parlamento libero, aperto, ampio, approfondito

**respingono**
la pratica-bavaglio dei voti di fiducia e dei decreti-legge

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE
ASSEMBLEA
[illegible]
e
Massimo d'Azeglio
COI commercio

Volobus
un servizio esclusivo da Torino

COLLEGAMENTI VELOCI DI SUPERFICIE
Partenza e arrivo Autobus: Agenzia Alitalia – Via Lagrange, 35 – TORINO – Tel. 55011

| AUTOBUS | | TORINO | MALPENSA |
|---|---|---|---|
| volo | giorno | partenza | arrivo |
| AZ 1404 | Lu. Ma. Ve. Se. Do. | [illegible] | 12.00 |
| AZ 1403 | Lu. Me. Ve. | 12.00 | 14.00 |
| AZ 1406 | Ve. | 21.00 | 23.00 |

| AUTOBUS | | MALPENSA | TORINO |
|---|---|---|---|
| volo | giorno | partenza | arrivo |
| AZ 1405 | Lu. Ma. Me. Ve. Se. Do. | 10.30 | 12.30 |
| AZ 1407 | Ve | 15.15 | 17.15 |
| AZ 1407 | Do. | 13.15 | 15.15 |

Per i soli passeggeri Internazionali Alitalia un collegamento esclusivo con autopullman di lusso [illegible] Torino e Malpensa. Accettazione [illegible] carta d'imbarco per i voli intercontinentali in partenza [illegible] Malpensa presso l'Agenzia Alitalia di via Lagrange, 35. Trasferimento all'aeroporto di Milano a mezzo servizio autobus de luxe: aria condizionata, bar, TV saloltino. Il costo di ciascun trasferimento è di L. 10.000. Il trasferimento dall'aeroporto [illegible] Milano a Torino è assicurato dagli stessi autobus.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio [illegible] agli Uffici Alitalia.
Alitalia

*Due arresti per il caso Bardellino*

# SPAGNA, LA MAFIA COMPRA I GIUDICI

*Due magistrati della Corte suprema arrestati per la concessione della libertà provvisoria*

MADRID — Il tribunale supremo spagnolo ha deciso di incriminare due giudici, in relazione alla libertà provvisoria concessa alla fine dello scorso gennaio all'esponente della camorra napoletana Antonio Bardellino.

I due giudici sono Ricardo Varon Cobos, del tribunale nazionale, che autorizzò la libertà provvisoria, e Jaime Rodriguez Hermida, del tribunale supremo, che intervenne presso Varon Cobos in favore di Bardellino. I due sono accusati di «prevaricazione», vale a dire di aver preso una decisione giudiziaria sapendo che non era corretta. Il provvedimento ha suscitato interesse e scalpore in Spagna, perché è la prima volta negli ultimi 50 anni che viene incriminato un membro del tribunale supremo, grosso modo equivalente alla Corte di cassazione.

Bardellino era stato arrestato il 2 novembre a Barcellona, e il tribunale nazionale aveva deciso sulla sua estradizione in Italia. Varon Cobos decise di concedere la libertà provvisoria in cambio di una cauzione di cinque milioni di pesetas (oltre 50 milioni di lire) e con l'obbligo per Bardellino di presentarsi periodicamente alle autorità. Ma appena libero Bardellino scomparve dalla circolazione.

Una campagna di stampa rivelò alcuni insoliti retroscena della vicenda, e i due giudici furono sospesi dall'attività e sottoposti a un'inchiesta disciplinare, inchiesta però che è stata sospesa quando si è deciso di procedere penalmente contro di essi. Il 28 novembre, il pubblico ministero chiedeva l'incriminazione dei due giudici, e di due donne, Josefa Suarez, detta «la pepa», intima amica di Rodriguez Hermida, e Rita De Vita, italiana, amica di Bardellino. Il tribunale supremo però non ha incriminato le donne. Per quanto riguarda i due giudici, essi sono stati lasciati in libertà dietro pagamento di una modesta cauzione, con l'obbligo di presentarsi due volte al mese davanti alle autorità di polizia.

L'irregolare liberazione di Bardellino suscitò grande polemica in Spagna, e lo stesso governo espresse irritazione e imbarazzo.

Esecuzione all'alba in Georgia

# CONDANNATO UCCISO DUE VOLTE

*Dopo sei minuti sulla sedia elettrica respirava ancora: ordinata altra scarica*

JACKSON (Georgia) — Una condanna capitale, negli Stati Uniti, ha suscitato nuovi interrogativi e perplessità sul senso e la legittimità della pena di morte. Alpha Otis Stephens, di 52 anni, è stato giustiziato questa mattina sulla sedia elettrica del carcere statale di Jackson, in Georgia. Era stato condannato alla pena capitale per l'assassinio di un operatore economico nel corso di una rapina nel 1974.

Stephens è stato la trentunesima persona ad essere giustiziata negli Stati Uniti da quando è stata ripristinata la pena capitale nel 1976, ed il terzo in Georgia.

Il direttore del carcere, Ralph Kemp, ha ordinato di inviare una seconda scarica di 2000 volt per altri due minuti poiché, apparentemente, la prima scarica non aveva ucciso il condannato. La morte di Stephens è stata dichiarata ufficialmente alle 0,37 ora locale (6.37 ora italiana) di stamane.

Il condannato è giunto nella camera della sedia elettrica visibilmente tremante. Ha detto di non avere ultime volontà da esprimere né ultime parole da pronunciare. Sei minuti dopo la prima scarica elettrica, il suo petto aveva ancora dei movimenti come se stesse respirando e Kemp ordinava quindi la seconda scarica.

## La Kirkpatrick sostituita? Un vertice da Reagan

NEW YORK — L'ambasciatore degli Stati Uniti alle Nazioni Unite, signora Jeane Kirkpatrick, si è incontrata ieri alla Casa Bianca con il presidente Ronald Reagan per discutere del suo futuro e delle attività in corso al Palazzo di vetro. «Ho incontrato il presidente — ha detto il diplomatico — e gli ho esposto ciò che stiamo facendo all'Assemblea generale. Egli concorda sul fatto che abbiamo migliorato molto rispetto a prima, sebbene ancora ci sia molto da fare».

Fonti dell'amministrazione non hanno saputo precisare se il presidente e la Kirkpatrick abbiano discusso eventuali altri incarichi per lei.

## Stati Uniti e Nicaragua incontro a Manzanillo

CITTA' DEL MESSICO — USA e Nicaragua hanno concluso una nuova riunione bilaterale, la decima della serie, la nona tenuta in territorio messicano, nel porto di Manzanillo, sul Pacifico.

Come di consueto, i protagonisti della riunione non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. Le due delegazioni erano presiedute dall'inviato speciale del presidente Reagan per l'America centrale, Harry Schlaudemann, e dal vice ministro degli Esteri del Nicaragua, Victor Hugo Tinoco. I colloqui sono iniziati nello scorso giugno, su invito del Messico, un cui rappresentante ufficiale — ed in questa occasione è stato il ministro degli Esteri Bernardo Sepulveda — apre e chiude le riunioni, senza prendervi parte.

A quanto si sa, vengono discussi ormai problemi di sostanza: da parte nicaraguense è stato presentato un piano relativo alla propria sicurezza militare, mentre da parte statunitense si esprimono preoccupazioni per gli acquisti nicaraguensi di armi.

## Attentato ad Atene contro diplomatico siriano

ATENE — Una serie di colpi d'arma da fuoco sono stati sparati questa notte contro un diplomatico dell'ambasciata siriana ad Atene senza peraltro raggiungerlo; lo ha dato annuncio la polizia ellenica. Il diplomatico, un addetto dell'ambasciata, Abdullah Yassin Mahdi, 36 anni, è stato aggredito da uno sconosciuto mentre usciva dall'abitazione di un amico. Mahdi è riuscito a salvarsi rientrando nella casa che aveva appena lasciato.

## Sì dell'Assemblea dell'Onu per conferenza mediorientale

NEW YORK — L'Assemblea generale dell'Onu, superando l'opposizione di Stati Uniti, Israele e Canada, ha rivolto un appello per uno Stato palestinese indipendente e per una conferenza internazionale sul Medio Oriente che ne favorisca la creazione.

L'assemblea dei 159 paesi ha altresì appoggiato un appello per la partecipazione alla conferenza internazionale — sul piede di parità — dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

# A CASA COL CUORE AUTOMATICO

LOUISVILLE — Sono «molto remote» le possibilità che William Schroeder trascorra il Natale a casa, anche se il paziente sta riprendendosi rapidamente e la sua convalescenza è eccellente, dopo l'impianto del cuore artificiale eseguito con l'operazione del 25 novembre scorso.

Alla domanda se Schroeder potrà migliorare tanto da essere mandato a trascorrere il Natale a casa, il portavoce dell'Humana Hospital ha risposto: «Penso che sia improbabile».

Il cardiochirurgo De Vries ha detto che i progressi compiuti dal paziente sono tali che egli potrebbe fra due o tre settimane tornare a casa, anche se dovrebbe però sottoporsi a controlli quotidiani o comunque molto frequenti presso i laboratori dell'ospedale.

*Dopo l'Unesco*

# STATI UNITI FUORI DALLA FAO?

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan sta esaminando la possibilità di un ritiro del suo governo dalla FAO, l'organizzazione alimentare ed agricola delle Nazioni Unite; sarebbe il secondo grande organismo dell'ONU dal quale gli Stati Uniti si ritirerebbero dopo l'Unesco.

Un documento interno di lavoro, riservato, contenente le proposte di riduzione di spesa, è stato approvato in linea di massima da Reagan e sottoposto la settimana scorsa all'esame del governo; in tale documento, figura una riga che recita: «Fine impegno Fao» (entro il 1988).

La proposta di Reagan di tagliare i fondi destinati alla Fao è stata sottoposta ai membri del governo per ottenerne il parere, ma potrebbe anche essere depennata dal documento definitivo con il quale il governo proporrà il bilancio al Congresso. Oppure i parlamentari statunitensi potrebbero decidere di ripristinare lo stanziamento.

Gli Stati Uniti hanno deciso l'anno scorso il ritiro dall'Unesco, l'organizzazione culturale delle Nazioni Unite. Si teme che la decisione sia definitiva.

# I DURI E FEDELI GURKHA DEL NEPAL DIFENDERANNO ANCORA LA CORONA?

*Dibattito in Inghilterra sulla sorte dei battaglioni quando Hong Kong passerà alla Cina*

HONG KONG — Quando la bandiera britannica sarà ammainata per l'ultima volta nel 1997, dovranno cercarsi una nuova patria i «gurkha» che da tanto tempo presidiano la frontiera della colonia e frenano i tumulti per le sue strade. La brigata dei gurkha, reclutata nel Nepal e comandata da ufficiali britannici, serve la corona da 170 anni, combattendo ovunque, dalle giungle del Borneo alle isole Falkland. Alcuni uomini politici britannici hanno espresso il timore che i gurkha verranno disciolti fra 13 anni, quando toccherà alla Cina Hong Kong, da 16 anni loro quartier generale. Richard Luce, sottosegretario agli Esteri, ha detto al parlamento nelle scorse settimane che Londra, per il loro futuro, sta discutendo col Nepal. Il ministero della Difesa dice che nessuna decisione ancora è stata presa. Gli ufficiali della brigata affermano: «Questa unità di attacco ha ancora un ruolo nell'esercito di sua maestà». Il brigadiere Christopher Pike, l'ufficiale che è comandante dei Gurkha, ha detto: «Per essere franco, nessuno sa che cosa sta per succedere. Non è possibile fare piani con tanto anticipo. A Hong Kong abbiamo tanto importante lavoro da fare nei prossimi 13 anni, e per farlo abbiamo bisogno di tutto il nostro tempo e delle nostre capacità».

Fra i compiti dei gurkha: ostacolare i flussi di immigranti illegali che dalla Cina tentano di raggiungere Hong Kong. E appoggiare la polizia nei periodi di tensione interna. Nel 1967, ai tempi della rivoluzione culturale in Cina, i gurkha fecero fronte alle guardie rosse sul confine e al fomentatori di tumulti nelle vie. Ora la situazione è molto meno grave. Ma quasi 8 mila immigranti illegali sono stati fermati alla frontiera quest'anno, e i gurkha sono prontamente intervenuti quando sono scoppiate violenze durante lo sciopero dei tassì in febbraio che aveva prodotto un notevole caos nella metropoli.

Pike sottolinea: «Non si sa quali compiti saranno chiamati a svolgere i gurkha o il resto dell'esercito britannico. Nessuno prevedeva che l'Argentina avrebbe invaso le isole Falkland, o Malvine, nel 1982. I gurkha hanno formato parte della task force britannica che riconquistò la lontana colonia nell'Atlantico meridionale.

L'America centrale è un barile di polveri. Leggi i gurkha, e altre unità britanniche che difendono il Belize, potrebbero trovarsi chiamati sulla linea del fronte. Proprio dopo la guerra alle Falkland, il romanziere colombiano Gabriel Garcia Marquez, Premio Nobel per la letteratura, ha scritto l'ultimo capitolo della leggenda gurkha: «Questi animali assetati di sangue hanno tagliato la testa ai soldati argentini coi kukri, i loro coltelli ricurvi. E' stato necessario ammanettarli quando, in una frenesia assassina, hanno rivolto l'attenzione agli stessi inglesi».

Il maggiore John Anderson respinge le accuse di Marquez, e aggiunge: «Ciò fa parte del mito, e serve. I soldati argentini tentavano di sfuggire alle guardie scozzesi, ma si voltarono e si arresero quando seppero che una pattuglia gurkha si era gettata al loro inseguimento».

Dopo le Falkland, Buenos Aires alle Nazioni Unite denunciò Londra: «Usa mercenari». Ma Pike non la pensa così: «I gurkha non possono venire paragonati ai soldati di ventura, che ancor oggi vanno a vendere i loro servigi ovunque nel mondo vi sia una guerra: è una relazione instaurata fra due governi, e fanno parte dell'esercito britannico». Gli ufficiali della forza dicono: «Sono combattenti forti e leali grazie all'orgoglio che ne caratterizza il reggimento, grazie alla dura preparazione sulle montagne del Nepal, e grazie al loro rapporto speciale con gli ufficiali, che devono saper parlare il gurkhali».

Un altro battaglione di 750 gurkha è attualmente di stanza in Gran Bretagna, e un altro ancora è stato «prestato» a Brunei, che all'inizio di quest'anno ha ottenuto l'indipendenza da Londra.

# SAN FRANCISCO CHIUDE 14 LOCALI PER GAY IL MOTIVO: «DIFFONDONO IL CONTAGIO AIDS»

*Timori crescenti e accese polemiche nella capitale americana degli omosessuali. Il morbo ha già fatto seimila vittime nei soli Stati Uniti*

SAN FRANCISCO — Gli omosessuali di San Francisco, la capitale gay degli Stati Uniti, sono insorti contro i divieti imposti ai bagni pubblici, sex club e altri locali dove finora usavano ritrovarsi. Il bando, dovuto a considerazioni sanitarie, è giunto agli inizi di ottobre. Ma la reazione della comunità «omo» non è compatta: alcuni addirittura plaudono al giro di vite.

Lo stile di vita concesso finora ai gay di San Francisco creava infatti apprensioni anche a molti degli stessi interessati. La causa è la mortale malattia Aids (sindrome da immuno-deficienza acquisita). La maggior parte delle circa seimila vittime nei soli Usa erano maschi omosessuali. Molti aspetti del morbo restano misteriosi (venne identificato solo quattro anni fa). Si ritiene però che tra le vie di propagazione vi siano le pratiche sessuali dei gay.

Quest'anno il numero dei casi di Aids è salito in misura allarmante, specialmente a San Francisco, dove si calcola che il 20 per cento della popolazione adulta sia gay. Così Mervyn Silverman, direttore dell'assessorato alla pubblica sanità, ha ordinato la chiusura di 14 fra bagni pubblici, sex club e librerie frequentate dai gay, e ha spiegato: «Favorivano il dilagare dell'Aids incoraggiando contatti sessuali multipli».

Molti di questi locali (per esempio il Savage Theatre e il Boot Camp) non hanno mai fatto un segreto di incoraggiare nelle loro sedi incontri sessuali. Silverman ha detto: «I pubblici ispettori hanno visitato vari posti del genere, e coi loro occhi hanno visto anche rapporti sessuali multipli e per esser più espliciti ammucchiate». Dei 14 locali banditi da Silverman, sei si sono ribellati: hanno deciso di non chiudere malgrado il divieto, e si preparano a lunghe battaglie legali. «Abbiamo cercato — si difendono — di soddisfare precedenti richieste fatteci dal governo, frenando la promiscuità, e diffondendo pubblicazioni ai clienti per favorire pratiche sessuali nell'igiene».

Anche parecchi gruppi gay hanno denunciato il bando, sostenendo che è dovuto a ragioni politiche o moralistiche, e non sanitarie. «E' una violazione dei diritti civili, un colpo ai lunghi sforzi fatti dagli omosessuali per conquistare accettazione sociale e politica». Negli ultimi anni tale campagna ha avuto considerevoli successi. Gli elettori gay di San Francisco sono corteggiati dai candidati. Molti famosi funzionari o professionisti, e una decina di politici, dicono apertamente di essere omo.

Il sindaco, signora Dianne Feinstein, si rende ben conto che il tasto dei «diritti gay» è delicato: e ha detto che, pur essendo favorevole alla chiusura di quei locali, ciò non ridurrà la vigilanza «affinché i diritti della comunità gay di San Francisco vengano sempre protetti».

Molti esponenti gay però si sono detti favorevoli ai provvedimenti, perché temono il dilagare dell'Aids. Harry Britt, il più autorevole dei leader gay, ha commentato: «E' molto triste che l'epidemia ci riduca a questo», ma non si oppone ai divieti. Carol Migden, altro popolare esponente omosessuale, ha detto: «Se salva qualche vita, il bando è giusto». Migden è presidente dell'«Harvey Milk gay democratic club», che prende il nome da un funzionario comunale gay rimasto ucciso nel 1978 durante una sparatoria in municipio.

Secondo Tom Waddell, che nel 1982 organizzò qui le Olimpiadi gay, «tanta confusione deriva dal fatto che non è dimostrato come l'Aids sia favorita da quanto avviene nei bagni pubblici. Altro elemento di incertezza è stato introdotto da un rapporto scientifico pubblicitario proprio nel giorno in cui è uscito il divieto: afferma che l'Aids può trasmettersi con la saliva. Vorrà dire che chiunque, omosessuale o no, dovrà smettere per sempre con i baci!».

STASERA
Alle 20,30
LA REGINA VERGINE
Regia di George Sidney
con Jean Simmons
e Stewart Granger
DOMANI SERA
Per il ciclo
"Lo specchio scuro"
Alle 20,30
NON VOGLIO MORIRE
Regia di Robert Wise
con Susan Hayward
e Simon Oakland
RAITRE

PIOVANO G. & C. S.N.C.
GIOIELLERIA
Via Barbaroux, 2 - Torino
Concessionario Ufficiale

Hublot: Quarzo, impermeabile 5 atm. In oro 18 K. oro e acciaio, tutto acciaio. Cinturino esclusivo in caucciù e acciaio. Modello Depositato.
A new adventure in time.
MONTRES MDM GENEVE

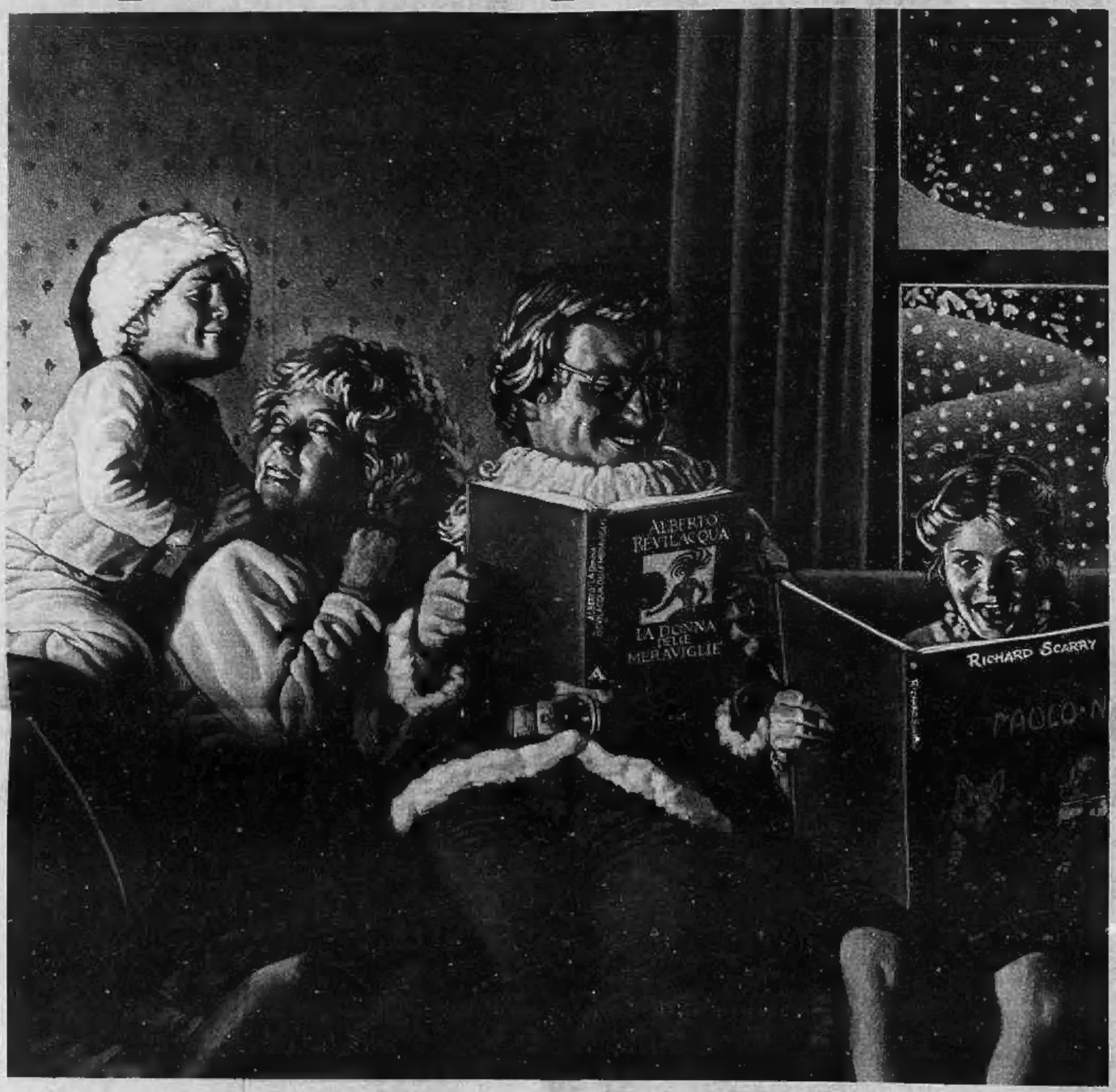
josè ferrer
CRISTALLI
PORCELLANE
ARGENTI
Orario continuato 9-19
Via XX Settembre 8
TORINO - Tel. 547.222

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITA'
RADIO - TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
presso CENTRO DISTRIBUZIONE
DURANDO ELETTRONICA
TORINO - Via Terni 64/A - Tel. 739.6495

Tefal, la vita facile
TEFAL
PIASTRA ANTIADERENTE SULL'ACCIAIO DEL NUOVO FERRO DA STIRO TEFAL
IN REGALO
6 TAZZINE PORCELLANA + 1 SE UN BUON CAFFE' VUOI FARE... GRAN CAFFE' TEFAL COME AL BAR
C.R.A.E.T. TORINO V.A.T.E.

dcp mondadori

# Mondadori.
# Le più belle sorprese di Natale.



*Ritorno di Coppa: per i nerazzurri la promozione è vicina*

# L'INTER LANCIA IL SUO «PANZER» RUMMENIGGE E ORA TREMA L'AMBURGO DI HAPPEL

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — L'Inter di Rummenigge e Altobelli chiede strada all'Amburgo di Magath e Rolff, i trionfatori sulla Juventus ad Atene. Ai nerazzurri il compito di vendicare la Signora in una partita che sarà raccolto in tribuna d'onore il gotha del calcio internazionale.

Nebbia permettendo, naturalmente, anche se ieri a Milano la visibilità era tornata quasi normale, mentre gli esperti dell'Aeronautica continuano a prevedere per stasera e domani un altro nebbione epocale.

In questo caso si giocherà domani alle 12,30, con la possibilità per gli spettatori di usufruire dello stesso biglietto anche qualora la gara dovesse iniziare per essere sospesa dall'inglese Hackett. In casi come questo, lo spettatore non ha diritto al rimborso del biglietto, ma l'Inter, da gran signora, ha già preannunciato che tutti indistintamente potranno rivedere la partita oppure farsi rimborsare la spesa affrontata.

Castagner è il primo a sperare che si giochi regolarmente. *«Ho la squadra concentrata al massimo, un eventuale prolungamento dell'attesa potrebbe rovinarmi i programmi. Sarà una partita difficile, molto combattuta, ma giocheremo in... nanantamila e alla distanza dovremmo spuntarla. Mi auguro soltanto che la squadra non giochi per l'uno a zero, sarebbe un errore gravissimo. Mi sono già raccomandato con i miei giocatori almeno una decina di volte, occorre tutto lo spirito dei giorni migliori, occorre il pressing messo in mostra contro il Napoli per impedire ai tedeschi di schiacciarci e di operare con la lentezza che piace a loro. Gare come questa sono sempre imprevedibili ma, considerato che ad Amburgo potevamo già passare il turno, sono convinto che stavolta l'Inter non sbaglierà»*.

**Stadio S. Siro, ore 20,30 (In tv su Raidue)**

Happel teme soprattutto l'estro di Rummenigge

| INTER | AMBURGO |
|---|---|
| Recchi 1 | Stein |
| Bergomi 2 | Kaltz |
| Mandorlini 3 | Wehmeyer |
| G. Baresi 4 | Jakobs |
| Collovati 5 | Schroeder |
| Ferri 6 | Groh |
| Sabato 7 | Wuttke |
| Marini 8 | Von Heesen |
| Altobelli 9 | McGhee |
| Brady 10 | Magath |
| Rummenigge 11 | Rolff |
| Arbitro: Hackett (Inghilterra) | |
| Montagna 12 | Hofmaster |
| Pasinato 13 | Steffer |
| Cucchi 14 | Soler |
| Causio 15 | Milewski |
| Malfi 16 | Hain (2' port.) |

**TELEVISIONE:** diretta dalle 20,25 su Raidue, con esclusione della zona di Milano.

**RADIOCRONACA:** dalle 20,25 su Radiodue e Stereodue.

La società nerazzurra, nel passato, è puntualmente caduta nel momento del passaggio ai quarti di finale: anche l'anno scorso, dopo il 2-1 di Vienna contro l'Austria di Prohaska, erano in molti ad ipotizzare un facile successo nel ritorno; poi, come si ricorderà, gli ospiti, ben orchestrati dall'ex nerazzurro, imposero l'1-1 e così la squadra di Radice venne eliminata dal giro della Coppa Uefa. Naturalmente, la situazione è cambiata. Ora l'Inter ha Rummenigge, Brady e Causio in più e l'Amburgo non è sicuramente la squadra che eliminò la Juventus. L'ha superato il suo allenatore, Happel, la bestia nera del nostro calcio, appena sbarcato alla Malpensa: *«Ho troppi giocatori infortunati e poi non c'è la concentrazione di Atene. Ho recuperato a stento Magath che Rolff, uomini che furono determinanti nella partita contro la Juventus. Non so ciò a che punto potranno reggere allo sforzo, li conosco però bene e so che daranno il massimo. Noi cercheremo di segnare almeno un gol, perché così saremo tranquilli. Chi si aspetta barricate da parte nostra dimostra di non conoscerci, non abbiamo la mentalità e la struttura tecnica per questo tipo di gioco. Scenderemo in campo per segnare, anche se comprendiamo che non sarà facile davanti al pubblico di San Siro e contro un'Inter sicuramente caricata dall'importanza dell'avvenimento»*.

Bergomi ha fotografato bene l'Amburgo, definendolo una squadra *«tatticamente disposta come il Milan di Liedholm nel derby»*.

In effetti, i tedeschi attuano a fondo la trappola del fuorigioco: il terzetto segnalinee in gamba per tenere in pugno la partita ed evitare polemiche, considerato che Altobelli e Rummenigge saranno pronti a rischiare pur di poter saltare la difesa avversaria. **Giorgio Gandolfi**

*Così Cabrini definisce l'eccezionale rivale*

## «GENTILE? DOMENICA PER NOI UN AVVERSARIO COME ALTRI»

Il «temino» del giorno ci sarebbe, ma nessuno dei bianconeri che ieri mattina si sono ritrovati al Combi a ranghi completi (eccezion fatta per Platini, che ha goduto di un supplemento di riposo e ha raggiunto i compagni solamente nel pomeriggio) sembra trovarlo di un qualche interesse. Gentile contro la Juventus? Tutti concordi nel dire che *«quella di Claudio è stata una perdita umana e tecnica, senza con ciò voler togliere nulla a chi è stato incaricato di sostituirlo che, per carità, se la cava benissimo»*. *«E poi — sintetizza per tutti Cabrini — l'ex bianconero a Firenze non sarà altro che un avversario, perché in campo non c'è posto per i sentimentalismi»*.

In realtà, con Fiorentina-Juventus il cartellone calcistico propone ben altro che una sfida tra ex compagni di squadra. Propone una sfida di fuoco di «ciò che sarebbe potuto essere e non è stato», una vetrina di speranze andate in fumo.

Proviamo a interrogare Massimo Briaschi, uno che lasciando Genova certo avrà immaginato ben altri clamori intorno a una gara come Fiorentina-Juventus: *«Non mi importa se il pubblico la penserà diversamente: per me quella di domenica prossima resta una grande partita, un confronto tra due grandi club e, per quanto mi riguarda, vado a Firenze con lo stesso entusiasmo che avrei avuto nel caso si fosse trattato di una partita tra due collettivi al vertice della classifica. Va bene, non sarà proprio una delle partite più stimolanti che si possano immaginare, ma non dimentichiamo la situazione in cui ci troviamo: ma sono tranquillo, perché so che di partite stimolanti ce ne saranno molte nel futuro della Juve»*.

*I bianconeri: «E' stata una perdita umana e tecnica ma chi lo sostituisce se la cava benissimo». Briaschi: «Attendo ancora il momento migliore». Brio: «Come si possono sottovalutare tanti infortuni?»*

Dunque nessun rimpianto?

*«Ho incontrato la Juve che mi aspettavo. Davvero. Solo che non vengono i risultati che mi attendevo. Non rimpiango la mia scelta, perché qualsiasi altra che avrei potuto prendere sarebbe stata peggiore»*.

All'inizio di questa stagione lei, Briaschi, ha forse nutrito la convinzione di trovarsi nella sua «grande Juve». E adesso?

*«Quando ho cominciato a giocare nella Juve un tiro su due mi entrava in porta e certi l'entusiasmo non mancava. Ora è diverso, ma non ho motivo di preoccuparmene: sono sempre stato, almeno nelle ultime tre stagioni, un giocatore dal rendimento continuo. Forse il mio momento felice, quello in cui tutto ti va bene, deve ancora arrivare, e io spero sia così»*.

Nello spogliatoio bianconero si ricorrono le considerazioni, sempre le stesse da un po' di tempo a questa parte. *«Dobbiamo reagire, è un problema di carattere ma anche di professionismo»* afferma Sergio Brio. Ma come mai questa rimane una dichiarazione d'intenti? *«Rendiamoci conto che è dall'inizio della stagione che i bianconeri non riescono quasi mai a mandare in campo la formazione ideale, non si può continuare a sottovalutare il problema degli infortuni»*.

In molti affermano che alcuni giocatori bianconeri stanno attraversando la classica «annata no»: può stare in questo discorso anche il tema degli infortuni? E' possibile che, in altre condizioni, alcuni giocatori infortunati avrebbero tardato meno a ritrovare la forma?

*«Per quel che mi riguarda non è così: ribalterei il discorso dicendo che per trovare la forma piena ho bisogno di giocare e invece da agosto sono sceso in campo solamente due volte. Il mio fisico risponde benissimo, ma senza l'allenamento c'è poco da fare»*.

Infatti, il dottor La Rosa e Giovanni Trapattoni non hanno ancora deciso se Gaetano Scirea potrà scendere in campo a Firenze: il «capitano» scuote la testa e alza la mano ingessata. *«Ho cominciato un po', ma con prudenza»*, dice.

**Stefania Miretti**

# SERENA: «IL TORO RISCHIA IL CONTROPIEDE SE ATTACCHERA' IL COMO A TESTA BASSA»

Serena vuol andare in gol anche contro il Como

Una tranquilla domenica. Il Torino affronta infatti il Como. Resta da vedere se i lombardi hanno intenzione di fare da vittime predestinate oppure se giocheranno, come sempre, per dar dispiceri a chi gioca in casa. Quindi, il Torino si prepara con la calma del caso e con diffidenza.

Serena, che sabato scorso ha disputato uno scampolo di Italia-Polonia, sembra si prepari a giocare contro il Como.

Dura difficile oppure ordinaria amministrazione? E l'interruzione per la Nazionale potrà danneggiare il Torino?

Risponde Serena: *«Il Torino ha riposato, proprio come il Como, e di conseguenza nessuno sarà avvantaggiato. D'altra parte, non è la prima volta che il campionato si ferma e non mi risulta che la sosta abbia avuto influenze determinanti. La partita sarà quindi normalissima»*.

Sarà normalissima nel senso che il Torino si troverà di fronte un avversario tutto sommato abbastanza facile da superare? *«Tutto il contrario. Il Como è una squadra che in trasferta sa farsi valere. Ha già conquistato punti importanti su parecchi campi. Ed ha perso immeritatamente in altre occasioni, per esempio contro l'Inter. Tutto questo mi fa pensare che la nostra sarà una partita molto difficile»*.

Serena parla assolutamente convinto, nel suo discorso non c'è ombra di scaramanzia. Quindi, massimo rispetto per il Como, ma dall'alto della sua classifica il Torino non dovrebbe incontrare troppe difficoltà. La zona migliore, a prima vista, dovrebbe essere quella di attaccare a fondo, pressando il Como nella sua area. A forza di spingere, il pallone dovrebbe finire in rete. Ma Serena mette in guardia contro una tattica del genere, perché può nascondere notevoli rischi:

*«Non si tratta semplicemente di attaccare quanto di giocar bene. E quando dico di giocar bene intendo tutti gli aspetti, da quello tattico agli altri. Non mi sembra infatti del tutto positivo l'attacco ad oltranza, perché nasconde un rischio notevole: quello del contropiede da parte del Como. Non dobbiamo permetterglielo, perché è molto pericoloso. Di conseguenza, noi faremo la nostra partita tranquilla, senza cercare il gol come la risoluzione di tutti i nostri problemi. In questo modo, avremo la possibilità di far girare la partita a nostro vantaggio. Ben sapendo, ripeto, che non sarà un incontro facile»*.

Mentre il Verona, a Roma contro la Lazio... *«Anche per il Verona, sulla carta, non dovrebbe essere una domenica troppo difficile. Però la Lazio sta viaggiando bene, ha conquistato un punto molto importante in trasferta a Genova, contro la Sampdoria. In casa, all'Olimpico, può anche fare il risultato. E' quello che vorremmo noi del Torino: una bella gioia da parte della Lazio»*.

**Beppe Bracco**

## LA FIORENTINA A VALCAREGGI

Ferruccio Valcareggi

**FIRENZE — Ferruccio Valcareggi, 65 anni, triestino di nascita e fiorentino di adozione, è il nuovo allenatore della Fiorentina (da lui già guidata 20 anni fa) al posto di De Sisti. Nel corso della notte, lo stesso Valcareggi aveva smentito la sua assunzione ma successivamente ha dichiarato di avere accettato precisando di aver inizialmente celato la notizia per non creare equivoci.**

**Valcareggi, che ha allenato anche la Nazionale A per alcuni anni, ultimamente dirigeva gli azzurri di Serie B e la Lega ha concesso una deroga per liberarlo dall'impegno.**

IN RENAULT
L'ASSISTENZA COSTA MENO.

ESEMPIO:
PER RIFARE I FRENI
L. 33.600*
MANO D'OPERA E IVA COMPRESE.
*Prezzo Renault 5 TL e GTL per sostituzione pastiglie.

Naturalmente con garanzia

L'ORGANIZZAZIONE RENAULT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

STEREOCONSULT
VI PIACE ASCOLTARE LE NUOVE CASSE ACUSTICHE
chario
HI-FI - VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOCASSETTE
V. dei Mille 24 - TORINO - Tel. 837 547

ARREDA IL LETTO ARREDA
Materassi a molle delle migliori marche: For Ever, tecnologia dei tuoi sogni - Flexten - Permaflex - Pirelli - Simmons - Reti - Sommiere.
PREZZI SCONTATISSIMI
Tutto per il vostro letto
IL LETTO ARREDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
C.so Giambone 7 - Torino, quasi ang. c.so Unione Sovietica a 200 mt sottopassaggio Lingotto - Tel. 348.884

l'orologio pieno di risorse:
FELSER'S
SUISSE
PRATICITA' ED ELEGANZA PER TUTTI
... PERO' QUESTO SVIZZERO!

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO
(011) 65.821
(10 linee in selezione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 88

**Temperature a Torino ore 12 +2**

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona salvo riduzioni per banchi di nebbia. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: calmi o deboli. TENDENZA DEL TEMPO: stazionaria.

**Regioni ore 12**

| | |
|---|---|
| Aosta | 0 |
| Alessandria | + 9 |
| Asti | + 5 |
| Cuneo | +10 |
| Novara | + 4 |
| Vercelli | + 4 |
| Genova | +13 |
| Imperia | +14 |
| Savona | +14 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 6**

| | |
|---|---|
| Venezia | — 2 |
| Milano | + 1 |
| Bologna | — 1 |
| Ancona | + 2 |
| Roma | + 1 |
| Napoli | + 3 |
| Bari | +18 |
| Reggio C. | +14 |
| Palermo | +12 |
| Cagliari | + 5 |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | + 4 | +13 |
| Berlino | + 4 | + 7 |
| Bruxelles | + 1 | +10 |
| Buenos Aires | +17 | +27 |
| Ginevra | — 1 | + 5 |
| Lisbona | +10 | +17 |
| Londra | + 3 | + 7 |
| Mosca | — 1 | 0 |
| New York | + 8 | +12 |
| Parigi | + 1 | +10 |
| Tokyo | + 6 | +14 |

Prima ieri sera del lavoro di Feydeau al Teatro Alfieri

# IL SARTO BUZZANCA

Il fiore all'occhiello del Teatro Alfieri starebbe bene appuntato sul frack del dottor Moulineaux (Lando Buzzanca), perché si muove con signorilità e verve nella sua abitazione dalle molte porte. Comunque è un fiore gradito al pubblico, se lieri sera ha decretato il successo con numerosi applausi alla pochade di Feydeau, «*Sarto per signora*».

Chi è venuto a gustarsi la farsa perché già conosceva il ritmo di Feydeau, non è rimasto sicuramente deluso dalla tradizione e dal libero adattamento curato da Pier Benedetto Bertoli. Chi invece era digiuno delle situazioni divertenti senza respiro, ha apprezzato un Lando Buzzanca mattatore suo malgrado. Peccato però che la platea lo pretenda legato a quella sua voce dai toni volutamenti aguzzati. E poi, quanto nuoce la pubblicità agli attori se una signora in ottava fila vestita di strass, ha continuato imperterrita a dire a voce alta al povero marito: «E' lui, Buzzanca, quello del tonno subito».

La vicenda costruita dal genio comico di Feydeau si snoda naturalmente non soltanto sull'eterno triangolo, che fa sempre vincere un «terno al lotto», ma su di una figura geometrica sempre più complessa.

Il dottor Moulineaux ha una moglie e va bene. Poi un'amante, e va bene. Ma anche il marito della sua amante ha un'amante che è la moglie di un signore conoscente del dottor Moulineaux. Poi c'è la suocera del dottor Moulineaux, venuta nella casa degli sposi a mettar bene (si fa per dire). Moulineaux quindi affitta dal signore, senza di famiglia, che ha come moglie l'amante del marito che è sposato all'amante del dottor Moulineaux, un alloggio dove viveva una sarta. E' qui che nascono equivoci e situazioni imbarazzanti, senza un attimo di tregua. Si entra e si esce dalle porte in una ridda di spiegazioni e controspiegazioni che non spiegano nulla. Ma che bella la menzogna quando diventa verità.

Sembra complicato, ma non lo è. Bisogna vederlo. Buzzanca fa ricorso alla professionalità per dipanare un filo che via via diventa intricatissimo e dal quale non riesce più a slegarsi. E' sarto, come afferma, per giustificare l'incontro con l'amante nell'atelier? O è medico? Non importa sapere. Quel che conta è l'amore che secondo Feydeau ha il sapore della trasgressione. Scrive l'autore: «*Solo in quei brevi istanti in cui la donna non pensa più a quello che dice, si può essere certi che dice quello che pensa*», oppure: «*Ah, perché non si può avere un'amante senza tradire il marito*». E ancora: «*Mio padre incontrò mia madre lo stesso giorno in cui mia madre incontrò mio padre. Combinazioni della vita*».

Come abbiamo detto, un Buzzanca infaticabile nell'amare, nei pantirsi, nelle avances subito frustrate, ma dove si richiede la perfezione di un ritmo che le repliche di sicuro conferiranno.

Applausi per tutti: alla morbida signora Moulineaux, Jenny Tamburi, ad un inappuntabile Vittorio Congia, ad Aldo Alori, Marina Mantovani, Paola Pieracci, Giulio Farnese, Beatrice Palme, Marina Lando, Gigi Raffini, ed alla regia di Tonino Pulci.

**Nevio Bani**

*«Prima» con successo ieri al Carignano*

# L'ALDINI E GRAZIOSI
## FANNO LE CAPRIOLE SUL LETTO DI BRUSATI

E' sempre un atteggiamento di fiducia fare la fila in teatro per assistere a una novità di autore italiano. Con l'alluvione del classico antico e del classico moderno, da anni non ci salviamo dal Molière e dal Goldoni, dagli Shakespeare rivisitati, dal Pirandello e dagli Ibsen. Ci vuole un certo fegato per svecchiare d'un colpo le abitudini degli spettatori e convocarli perché s'interessino a una commedia inedita.

Eppure, a giudicare dall'affluenza e dal concenso registrati ieri sera al Carignano per *La donna sul letto*, l'impresa non è davvero fallita. E per conseguenza non si accuserà più di pigrizia un pubblico che immediatamente riconosce e ama uno dei suoi autori preferiti, a distanza di dieci anni dall'ultima rappresentazione.

Per fortuna Franco Brusati, attivissimo tra cinema e teatro, ha consentito una buona fama e una buona chiamata. Non si direbbe un tipo che tiri via gli argomenti e che metta in fila le occasioni, tirando a sorte su che cosa puntare per la stagione in corso. In cinema, sia pure tra alti e bassi, non ha cercato di seguire il vento delle mode; rimangono al suo attivo successi internazionali quali *I tulipani di Harlem*, *Pane e cioccolata*, *Dimenticare Venezia* e, magari, le polemiche di *Il padrone sono me e Il buon soldato*.

In teatro ha offerto a Laura Adani *Il benessere*, alla Proclemer-Albertazzi-Ricci-Magni *La fastidiosa*, ancora alla Proclemer-Albertazzi *Pietà di novembre*, alla Stoppa-Morelli-Salerno-Occhini *Le rose del lago*. Per Paolo Graziosi ed Edmonda Aldini inventa ora la crisi d'una coppia, che non cerca né tanto meno troverà una soluzione. Nell'occasione Brusati evita lo scoglio del moralismo preferendo puntare sul gioco del teatro e sulla dissoluzione del personaggio.

Non a tutti piacerà forse che un medesimo interprete raffiguri caratteri tanto diversi (per rimanere alla sola Aldini, la vediamo nelle vesti della protagonista Maria, della madre di suo marito Luca, di un curioso essere peraltro). Al contrario questi sprazzi di fantasia, nel teatro che rimane il regno della convenzione pura, hanno la forza di trasportarci lontani dalla quotidianità più dimessa che talora si ritrova pure in palcoscenico grazie a un malinteso senso della cronaca.

Maria con sua grande gioia non si arrende alla figurina della ragazza innamorata che invecchia a fianco del marito guardando criticamente e teneramente i figli crescere. E' un tipo baluardo lei, che vive d'illusioni e perciò non soccombe alle delusioni. Tutto all'opposto Luca.

Quando ci lamentiamo del cosiddetto presenzialismo di certi grossi nomi, sbbene pensandone l'esatto contrario e avremo il ritratto di Luca. Non è stato né fascista né partigiano, non ha fatto né la guerra né la pace, si è laureato quando lasciava indossare una camicia nera e ha scritto commedie rimaste inedite per paura della critica.

Dalle due divergenti personalità spunta fuori un filo conduttore, un itinerario da godere insieme. Sembra incredibile ma l'unico punto di convergenza tra Maria e Luca è proprio l'amore, che nei due atti assume le più diverse forme, dal delirio incestuoso alla tentazione omosessuale al vagheggiamento del ricordo.

Ecco il punto fisso, e curioso, della commedia. Il registro grottesco ne esalta la portata. La recitazione scioltissima esaspera il divertimento. Piatteau una regia meno marcata avrebbe tolto di mezzo ornacchiotti nostalgici e palloncini colorati. In certi casi basta un flash, non occorre la ripetizione. Brusati e Guido Patrizio Schlinkert hanno pensato di essere di mano larga e i sensazionali risultati della stagione scorsa al botteghino stanno dalla loro parte.

Così Edmonda Aldini canta un po' troppo da contralto ma centra la disperazione giuliva di Maria, una donna che noi tutti alla fine della serata ci scorgiamo di avere sposato. Così pure Paolo Graziosi, generosamente divertito dalle quattro parti affidategli, le concede con misura lo spazio utile per gli effetti.

Finisce che la commedia giova soprattutto alla carriera di Mauro Avogadro che, in coppia con Susanna Marcomeni, precisa la sua efficace presenza di attor giovane.

**Piero Perona**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

**Cerda tesa** di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Geraldine Bujold (Usa-Color) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non viet.
15,40; 17,50; 20; 22,20 — Giallo — ★★/●●●

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22 — Tel. 837.190

**Alphabet City**, di Amos Poe, con Vincent Spano, Kate Vernon, Michael Wilson (Usa-Color) — Johnny, capo della rete di distribuzione della droga nel quartiere di Alphabet City, all'improvviso si trova sull'orlo di perdere tutto. Viet. 14 — Drammatico
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Prima visione

**CAPITOL** — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.600

**Scuola di polizia**, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di mecchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. — Comedia
15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●●

**CENTRALE D'ESSAI** — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

**Paris-Texas**, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 — Prima visione

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/B — Tel. 545.248

**Una domenica in campagna**, di Bertrand Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per fare un bilancio. N.Y Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

**Uomini veri (The right stuff)**, di Philip Kaufman, con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hersey (Usa-Colori) — Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio. Non viet. 3 Premi Oscar — Fantascienza
15,40; 18,40; 22 (dolby stereo) — Prima visione

**CRISTALLO** — via Golto 5 — Tel. 833.71.00

**Una scugnizza a New York**, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliu, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata napoletana trasferito a New York. Non viet. — Drammatico
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

**DORIA** — via Gramsci — Tel. 542.422

**Un amore di Swann** di V. Schlöndorff, con Alain Delon, Ornella Muti, Jeremy Irons (Italia-Colori) — Per la prima volta nella storia del cinema, la trasposizione di Proust sul grande schermo. Vietato minori anni 14. — Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**Orwell 1984**, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Viet. 14 — Drammatico
16; 18,10; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**L'allenatore nel pallone**, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Ritchiteas e Ziccio. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**Uno scandalo per bene** di F. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ghitiana De Sio (Italia-Colori) — Bruneri e Canella, il noto innamorato di Collegno? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli anni Venti e Trenta. Non viet. — Drammatico
16,30; 19,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

**FIAMMA** — corso Trapani 97 — Tel. 372.057

**Il migliore**, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non viet. — Commedia
20,20; 22,30 — ★★★/●●●

**GIOIELLO** — via G. Colombo 31 — Tel. 280.700

**Fotogrammi Patrizia**, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 — Commedia erotica
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

**IDEAL** — corso Beccaria 4 — Tel. 541.523

**Giochi stellari** di Nick Castle, con Robert Preston, Catharine Steward (Usa-Colori) — Un ragazzo, Alex, campione imbattuto di videogames è contattato da un extraterrestre e coinvolto in una «vera» guerra stellare. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

**LILLIPUT** — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100

**Paris-Texas**, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
14,15; 16,45; 19,30; 22,15 — Prima visione

**LUX** — Galleria S. Federico — Tel. 541.282

**Alba rossa**, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson (Usa-Colori) — Otto implacabili ragazzi,della squadra di football «Wolverines», lanciano in scacco i comunisti invasori. Non viet. — Avventuroso
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

**NAZIONALE** — via Pomba 7 — Tel. 518.580

**Per vincere domani (Karate Kid)**, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le sue virtù e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. — Avventuroso
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

**OLIMPIA** — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

**Top secret!**, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli amici di «L'aereo è il più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet. — Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

**REPOSI** — via XX Settembre — Tel. 531.400

**Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter)** di Mark L. Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoca incendi. Non viet. — Fantastico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

**ROMANO** — Galleria Subalpina — Tel. 510.149

**La signora in rosso**, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Attraverso gli occhi piccolissimi peccanti con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. — Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2 — Tel. 890.531

**C'era una volta in America**, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Color) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni 30. Non viet. — Drammatico
16; 21 Ingresso L. 6000 — ★★★★/●●●●

**VITTORIA** — via Roma 348 — Tel. 511.788

**Domani mi sposo** di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non viet. — Comico
15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA TEATRO** — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.187

Ore 21,15: Spettacolo teatrale. Domani: **Lassiter lo assassinatore**, di Ken Thorpe, con Tom Delleck, Joan Seymour, Laureen Hutton (Usa-Colori). Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — Prima visione

**MASSAUA** — piazza Massaua 9 — Tel. 788.800 - Uff. 3308

**Così parlò Bellavista**, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, tipicati e Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non viet. — Comm.
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

**PREZZI**
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

## ALTRE VISIONI

**NUOVO ODEON** (via Valsalice 8, telefono 748.23.62)
**Ne nubes** Proiezione organizzata dal Circolo Parella per le ore Ore 20,30.

**SELENE D'ESSAI** (c. Belgio 63, telefono 874.171)
3ª Passeggiata del film in lingua originale: Yentl di e con B. Streisand. Non viet. Ore 16,30; 17,30; 18,30; 21,30.

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Underground Usa: **Meshes of the afternoon** di Maya Deren (14'), **Geography of the body** di Willard Maas (7'), **Early abstraction** di Harry Smith (23'), **Fireworks** di Kenneth Anger (15'), **A study of cornography** for camera di Maya Deren (4'), **Mother's day** di James Broughton (23'). Proiezioni ore 18,30; 20,30; 22,30; SALA VIDEO: **Bando giovanili**, di Gerriano Tavoliere. Ore 21; 22,30 ingresso soci — Rassegna

**MANAFORI STUDIO** (c. Cosenza 66, telefono 269.723)
Oggi chiuso

**CORSO** (corso Trieste 56, tel. 687.500)
Frenzy. Film in lingua originale inglese. Ore 20,15; 22,30 — Giallo

**FARO** (via Po 30, telefono 832.214)
Film in lingua inglese: **The stand in**. Proiezione privata soci Cineclub. Ore 17; 19,15; 21,30 — Commedia

**FONTINO** (via Cigna 47, telefono 695.380)
Oggi chiuso

### FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**
**LUX**: **Le vogliono Stella**. Vivi 18.
**CHIVASSO**
**CINECITTA'**: **L'uomo del fiume nevoso**.
**MODERNO**: **Magli particolari**. V. 18.
**CIRIE'**
**ITALIA**: **Julia un corpo da stuprare**. V. 18.
**NUOVO**: oggi chiuso.
**IVREA**
**POLITEAMA**: **Experience of couple in love**. V. 18.
**MONCALIERI**
**VITTORIA**: due film **Emanuelle la nipote sposa - Supersexy porno girl**. V. 18.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: **Le porno giovani**. V. 18.
**ITALIA**: **Una donna particolare**. V. 18.
**RITZ**: **Karate Kid per vincere domani**.
**RIVOLI**
**NUOVO**: film per adulti.
**RIVOLTO**
**PRATIEVE**: **Carmen**.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Bocchi 18, tel. 511.282)
**Nathalie la perseguri** con Grace De George. Ore 14,00; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

**ARCO** (c. P. Oddone 91, tel. 484.871)
**Bouches lesbiennes a Triple plaisures**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

**CINECLUB** (v. Fr. Cavendish 18, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Belgium Service. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 108, t. 831.400)
**Transexila Pussy Cat e Lesbian Games**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

**MAFFEI** (via P. Toselli 6, tel. 565.354)
**Marina... hard core** con Marina Frajese, François Perrot, Paulina Tessmer. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**MAIOS** (largo G. Cesare 108, t. 267.974)
**Seducenti, porno e lesbiche** Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.10)
**Star excitation**, con Françoise Zizi. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

**MILANO DONNA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.256)
**Orge extraconiugali e Porno schiave del sesso**. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6081)
**Desiderande sessuelle e Tiffany perversion** (2 hard ore 7). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

**REGINA** (c. Reg. Margh. 125, t. 530.000)
**Bouches lesbiennes a Triple plaisures**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.

**ROMA SLIDE** (v. S. Donato 40, t. 467.765)
**Pleasure sexy games**, con Morgana, Serena e Stacklord (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

**SPEZIA** (via Nuoro 170, tel. 698.3617)
**Perverse del college girls e three blonde beauty**. Novità. Apertura 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

**TORINO** (via Buozzi 6, tel. 650.365)
**Platinum Paradise**, con Annette Haven, Veronica Hart, Lee Carrol. Ap. 15; ult. 22,30. No stop

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842)
**Labbra e Erotico blues**. No stop dalle 14 alle 24

## TEATRI

**TEATRO REGIO** ore 17,30. Audizioni discografiche. Cantanti «classici» a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.

**ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA**: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Sala Valentino, alle ore 20,30: **Il Gruppo della Rocca in «Mam tenuti su una ravola»** biografia musicale. Prev. T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-18; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 18-20. Prosegue la campagna abbonamenti.

**ALFIERI** (538.440): ore 21 Lando Buzzanca in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia Tonino Pulci (salvo lino e domenica). Pren. cesse teatro.

**AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE**: ore 21 (ult) Johann Strauss Ensemble. J. Wildner direttore e violino. Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Lanner, Strauss. Biglietti p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium Rai.

**CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TEATRI**: riposo. Da domani ore 20,30 precise (si richiede la massima puntualità data la particolare natura dello spettacolo) al Teatro Colosseo la Compagnia La Maschera presenta Recesso di Mario Perini e Antonello Agliati. Testi di Moravia, Perini, Bellanti, Picabia, Picasso. Inf. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7 tel. 818.018 - 541.438. Spettacolo in abbonamento.

**T. CARIGNANO T. STABILE**: ore 20,30. Teatro Regionale Toscano presenta Edmonda Aldini, Paolo Graziosi in **La donna sul letto** di Franco Brusati, con Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Doglio; regia di F. Brusati e G. P. Schlinkert. Spett. in abbon. Tel. 564.582.

**NUOVO**: ore 21 Spettacolo Torino 84. Coreografia di Dennis Wayne e Carla Perotti. Inf. tel. 885.582.

**T. MARIBAIA - T. STABILE Sedara Scuola/Repertorio**: ore 10,30 **La ballata del teatro**, regia di Franco Passatore. Spettacolo della brigata di Shakespeare il solo regista per un concerto classico da W. Cesari, F. Mastropaolo, G. Melano, F. Passatore.

**TEATRO MARAFONE**: spettacolo degli allievi del Centrodanza Enrico Palmo 17-18 dicembre '84, c. Cosenza 88, tel. 380.722.

**CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRI**: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su proposti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 818.018 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epitour, via C. Battisti 17, tel. 838.8922.

**TEATRO OLE MARINA' - Proposta per le scuole**: spettacoli di marionette, burattini, (adulti. Tel. 878.573.

**TEATRO OLE MARINA'**: Scuola di musica (tel. 878.573).

**TEATRO OLE MARINA'**: Scuola di danza classica.

**PALAGHIACCIO E ROTELLIERE** - Torino Esposizioni (via Palanza 38): ogni 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.